



ASTA 13

Manoscritti, Incunaboli,  
Autografi e Libri a stampa

25-26 Ottobre 2013

**FIRENZE**





Via Ricasoli, 16r | 50122 FIRENZE  
tel +39 055 268279 fax +39 055 2396812  
www.gonnelli.it - aste@gonnelli.it

Ove non diversamente specificato tutti i testi e le immagini appartengono a Gonnelli Casa d'Aste, senza alcuna limitazione di tempo e di confini. Pertanto essi non possono essere riprodotti in alcun modo senza autorizzazione scritta di Gonnelli Casa d'Aste.

*In copertina particolare del lotto 727*



#### LEGENDA

Per le opere di autori deceduti da meno di 70 anni viene applicato il "Diritto di Seguito" ai sensi del D. Lgs. n. 118/2006. Per maggiori informazioni si rimanda alle *Condizioni di vendita* pubblicate alla fine del catalogo.

(2): il numero fra parentesi dopo la descrizione del lotto indica la quantità fisica dei beni che lo compongono. Ove non indicato si intende che il lotto è composto da un singolo bene.

L'elenco delle citazioni abbreviate utilizzate nelle descrizioni e le relative bibliografie estese sono consultabili sul nostro sito internet. Alla fine del catalogo sono consultabili l'Indice degli Autori, l'Indice degli Editori, l'Indice dei Soggetti e l'Indice dei Luoghi.

I valori espressi alla fine di ogni scheda **non sono stime** ma prezzi di riserva sotto ai quali il bene non può essere aggiudicato nè ceduto nell'eventuale proposta post-asta.

Per lo stato di conservazione delle opere si pregano gli acquirenti di prendere direttamente visione delle stesse o richiedere specifiche informazioni alla Gonnelli Casa d'Aste.

Al prezzo di aggiudicazione andrà aggiunto il 23% quale diritto d'asta compresa IVA.

Le condizioni di vendita sono quelle indicate alla fine del presente catalogo d'asta.

Catalogo impaginato da Veronica Fusini

## GONNELLI CASA D'ASTE

DIRETTORE GENERALE  
Marco G. Manetti

AMMINISTRAZIONE E ASSISTENZA CLIENTI  
Veronica Fusini *responsabile*  
Manuela Gottardi

DIPARTIMENTO LIBRI E MANOSCRITTI  
Marco G. Manetti *responsabile*  
Veronica Fusini  
Laura Nicora *consulente autografi e musica*  
Alessandro Durazzi  
Laura Morotti  
*si ringrazia per la collaborazione* Valentina Zacchi

DIPARTIMENTO GRAFICA  
Emanuele Bardazzi *consulente grafica moderna*  
Alessandra Baroni *consulente grafica antica*

Daniele Belli *fotografie*



Gonnelli Casa d'Aste è un marchio registrato  
da Libreria Antiquaria Gonnelli



# ASTA 13

## MANOSCRITTI, INCUNABOLI, AUTOGRAFI E LIBRI A STAMPA

*Prima sessione: venerdì 25 ottobre 2013, ore 15:00*

LOTTI	1 - 36	Manoscritti e Incunaboli
	37 - 115	Autografi e Libri musicali
	116 - 150	Autografi
	151 - 197	Gesuitica e Orientalia
	198 - 258	Medicina
	259 - 400	Libri a stampa (Autori A-C)

*Seconda sessione: sabato 26 ottobre 2013, ore 15:00*

LOTTI	401 - 820	Libri a stampa (Autori C-Z)
-------	-----------	-----------------------------

### **Esposizione lotti**

Da sabato 19 a giovedì 24 ottobre, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 19:00.

Domenica 20 ottobre dalle ore 15:30 alle 19:00.

Per partecipare a questa asta on-line  
[www.liveauctioneers.com](http://www.liveauctioneers.com)



## MANOSCRITTI E INCUNABOLI



## 1.

*Atti notarili concernenti terreni di S.cti Petri in Pisside. Datato 1289.*

Manoscritto pergameneo. Inchiostro nero. Scritto il *recto*. Testi in latino. Gotica notarile con elementi di cancelleresca. Il documento è stato precedentemente legato all'interno di un codice (da i fori presenti nella piegatura del foglio). Con *signa tabellionis*. Dimensioni: mm 420x610.

Trascrizione di quattro atti notarili rogati dal notaio "Aldobrandini de Campoli". Sono relativi ad affari e terreni di "Donna Aldobrandesca", vedova di "Barche Preggianni de Cinciano plebatus S.cti Petri in Pisside" e del figlio Lotto. I terreni si trovavano nella zona di "S.cti Petri in Pisside" (oggi San Pietro in Bossolo) presso Tavernelle Val di Pesa.

€ 600



## 2.

*Atto notarile. Datato 8 (?) febbraio 1236.*

Manoscritto pergameneo (mm 290x155). Scritto il *recto* (solo alcune righe al *verso* vergate da mano successiva) in inchiostro nero. Testo in latino.

Si tratta di un atto notarile rogato dal notaio "Bartholomeus". Con *signum tabellionis*. La pergamena è relativa ad un affitto. Vi si leggono i nomi di Jacopo di Altopascio e, in fine al documento, quelli di Orlando e Vanni Homodei e Lupo Certaldi (?).

€ 150

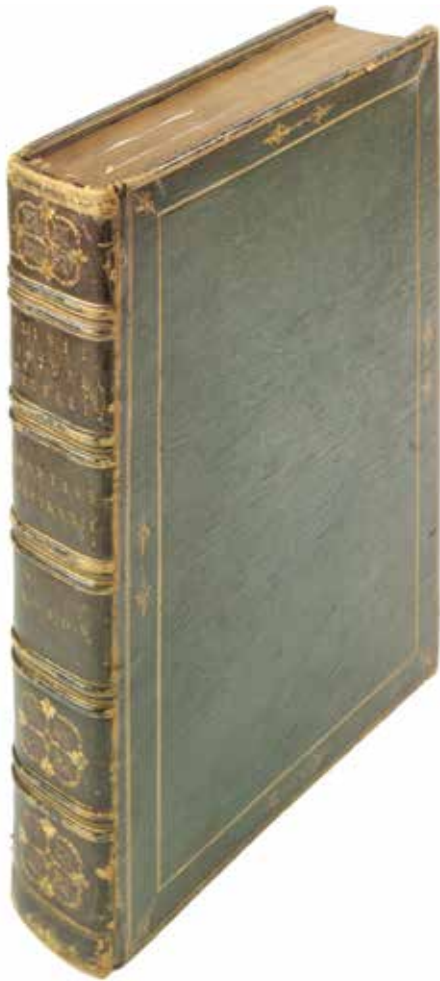




**3.**  
*Raccolta di 58 manoscritti su pergamena e carta – Famiglia Cavaselicce - Salerno. Datati XIV-XIX secolo.*  
 Manoscritti pergamenei e cartacei di dimensioni varie. Inchiostro nero. Testi in latino, spagnolo e italiano compilati nella grafia carolina, gotica, cancelleresca ecc. Alcune pergamene con sigillo, una dipinta. (58)  
 Si tratta di documenti relativi ai Cavaselicce, antica famiglia patrizia salernitana, discendente dai locali Principi Longobardi (Landuario detto Cabasilicce già dalla fine dell'XI secolo): «Salernitanus Patricius et Longobardorum Principibus [...]». La famiglia godeva della nobiltà della città di Salerno al seggio del Campo (anticamente conosciuto come *Campus Grani*), rione dove risiedevano il mercato del grano, banche, librerie e negozi. Le carte contengono atti notarili, di compravendita, privilegi, benefici (alcuni conferiti dai vescovi della famiglia Cavaselicce ad abati), patenti, procure, dispacci ecc. Molte le firme di nobili, tra cui Ferdinando I di Napoli (1424-1494).

€ 1000

Con miniature di Ezio Giandotti



**4. Plinius Secundus Gaius**

*Historia Naturalis.* (Al colophon:) Impressi Venetiis per Nicolaum Ienson gallicum, 1472.


In-folio (mm 420x265). Carte [345] (su [358], mancano la prima carta bianca, 10 carte di testo e le ultime due carte bianche). Testo su una colonna, testo dell'Indice su due colonne. Carattere romano (R115) su 50 linee. Specchio di scrittura mm 284x161. Al *recto* della prima carta grande cornice miniata in oro, verde, rosso, bianco e blu, e ornata da bianchi girari; nella parte inferiore stemma palato di oro e di rosso entro serto di alloro sostenuto da quattro putti, agli angoli della bordura ritratti di uomini e uccelli, altri animali e volti compaiono involuppati nei racemi. Al *recto* di carta [20] disegno preparatorio per un grande capolettera miniato e una seconda bordura a due montanti a bianchi girari, popolata da putti e uccelli di varie specie. Con 24 grandi iniziali miniate su 12 linee. Errori nella rilegatura dei fascicoli: il nostro esemplare, scompleto di 10 carte di testo, presenta errori nella fascicolazione: fra i capitoli XII (carta [179v]) e XIII (carta [190r]) del libro 18 sono stati legati i capitoli XI-XVIII del libro 24 e I-VIII del libro 25; alla fine del capitolo I del libro 23 (carta [240v]) prosegue il libro 25 con i capitoli IX-X. La nostra copia sembra pertanto scompleta delle carte corrispondenti ai capitoli dal II del libro 23 al X del libro 24. La prima carta con l'incipit è rimontata e presenta uno strappo ben restaurato nel margine inferiore, vi sono fioriture sparse ma lievissime e minimi strappetti marginali a poche carte, per il resto esemplare in buone condizioni. Legatura ottocentesca in piena pelle verde con titoli impressi in oro al dorso e duplice cornice di doppio filetto ai piatti. Tagli dorati. *Manicule* e qualche glossa di antica mano vergate in inchiostro bruno. Conservato all'interno un foglio di carta-modello per una terza bordura.

Terza edizione di questa raccolta dello scibile umano composta da Plinio, la prima e più famosa disamina della storia naturale, in cui trovano ampio spazio anche le arti e la letteratura, la cosmologia, la medicina, la zoologia, la botanica, la mineralogia... Per questa opera Jensen utilizzò per la prima volta i bellissimi caratteri romani da lui creati, il famoso *antiqua*, e l'edizione servì da modello per tutte le sue successive pubblicazioni: «If the editio princeps of this work, by I. de Spira [1469], be considered as the chef d'oeuvre of the press of that artist, so is the present production the chef d'oeuvre of the press of Jensen. As a Latin volume, printed in the XVth century, there is nothing which surpasses it. The type is yet more elegantly formed than I. de Spira's, and the spacing of the lines and register of the page are more skilfully exact» (DIBDIN II, 318). Sia DIBDIN che BRUNET considerano completo l'esemplare composto da 355 carte, diversamente da BMC V, 172, che indica come completo l'esemplare composto da 358 carte, bianche incluse: «elle est fort belle. Comme la première elle se compose de 355 fl.» (BRUNET IV, 714); Cfr. GOFF P-788; KLEBS 786.3; HAIN-COPINGER 13089; IGI 7880. Tutti gli interventi miniati del nostro esemplare sono moderni e riconducibili a Ezio Giandotti, disegnatore fiorentino vissuto fra il XIX e il XX secolo.

€ 5000







CAIVS PLYNIVS MARCO SVO SALVTEM.

Ergratum est mihi:q; tam diligenter libros auunculi mei lectitas: ut hife ones  
uelis: querasq; qui sint omnes. Fungar indicis partibus. Atq; etiam quo sine  
ordine scripti: notum tibi faciam. Est enim hac quoq; studiosis non inuicti-  
da cognitio. De uiculatione equestri unius. Hunc cum prefectus ala militaret: pari  
ingenio curaq; coposuit. De uita Pomponii secundi duo: a quo singulariter amatus  
hoc memoria amici quasi debitum munus exoluit. Bellorum germania. xx. quibus  
omnia qua cum germanis gessimus: bella collegit. Inchoauit cum in germania mili-  
taret: somnio monitus. Assit enim ei quiescenti Drusi Neronis effigies: q; germania  
lucissime uictor ibi perit. Commendabat memoriam suam: orabatq; ut se ab inuina  
obliuione affereret. Studiosi tres quos i sex uolumina propter amplitudine diuisit:  
quibus oratorem ab incunabilis instituit & perfecit. Dubi sermois octo scripsit sub  
Nerone nouissimis annis: cum omne genus studiorum paulo libenius et erectius per-  
iculo: um seruitus fecisset. A fine Ausidi Bassi. xxxi. Nature historiaru. xxxvii. opus  
diffusum: eruditum: nec minus uanū q; ipsa natura. Mirans q; tot uolumina multa:q;  
in us tam scrupulosa homo occupatus absoluit. Magis mirabens: si sciens illum  
aliquid uel causas acturasse. Decessisse anno sexto & quinquagesimo. Medium tempus  
disertum impeditumque qua officis maximis qua amicicia principum egisse. Sed  
erat acere ingenium: incredibile studium: summa uigilantia. Lucubrare a uulcanalibus  
incipiebat: non auspiciandi causa sed studendi statim a nocte multa. Hyeme uero ab  
hora septima: uel cu tardissime octaua saepe sexta. Erat sane somni patissimi. Non-  
nunq; etiam inter ipsa studia instantis & differentis: ante lucem ibat ad Vespasianū  
imperatorem: nā ille quoq; noctibus utebat. Inde ad delegatum sibi officiu. Reuer-  
sus domū quod reliquum temporis: studius reddebat. Post cibum saepe: que interdū  
leuem & facilem ueteri more sumebat: aestate siquid oculi iacebat i sole. Liber legebat:  
anotabat: excerpebatq;. Nihil eni unq; legit: quod nō excerperet. Dicere etiā solebat:  
nullum esse librum tam malum: ut non aliqua parte prodesset. Post solem plerunq;  
frigida aqua lauabatur. Deinde gustabat: dormiebatq; minimum. Mox quasi alio die  
studebat in cænx tempus. Super hanc liber legebatur: annotabatur: & quidē cursim.  
Memini quendam ex amicis cum lector quædam pronuntiasset perperā: reuocasse: &  
repen coegisse. Huic auunculum meū dixisse: intellexeras? Nepe cum ille annuisset:  
Cur ergo reuocabas? Decem amplius uersus hac tua interpellatiōe perdidimus. Tanta  
erat parsimonia temporis. Surgebat astate a luce. Cæna hyeme intra primā noctis:  
& triq; aliqua lege cogente. Hac inter medios labores urbisq; fremitū. In secessu solū  
balnei tempus studius eximebatur. Cum cæcolalini: de interioribus loquor. Nara  
dum distinguitur: tergiturq; audiebat aliquid: aut dicebat. In itinere quasi solutus  
extersis cunis: huic uni uacabat. Ad latus noranus cum libro & pugillanibus: cuius ma-  
nus hyeme manibus muniebantur: ut ne calū quidem aspertas ullum studius tempus  
enperet. Qua ex causa romæ quoq; sella uehebatur. R. peto me correptum ab eo cū  
ambularem: Poteras iquit has horas nō perdere. Nam penne omne tēpus arbitrabat:  
quod studius non impartiretur. Hac intentione tot ista uolumina peregit: electorūq;  
comentarios centum sexaginta mihi reliquit. Opistographos quidem minutissimis  
scriptos. Qua ratione multiplicatur hic numerus. Reserbat ipse: potuisse se: cū pro-  
curaret: uendere in hispania hos commentarios Latio Licinio. cccc. milibus nummū.  
& tunc aliquanto pauciores erant. Nonne uidetur tibi recordanti quantum legenti  
quantum scripsent: nec in officis ullis nec in amicicia pncipum fuisse? Rursus cum  
audis: quid officiorū studius laboris impendent: nec scripsisse satis: nec legisse? Quid  
est enim quod non ille aut occupatiōes impedire: aut hac instantia nō possit efficere?  
Itaq; soleo ridere: cū me qdā studiosū uocant. qui si cōparer illi: sum desidiosissimus.



Copia Doheny

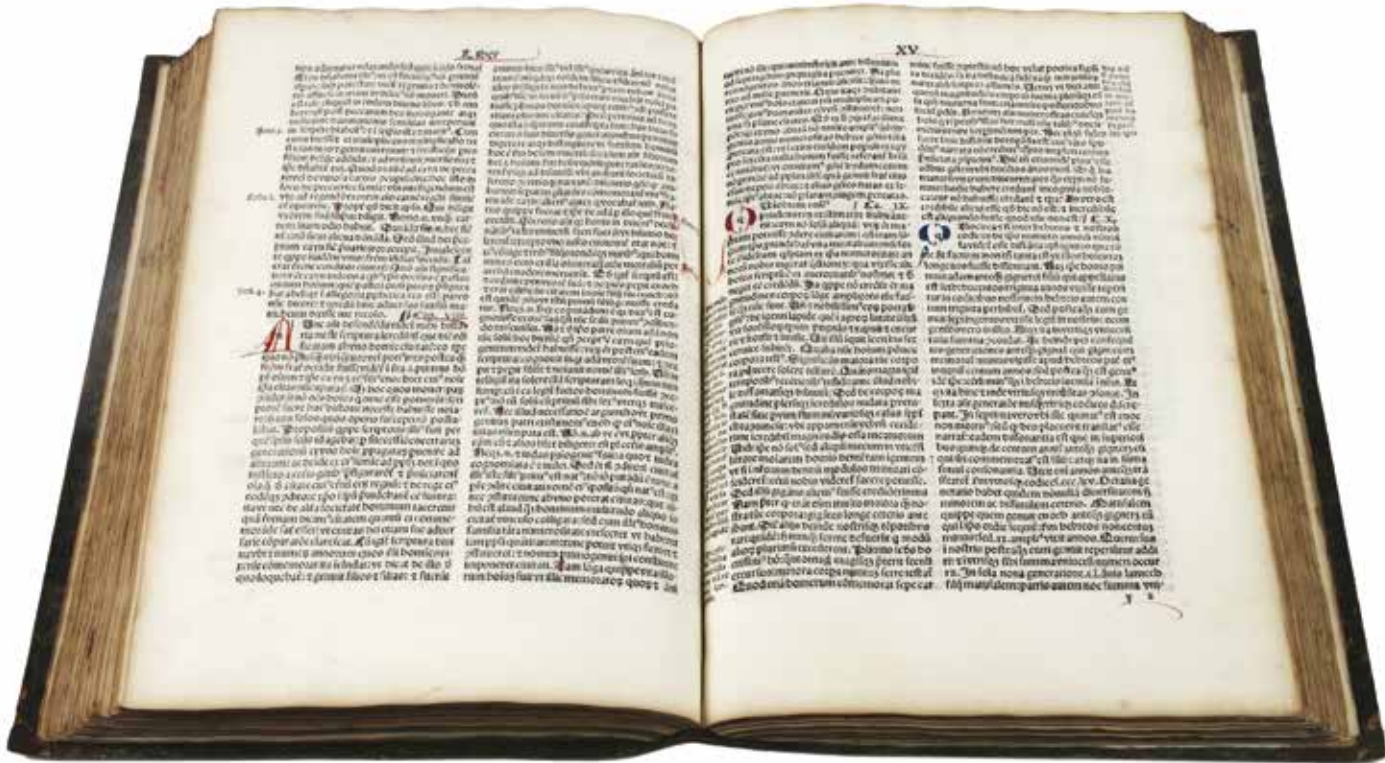
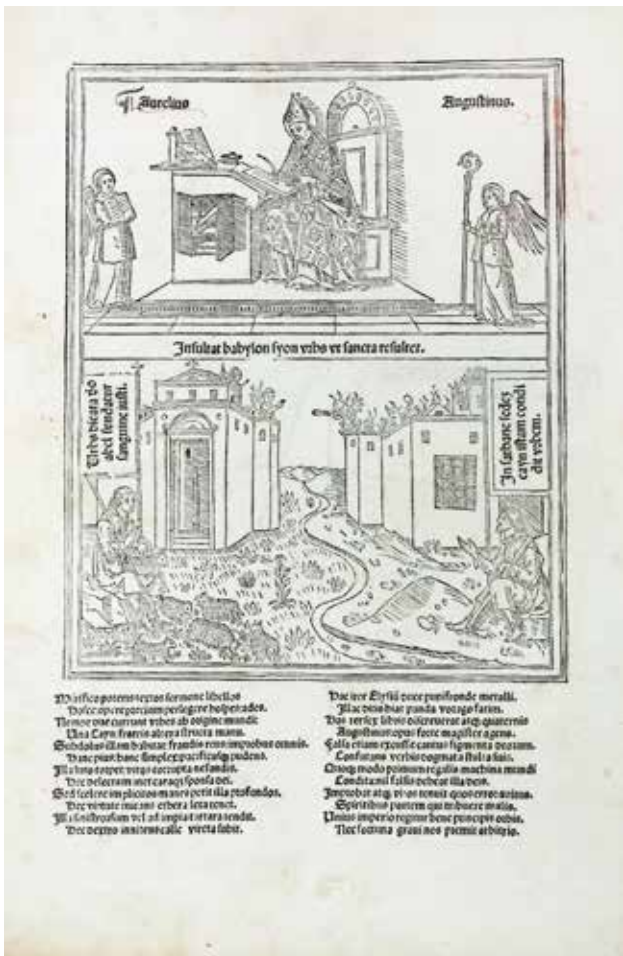
5. Augustinus Aurelius (Santo)

De Civitate Dei. [Commento di Nicolaus Trevet e Thomas Waleys]. Impressus Venetiis: impensis Nobilis viri Octaviani scoti [stamp. Boneto Locatello], 18 febbraio 1489 [1490].

In-folio (mm 315x215). Carte [264]. Segnatura: A-R<sup>8</sup>, S<sup>6</sup>, t-z & ç # AA-EE<sup>8</sup>, FF-HH<sup>6</sup>. Testo su due colonne in caratteri gotici differenti per testo e commento (G92) e (G74) su 51 linee (65 linee il commento). Grande incisione in legno (mm 192x155) al verso di carta A1, marca tipografica xilografica in fine. Esemplare rubricato in rosso e blu. Rubricatura sbiadita ad alcune carte causa umidità, strappo anticamente restaurato all'ultima carta che lede il testo altrimenti buon esemplare ad ampi margini. Legatura settecentesca, probabilmente tedesca, in mezza pelle con punte, piatti marmorizzati, titoli su doppio tassello al dorso. Alla carta di guardia applicato ex-libris Estelle Doheny; al verso del risguardo una nota Panzer II. 267. 1173 potrebbe essere riferibile, come la legatura, alla collezione Kloss.

Seconda edizione stampata dal Locatello ma la prima a contenere i commenti di Nicolaus Trevet e di Thomas Waleys. La bellissima xilografia è divisa in due comparti: nella parte superiore è raffigurato Sant'Agostino che scrive alla sua scrivania mentre, al di sotto, sono raffigurate la città celeste di Zion e la Babilonia terrestre, con i rispettivi fondatori, Abele e Caino, seduti in primo piano. Sulla xilografia vedasi ESSLING I, 73; per la marca KRISTELLER, 282; sull'edizione BMCV, 437; HAIN-COPINGER, 2065; GOFF A-1245; GW, 2889; IGI, 979; SANDER, 670.

€ 5500







## 6. Bruni Leonardo

*Historia Fiorentina* (tradotta da Donato Acciaiuoli). Impresso in Firenze: per Bartholomeo. p. Fiorentino, 5 giugno 1492.

In-folio (mm 296x200). Carte [222]. Segnatura: [rum]<sup>4</sup>, a-z<sup>8</sup>, &<sup>8</sup>, [con]<sup>8</sup>, aa<sup>8</sup>, bb<sup>10</sup>. La *Tavola* ([rum]<sup>4</sup>) è legata fra l'occhietto (*Le Historie Eioentine*) e l'incipit. Testo in carattere tondo (R 114) su 40 linee. Spazio per capilettera con linee guida. LEGATO CON: **Bracciolini Poggio**, *Historia florentina* (tradotta da Jacopo Bracciolini). Impresso in Firenze: per Bartholomeo. p. Fiorentino, 3 settembre 1492. Carte [116]. Segnatura: [\*]<sup>2</sup>, A-N<sup>8</sup>, N<sup>10</sup>. La *Tavola* ([\*]<sup>2</sup>) è legata in principio. Testo in carattere tondo (R 114) su 40 linee. Spazio per capilettera con linee guida. Fioriture sparse, piccoli marginali fuori di tarlo alle prime carte, altro tarlo adiacente al testo alle carte M1-O10; margini interni di poche carte rinforzati con brachette, lacuna reintegrata con perdita di qualche lettera di testo a carta 14, strappo senza perdite e restaurato a carta 15, taglio che non lede il testo a carta u2. Legatura settecentesca in piena pergamena con titoli dorati entro tassello in pelle rossa al dorso; segni di usura alle cuffie e alle cerniere. Ex-libris applicato al contropiatto anteriore e alcune annotazioni di antica mano.

Seconda ricercata edizione, la prima fiorentina, di queste importanti opere che spesso si trovano legate insieme; si veda HAIN-COPINGER 1563, 13173, che le censisce come un unico lavoro. I OPERA: *BMC* VI, 649; *Goff* B1248; *GW* 5613; *IGI* 2203 (I); *PELLECHET* 1116. II OPERA: *BMC* VI, 649; *Goff* B874; *GW* 5613; *IGI* 2203 (I); *PELLECHET* 1116.

€ 5000





**7.**  
*Raccolta di 19 pergamene, alcune di protonotari apostolici. Datate XVI-XIX secolo.*  
 Manoscritti pergamene di dimensioni varie. Inchiostro nero. Scritto il *recto* (solo alcune righe al *verso* vergate da mano successiva), alcune pergamene vergate *recto* e *verso*. Testi in latino. Alcuni sigilli conservati (in carta e ceralacca). Alcune pergamene con mancanze. (19)  
 I documenti contengono mandati dei Protonotari Apostolici Prospero Caffarelli, Edoardo Vecchiarelli, Giovanni Domenico Spinola ecc. Alcune pergamene con intestazione "Leo PP. XIII" e "Pius PP. IX".

€ 300

Con una bella iniziale miniata



**8.**  
*Bolla e Privilegio del protonotariato di Francesco de' Medici canonico fiorentino. 1540.*  
 Fascicolo pergameneo in 4° (mm 310x205). Carte [1] bianca, [8], [1] bianca. Testo manoscritto a carta A1 e a carta A8, stampato nelle rimanenti carte. Con una grande iniziale miniata in inchiostro oro, rosso e azzurro a carta A1r, con stemma mediceo sormontato da un galero nero con due fiocchi. Lievi fioriture sparse. Legatura in pergamena floscia con sigillo in ceralacca parzialmente conservato. *Manicule* e annotazioni di antica mano al testo, nel *verso* dell'ultima carta bianca e al piatto posteriore.  
 Documento contenente la nomina di Francesco de' Medici, canonico fiorentino, a protonotariato apostolico; la nomina, richiesta dallo stesso Medici con una specifica istanza, venne concessa dalla curia pontificia in data 21 luglio 1540. Il documento è sottoscritto da Giovanni Battista Cicada, protonotario apostolico e auditore della curia, e dal notaio Giovanni Giacomo Bucca. Francesco di Niccolò di Filippo de' Medici, familiare del Cardinale Cybo e di papa Paolo III, aveva avuto numerosi incarichi onorifici fino a quel momento: conte palatino, cavaliere aureato, maggiordomo dei principi medicei cardinali Giovanni e Ferdinando (figli di Cosimo I), pievano delle chiese di S. Maria a Gambassi e dei SS: Stefano e Giovanni Evangelista a Monopoli. L'opera è in parte manoscritta e in parte a stampa: le parti manoscritte sono quelle che riguardano nello specifico Francesco de' Medici, mentre quelle stampate contengono il testo canonico con l'elenco dei benefici conseguenti la nomina.

€ 800



**9.**  
*Privilegio concesso da Ferdinando Imperatore di Germania al marchese Malaspina di Villafranca, con firma autografa. 28 febbraio 1559.*  
 Manoscritto pergameneo in inchiostro nero (mm 410x525). Scritto il *recto* (titolo + 20 righe di testo) e alcune note manoscritte al *verso*. Macchia d'unto al centro del foglio, che rende illeggibili alcune parole. Firma autografa di Ferdinando.  
 Privilegio concesso da Ferdinando Imperatore di Germania, con il quale si prendono sotto la protezione e salvaguardia imperiale i possedimenti del marchese Federico Malaspina di Villafranca e contestualmente si concede l'immunità da ogni tipo di onere quale ad esempio l'obbligo di ospitare nei suddetti possedimenti truppe di passaggio.

€ 150





10.

*D. Io. Fran. Suares / Societatis Iesu / una cum quaestionibus in uni- / versam Aristotelis Logicam [...] / [...] Commentaria.* Febbraio – aprile 1583.

SEGUE: *In Librum / Categoriarum / Aril. una cum quaestionibus / commentaria.* SEGUE: *Peri Hermenias [sic!] / Aristotelis Libri Primi [...].* SEGUE: *Aristotelis de demonstratione, sive de secunda parte analytikom Interpretatio.* SEGUE: *Aristotelis Interpretatio [...] / librum secundum de demonstratione.* Manoscritto cartaceo in-4° (mm 220x155), in inchiostro nero. Carte 175 numerate da antica mano. Le carte 172, 173 e 174 (quest'ultima al *recto*) sono bianche. Scrittura gotica libraria con molte abbreviazioni. Testi in latino compilati dalla stessa mano. I testi sono suddivisi in capitoli con titoli. Glosse in greco e latino ai margini del testo. Pochissime cancellature. La data del manoscritto è indicata a carta 87, carta 88 e a carta 148. Al *verso* del piatto superiore un'antica nota di appartenenza, così come alcune note alla carta 174 (*verso*) e 175. Alcune bruntiture della carta, ma testo ben leggibile. Legatura con lacci ora mancanti. Nel complesso più che buono stato.

I DOCUMENTO: Il primo capitolo ha il titolo *Quid sit Universale*. Ne seguono molti altri con i seguenti titoli: *De genere*, *De specie*, *De differentia*, *De proprio* ecc. III DOCUMENTO: Si tratta di *Περὶ Ἑρμηνείας* o *Peri Hermeneias* cioè il *De Interpretatione* che espone la teoria aristotelica della proposizione e del giudizio e le varie relazioni tra proposizioni affermative, negative, particolari e universali. La carta del titolo contiene la firma "Fra: Pign:".

€ 500



### 11. Neroni Francesco

*Congiura / dei pazzi contro / i Medici / seguita nel / Duomo fiorentino / il dì XXVI aprile / XCDLXXVIII.* Non datato, ma XVII secolo.

Manoscritto cartaceo in-4° piccolo (mm 220x160), in inchiostro nero. Carte [24] con filigrana (stemma araldico con due aquile ? sormontato da corona). Restauro al frontespizio, ma buona conservazione. Al foglio di guardia antica firma di appartenenza. Brossura.

Nell'avvertimento si legge: «La presente relazione è cavata dalle / notizie più Singolari, e, autentiche, et / in specie da una relazione esattissima, ch'è / fece descrivere la Regina di Francia Caterina dei Medici, che si conserva / nella Libreria del Re / Cristianissimo». È possibile che le notizie scritte su questo libretto siano tratte dalle memorie raccolte da Neroni, giureconsulto della commissione della Regina di Francia, Caterina de Medici.

€ 500



### 12. Picconi Piero (di Giovanni)

*Priorista della città di Firenze.* Non datato, ma XVII secolo.

Manoscritto cartaceo in-folio (mm 365x255). Carte 33, 1 bianca, [1], 414, 3 bianche; numerate a penna. Testo su due colonne. Alcune gore d'acqua, rare macchie e minimi fori di tarlo, nel complesso buon esemplare. Legatura in pergamena floscia coeva staccata ma integra con titolo manoscritto al dorso.

Bel manoscritto sulla storia fiorentina. Le prime 33 carte riportano la *Tavola del contenuto di questo libro*, con rubrica alfabetica nel margine; mentre a carta [1] si legge «Questo Priorista è di Piero di Giovanni Picconi quale scritto di propria mano, el contenuto di esso, cavato da più autori, comincia avanti anni 70 all'avenimento di Cristo co' un discorso quale tratta della edificazione di Firenze...».

€ 1000



### Una cronaca inedita delle vicende italiane

### 13. Nini Giacinto [da]

*Istoria d'Italia.* Non datato, ma XVII secolo.

Manoscritto cartaceo in-folio (mm 290x200). Pagine numerate a penna 1636 (alcune numerate sparse sono bianche) ed alcuni errori di numerazione. Testo in inchiostro bruno vergato da anonimo copista del Seicento. Qualche brunitura sparsa e qualche macchia ma nel complesso ottimo stato. Legatura in cartone coevo in parte staccato con titolo manoscritto al dorso.

Monumentale manoscritto sulla storia d'Italia e in particolare su quella di Siena e della Toscana. L'opera, pur essendo rimasta inedita, ebbe comunque ampia circolazione. Girolamo Gigli nel suo *Vocabolario cateriniano* (1717) riporta questa notizia: «Jacinto Nini nella sua istoria, che segue quella del Guicciardini, testo a penna assai divulgato»; nella Libreria Magliabechiana, in un codice manoscritto di Corolito Intronato, *Indice di scrittori senesi*, si dice che Giacinto Nini scrisse le *Istorie d'Italia* divise in X libri «che principavano dove finisce il Guicciardini e finiscono a tutto il concilio di Trento, inedita». Sull'Autore, nato a Siena nel 1598 e ivi morto nel 1660, si veda la biografia scritta da Giovanni Antonio Pecci (MORENI 167).

€ 2200





14.

*Contratto d'acquisto di alcuni terreni nel Valdiserchio.* Datato 1653-1656.

Manoscritto pergameneo in-4° (mm 310x210). Fogli 10, scritti *recto* e *verso* in inchiostro nero. Documento compilato da differenti mani. L'ultimo foglio ha una mancanza. Testi in latino e italiano. Fogli rilegati in altra pergamena. Non tutti sono legati. Al piatto un'indicazione manoscritta solo in parte leggibile: «Contratto della compra [...]».

Documento relativo all'acquisto, da parte dell'olandese Giovanni van der Straden, di «terreni posti nel territorio pisano luogo detto Valdiserchio nelle comunità di Vecchiano, Sanfrediano a Vecchiano [...]». Il documento è articolato in clausole.

€ 400



15.

*Libro di ricette.* Seconda metà del XVII secolo - Inizio del XVIII secolo.

Manoscritto cartaceo in-folio (mm 308x198). Carte [127], delle quali 42 bianche. Testo in inchiostro bruno e nero, vergato da differenti mani, con rubrica alfabetica manoscritta al margine destro delle carte. Conservati sciolti all'interno alcuni fogli di diverse dimensioni contenenti altresì ricette. Legatura muta coeva in pergamena floscia con annotazioni varie al piatto anteriore e fori di tarlo in quello posteriore; piatto anteriore quasi del tutto staccato. Manoscritto toscano della seconda metà del XVII secolo, compilato da più mani per oltre 50 anni, in cui sono trascritte centinaia di ricette. Nella prima carta bianca e nelle sguardia vi sono alcune curiose annotazioni che riguardano la vita di uno dei compilatori (?) «Belisario mio fratello nacque il dì 19.X del 1665», oppure tramandano la paternità di alcune ricette «Fra Giuseppe di Arcidosso medico cappuccino. Il Padre Baccelliere Giuseppe Antonio Tabellini [...] passò di qui il dì 2 giugno 1727 e m'insegnò varie cose». Le ricette sono ordinate alfabeticamente e spaziano dalla cura dei mali, alla cosmesi, ai preparati alimentari, fino anche ai preparati chimici, come ad esempio l'inchiostro perpetuo; vi si trovano inoltre rimedi *Per fare che un uomo non possa osare con altra donna*, burle come quella *Per fare venire a Chiunque un Prudore insopportabile* oppure quella da farsi alle «vesti delle donne, ed i cani tutti vi accorreranno intorno attirati da quel cattivo odore, e alzando la gamba vi pisceranno sopra».

€ 350



16.

*Estratto del ruolo dei cittadini fiorentini.* 1676.

Manoscritto cartaceo in-folio (mm 340x140) a forma di libretto con rubrica alfabetica. Carte [100] di cui 66 scritte per la maggior parte al *recto* ed al *verso*. A carta [1]: *Sfratto delle famiglie benefiziate spagliate l'Anno 1676. per continuare in avvenire...* Segue descrizione della divisione dei Quartieri di Firenze e gonfaloni di Compagnia. Segue elenco in ordine alfabetico delle famiglie fiorentine con il gonfalone di Compagnia seguente. Legatura coeva in pergamena floscia cancelleresca con titolo manoscritto al piatto anteriore. In perfetto stato.

Interessante elenco delle famiglie fiorentine con i rispettivi gonfaloni di Compagnia.

€ 300



### Una cronaca inedita delle vicende fiorentine

#### 17. Cerretani Bartolomeo [da]

*Storie fiorentine*. Non datato, ma XVIII secolo.

Manoscritto cartaceo in 2 volumi in-folio (mm 325x230). Carte [302]; [211]. Testo in inchiostro bruno vergato da una stessa settecentesca mano in bella e chiara grafia. Ampi margini e ottima conservazione. Legatura in cartone rustico coevo, titoli manoscritti ai dorsi, rinforzati con pergamena floscia, in parte lisi e con lievi mancanze. (2)

Opera mai pubblicata in stampa nella sua interezza: solo alcuni brani e il libro I hanno conosciuto una diffusione a stampa, sul finire del Settecento. Cfr. *DBI, ad vocem*: Bartolomeo Cerretani (Firenze, 1475-1524) «Oltre al *Diario*, che copre il periodo fra l'agosto 1500 e il febbraio 1524, lasciava due opere manoscritte: le *Storie fiorentine* e il *Dialogo della mutazione*. Le *Storie* erano state scritte fra il 1512 e il 1514 [...]. Divise in libri, non dall'Autore stesso, che aveva esplicitamente rifiutato di distribuire la materia, ma da un suo discendente, comprendono gli avvenimenti dalla fondazione della città al 1322 (libro I), dal 1322 al 1385 (II), dalla morte di Lorenzo il Magnifico alla caduta di Lodovico il Moro (III), al termine della guerra pistoiese (IV), alla riconquista di Pisa (V), fino al rientro dei Medici (VI)».

€ 1500



#### 18. Varchi Benedetto [da]

*Ragguaglio degli amori del re di Francia e Historia fiorentina*. Non datato, [ XVIII secolo].

Manoscritto cartaceo in-folio (mm 355x250). Carte [36], 2 bianche, [169], alcune bianche. Testo in inchiostro bruno, vergato da due diverse mani. Al principio della seconda parte II inizia numerazione a penna da 1 a 22 per poi scomparire. Sembrano mancare (probabile censura?) 3 carte di testo. Legatura coeva in cartone con rinforzo in pergamena al dorso, con titolo manoscritto.

Le prime 36 carte contengono il *Ragguaglio degli amori del re di Francia con Madamosella La Valiera*, ossia la cronaca dell'amore fra Luigi XIV e la prima delle sue grandi favorite, Louise de La Vallière. Le successive 169 carte contengono invece le *Storie fiorentine*.

€ 500





### 19. Gigli Girolamo

*Raccolta / di Poesie / del Sig.r Girolamo Gigli / Pastore Arcade / detto Amaranto / Sciadidico / Ricavate da diversi manoscritti, / e qui fedelmente in più, e / diversi tempi riportate / In Siena. Inizio XVIII secolo.*

Manoscritto cartaceo in-4° piccolo (mm 195x145), in inchiostro nero. Pagine XL, 438, [64]. Numerazione delle pagine di mano antica. In fine al volume, oltre a testi poetici, anche l'*Indice delle materie* e l'*Indice dei capoversi delle poesie*. Incisione raffigurante il ritratto di Gigli al verso della carta del titolo. Le prime tre carte con fori di tarlo al margine interno, senza perdita di testo. Legatura in pergamena antica con unghie. Tagli azzurri. Ex-libris Francesco Carcano. Girolamo Gigli (1660-1722), patrizio senese, noto letterato, fu pubblico lettore dell'Università di Siena oltre che Accademico Acceso, Intronato e Arcade (con lo pseudonimo di Amaranto Sciadidico). Fu celebre librettista, autore di vari drammi per musica e oratori. Le sue opere più celebri furono la commedia *Il don Pilone, ovvero il bacchettone falso* (Lucca, 1711), tratto dal *Tartuffe* di Molière, e il testo de *La Dirindina* (Roma, 1715) con musiche di Domenico Scarlatti. Il manoscritto contiene buona parte della produzione di Gigli. Si contano oltre un centinaio tra sonetti sacri, profani e satirici, insieme a composizioni buffe, burle, epitalami, canzoni, scherzi, lamenti, ariette, coronali, meditazioni, risposte. Inoltre due farse del *Don Chiscotte*, l'intermezzo a "3 voci d.o La Dirindina", un "Frammento cavato dal Vocabolario della Crusca" e la celebre "Ritrattazione" pubblicata nelle "Lezioni di lingua toscana".

€ 350



### 20.

*Laurea in Medicina – Scuola Medica Salernitana. Datata 20 gennaio 1705.*

Manoscritto pergameneo (mm 47x57). Scritto il recto da più mani. Testi in latino. Alcuni piccoli fori di pochi millimetri. Con sigillo plumbeo (diametro mm 85). SI AGGIUNGONO: 3 pergamene. Datate XVI- XIX secolo. Manoscritti a inchiostro nero. Un sigillo plumbeo conservato. Dimensioni varie. (4)

I DOCUMENTO: Il manoscritto riporta la seguente intestazione: «Nos Antonius Scattaretica Salernitanus Prior Almi Collegij Salernitani, ac Studi Art & Medic. ex antiquissima occupazione celeberrimi [...]». Si tratta di Antonio Scattaretica, priore della Scuola Medica Salernitana dal 1693 al 1702. La laurea è in favore di Pietro Caracciolo. La pergamena è firmata due volte anche da Giovanni Trullio (Joannes Trullius, Romanus Protomedicus Generalis) che fu anche il medico personale di papa Alessandro VIII. II DOCUMENTO: Una pergamena, con intestazione Benedetto XV, è firmata dal cardinale Pietro Gasparri.

€ 150



**21.**

*Libro delle ricevute de Camerlinghi e cappella del Carmine. Secoli XVIII-XIX.*

Manoscritto cartaceo in-16° (mm 205x120). Carte [44], scritte *recto* e *verso*, 5 bianche, con qualche foglio sciolto conservato all'interno. Alcune bruniture e lievi gore d'acqua. Legatura coeva in mezza pergamena con piatti in cartonato e titoli manoscritti al piatto anteriore.

Interessante libretto di conti e spese di area marchigiana, compilato da più mani a partire dal 1727 sino agli inizi del XIX secolo. Vi si riportano i pagamenti sostenuti per bestiame, acquisti vari, tasse, affitti ecc. In alcuni punti del testo si citano le località di Matelica e Sanseverino Marche.

€ 200



**22. Segni Bernardo [da]**

*Della Storia fiorentina. Libri quattro.* Non datato, ma XVIII secolo.

Manoscritto cartaceo in-folio (mm 360x255). Pagine numerate a penna 266. Testo in inchiostro bruno vergato da anonimo copista del Settecento. Cartone coevo, dorso in pergamena con titolo manoscritto. Bella e nitida trascrizione.

Manoscritto del XVIII secolo, in cui sono trascritte le *Storie fiorentine* del Segni: a carta 1 *recto*: *Storia di Bernardo Segni - Proemio*. A carta 5 *recto*: *Della Storia di Bernardo Segni. Libro primo*.

€ 500

**Lo stimatore pratico**

**23.**

*Istruzioni pratiche per lo stimatore Coll'aggiunta delle Tariffe necessarie per dare il prezzo alli stabili...* 1764.

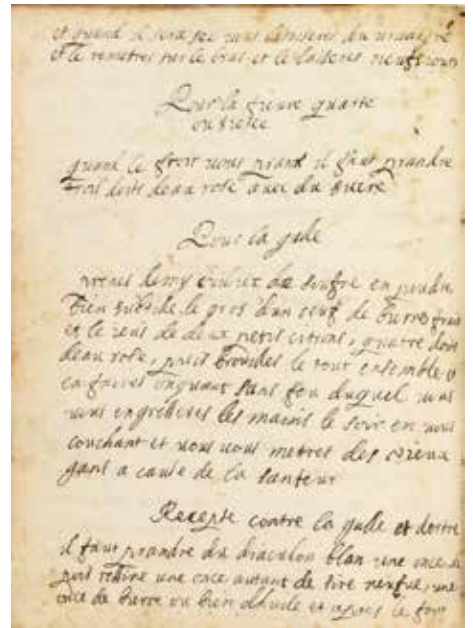
Manoscritto cartaceo in-4° (mm 285x216). Carte [67]. Frontespizio in inchiostro rosso e nero, fregio al frontespizio e due iniziali (quella della prefazione occupa metà foglio) finemente disegnate a china. Lievi e sporadiche fioriture. Legatura coeva in piena pergamena con titoli dorati entro tassello al dorso, parzialmente rimosso; sguardie in carta varese e tagli rossi.

Interessante manoscritto di area toscana destinato a quanti dovevano effettuare le stime degli edifici, «che per ordinario sono fatte da persone, le quali o' non hanno una piena informazione del Regolamento, che deve averi nel darle il giusto e preciso valore, o sedotte da un vile interesse si lasciano da quello ciecamente condurre...». Il manoscritto prevede una parte di istruzioni, articolata in più capitoli, un elenco dei prezzi dei vari lavori e un tariffario *Per dare il Fondo alli stabili*, e costituisce pertanto una eccezionale fonte di informazioni economiche sulla Toscana (nel testo si cita Siena) della seconda metà del Settecento. Questo trattato, perché come tale lo definisce il suo Autore nell'introduzione, a quanto ci risulta non fu mai pubblicato e rimane ad oggi anonimo: tuttavia, al fine della parte dedicata ai prezzi dei vari materiali e interventi, vi è una tavola ripiegata con una esempio pratico di valutazione, e qui compare in calce *Pio Felice Taddei Perito Stimatore*, che potrebbe essere un ipotetico stimatore come il nostro Autore.

€ 700







24.

*Cahier de Recettes*. 1780 circa.

Manoscritto cartaceo in-4° (mm 275x205). Pagine 40, [102], [30] bianche. Testo in francese, in inchiostro bruno e nero, vergato da differenti mani. La prima carta di testo slegata, lacuna nella carta a pagina [113] con perdita di alcune lettere, tarlo nell'angolo superiore interno della maggior parte delle carte, che in alcuni casi lede il testo, fioriture sparse. Legatura coeva in pergamena floscia con titolo manoscritto al piatto anteriore e annotazioni varie in quello posteriore; lacerti di legacci, rotture e piccole lacune alle cerniere e ai margini.

Manoscritto francese della seconda metà del XVIII secolo su carta con filigrana "grappolo d'uva e lettera A", non censita in BRIQUET. Più mani, almeno tre, vi hanno trascritto centinaia di ricette e rimedi per ogni sorta di male: dalla più semplice *recepte contre le mal destomac* alla *recepte pour empêcher de prendre la peste* a quella *pour guerir de la peste*; vi sono inoltre descritti preparati per la cura del corpo, come l'*honguent de Madame de Cabries* o ricette *pour faire naistre les cheveux* e *pour faire pomade pour les levres*. Nell'ultima pagina di testo si riporta una ricetta contro la cancrena in cui è scritta la data 1781.

€ 400

## 25. Guidotti Angelo Maria [da]

*Metodo facile per formare qualunque sia vernice del Cina e del Giappone...* Fine del XVIII secolo.

Manoscritto cartaceo in-4° (mm 305x210). Carte [46], con cancellature e correzioni + 1 foglio volante, ultima carta bianca. Macchie di umido al margine inferiore delle carte. Legato con 4 lacci di spago d'epoca al dorso.

Dal paragrafo 1 al paragrafo 132 trascrizione manoscritta ottocentesca dell'opera di **Guidotti Angelo Maria**, *Metodo facile per formare qualunque sorta di vernici della Cina e del Giappone praticato in Francia, ed in Inghilterra...* In Rimini: presso Giacomo Marsoner, 1784.

€ 100



26.

*Sopra l'Affare majali in Montalcino, accusa*. 1793.

Manoscritto cartaceo in-folio (mm 295x215). Carte [10], fascicoli sciolti. Vergato in inchiostro bruno da due differenti mani.

Relazione sopra l'*Affare dei majali*, che vede coinvolti il Marchese Corsi e il Signor Franceschi: il branco di maiali di quest'ultimo aveva ripetutamente invaso la «bandita d'ianda delle Fornacelle, che esso Sig. Marchese Corsi aveva acquistate in affitto da quell'anno passato dalla Sig. Rosa Pecci di Siena». Nelle carte si riportano i dettagli della vicenda, oltre all'elenco minuzioso delle spese che il proprietario delle bestie dovette pagare; l'ammenda imposta al Signor Franceschi fu evidentemente tanto sproporzionata da suggerire al redattore della relazione tale commiato: «E si pianga il sacrificio di [...] fatto in questi maiali, e più ancora si pianga il discredito della vendita rovinosa, che ne fù fatta, e lo scandolo che fece in Montalcino, e nei contorni da la mala direzione di quell'affare».

€ 300



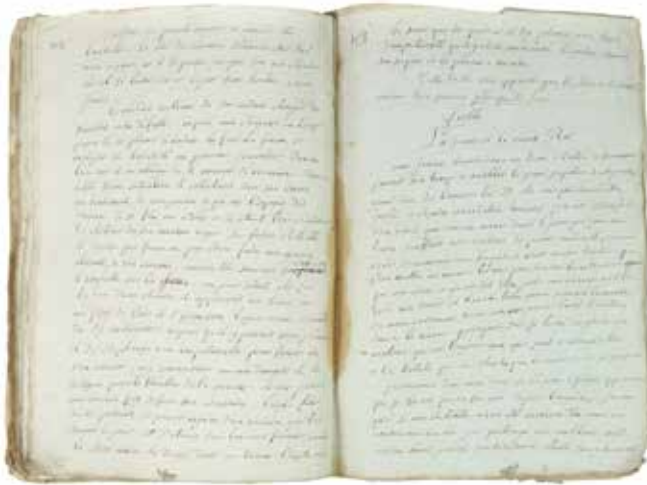
## 27. Amarilli Etrusca [pseudonimo di Bandettini Teresa]

Raccolta di 97 fascicoli manoscritti contenenti poesie estemporanee della poetessa lucchese. Non datati, ma inizio XIX secolo. Manoscritti cartacei in-4° piccolo (mm 230x180), in inchiostro nero. Ogni fascicolo è numerato (da 2 a 95) e con titolo. Si conservano anche i fascicoli con la *Prefazione e Indice* e i *Frammenti*. Brossure dell'epoca legate con spago coevo. Qualche arrossamento della carta, ma nel complesso ben conservati.

Probabilmente questa raccolta rappresenta un progetto di edizione commentata (mai realizzata) dell'opera di una delle più celebri poetesse italiane. Da un confronto tra alcuni testi di queste carte e quelli conservati presso l'Archivio di Stato di Lucca e la Biblioteca Vaticana si evince la nostra raccolta è più ricca e completa (anche per quel che riguarda le annotazioni al testo). I fascicoli hanno i seguenti titoli: *Prefazione e indice*, *Frammenti*, *L'autunno*, *Invocazione di Giunone*, *Dircea che va al sacrificio*, *Enone abbandonata da Paride*, *Il vaticinio di Nereo*, *Achille nella reggia di Licomede*, *Priamo chiede ad Achille il corpo d'Ettore*, *La morte di Patroclo*, *Gli Spartani alle Termopili*, *Ecuba che rimprovera Pirro sulla tomba d'Achille*, *Lamento di Didone abbandonata*, *Incontro di Clitennestra e Agamennone*, *Giasono alla conquista del vello doro*, *Medea che ringiovanisce Esone*, *Medea che fugge*, *Il pianto di Psiche*, *Il conte Ugolino all'inferno*, *Il Petrarca nell'incontro con Madonna Laura agli Elisi*, *La Partenza*, *Cesare al Rubicone*, *Roma che parla a Cesare [...]*, *La morte di Catone*, *La morte di Cesare*, *Ercole e Jole*, *La morte d'Ercole*, *Dejanice nella morte d'Ercole*, *La morte del Re di Francia*, *Inno a Morfeo*, *Inno a Giunone*, *Bauci e Filemone*, *Se vi sia arte [...]*, *Piramo e Tisbe*, *Augurio di un figlio*, *Due improvvisi*, *Il viaggio del Colombo*, *Inno a Cerere [...]*, *Perché amore sia bendato*, *Inno a Nettuno*, *La parlata di Giuditta [...]*, *Giona che fugge in Tarso*, *La creazione della donna*, *Pianto d'Adamo*, *Il sacrificio di Jefe*, *La cena di Baldassarre*,  *Davide uccisore del gigante*, *Il passaggio del Mar Rosso*, *Il rimprovero di Mosè agli Israeliti*, *Il notte del Santo Natale*, *L'Assunzione di Maria Vergine*, *Il giudizio universale*, *La favola di Aristeo*, *Elogio di Caterina seconda*, *La partenza d'Ovidio*, *La caduta di Fetonte*, *Pregghiera d'Egle a Venere*, *Riepilogo degli argomenti*, *La famiglia de' fiori*, *L'addio di Zeffiro a Flora*, *La nascita di Venere*, *Lamento dell'Aurora a Filone*, *Il ratto d'Europa*, *Il ratto d'Orizia*, *Trasformazione d'Atteone*, *Lamento d'una pastorella*, *La lite di Apollo e Pane*, *Zefiro e Clori*, *Orfeo che richiede la sposa a Plutone*, *Gli amori d'Adone e Venere*, *Ringraziamento*, *Se sia più felice la vita di una pastorella o di una cittadina*, *Un amante che dimanda alla sua bella [...]*, *Leco*, *Lamento d'Io cangiato in Giovenca*, *La morte d'Ippolito*, *La metamorfosi del Leone in Africa*, *Inno alla pace*, *La battaglia di Costantino [...]*, *La nascita di Apollo e Diana*, *Il Pignalone*, *Aci e Galatea*, *Il Trionfo di Clelia*, *Profezia della distruzione di Gerusalemme*, *La morte di Laocoonte*, *Curzio che si getta nella voragine*, *Andromeda*, *Arione*, *Annibale sulla sommità delle Alpi*, *Lo sposalizio di Bacco con Arianna*, *Caino dopo la morte di Abele*, *Cleopatra*, *A Montano [...]*, *Inno a Giove [...]*, *Alla sig.ra contessa Bentivoglio*, *I giganti fulminati da Giove*. (Si ringrazia il Prof. Luca Degl'Innocenti, University of Leeds).

€ 5000



**28.**

*Miscellanea di favole e racconti.* Non datato, ma primi anni del XIX secolo.

Manoscritto cartaceo in-folio (mm 280x210), a inchiostro seppia su carta con filigrana bianca e azzurrina. Pagine 160, [64], seguite da 1 fascicolo di 32 pagine non scritte (carte bianche perfettamente conservate) e 1 fascicolo di 42 pagine non scritte (carte azzurre perfettamente conservate tranne le ultime 10 pagine che presentano alcune macchie). Testi in francese. Anche le prime carte presentano alcune macchie. Fascicoli legati tra loro da antico spago. Manoscritto conservato in scatola moderna. Il manoscritto raccoglie, in lingua francese, vari racconti compilati con grafia comprensibile. Alcuni testi sono relativi a Napoleone Bonaparte (es. la conquista dell'Egitto, l'attraversamento delle Alpi), altri sono tratti da leggende dell'antica Grecia o raccontano la storia dell'antica Roma e dell'antica Grecia. Alcune favole sono di La Fontaine. Tra i titoli: *La poule et le poulet, L'écolier et le livre, Le laboureur et son fils, L'aigle et le milan, Le souris et le vieux rat, La mouche et le pauvre homme.*

€ 200

**29. Piccolomini Ipólito (monaco olivetano)**

*Priorista della città di Siena. Ovvero Catalogo alfabetico di tutte le famiglie nobili senesi, viventi, ed estinte, che hanno goduto l'onore del supremo magistrato...* 1815.

Manoscritto cartaceo in-folio (mm 350x260). Carte [124] (le ultime 8 bianche), ma numerate a colonne da 1 a 455 a penna. Con il titolo manoscritto alla prima carta e datato 1815. Molte ossidazioni, gore d'acqua, ma esemplare in buona parte leggibile con stemmi alcune volte ben definiti, altre volte sbiaditi. Legatura in cartone coevo liso e cerniera in gran parte staccata e allentata.

Interessante raccolta di notizie su moltissime famiglie nobili di Siena viventi ed estinte, con stemmi disegnati a mano, compilata dal Padre Ipólito de Piccolomini monaco olivetano, con l'aiuto del signor Antonio Sestigiani antiquario senese. Fra le famiglie senesi di cui si dà qui notizia si segnalano gli Alberti, Aldobrandeschi, Amerighi, Bandini, Bandinelli, Bargagli, Bartali, Bellanti, Benzi, Bianchi, Bichi, Borghesi, Buoninsegni, Cerretani, Chigi, Forteguerri, Landucci, Malavolti, Marescotti, Marzi, Marsili, Palmieri, Pannocchieschi, Pecci, Petroni, Petrucci, Piccolomini, Salimbeni, Sansedoni, Spannocchi, Tolomei.

€ 500



30.

*Capitoli della venerabile compagnia di S. Maria Misericordiae di Firenze.* Datato: 1 maggio, 1829 (in fine).

Manoscritto cartaceo in-4° (mm 302x220). Pagine numerate a penna rossa 36; seguono carte [5] (con *Indice delle materie* e catalogo di tutti i fratelli della Compagnia), 2 carte bianche. Legatura coeva in mezza pelle verde, con punte in pergamena e piatti marmorizzati, decorazioni in oro al dorso.

Interessante manoscritto sulla Compagnia di Santa Maria della Misericordia con la finalità e l'ordinamento (prelati, sacerdoti, etc...); il testo inizia con un *Proemio*, seguono XII capitoli ed infine la *Tabella*.

€ 250



31.

*Histoire / Des Chiens Célèbres / 1838.* 1838.

Manoscritto cartaceo in-16° (mm 200x125). Pagine 132 (numerata da mano moderna). Testi in francese, vergati in inchiostro seppia. Non firmato. Legatura in mezza pelle.

Si tratta di 26 brevi racconti che hanno per protagonista il "migliore amico dell'uomo". Chi ha compilato queste carte ha premesso che sono state trascritte solo storie di cani coraggiosi che hanno salvato la vita ai loro padroni. Sono tratte dal *Journal de Paris* o da altri famosi periodici (dal settembre 1778 in avanti).

€ 150



Lotto di 3 volumi a stampa e 3 quaderni con gli *Annali di Livorno*

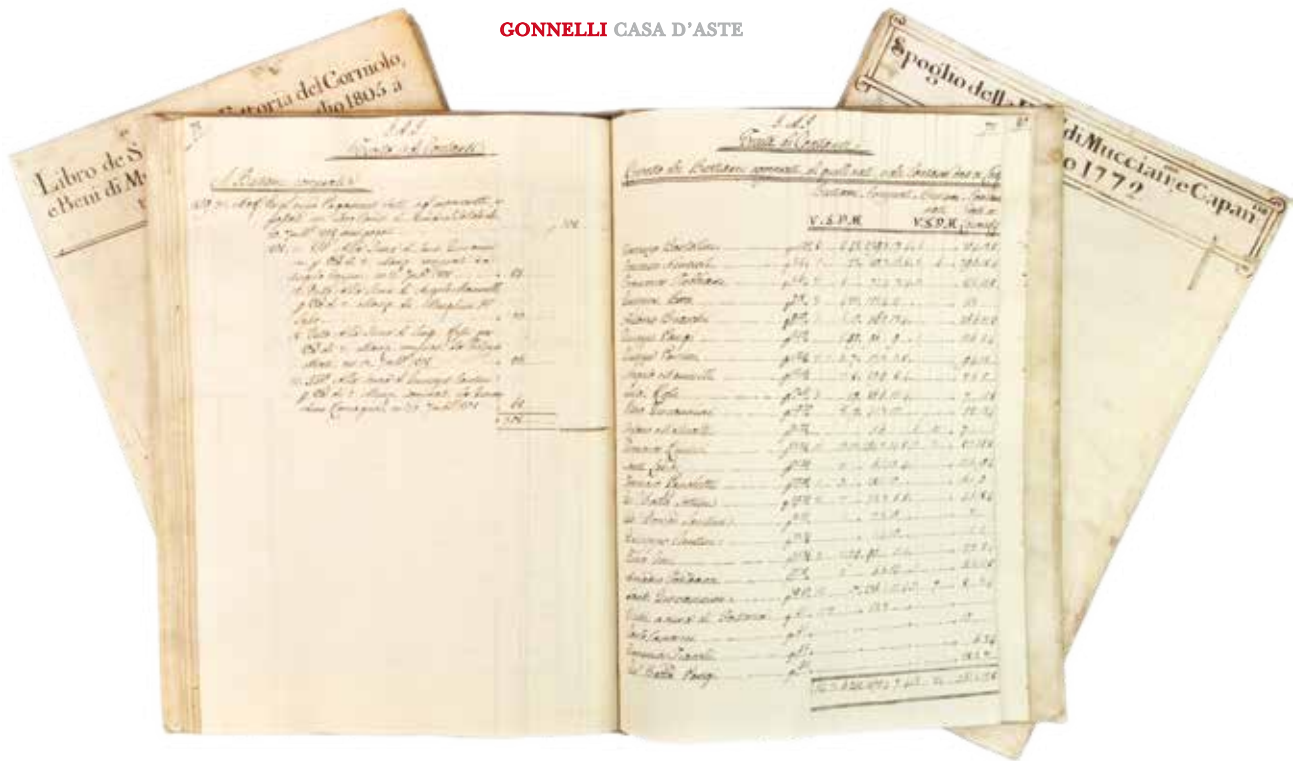
32. **Vivoli Giuseppe**

*Annali di Livorno dalla sua origine sino all'anno di Gesù Cristo 1840 [...]. Tomo Primo (-terzo).* Livorno: dalla tipografia e litografia Giulio Sardi, 1842.

Lotto contenente 3 volumi a stampa dell'Opera del Vivoli e 3 quaderni manoscritti relativi agli anni 1814, 1815 e 1816. Lotto non passibile di restituzione. (6)

€ 300





**Lotto di documenti manoscritti relativi alla fattoria di Corniolo di Mucciano, in Mugello.**

**33.**

*Stima della fattoria di Corniolo di proprietà dei nobili Signori Marchesi Luigi e Carlo Torrigiani...* (Al colophon:) 31 marzo 1846.

Manoscritto cartaceo in-4° (mm 305x215). Carte [221]. Legatura coeva in tutta tela con titoli impressi in oro al dorso, mancante del piatto posteriore. In custodia di tela con titoli dorati entro tassello applicato al piatto anteriore. Conservato all'interno, slegato, un fascicolo di [6] carte contenente le *Modificazioni alla perizia estimativa della Fattoria del Corniolo del 31 marzo 1846*. (Al colophon:) 12 gennaio 1847. SI AGGIUNGONO: 9 libri contabili della fattoria di Corniolo e Beni di Mucciano. 9 manoscritti cartacei in-folio (dimensioni medie mm 360x260), con circa 90 carte ciascuno e riferiti agli anni 1800-1811 (eccetto le annate 1801-1802, 1807-1808). Legature coeve in piena pergamena. SI AGGIUNGONO: 6 libri contabili della fattoria di Mucciano e Capanno. 6 manoscritti cartacei in-folio (dimensioni medie mm 360x260), con circa 50 pagine ciascuno e riferiti agli anni 1767-1773 (eccetto l'annata del 1768). Legature coeve in piena pergamena. SI AGGIUNGONO: 58 ricevute in parte manoscritte e in parte a stampa su fogli sciolti di dimensioni varie relative a vendite di bestiame o altri beni, datate dal 1869 al 1872. SI AGGIUNGONO: 4 inserti contenenti documenti manoscritti di varia natura legati alle attività della fattoria del Corniolo negli anni 1844-1845. (21)

IOPERA: Interessante copia della stima redatta a metà dell'Ottocento dall'architetto e accademico dei Georgofili Felice Francolini, relativa ai possedimenti dei marchesi Torrigiani, eredi della marchesa Vittoria Santini nei Torrigiani. II-IV OPERA: La fattoria del Corniolo comprendeva vari possedimenti e poderi, come è possibile vedere dall'atto notarile, fra i quali la fattoria di Mucciano e Capanno, situata sempre nel comune di Borgo San Lorenzo in Mugello. In questo lotto sono riuniti i libri contabili e vari altri documenti inerenti alla vita della fattoria e dei suoi possedimenti, fra la seconda metà del XVIII secolo e la fine del XIX secolo.

€ 1200



**34.**

*Tenuta della Pescia Fiorentina spettante al Nobile Sig. Francesco Vivarelli Colonna del fù Luigi. Comunità di Orbetello.* Metà del XIX secolo.

Manoscritto cartaceo in-folio (mm 560x415). Carte 14, numerate 2-15, a fogli sciolti. Le tavole 8, 10 e 11 sono strappate in due lungo la piega centrale orizzontale. A colori. (14)

Pianta manoscritta della Tenuta della Pescia fiorentina in scala 1 a 5.000, accurata e vergata da buona mano.

€ 300

35.

Passaporto. Firenze 1858.

Manoscritto cartaceo (mm 520x300), a penna nera su carta con indicazioni a stampa. 1 carta. Molti timbri anche al verso del documento. Alcuni brevi strappi della carta. Documento conservato in un astuccio di pergamena antica. Il passaporto è stato rilasciato a Firenze il 7 maggio 1858 (con la durata di un anno). Il proprietario fu Giacomo Conti, nato a Sinigallia, «che parte da questa città per recarsi a Bologna e Venezia».

€ 100



36. Sacchetti Enrico

Vita di Libero Andreotti. 1934 ca.

Manoscritto cartaceo in-folio (mm 320x220). Carte 349 [i.e. 351], 35, [8]. La prima pagina di testo è presente in duplice copia, e una delle due è evidentemente la prima stesura, due carte hanno una numerazione doppia, ed è stata omessa nella numerazione carta 286. Alcune correzioni e cancellature a penna, appunti e annotazioni a lapis che rimandano a specifici numeri della rassegna *Pan*. Conservato in cartella in mezza pergamena con punte e piatti marmorizzati; titolo manoscritto al dorso. SI AGGIUNGONO: **Sacchetti Enrico**, 3 lettere a **Fernanda Ojetti**. Datate rispettivamente Milano 6 febbraio, 5 marzo e 7 marzo 1935. SI AGGIUNGE: **Sacchetti Enrico**, 1 lettera a **Ugo Ojetti**. Datata Villa Vessinaro, Portofino, 22 agosto 1935.

Il manoscritto – titolato *Libero Andreotti* nella prima carta e *Vita di Libero Andreotti* nella cartelletta in cui è conservato – è con molta probabilità la versione definitiva precedente la stampa (Milano: Treves, 1935) di questa appassionata, commovente biografia dell'amico scomparso; in realtà il racconto di Sacchetti finisce per essere molto di più: un meraviglioso e impareggiabile ritratto di due artisti, della loro amicizia, della loro arte, ma anche della povertà e della fame condivise in un vivace e stimolante clima culturale come quello della Firenze di inizio secolo: «In tant'anni che siamo stati assieme non mi ha mai detto la sua età e io non gliel'ho mai chiesta. Quand'è morto ho saputo che aveva cinquantotto anni. Ed è morto proprio come mi ero sempre immaginato che dovesse morire: d'un colpo, facendo appena ah! Tra meravigliato e irritato. Era il mio più caro amico e gran parte della mia giovinezza s'è mescolata alla sua». Al manoscritto sono allegate 4 lettere che costituiscono un piccolo epistolario con la famiglia Ojetti incentrato sull'opera che l'Autore stava terminando: le prime 3 sono indirizzate a Fernanda e l'ultima a Ugo (22 agosto 1935): «Caro Ojetti / il mio libro su Andreotti è pronto. L'ho impaginato e ho distribuito nel testo una trentina di disegni». La lettera continua poi con la richiesta delle 12 fotografie che Sacchetti vorrebbe pubblicare con il libro e che sono rimaste nella redazione di *Pan*, che le aveva pubblicate in precedenza.



€ 1000



## AUTOGRAFI E LIBRI MUSICALI

37.

Antonio Vivaldi. *Note e documenti sulla vita e sulle opere. (Accademia Musicale Chigiana)*. Siena: Arti grafiche Sansani, 1939. SI AGGIUNGE: **Della Croce Luigi**, *Le 33 Sinfonie di Boccherini. Guida e analisi critica*. Torino: Eda, s.a. SI AGGIUNGE: **Frangipane Paolo**, *Spontini*. Bologna: Sansoni, 1954. Con dedica autografa dell'Autore. SI AGGIUNGE: *Letters of Richard Wagner. The Burrell Collection*. Edited by John N. Burk. London: Gollancz, 1951. SI AGGIUNGE: **Lualdi Adriano**, *Viaggio musicale in Europa*. Milano: Alpes, 1929. SI AGGIUNGE: *Marco Enrico Bossi*. Fascicolo commemorativo. Milano: Fiamma, 1926. SI AGGIUNGE: *Ottorino Respighi*. Dati ordinati da Elsa Respighi. Milano: Ricordi, 1954. SI AGGIUNGE: **Schneider Louis**, *Claudio Monteverdi. L'homme et son temps. Le Musicien*. Paris: Perrini, 1921. SI AGGIUNGO: 8 volumi contenenti biografie di musicisti e studi di argomento musicale. (16)

€ 50



## Musica al Regio Ducal Collegio dei Nobili di Parma – XVIII secolo

38.

*Ballo dell'Accademia che fecero / i Convittori della Camerata / della Beata Vergine del / Real-Ducal Collegio de' / Nobili di Parma al / 31 di maggio dell' / anno 1796.*

Manoscritto musicale. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino secondo, Viola, Flauto I e II, Corno I, Corno II, Basso. Ogni fascicolo con proprio frontespizio. Carta con filigrana. Alcune cancellature nel testo e alcune carte (con battute musicali corrette) incollate. Dimensioni: mm 225x300. SI AGGIUNGE: **Belloli Luigi**, *Concertone a tre Violini, Violoncello e / Cembalo obbligati con Viola, Basso, Oboe e / Corni di ripieno [...] composto nell' / anno 1796 alla Camerata della B.ta Ver.ne / Del Regio Ducal Collegio de' N. N. di Parma / per un'Accademia che fecero [...] ai 31 del mese di Maggio dell'anno sud.to*. Manoscritto musicale. Completo. Parti d'orchestra. Parti staccate del Cembalo, Piano Forte, Violino Primo obbligato, Violino Secondo obbligato, Violino Terzo obbligato, Violoncello obbligato, Violino Primo di ripieno, Viola, Basso di Ripieno, Oboe Primo, Oboe Secondo, Corno Primo, Corno Secondo. Ogni fascicolo con proprio frontespizio. Carta con filigrana. Dimensioni: mm 225x300. SI AGGIUNGE: **Fogliani Gian Girolamo**, *Suonata Militare / composta [...] / nell'anno 1798*. Manoscritto musicale autografo. Partitura. Pagine [14]. Manoscritti a inchiostro seppia su carta con filigrana pentagrammata a mano (10 pentagrammi). Al *recto* della prima carta la nota autografa: «Commessami dal Sig.r D. Giovanni Monta / nari Prof. Nel R. D. Coll.o de' No. di Parma / per la Banda Cisalpina di Scandiano». Dimensioni: mm 225x300. SI AGGIUNGE: **Fogliani Gian Girolamo**, *Primo Concerto per Flauto / traversiere / composto [...] / nell'anno 1798*. Manoscritto musicale autografo. Partitura. Pagine [68]. Manoscritti a inchiostro seppia su carta con filigrana pentagrammata a mano (12 pentagrammi). Al *recto* della prima carta: «Op. 5 ta» e «Per il Sig.r Co.te Girolamo Bevilacqua / Veronese nel Coll.o di Parma». Dimensioni: mm 225x300. SI AGGIUNGE: **Fogliani Gian Girolamo**, *Ballo da Sala / composto [...] / nell'anno 1798*. Manoscritto musicale autografo. Partitura. Pagine [48]. Manoscritti a inchiostro seppia su carta con filigrana pentagrammata a mano (12 pentagrammi). Alcune cancellature a matita. Al *recto* della prima carta: «Op. p.ma» e «Nel Coll.o di Parma». Dimensioni: mm 225x300. SI AGGIUNGE: Fogliani Gian Girolamo. Sinfonia obbligata a più / strumenti / composta [...] / nell'anno 1799. Manoscritto musicale autografo. Partitura. Pagine [40]. Manoscritti a inchiostro seppia su carta con filigrana pentagrammata a mano (12 pentagrammi). Al *recto* della prima carta: «Op. 6 ta» e «Nel Coll.o di Parma». Dimensioni: mm 225x300. (6) Il Collegio dei Nobili di Parma venne istituito nel 1601 dal duca Ranuccio I°. Qualche anno dopo venne affidato alla Compagnia di Gesù che lo gestì fino al 1768. In quegli anni furono moltissime le famiglie nobili cattoliche, italiane ed europee che affidarono la formazione dei propri figli a questa istituzione. Fra i nomi dei convittori, oltre a quelli di Scipione Maffei, Cesare Beccaria e Pietro Verri, anche quelli dei Gonzaga, Pallavicino, Caracciolo, Doria, Simonetta, Visconti, Spada.

€ 350



39.

*Breviario Romano. Proprium de Tempore.* Non datato, ma inizio XVIII secolo.

Manoscritto a inchiostro nero e rosso. Pagine [1-2], 550 (scritte *recto* e *verso*), [1-28 solo alcune scritte e contenenti l'Indice]. Numerazione di antica mano. Notazione quadrata su sistema di 5 tetragrammi a pagina. Carte ben conservate. Ampi margini soprattutto al piede della carta e al margine esterno. Alcuni minimi fori di tarlo non compromettono il testo. Il testo musicale è preceduto da una carta sulla quale è disegnata una cornice colorata con motivi floreali. Legatura ottocentesca in mezza pelle. Dimensioni: mm 215x145.

Il manoscritto contiene parti variabili dell'Ufficio Divino in funzione del tempo liturgico: i canti per le quattro domeniche dell'Avvento, In Nativitatem Domini, In festo S. Stephani, In festo S. Ioannis, In Epifania, Dom. de Passione, Dom. In Palmis, Dom. in Albis ecc.

€ 250

### Il castrato Senesino

40.

*Gianguix. Drama per Musica da rappresentarsi nel Teatro Tron di S. Cassano l'anno 1729 [...].* Venezia: Marino Rossetti, [1729].

In-12° (153x82 mm). Libretto d'opera. Pagine 59, [1]. Con i nomi dei personaggi e degli interpreti. Cartonatura dell'epoca. Tra gli interpreti: Giovanni Paita, il Senesino (nella parte di Coscrovio) e Faustina Bordoni. Musica di Giminiano Giacomelli. SARTORI: 11702. SI AGGIUNGE: **Sacchini Antonio**, *Il trionfo della costanza. Pastorale.* Londra 1774. Libretto d'opera. Con i nomi dei personaggi e degli interpreti. Brossura dell'epoca in carta azzurra. Non presente in SARTORI. (2)

I DOCUMENTO: Francesco Bernardi, detto il Senesino a motivo del suo luogo di nascita, fu uno dei più celebri castrati della storia. Lavorò lungamente con Händel e fu protagonista di molte sue opere. L'opera *Gianguix* venne interpretata dal Senesino a Venezia nel 1729, poco dopo lo scioglimento della Royal Academy di Händel. Tuttavia, già nel 1730, Händel lo richiamò a Londra per alcuni suoi nuovi lavori.

€ 80



41.

*Messe e mottetti a 4 voci.* Non datato, ma seconda metà del XVII secolo.

Manoscritto musicale adespoto. Completo. "Libri parte" delle voci del Canto, Alto, Tenore, Basso con accompagnamento dell'Organo (in totale 5 libri). Manoscritti a inchiostro nero su carta con filigrana pentagrammata a mano (10 pentagrammi). Alcune correzioni e cancellature nel testo. Sul "libro parte" del "Canto" la nota di possesso «Del S.r Carlo Steffano Brambilla». Talune tracce di antica cera. Carte conservate in brossure coeve alla rustica. Dimensioni: mm 285x223.

Sono musicati i seguenti brani dell'*Ordinarium* di 2 differenti Messe: *Kyrie, Gloria, Credo*. I brani della messa sono seguiti dai mottetti *Omnes gentes, Progenate mortales, Cantate Angeli*, da un "Rispondorio di S. Antonio da Padova" – il cui *incipit* è «Si quaeris miracula mors, error, calamitas, demon, lepra fugiunt aegri surgunt sani» – dal salmo *Filii hominum, usquequo gravi corde?* e dal mottetto *O mira o magna o nova o rara*. Il testo musicale del basso continuo è indicato con le consuete cifre di abbreviazione.

€ 400



## 42.

*Miscellanea di 54 brani per canto e pianoforte (alcuni popolari, tra cui ballate, altri tratti da opere) pubblicati negli Stati Uniti d'America. Non datati [ma prima metà del XIX secolo].*

In-folio (mm 330x240). Spartiti per canto e pianoforte. Alcuni fascicoli con incisioni e con la riproduzione del testo poetico in lingua inglese. Fascicoli in carta bianca, gialla, rosa e azzurra legati in mezza pelle con angoli (costola e bordo dei piatti con tracce d'uso). Carte in buono stato.

Il volume raccoglie brani di Rossini, Auber, Mozart, Beethoven, Henry Bishop, G. A. Modson, Alexander Lee, Henri Herz, W. Taylor, Guy Mannering. I testi sono stati pubblicati a New York, Philadelphia, Boston da Thomas Birsch, E. Riley, G. E. Blake, Dubois & Stodart, Hewitt, Bourne, M. Brancroft, First & Hall (solo uno pubblicato a Edinburgo). Tra i titoli anche brani popolari scozzesi, tirolesi, ecc.: Barney Brallaghan, Crazy Kate, Donald, The Hunter's signal Horn, Meet me by moonlight, The Mistletoe Bough, O'er the mountain, oppure The wonderful Paganini.

€ 100

## Composizioni musicali dedicate ai Marchesi Landi di Piacenza

## 43.

*N. 4 Preludj / di studio / per agilitare la mano / composti / per il solo Forte Piano / da Gaetano Austri. [Prima metà del XIX secolo].*

UNITO CON: *Sinfonia / composta da Gaetano Austri / e dal medesimo / ridotta per solo Forte Piano / e dedicata / all'Illustriss. ma Sig.ra Marchesa / Ottavia Landi. LEGATO CON: Cavatina / Composta espressamente / da Gaetano Austri / per solo Tenore / e dal medesimo dedicata la riduzione / per solo Forte Piano / all'Illustriss.ma Sig.ra Marchesa Ottavia Landi. LEGATO CON:*

*N. 4 Valzer / con Coda / Composti espressamente da Gaetano Austri / Per l'Illustriss.ma Sig.ra M.a / Ottavia Landi / per il solo / Forte Piano. [Prima metà del XIX secolo]. Miscellanea di manoscritti musicali. Spartiti per pianoforte. Pagine [62].*

Manoscritti a inchiostro seppia su carta con filigrana pentagrammata a mano (10 pentagrammi). Legatura in mezza pelle (costola parzialmente staccata). Le carte in ottimo stato. Dimensioni: mm 215x295. SI AGGIUNGE: *Tema con Variazioni / Non più mesta accanto al fuoco / Nell'opera la Cenerentola composte dal Maestro / Antonio Austri. LEGATO CON: Sinfonia / Del Celebre Signor M. Simone Mayer / nell'opera Rosa Bianca e la Rosa / Rossa. Ridotta per solo Forte Piano. LEGATO CON: Preghiera / Nell'Opera la Gazza ladra / del celebre Signor Maestro Gioachino Rossini. LEGATO CON: Cavatina Nell'Opera la Gabriella / Del Signor Maestro Michele Caraffa. [Prima metà del XIX secolo]. Miscellanea di manoscritti musicali. Spartiti per pianoforte. Pagine [48]. Manoscritti a inchiostro seppia su carta con filigrana pentagrammata a mano (10 pentagrammi). Brossura in carta decorata dell'epoca. Ottimo stato. Dimensioni: mm 212x292. (2)*

I brani sono dedicati alla marchesa Ottavia Landi, poi sposa del duca Federico Sforza Fogliani. Le composizioni sono di Antonio e Gaetano Austri. Il primo fu maestro al cembalo al Teatro delle Saline di Piacenza e "maestro al cembalo e nel contempo istruttore de' cori" del Teatro Municipale, mentre Gaetano, figlio di Antonio, fu per circa trent'anni maestro al cembalo del Teatro Municipale di Piacenza. In questa sede nel 1848 organizzò alcune accademie musicali in favore dei volontari piacentini della I guerra di Indipendenza. Alcune sue composizioni sono state pubblicate da Ricordi.

€ 100



## Ariette napoletane – Prima metà del XIX secolo

## 44.

*Raccolta di 10 canzoni napoletane. Datato: 1838.*

Manoscritto musicale. Completo. Spartito per canto e pianoforte (ogni canzone è seguita dalle strofe poetiche). Pagine [50] cui seguono 10 pagine bianche. Manoscritto a inchiostro nero su carta pentagrammata a mano (8 pentagrammi). Dedicata: «A / M. E. Matheus / Ricordo / dello amico A. Giordano / Firenze Giug.o 1838». Sulla carta della dedica uno scarabocchio a matita copiativa. Legatura dell'epoca in mezza pelle. Cuffie un poco consunte. Carte in più che buono stato. Dimensioni: mm 172x237.

Il quadernetto contiene: "Raziella" (di Bolognese e Labriola – tempo 4/4, tonalità la minore), "Craje ch'è festa" (tempo 6/8, tonalità sol maggiore), "E a te chi te l'ha fatto fa" (tempo 6/8, tonalità fa maggiore), "Fenesta Vascia" (di Genoino e Cottrau - tempo 6/8, tonalità fa maggiore), "Zi Munacella" (tempo 6/8, tonalità re minore), "Canzone di Michelemma" (tempo 6/8, tonalità fa maggiore), "Mamma, mamma ca moro" (tempo 6/8, tonalità sol minore), "Aizaje l'uocchie n cielo vidi na stella" (tempo 6/8, tonalità do maggiore), "Tutte quante lo dicimmo" (tempo 6/8, tonalità fa maggiore), "Si pote la piglie brutta" (tempo 6/8, tonalità fa maggiore), "E la luna mezzo mare" (tempo 6/8, tonalità la minore).

€ 300

## Società del Quartetto - Firenze

45.

*Raccolta di 21 partiture tascabili pubblicate a cura della Società del Quartetto di Firenze.* Firenze: Guidi, [seconda metà del XIX secolo].

In-12° (mm 145x105). Su alcuni volumi la firma di appartenenza del compositore Gualfaldo Bercanovich e in fine, a stampa, l'elenco dei soci protettori e onorari della Società del Quartetto. Quasi tutti i volumi conservano la broccatura originale. (21)

I volumetti contengono "Opere scelte per gli associati del terzo anno sociale 1863-1864" con i seguenti titoli: Spohr, *Doppio Quartetto* in Re min. Op. 65; Fiori, *Quartetto* che ebbe il 1° premio al Concorso Basevi; Boccherini, *Quintetto*; "Opere scelte per gli associati del terzo anno sociale 1864-1865": Boccherini, *Quintetto* in Mi bem Op. 47; Haydn, *Quartetto* in Re min. Op. 76; Mozart, *Quintetto* in Sol Op. 76; Mendelssohn, *Quartetto* in Fa min. col piano Op. 2; Mendelssohn, *Quintetto* in Si bem. Op. 87; Mendelssohn, *Otetto* Op. 20 (con prefazione di Basevi); "Opere scelte per gli associati del terzo anno sociale 1865-1866": Boccherini, *Quintetto* in Re Op. 37; Haydn, *Quartetto* in Sol Op. 71; Mozart, *Quartetto* in Sol; Mendelssohn, *Trio* col piano in Do min. Op. 66; "Opere scelte per gli associati del terzo anno sociale 1866-1867": Boccherini, *Quintetto* in Re Op. 37; Haydn, *Quartetto* in Do Op. 54; Schumann, *Celebre Quintetto* in Mi bem. Op. 44; "Opere scelte per gli associati del terzo anno sociale 1867-1868": Boccherini, *Quartetto* in Do min; Haydn, *Quartetto* in Do Op. 75; Mozart, *Quartetto* in Re min; Mendelssohn, *Quartetto* in La Op. 13; Mendelssohn, *Gran Trio* con piano in Re min. Op. 49. Le partiture tascabili dell'editore Guidi contribuirono alla diffusione in Italia del repertorio strumentale del periodo classico e romantico anche attraverso la Società del *Quartetto*, fondata a Firenze da Abramo Basevi nel 1861. La Società offriva ai soci l'ascolto di concerti, le partiture tascabili e l'abbonamento al giornale della Società.

€ 200

## Eco Armonico dell'Arno

46.

*Raccolta di 4 numeri dell' 'Eco Armonico dell'Arno' contenenti Quadriglie, Variazioni, Fantasie.* Milano: Pasquale Artaria; Firenze: Angiolo Lucherini. Datato [1833]-1834.

Fascicoli in-4° (mm 330x250). Spartiti per pianoforte. In totale 59 pagine stampate. (4)

I fascicoli contengono: Corticelli Gaetano, *Quadriglie brillanti e variate con Walse*; Corticelli Gaetano, *Fantasia per pianoforte tratta da alcuni motivi nella Norma di Bellini*; Casamorata Luigi Ferdinando, *Variazioni per pianoforte sopra un tema favorito dell'opera La Sonnambula di Bellini*; Picchi Ermanno, *Variazioni e Pollonese sopra un tema originale*. Brani di compositori attivi anche a Firenze. Corticelli scrisse molti brani per pianoforte, tra cui fantasie e variazioni su temi operistici. Casamorata pubblicò importanti scritti storico-musicali e opere teorici. Nel 1862 partecipò alla fondazione dell'Istituto musicale di Firenze, di cui fu poi presidente e direttore. Ermanno Picchi fu il fondatore della Galleria Musicale di Firenze. La ditta Artaria insieme con Lucherini di Firenze pubblicò il periodico musicale L' *Eco Armonico dell'Arno* nel 1833-1834.

€ 100

47.

*Raccolta di brani d'opera, romanze e ariette.* Prima metà del XIX secolo.

Fascicoli in-4° oblungo (mm 235x330), in 3 volumi. Spartiti per canto e pianoforte e per pianoforte e chitarra. Alcune firme di appartenenza. (3)

Primo volume: Gaetano Donizetti, *Quando il cor da lei piagato da Maria di Rohan*. In: *Philomele: eine Sammlung der beliebtesten Gesänge mit Begleitung des Pianoforte. Eingerichtet und herausgegeben von Anton Diabelli*. Wien, A. Diabelli & Comp., numero di lastra 7788; Donizetti, *Gemea di tetro carcere da Maria di Rohan*. In: *Philomele [...]*. Wien, A. Diabelli & Comp., numero di lastra 7790; Donizetti, *Ambo nati in questa valle da Linda di Chamounix*. In: *Philomele [...]*. Wien, A. Diabelli & Comp., numero di lastra 7600; Vincenzo Bellini, *Io soffrì tortura da Beatrice di Tenda*; Donizetti, *Gemea di tetro carcere da Maria di Rohan*. In: *Philomele [...]*. Wien, A. Diabelli & Comp., numero di lastra 6333. Secondo volume: Vaccaj, *La rosa*. In: *Philomele [...]*. Wien, A. Diabelli & Comp., numero di lastra 2462; Caraffa, *T'amo tanto che non oso*. In: *Aurora d'Italia e Germania [...]*. Wien, Pietro Mechetti, numero di lastra 1801; Corigliano di Rignano, *Io far l'amore così non so*. In: *Aurora d'Italia e Germania [...]*. Wien, Pietro Mechetti, numero di lastra 1797; Paer, *Come la nebbia al vento fuggì*. In: *Aurora d'Italia e Germania [...]*. Wien, Pietro Mechetti, numero di lastra 1856; Lord Burghersch, *Pietoso al mio martir*. Milano, Giovanni Ricordi 3988; Gioachino Rossini, *Per lui che adoro da L'italiana in Algeri*. Vienna, Stamperia dei Teatri Imperiali, numero di lastra 14; Rossini, *Fra questi luoghi barbari da L'italiana in Algeri*. Vienna, Cappi, numero di lastra 34; Himmel, *Gebet während der Schlacht*. In: *Philomele [...]*. Wien, A. Diabelli & Comp., numero di lastra 2160. Terzo volume: Rossini, *Vieni fra queste braccia da La gazza ladra*. In: *Philomele [...]*. Wien, Cappi und Diabelli, numero di lastra 177; Rossini, *Di piacer mi balza il cor da La gazza ladra*. In: *Philomele [...]*. Wien, Cappi und Diabelli, numero di lastra 176; Conradin Kreuzer, *Ich hört ein Sichlein rauschen*. Senza indicazione editoriale, solo al piede della carta "C. K. 5"; Conradin Kreuzer, *O saght wohin ist die Liebe*. Senza indicazione editoriale, solo al piede della carta "C. K. 5"; Rossini, *Una voce poco fa da Il Barbiere di Siviglia*. In: *Philomele [...]*. Wien, Cappi und Diabelli, numero di lastra 190; Méhul, *Einst zog ich an da Joseph*. Senza indicazione editoriale, solo al piede della carta "2371"; Méhul, *O toi da Joseph*. Vienna, Artaria, numero di lastra 2419; Zingarelli, *Ombra adorata aspetta da Giulietta e Romeo*. In: *Philomele [...]*. Wien, Cappi und Diabelli, numero di lastra 175. Si allegano: 6 brani per pianoforte. Si tratta di trascrizioni di Ouvertures di opere di Isouard, Méhul, Berton, Weigl, Gyrowetz, Dalayrac.

€ 200



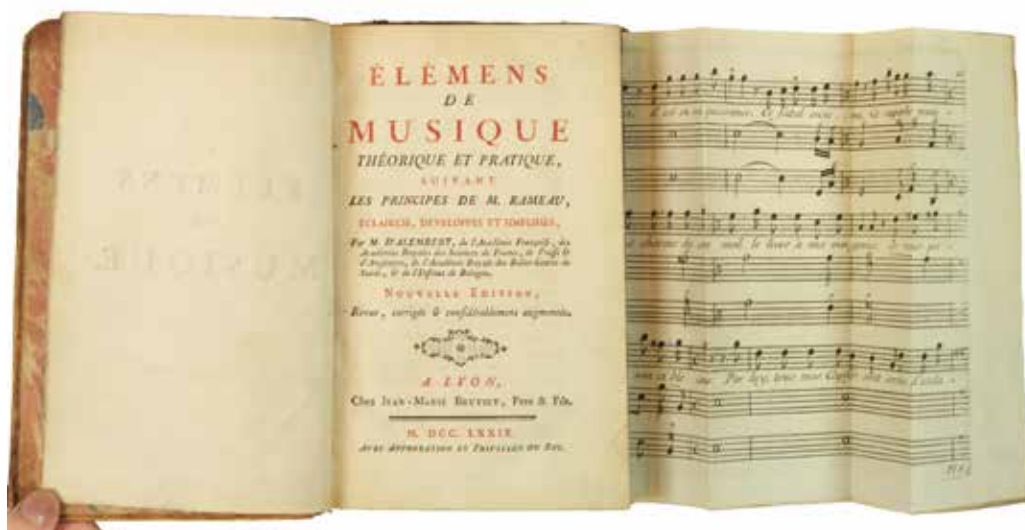
**48.**

*Salmi a 4 voci.* Non datato, ma seconda metà del XVII secolo.

Manoscritto musicale adespoto. Completo. "Libri parte" delle voci del Canto, Alto, Tenore, Basso con accompagnamento dell'Organo (in totale 5 libri). Manoscritti a inchiostro nero su carta con filigrana pentagrammata a mano (10 pentagrammi). Carte conservate in brossure coeve alla rustica. Dimensioni: mm 285x223.

Sono musicati i seguenti salmi: *Domine ad adiuandum me festina* (due brani con testi musicali differenti), *Dixit Dominus* (due brani con testi musicali differenti), *Confitebor tibi Domine*, *Beatus vir*, *Laudate pueri* (due brani con testi musicali differenti), *Laudate Dominum*, *Laetatus sum in his quae dicta sunt mihi*, *Nisi Dominus*, *Magnificat*. Il testo musicale del basso continuo è indicato con le consuete cifre di abbreviazione.

€ 350

**49. Alembert Jean Le Rond (d')**

*Éléments de musique théorique et pratique suivant les principes de M. Rameau.* Lyon: Jean-Marie Bruyset, 1779.

In-8° (mm 198x125). Pagine 236, [4]. In fine 10 tavole calcografiche più volte ripiegate. Una nota manoscritta di appartenenza sull'ultima carta. Tagli marmorizzati. Legatura in piena pelle coeva (un poco consunta al dorso e agli angoli. Manca la cuffia superiore).

Si tratta della terza edizione corretta e notevolmente aumentata (dopo quella del 1752 e la "nouvelle édition" del 1766) di questo importante trattato di musica.

€ 250

**50. Amore Antonino**

*Vincenzo Bellini. Vita. Studi e ricerche.* Catania: Giannotta, 1894.

SI AGGIUNGE: *Vincenzo Bellini.* Numero commemorativo a cura della rivista del Comune di Catania. [Catania], 1935. SI AGGIUNGE: **Mariotti Giovanni**, *Chopin.* Firenze: Rinascimento del Libro, 1933. SI AGGIUNGE: *La lezione di Toscanini. Atti di convegno.* Firenze: Vallecchi, 1970. SI AGGIUNGE: *La Missa Solemnis di Beethoven.* A cura di Franco Schlitzer. Firenze: Alpha, 1941. SI AGGIUNGE: **Pescetti Luigi**, *Dal Diario e dal carteggio di Dario Niccodemi (Mascagni e Puccini [...]).* Livorno: Poligrafico Toscano, 1941. Con dedica autografa di Pescetti a Ugo Ojetti. SI AGGIUNGE: **Pescetti Luigi**, *Carteggio di Dario Niccodemi con letterati viventi.* Estratto dalla rivista "Liburni Civitas", 1941. Con dedica autografa di Pescetti a Ugo Ojetti. SI AGGIUNGE: **Pescetti Luigi**, *La biblioteca di Dario Niccodemi.* Estratto dalla rivista "Liburni Civitas", 1935. Con dedica autografa di Pescetti a Ugo Ojetti. SI AGGIUNGE: **Schumann Robert**, *Lettere.* Scelte e tradotte da Edvige Levi. Firenze: Rinascimento del Libro, 1938. SI AGGIUNGE: **Schweitzer A.**, *J. S. Bach.* Lipsia: Breitkopf & Haertel, 1915. SI AGGIUNGE: Tibaldi Chiesa Mary, *Mussorgsky.* Milano, Treves 1935. SI AGGIUNGONO: *8 volumi contenenti biografie di musicisti.* (19)

€ 50



**51. Andrea da Modena [Minore Osservante di S. Francesco]**

*Canto Harmonico in cinque parti diviso, col quale si può arrivare alla perfetta cognizione del Canto Fermo [...].* In Modena: Per gli Eredi Cassiani Stampatori Episcopali, 1690.

2 parti in 1 volume in-4° (mm 240x180). Pagine 228; 90, [2]. 3 carte di tavole (in una la rappresentazione della mano guidoniana). Moltissimi esempi musicali nel testo. Insegna francescana al frontespizio (quest'ultimo presenta anche un piccolo restauro della carta senza perdita di testo). Un rinforzo a pp. 1 e 2 della seconda parte dell'opera. Testatine e finalini incisi. Marca al colophon. Sguardie rinnovate. Brossura in carta antica. Ad dorso tassello in carta con titolo. Più che buono stato.

€ 650



**52. Bach Johann Sebastian**

*L'Art de la Fugue.* Paris: Richault, s.a. [1825 - 26?]. Numero di lastra 1167. In-folio oblungo (mm 247x338). Pagine 183 (l'ultima bianca). Esemplare non rilegato. Tagli gialli. Gli ultimi fogli un po' allentati. Carte in ottimo stato.

Spartito comprendente il testo musicale del *Contrapunctus* (4 linee vocali) e del *Clavicembalum*. L'opera (BWV 1080) è composta da 14 fughe e 4 canoni. Questa edizione è la quarta edizione; si basa sulla precedente pubblicata a Zurigo nel 1802 da Hans Nägeli. Richault ne ha modificato il frontespizio.

€ 400



**53. Barblan Guglielmo**

*Manoscritto autografo dal titolo: 'L'opera di Donizetti nell'età romantica'.* Datato: maggio 1948 - Bolzano.

Manoscritto a inchiostro blu e alcune pagine a inchiostro nero. Pagine 517 numerate dall'Autore, cui seguono 5 carte di testo e 4 carte pentagrammate contenenti composizioni giovanili di Donizetti (per canto e pianoforte). Titolo a matita grigia. Molte cancellature e correzioni nel testo anche a matita rossa e grigia. Dimensioni: mm 285x200.

Guglielmo Barblan, musicologo, per molti anni responsabile della Biblioteca del Conservatorio di Milano, scrisse questo libro nel 1948 in occasione del centenario della morte di Donizetti. Il testo venne pubblicato per conto della Banca Mutua Popolare di Bergamo. Con questo lavoro, il primo studio critico dell'immensa produzione di Donizetti, Barblan diede un contributo essenziale alla conoscenza del musicista, divenendo uno degli artefici della sua rinascita. Il testo del menabò presenta alcune varianti rispetto all'edizione a stampa. Tra queste anche il titolo: *L'opera di Donizetti nell'era romantica* e le didascalie non inserite all'inizio di capitolo.

€ 1000





#### 54. Beethoven Ludwig van

*God save the King / Arranged / with Variations for the / Piano Forte [...].* London: Printed & Sold by Preston, s.a. [1805 ca.]. [Non indicato il numero di lastra].

In-folio (mm 332x240). Pagine 7 numerate (altra numerazione a inchiostro nero di mano antica). Spartito per pianoforte solo. Le carte presentano al margine interno quattro piccoli fori che non compromettono il testo. Si tratta delle variazioni per pianoforte WoO78 sul tema "God save the King" pubblicate prima a Vienna e in seguito a Londra da Clementi. Questa edizione è una delle prime edizioni inglesi.

€ 100

#### 55. Bellini Vincenzo

*Raccolta di 13 brani vocali tratti da melodrammi del compositore catanese. XIX secolo.*

Fascicoli in-4° oblungo (mm 255x330 la grandezza massima). Spartiti per canto e pianoforte. In totale 150 pagine stampate. Talvolta alcune firme di appartenenza e alcune varianti manoscritte al testo musicale. Alcuni brani in prima edizione. (13)

Le carte contengono celebri arie, romanze, cavatine, duetti, terzetti tratti da melodrammi di Bellini pubblicati da Lorenzi di Firenze, Ricordi, Francesco Lucca, Girard, Magrini, L'Euterpe Ticinese. La raccolta comprende: *Qui m'accoglie* da *Beatrice di Tenda*. Milano, Ricordi, numero di lastra 6967. *Angiol di pace* da *Beatrice di Tenda*. Milano, Ricordi, numero di lastra 6969. *Ah! Se un'urna* da *Beatrice di Tenda*. Milano, Ricordi, numero di lastra 6970. *Morte io non temo* da *I Capuleti e i Montecchi*. Milano, Lucca (Chiasso, L'Euterpe Ticinese), numero di lastra 5865. *Oh quante volte* da *I Capuleti e i Montecchi*. Milano, Lucca (Chiasso, L'Euterpe Ticinese), numero di lastra 5823. *Casta Diva* da *Norma*. Chiasso, L'Euterpe Ticinese, numero di lastra 157. *Deh! Con te li prendi* da *Norma*. Torino, Magrini, numero di lastra 252. *In mia man alfin tu sei* da *Norma*. Senza indicazioni editoriali e numero di lastra. *Va crudele* da *Norma*. Napoli, Girard, numero di lastra 2100. *Cinta di fiori* da *I Puritani*. Chiasso, L'Euterpe Ticinese, numero di lastra 170. *Il rival salvar tu dei* da *I Puritani*. Chiasso, L'Euterpe Ticinese, numero di lastra 176. *Come per me sereno* da *La Sonnambula*. Milano, Ricordi, numero di lastra 5274. *Vi ravviso, o luoghi ameni* da *La Sonnambula*. Milano, Ricordi, numero di lastra 5276.

€ 150



#### 56. Castelbarco Visconti (dei conti di Gallarate)

**Cesare**

*Gran Sinfonia / a piena orchestra / [...] dedicata / Alla Sacra Maestà / Anna Maria Carolina / Imperatrice d'Austria / [...] / Op. 40.* Milano: Luigi Scotti, s.a. [1830 ca.]. Numero di lastra 135.

In-folio (mm 330x255). Completo. Parti staccate di Violino I e II, Viola, Violoncello, Basso, Arpa, Flauto I e II, Oboe I e II, Clarinetto I e II, Fagotto I e II, Tromba I e II, Corno I e II (Copia I. a), Corno I e II (Copia II. a), Trombone II, II e III, Gimbasso, Timpani. Più che buono stato.

Discendente da un'antica famiglia trentina, Cesare visse a Milano. Fu compositore e mecenate e favorì la diffusione della musica da camera, anche come esecutore. Collezionò numerosi strumenti musicali, tra cui Stradivari, Amati, Steiner e Guarneri. Nel 1840 divenne membro dell'Accademia Filarmonica di Bologna. Probabilmente fu anche direttore del Conservatorio di Milano. Insieme a Peter Lichental tenne importanti accademie musicali nelle sue residenze. Scotti, oltre a questa Sinfonia, pubblicò altri lavori di Castelbarco.

€ 100

#### 57. Cherubini Luigi

*Air de Médée avec flûte obligée.* Non datato (ma prima metà del XIX secolo).

Manoscritto musicale. Partitura. Pagine [14], solo alcune numerate. Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano (16 pentagrammi). Organico orchestrale: Flauto solo, Oboe, Corni in Do, Violini, Viole, Basso e il Canto. Dimensioni: mm 310x230.

Si tratta dell'Aria di Dirce, figlia di Creonte (dal Primo Atto): « Hymen! viens dissiper une vaine frayeur; / La sensible Dirce t'abandonne son âme. / Viens! pénètre mes sens de ta divine flamme! / C'est de toi seul que j'attends le bonheur ». *Médée* venne rappresentata la prima volta a Parigi, Théâtre Feydeau, il 13 marzo 1797.

€ 250

Muzio Clementi compositore ed editore

**58. Clementi Muzio**

*A Sonata / for the / Piano Forte / with the / Celebrated Air of Lindor with Variations / And an Accompaniment for the Violin [...]. From Op. XII. London: Printed by Broderip & Wilkinson, s.a. [1807]. [Non indicato il numero di lastra].*

In-folio (mm 332x240). Pagine 2-13 numerate (altra numerazione a inchiostro nero di mano antica). Conservato lo spartito per pianoforte solo. Le carte presentano al margine interno quattro piccoli fori che non compromettono il testo. Lo spartito è preceduto da una lista che contiene le pubblicazioni della Casa Broderip & Wilkinson all'anno 1807. SI AGGIUNGE:

**Griffin George Eugene**, *A Concerto / for the / Piano Forte / With Accompaniments for a / Full Orchestra / Performed by the Authors at the / Opera Concert Rooms / Composed & dedicated to / Mr. J. B. Cramer / by his pupil [...]. Op. 1. London: Printed (for the Author) by Clementi & Comp.y 26 Cheapside, s.a. [inizio XIX secolo]. [Non indicato il numero di lastra]. In-folio (mm 332x240). Pagine 2-25 numerate (altra numerazione a inchiostro nero di mano antica). Spartito per pianoforte solo (sono indicate anche le sezioni dell'orchestra trascritte per pianoforte). SI AGGIUNGE: **Gyrowetz Adalbert**,*

*Three / Sonatas / for the / Piano Forte or Harpsichord, / with Accompaniments for / Violin and Violoncello / [...] Dedicated to / Miss Townsend [...]. Op. IX. London: Clementi & C.o 26 Cheapside, s.a. [inizio XIX secolo]. [Non indicato il numero di lastra]. In-folio (mm 332x240). Pagine 2-49 numerate (altra numerazione a inchiostro nero di mano antica). Spartito per pianoforte. Le carte presentano al margine interno quattro piccoli fori che non compromettono il testo. (3)*

I DOCUMENTO: Celebre Sonata con variazioni per pianoforte composta nel 1782 circa. II DOCUMENTO: Si tratta del Concerto in La maggiore (*Largo Maestoso, Allegro Moderato, Larghetto con espressione, Rondò*). III DOCUMENTO: Si tratta della Sonata in La maggiore (*Allegro Moderato, Larghetto con espressione, Rondò Moderato*), Sonata in Si bemolle maggiore (*Allegro con spirito, Larghetto, Rondò*), Sonata in Mi bemolle maggiore (*Allegro Moderato, Adagio, Rondò Allegretto*).

€ 150



**59. Cramer Johann Baptist**

*Studio / per il / Piano-Forte / in quarantadue Esercizj numerati in tutti i tuoni [...]. Milano: Giovanni Ricordi, [1819]. Numero di lastra 663.*

In-4° (mm 235x330). Pagine 45. Spartito per pianoforte. Brossura con costola in pergamena (manca il piatto superiore). Carte in ottimo stato. SI AGGIUNGE: **Paneraj Vincenzo**, *Suonata XXIII in Rondò / a sei Mani per Cimbalo a Piano-forte / Dedicata / Ai Nobili Sigg.ri / Isabella, Amerigo e Francesco / Gondi [ ]*. Firenze: Libraj Pagani e Brazzini, [ca. 1797]. In-4° (mm 220x295). Pagine numerate da 122-127. Spartito per pianoforte per tre esecutori "A sinistra", "In mezzo" e "A destra". Completo. La pagina centrale è ripiegata per permettere la lettura ai tre esecutori. Brossura originale. Alcune lievi bruntiture a due carte. SI AGGIUNGE: *Sonatine da Ballo / Per Cimbalo o Piano Forte*. Non datato [Inizio XIX secolo]. Manoscritto musicale. Carte [4]. Spartito per pianoforte. Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano. Carta con filigrana. Dimensioni: mm 227x283. SI AGGIUNGE: *Minuè Olandese / e / Quadriglie*. Non datato [fine XVIII secolo ca.]. Manoscritto musicale. Carte [6]. Spartito per pianoforte. Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano. Dimensioni: mm 227x283. SI AGGIUNGE: **Kreutzer Rodolphe**, *Sinfonia della / Lodovisha / per / Clave Cimbalo o Piano Forte [...]. Non datato [fine XVIII secolo ca.]. Manoscritto musicale. Carte [4]. Spartito per pianoforte. Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano. Dimensioni: mm 227x283. SI AGGIUNGE: **Id.**, *The favorite Overture to / Lodoiska / as performer at the Theatre Royal / Drury Lane [...]. London: Printed & Sold by R. Birchall, [fine XVIII – inizio XIX secolo]. [Non indicato il numero di lastra]. In-folio (mm 332x240). Pagine 1-6 numerate (altra numerazione a inchiostro nero di mano antica e a stampa – da 596 a 601). Spartito per pianoforte. (6)**

III DOCUMENTO: Lo spartito contiene una "Manfrina" (n. 1) seguita da "Valzer" (n. 4 – 5 – 2 – 3) e da una "Quadriglia" (n. 6) IV DOCUMENTO: Contiene: "Andante con moto", "Allegretto" (*Pas de Deus* – eseguito da Catterino Titus e Maria Conti), "Alessandrina", "Annet" e altre 3 brevi composizioni. Al recto della seconda carta la nota manoscritta di altro argomento «Preso al Lotto 31 20 36». V-VI DOCUMENTO: Trascrizione per pianoforte della *Sinfonia. Lodoiska* di Kreutzer venne composta nel 1791. Andò in scena poche settimane dopo la *Lodoiska* di Cherubini.

€ 120



**60. De Sabata Victor**

*Tavolozza*. Non datato.

Manoscritto musicale autografo (?). Partitura d'orchestra per strumenti, voci soliste e coro. Organico orchestrale: Ottavino, Flauto, Oboe, Clarini, Fagotti, Timpani, Trombe, Corni, Tromboni, Oficleide, Violini I, Violini II, Viole, Violoncelli, Contrabbassi, Batteria. Carte 51 scritte, 2 bianche. Manoscritto a inchiostro seppia, talvolta matita grigia, su carta pentagrammata (18 pentagrammi). Testo con molte correzioni e cancellature. Carte conservate in legatura in mezza tela con angoli; alcune un poco slegate. Tassello al piatto: "*Tavolozza / Musica del / M° Vitt. o De Sabata / Partitura*". Dimensioni: mm 275x225.

Probabilmente una composizione giovanile del Maestro. Si tratta di una raccolta di 13 "Canti" per voci e orchestra. La linea melodica delle voci non presenta testo poetico. Si riconoscono i seguenti personaggi: Gloria, Vittorino, Trottolino, Mangiabianca. Composizione probabilmente non terminata. Compositore e didatta, De Sabata fu per molti anni anche direttore dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, grande interprete di Rossini, Verdi, Wagner e Puccini.

€ 400

**61. Del Sarto Giuseppe**

*24 Ariette/con/accompagnamento di chitarra/alcune delle quali su diversi temi/ di Haiden /Mozart e Rossini/con poesia analoga, composte da /Giuseppe Del Sarto/e dedicate/all'egregio/Professore di Chitarra/Sig./Giuseppe Boccomini*. S. l.: s.n., 1828.

In-4° (mm 250x162). Pagine 56. Spartito per canto e chitarra. Brossura in carta decorata. Qualche brunitura della carta.

Il volume contiene tra l'altro: Rossini – *Se son lontano dal mio diletto*. Haydn – *Dolce sentire*. Mozart – *Deh vieni alla finestra o mio tesoro*. Mozart – *Dalla sua pace la mia dipende*.

€ 80

**62. Donizetti Gaetano**

*Raccolta di 19 brani vocali tratti da melodrammi*. XIX secolo.

Fascicoli in-4° oblungo (mm 250x330 la grandezza massima). Spartiti per canto e pianoforte. In totale 207 pagine stampate. Talvolta alcune varianti manoscritte al testo musicale e firme di appartenenza. (19)

Le carte contengono celebri arie, romanze, cavatine, duetti, terzetti tratti da melodrammi di Donizetti pubblicati da Lorenzi di Firenze, Ricordi, Francesco Lucca, Girard, Magrini, L'Euterpe Ticinese. La raccolta comprende: *Mostro iniquo* da *Maria de Rudenz* (dedicata a Giuseppina Strepponi). Milano, Lucca, numero di lastra 1886. *Scena Ultima* dall'*Anna Bolena* (eseguita da Giuditta Pasta). Milano, Lucca, numero di lastra 446. *Scena, Romanza e Cavatina* dall'*Anna Bolena*. Senza indicazioni editoriali, numero di lastra 450. *Deh! Non voler costringere* dall'*Anna Bolena*. Torino, Magrini, numero di lastra 362. *Sin la tomba* da *Belisario*. Novara, Società Calcografica, numero di lastra 171. *Quando le soglie paterne varcai* da *La Favorita*. Milano, Lucca, numero di lastra 10012. *Raggio d'amor pareo* da *Il furioso nell'Isola S. Domingo*. Milano, Lucca, numero di lastra 800. *Se vederla a me non lice* da *Belisario*. Chiasso, L'Euterpe Ticinese, numero di lastra 260. *Se pietoso d'un obbligo* da *Il Furioso*. Milano, Bertuzzi, numero di lastra 789. *Regnava il silenzio* da *Lucia di Lammermoor*. Chiasso, L'Euterpe Ticinese, numero di lastra 428. *Cruda e funesta smania* da *Lucia di Lammermoor* (testo italiano e tedesco). Milano, Ricordi numero di lastra 10402. *Com'è bello da Lucrezia Borgia*. Chiasso, L'Euterpe Ticinese, numero di lastra 481. *Se pur giungi a trucidarlo* da *Marino Falliero* (eseguito in Firenze al Teatro Alfieri). Firenze, Lorenzi, numero di lastra 2121. *Di vergogna avvampo ed ardo* da *Marino Falliero*. Napoli, Girard, numero di lastra 2820. *Odo il suon di chi sprezza i perigli* da *Marino Falliero*. Milano, Ricordi numero di lastra 8620. *Tutto or morte* da *Marino Falliero*. Chiasso, L'Euterpe Ticinese, numero di lastra 238. *D'un alma troppo fervida* da *Poliuto*. Milano, Lucca, numero di lastra 7202. *Ecco l'indegno* da *Roberto Devereux*. Novara, Società Calcografica, numero di lastra 1758. *Ah! Quando in regio talamo* da *Ugo conte di Parigi*. Milano, G. Ricordi numero di lastra 6028.

€ 200

**63. Donizetti Gaetano, Ferretti Jacopo**

*L'Ajo nell'imbarazzo. Melodramma giocoso da rappresentarsi in Lucca nel R. Teatro Pantera nel Carnevale dell'anno 1838-39*. [Lucca]: Tipografia Rocchi, [1838].

Libretto d'opera. In-16° (mm 157x100). Pagine 47, [1]. Con i nomi dei personaggi e interpreti. Brossura originale con rinforzo al dorso. Più che buono stato. SI AGGIUNGE: **Donizetti Gaetano – Cammarano Salvatore**, *Belisario*.

*Tragedia lirica in tre parti [...] da rappresentarsi il Carnevale del 1839-40 nell' [...] Teatro degl'Illustrissimi Signori Accademici Rinnovati di Siena*. [Siena], Tipografia dell'Anchora [1839]. Libretto d'opera. In-12° (mm 177x110). Pagine 36.

Con i nomi dei personaggi e interpreti. Brossura originale. Più che buono stato. SI AGGIUNGE: **Donizetti Gaetano - Royer Alphonse - Vaëz Gustave**, *La Favorita*. *Dramma serio in quattro atti [...] da rappresentarsi [...] in Via della Pergola l'autunno 1853 [...]*. Firenze, Galletti [1853]. Libretto d'opera. In-12° (mm 190x113). Pagine 36. Con i nomi dei personaggi e interpreti. Versione dell'opera in lingua italiana. Brossura originale. Alcune note a matita di mano recente e alcune piccole gore. Buono stato. (3)

€ 200

Il gregoriano del XVII secolo

**64. Du Mont Henri [nato de Thier Henry]**

*Missa Regia / Domini Dumont. [Segue]: Prosa / Sancti Leobini, Canut. Epis.pi / Paroeciae vulgo Averdun, patroni. Datato: 1779.*

Manoscritto cartaceo a inchiostro nero e rosso su carta con filigrana. Pagine 18, [2] scritte *recto* e *verso*. La p. 12 è bianca, così come il *verso* dell'ultima pagina non numerata. Numerazione delle pagine di antica mano. Notazione quadrata su sistema di 7 tetragrammi. L'ultima carta è compilata da altra mano. La *Messa* contiene le parti dell'*Ordinarium*: *Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Agnus Dei* ed è scritta dalla p. 1 alla p. 11. A p. 18 la seguente indicazione: «M. Sacerdos, scripsit, Anno 1779». Un breve strappo a p. 1 (sistemato con scotch di carta). Stato di conservazione molto buono. Legatura moderna in mezza pelle con angoli. Fogli di guardia in carta moderna. Dimensioni: 510x340 mm.

Compositore belga alla corte di Luigi XIV, Du Mont fu nominato Maestro della Cappella Reale, vice-maestro di musica del Re e successivamente Compositore di musica della Cappella Reale e Maestro di musica della Regina. Autore di molta musica sacra, soprattutto mottetti e alcune messe, fu assai apprezzato dai suoi contemporanei, tra cui Jean Baptiste Lully. Questa *Messa* divenne molto celebre: oltre ad entrare nei libri di canto ecclesiastico, divenne il tema per composizioni di famosi autori, tra questi Charpentier. Fu composta per la Cappella di Corte del Re Sole e venne pubblicata a Parigi da Ballard nel 1669. L'edizione comprendeva anche altre quattro messe – tutte note come *Messes Royales* – anch'esse in gregoriano. Il titolo era il seguente: “*Cinq messes en plain-chant, composées et dédiées aux révérends pères de la Mercy du Couvent de Paris* [ ] “. La *Messa* è seguita da un brano dedicato a San Leobino, Vescovo di Chartres e patrono di Averdun. L'incipit del testo: «Huc alacres properate, voce, votis celebrate Leobini merita». L'ultima carta non numerata contiene un testo musicale (tetragrammi e notazione quadrata) con il seguente incipit: «Crucifixum adoremus christi crucem predicemus salvi per quam vivimus».



€ 400

Il mecenate del Maestro Giuseppe Nicolini

**65. Fogliani Gian Girolamo**

*Primo Concerto per Violino / composto dal M.se Giangirolamo / Fogliani / nell'anno 1799.*

Manoscritto musicale autografo. Partitura. Pagine [96]. Manoscritti a inchiostro seppia su carta con filigrana pentagrammata a mano (10 pentagrammi). Al *recto* della prima carta: “Op. II” e “Per il Sig.r M.e Luigi / Paolucci di Forlì”. Dimensioni: mm 220x330. SI AGGIUNGE: *N. I.ma / Suonata per Cembalo coll' / accompagnamento del Violino / composta / [...] / nell'anno 1799.* Manoscritto musicale autografo. Partitura. Pagine [12]. Manoscritti a inchiostro seppia su carta con filigrana pentagrammata a mano (10 pentagrammi). Al *recto* della prima carta: “Op. 8 va” e “Per la M.a Teresa s. m.”. Dimensioni: mm 220x330. SI AGGIUNGE: *Trio n. tre / [...] composti nell'anno 1803.* Manoscritto musicale autografo. Partitura. Pagine [24].

Manoscritti a inchiostro seppia su carta con filigrana pentagrammata a mano (10 pentagrammi). Alcune cancellature a matita grigia successive. Al *recto* della prima carta: “Op. XX” e “Per il Sig.r D. Alberto / Nicelli della Confina”. Dimensioni: mm 220x330. SI AGGIUNGE: *Primo Mottetto per Basso / [...] / nell'anno 1802.* Manoscritto musicale autografo. Partitura. Pagine [40]. Manoscritti a inchiostro seppia su carta con filigrana pentagrammata a mano (10 pentagrammi). Carte legate tra loro da antico spago di seta rosa. Al *recto* della prima carta: “Op. XVIII” e “espressamente per il Sig.r / Ab.e D. Pio Cattani”. Dimensioni: mm 220x330. SI AGGIUNGE: *Primo Concerto per Chitarra Francese / [...] / nell'anno 1802.* Manoscritto musicale autografo. Partitura. Pagine [48]. Manoscritti a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano (12 pentagrammi). Al *recto* della prima carta: “Op. XIX” e “espressamente pel / Sig.r Felice Boselli”. Dimensioni: mm 220x330. SI AGGIUNGE: **Barbieri Girolamo, Sinfonia [...] ridotta [...] per Piano-Forte.** Milano, Lucca s.a. Numero di lastra 1246. SI AGGIUNGE: **Savj Louis, Huit Walses pour le Piano [...] Op. 6.** Parma, Tovagliari s.a. [metà del XIX secolo]. (7)

Il marchese Gian Girolamo Fogliani Sforza d'Aragona, marito dal 1803 della marchesa Giovanna Rangoni, fu grande appassionato di musica, musicista e compositore dilettante. Grazie all'aiuto di Fogliani, nel 1780 il giovanissimo musicista piacentino Giuseppe Nicolini – divenuto in seguito molto celebre – poté iniziare gli studi musicali al Conservatorio di Napoli.

€ 550







### 66. Fogliani Gian Girolamo

*Primo Mottetto / [...] / per soprano solo / nell'anno 1803.*

Manoscritto musicale autografo. Partitura. Pagine [30]. Manoscritti a inchiostro seppia su carta con filigrana pentagrammata a mano (10 pentagrammi). Alcune cancellature a matita grigia successive. Al *recto* della prima carta: "Op. XXI" e "Per il Sig.r Pietro / Gherardi espressam.te". Dimensioni: mm 220x330. SI AGGIUNGE: *Serenata a due Viole / Fluta [sic!] e Violino / [...] / nell'anno 1804.* Manoscritto musicale autografo. Partitura. Pagine [12]. Manoscritti a inchiostro seppia su carta con filigrana pentagrammata a mano (12 pentagrammi). Al *recto* della prima carta: "Op. XXIII" e "espress.te per / il Conte Prospero Tedeschi". Dimensioni: mm 220x330. SI AGGIUNGE: *Un Guerrier che nel campo / Cavatina buffa / per Basso / [...] / nell'anno 1810.* Manoscritto musicale autografo. Partitura. Pagine [20]. Manoscritti a inchiostro seppia su carta con filigrana pentagrammata a mano (10 pentagrammi). Al *recto* della prima carta: "Op. XXIX" e "espress.te per il S. Clemente / Riesk cantante di profess.e". Dimensioni: mm 220x310. SI AGGIUNGE: *Mottetto.* Non datato, ma 1810-1811 ca. Manoscritto musicale autografo. Partitura. Pagine [60]. Manoscritti a inchiostro seppia su carta con filigrana pentagrammata a mano (12 pentagrammi). Brossura in carta verde con l'indicazione del titolo e dell'autore al *recto* della prima carta, oltre a: "Op. XXXI". Dimensioni: mm 230x300. SI AGGIUNGE: *Raccolta di varie / Lezioni all'uso necessarie / nello studio della / Scienza / del Contrappunto / Parma / [al verso della carta] nell'anno 1798.* [Segue]: *Regole necessarie per l'esecuzione delle / antecedenti lezioni.* Manoscritto musicale autografo. Spartito. Pagine non numerate. Manoscritti a inchiostro seppia su carta con filigrana pentagrammata a mano (10 pentagrammi). Legatura in mezza pelle (dorso un poco consulto). Dimensioni: mm 215x295. SI AGGIUNGONO: *1 Concerto di Francesco Ippoliti di Gazzolo e 1 Ouverture di Claudio Zoboli.* Seconda metà XVIII secolo. (7)

€ 450

### 67. Gastaldon Stanislao

*Notte bianca [Romanza per canto e pianoforte. Testo poetico di Annie Vivanti].* Non datato.

Manoscritto musicale autografo (?). Spartito per voce e pianoforte. Pagine 6 scritte e 2 bianche. Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata (12 pentagrammi). Tonalità d'inizio: Fa minore. Testo con alcune correzioni. Carte conservate in legatura in mezza pelle con angoli. Tassello al piatto: "S. Gastaldon / Notte bianca / Canto e piano / Autografo". Dimensioni: mm 270x185.

Gastaldon fu autore di oltre trecento melodie per canto e pianoforte, brani per banda e anche melodrammi. E' ricordato soprattutto per la romanza giovanile *Musica proibita*, eseguita dai più celebri tenori.

€ 150

### Raccolta di libretti d'opera

### 68. Gluck Christoph Willibald, Calzabigi Ranieri de'

*Alceste. Tragedia per Musica da rappresentarsi in Bologna nel Nuovo pubblico Teatro nella Primavera dell'anno 1778.* Bologna: Stamperia del Sassi, [1778].

In-12° (194x136 mm). Libretto d'opera. Pagine 60, [2]. Con i nomi dei personaggi, interpreti, coristi, ballerini e figuranti. Tra gli interpreti: Giuseppe Tibaldi (Admeto) e Anna De Amicis (Alceste). Sartori 596. Brossura in carta decorata dell'epoca. Ottimo stato. SI AGGIUNGE: **Mayr Simone**, *I misteri eleusini dramma per musica in due atti da rappresentarsi nel teatro alla Scala il Carnevale dell'anno 1802 v. s. anno X. Repubblicano.* Milano: Pirola 1802. Libretto d'opera. Con i nomi dei personaggi e degli interpreti (e ballerini). Brossura in carta marmorizzata dell'epoca. SI AGGIUNGE: **Coccia Carlo**, *Evellina. Melodramma eroico per musica da rappresentarsi in Modena nel Teatro Comunale l'Estate dell'anno 1817.* Modena: Geminiano Vincenzi, [1817]. Libretto d'opera. Poesia di Gaetano Rossi. Con i nomi dei personaggi, interpreti, ballerini e professori d'orchestra. SI AGGIUNGE: **Boncinelli Tito Giuseppe**, *Clara Meylombre.* Commedia in tre atti di P. Melis. Parma Fresching 1919. Libretto d'opera. (4)

€ 80

**69. Hoffmeister Franz Anton**

*Quartetti / Offmester [Raccolta di 6 Quartetti: Mi bemolle maggiore – Re maggiore- Fa maggiore – Do maggiore – Sol maggiore – Si bemolle maggiore].* Non datato, ma metà del XIX secolo.

Manoscritto musicale. Completo. Parti staccate del Violino Primo, Violino, Secondo, Viola e Violoncello. Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano (10 pentagrammi). Perfettamente conservato. Dimensioni: mm 215x280.

Gli spartiti contengono 6 *Quartetti* per archi registrati nel catalogo Hoffmeister con la sigla WeiH A20.

€ 350



**70. Jommelli Niccolò, Metastasio Pietro**

*Betulia liberata. Componimento sacro [...] da cantarsi nell'Oratorio [...] di S. Filippo Neri di Venezia.* Venezia: s. n., 1785. In-12° (mm 170x104). Pagine XXII (l'ultima carta è bianca e non è stata completamente tagliata dalla carta precedente). Con i nomi dei personaggi. Esemplare senza brossura. Ottimo stato. SI AGGIUNGE: **Bergamo Antonio**, *Salomone Re di Israele. Componimento sacro [...] da cantarsi nell'Oratorio [...] di S. Filippo Neri di Venezia.* Venezia, s. n., s.a. [ma XVIII secolo]. In 12° (mm 165x115). Pagine XXIII (l'ultima bianca). Con i nomi dei personaggi. Esemplare senza brossura. Ottimo stato. SI AGGIUNGE: **Feo Francesco**, *S. Francesco di Sales appostolo di Chablais. Componimento sacro [...] da cantarsi nell'Oratorio [...] di S. Filippo Neri di Venezia.* Venezia, s. n., 1746. In 12° (mm 170x104). Pagine XXIII (l'ultima bianca). Con i nomi dei personaggi. Esemplare senza brossura. Ottimo stato. SI AGGIUNGE: **Bertoni Ferdinando**, *Il ritorno del figliuol prodigo. Componimento sacro [...] da cantarsi nell'Oratorio [...] di Venezia.* Venezia: s.n., 1787. In-16° (mm 151x88). Pagine 24. Con i nomi dei personaggi. Esemplare senza brossura. Tagli rossi. Ottimo stato. (4)

Libretti d'opera. La sede veneziana dell'Oratorio di San Filippo Neri alla Fava era situata a pochi passi da Piazza S. Marco e Rialto (l'attuale Palagraziussi). Le rappresentazioni promosse dalla Congregazione iniziarono nella seconda metà del Seicento e si svolsero con cadenza annuale in occasione delle festività della Chiesa.

€ 200

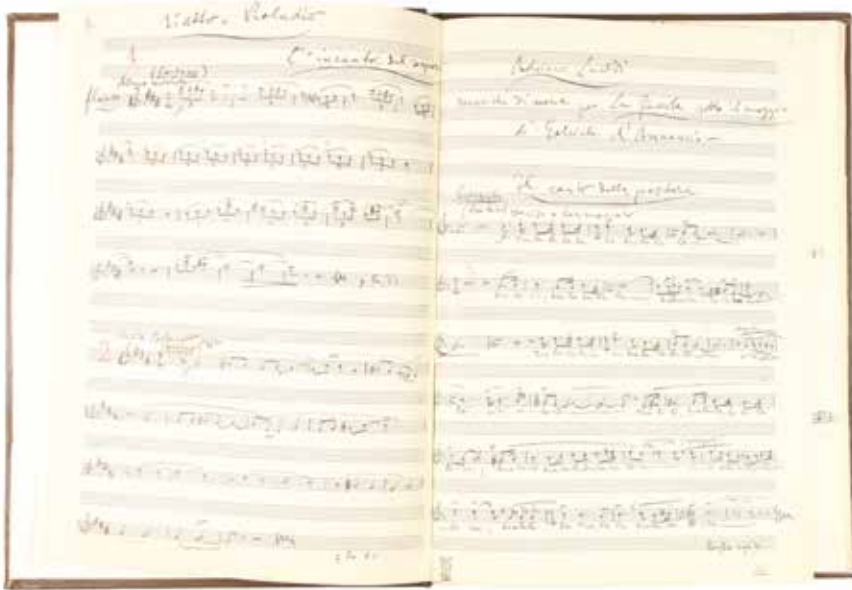


**71. Leoncavallo Ruggero**

*Incipit musicale autografo firmato di "Ridi Pagliaccio!" dall'opera "I Pagliacci".* Datato: 8 febbraio 1918, Firenze. Manoscritto a inchiostro nero. Dimensioni: mm 90x140. SI AGGIUNGE: **Mugnone Leopoldo**, 2 *biglietti autografi firmati, uno con breve incipit musicale.* Datati: 1917-1918. Manoscritti a inchiostro nero. Dimensioni: mm 90x140. SI AGGIUNGE: **Toselli Enrico**, *Incipit musicale autografo firmato della "Serenata per piano e violino".* Datato: 14 febbraio 1912, Firenze. Manoscritti a inchiostro nero. Dimensioni: mm 90x140. (4)

€ 200





## 72. Lualdi Adriano

4 *Preludi e musiche di scena per / La fiaccola sotto il moggio / di Gabriele D'Annunzio*. Datato: luglio 1963.

Manoscritto musicale autografo. Spartito per flauto, per voce e partitura d'orchestra. Pagine 44 numerate. È presente anche altra numerazione che non contempla alcune pagine. Manoscritto a inchiostro nero e rosso e matita grigia, rossa e blu su carta pentagrammata (18 pentagrammi). Correzioni e cancellature nel testo. Carte conservate in legatura in pelle marrone. Al piatto superiore inciso con caratteri dorati: *Adriano Lualdi / Quattro preludi e musiche di scena per / "La fiaccola sotto il moggio" / di / Gabriele D'Annunzio / Partitura / Autografo*.

Le carte contengono i seguenti brani: "1° Atto – Preludio / L'Incanto del serparo"; "Il canto della pastora"; "La cadenza dei manovali"; "2° Atto – Preludio"; "3° Atto – Preludio" (segue la didascalia d'azione: "Il serparo entra" e il verso di Gigliola: "Non c'è nessuno, entra. Non temere"); "3° Atto – Il serparo"; "3° Atto – Finale"; "4° Atto – Preludio". Si tratta delle musiche di scena scritte per la rappresentazione della Tragedia nell'agosto del 1963 a Pescara al Teatro "Gabriele D'Annunzio" in occasione del centenario della nascita del poeta. Nel cast: Emma Gramatica (Donna Aldegrina), Eva Magni (Gigliola), Annibale Ninchi (Serparo) e Renzo Ricci (Tibaldo di Sangro). La regia fu di Maner Lualdi, figlio del compositore, con scenografie di Nicola Benois.

€ 600



## 73. Maffei Scipione

*Descrizione d'un gravi cembalo col piano, e forte; Aggiunte alcune considerazioni sopra gli strumenti musicali. In: Rime e Prose...* Venezia: Sebastiano Coleti, 1719.

In-4° (mm 232x166). Pagine [8], 376. Due tavole (una ripiegata raffigura la pianta della fiera di Verona, l'altra la meccanica di un "gravi cembalo". Timbro a inchiostro di appartenenza (Marino Marini) al foglio di guardia e al frontespizio dove si trova anche una firma di possesso di antica mano. Tagli marmorizzati. Legatura in piena pelle coeva (un poco consumata al dorso, con forellini di tarlo, e agli angoli. Danneggiate le cuffie). SI AGGIUNGE: *Id.*, *Merope*. Firenze: Borghi, 1826. In-16° (mm 115x75). Pagine 101. Tagli rossi. Legatura in piena pelle coeva (un poco consumata al dorso e danneggiata la cuffia superiore). Opera pubblicata della collezione "Classici italiani". (2)

I DOCUMENTO: Si tratta della prima opera in cui si descrive il pianoforte (la Descrizione si trova alle pp. 309-315). L'articolo di Maffei era stato pubblicato nel 1711 sul *Giornale de' letterati d'Italia*.

€ 700



**74. Martini Giovanni Battista**

*Duetti da Camera / Consagrati all'Altezza Reale Elettorale / Maria Antonia / di Baviera / Principessa Elettorale / di Sassonia [...] Non datato, ma fine XVIII secolo.*

Manoscritto musicale. Completo. Partitura, Pagine da 1 a 99 numerate da antica mano. Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano. Al frontespizio antica firma di proprietà "Giuseppe Argan". Dimensioni: mm 212x284. UNITO CON: **Händel Georg Friedrich**, *Duetti*. Non datato, ma fine XVIII secolo. Manoscritto musicale. Completo. Partitura. Pagine da 100 a 303 numerate da antica mano (la numerazione delle pagine continua dall'opera precedente). Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano. Alcuni fascicoli in carta azzurra. I *Duetti* di Martini e Händel sono conservati in legatura in pelle dell'epoca. Cuffie e angoli in poco danneggiati. Carte in ottimo stato. Dimensioni: mm 212x284.

I DOCUMENTO: Si tratta dei 12 *Duetti* di Martini pubblicati a Bologna nel 1763 da Lelio della Volpe. Gli incipit testuali sono: n. 1 *O come spesso il mondo*; n. 2 *Che serena che placida calma*; n. 3 *L'ape e la serpe spesso*; n. 4 *Quell'onda che rovina*; n. 5 *Dall'arte amica*; n. 6 *Gonfio tu vedi il fiume*; n. 7 *Tutto cangia e il di che viene*; n. 8 *Io non pretendo o stelle*; n. 9 *Entra l'uomo allor che nasce*; n. 10 *Ah ritorna età dell'oro*; n. 11 *Quercia annosa su l'erte pendici*; n. 12 *Basta così t'intendo*. II DOCUMENTO: Raccolta di 12 *Duetti da Camera* di Händel. Gli incipit testuali sono: n. 1 *Sono liete fortunate*; n. 2 *Langue geme sospira*; n. 3 *Che vai pensando folle*; n. 4 *Amor gioje mi porge*; n. 5 *Va va speme infida*; n. 6 *Troppo cruda, troppo fiera*; n. 7 *Quando in calma ride*; n. 8 *Tacete oime*; n. 9 *Conservate raddoppiate*; n. 10 *Langue geme sospira* (uguale a n. 2); n. 11 *Caro autor*.

€ 400



**75. Martini Giovanni Battista**

*Esemplare o sia saggio fondamentale pratico di contrappunto sopra il canto fermo [...] Parte prima [-seconda]. In Bologna: per Lelio dalla Volpe impressore dell'Istituto delle Scienze, 1774-1775.*

2 volumi in-folio piccolo (mm 290x210). Molti gli esempi musicali nel testo. Una tavola ripiegata nel secondo volume ("Tavola per la modulazione"). Due piccoli timbri erasi ai frontespizi. Legatura coeva in piena pergamena. Tagli azzurri. (2)

Prima e unica edizione del celebre lavoro di Padre Martini. Il frate fu anche insegnante e aprì, se così si può dire, una "scuola di musica" nel Convento di San Francesco, impartendo lezioni sullo stile "osservato", insegnando i meccanismi del contrappunto. Questo trattato fu pensato per i suoi moltissimi allievi. Nel "Breve compendio" che segue la prefazione si legge: "Niuno sarà mai perfetto Compositore di Musica senza un pieno possesso dell'Arte di Contrappunto, siccome niuno sarà mai perfetto Pittore senza il possesso perfetto del Disegno".

€ 1500





### 76. Martini Giovanni Battista

*Psalmus 136 Super flumina Babilonis / [...] cum str. Ad libitum / Pat. Joan. Bapt. De Martinis Min. Conv. 1783.*

Manoscritto musicale. Partitura. Pagine [20]. Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano (10 pentagrammi). Sulla pagina del frontespizio l'etichetta a stampa «Proprietà Riva Don Angelo». A p. [3] altra nota di possesso manoscritta: «Ad uso di me Don Paolo Valeriani». Organico: violini, viola, 3 voci e basso. Dimensioni: mm 225x300.

Un copia manoscritta del Salmo di Padre Martini è conservata presso il Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna. Padre Giovanni Battista Martini, fu una delle personalità più interessanti e complesse del XVIII secolo. Fu teorico della musica, compositore ed insegnante (tra i suoi allievi anche Mozart) e autore di brani e trattati musicali: tra le moltissime sue opere anche la celebre "Storia della Musica", pubblicata tra il 1757 e il 1781 (ma non terminata a causa della morte dell'Autore).

€ 500



### 77. Martucci Giuseppe

*"Il Pirata" [di Vincenzo Bellini] Finale del 2° atto. Non datato.*

Manoscritto musicale autografo. Spartito per voce e pianoforte. Pagine 10 scritte e 2 bianche. Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata (10 pentagrammi). Tonalità d'inizio: Do maggiore. Carte conservate in legatura in mezza pergamena con angoli. Tassello al piatto: "Giuseppe Martucci / Riduzione per piano e canto / Finale II° opera "Il Pirata". Dimensioni: mm 355x276.

Giuseppe Martucci, direttore del Liceo Musicale di Bologna e del Conservatorio di Napoli (città dove fondò l'Orchestra Napoletana), fu anche celebre pianista, direttore, compositore ed insegnante. Importante la sua produzione cameristica e sinfonica, ma altrettanto fu il ruolo nel rinnovamento della pratica esecutiva in Italia.

€ 600

### 78. Mascagni Pietro

*Il piccolo Marat. Libretto in tre atti. Riduzione per canto e pianoforte. Milano: Sonzogno, c 1921. Numero edit. 2202.*

Legatura in mezza tela con angoli. Brossura originale conservata. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Lodoletta. Dramma lirico in tre atti. Riduzione per pianoforte solo. Milano: Sonzogno, c 1917. Numero edit. 2032. Brossura originale. SI AGGIUNGE: Pompei Edoardo, Pietro Mascagni nella vita e nell'arte. Roma: Tipografia Nazionale, 1912. Legatura in mezza pelle con angoli. SI AGGIUNGE: Onoranze a Pietro Mascagni 1863-1963. Città di Livorno. Stagione lirica del centenario [1963]. (4)*

€ 50

### 79. Mendelssohn-Bartoldy Felix

*Quartetti di / Felix Mendelssohn - / Bartholdy. [Quartetto in mi minore per archi Op. 44/2]. Non datato, ma metà del XIX secolo.*

Manoscritto musicale. Completo. Parti staccate del Violino Primo, Violino, Secondo, Viola e Violoncello. Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano (10 pentagrammi). Perfettamente conservato. Dimensioni: mm 290x225.

Nonostante l'indicazione al *recto* della prima carta di ogni parte strumentale, gli spartiti contengono il celebre *Quartetto in mi minore* per archi Op. 44/2 composto da Mendelssohn nel 1837 a Bingen am Rhein ed eseguito la prima volta nell'ottobre dello stesso anno nella Gewandhaus Saal di Lipsia. Il brano è in quattro movimenti: *Allegro assai appassionato*, *Scherzo* (allegro di molto - mi maggiore), *Andante* (sol maggiore), *Presto agitato*.

€ 250

**80. Mendelssohn-Bartoldy Felix**

*Quartetto / per due Violini, Viola e Violoncello / [...] Op. 80 / n. 8 delle opere postume.* Non datato [metà XIX secolo]. Manoscritto musicale. Carte [42], scritte 40. Partitura. Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano. Al *recto* della prima carta il nome "Martellini" e l'indicazione a matita blu "Doppio". Dimensioni: mm 227x283.

Si tratta del *Quartetto* in Fa minore - "Allegro vivace assai", "Allegro Assai", "Adagio", "Allegro molto" - composto da Mendelssohn nel 1847 e pubblicato da Breitkopf & Härtel nel 1850.

€ 200

**81. Mercadante Saverio**

*Raccolta di 11 brani vocali tratti da opere del compositore di Altamura.* XIX secolo.

Fascicoli in-4° oblungo (mm 235x330). Spartiti per canto e pianoforte. In totale 118 pagine stampate. Queste carte contengono celebri arie, un coro, duetti e terzetti tratti da melodrammi di Mercadante pubblicati da Giovanni Ricordi, Francesco Lucca e Girard. (11)

La raccolta comprende: dall'opera *Leonora* nell'edizione Girard - Napoli: Polacca *Ah! vieni al cor* (numero di lastra 6800), Romanza *Vieni ah vieni* (numero di lastra 6765), Cavatina *Ah rammento a lui d'accento* (numero di lastra 6757), Terzetto *Presto, presto terminate* (numero di lastra 6787), Duetto *Senza di te un'ara* (numero di lastra 6758), Duetto *Non non t'ama il cor t'adora* (numero di lastra 6767). Da *La Vestale* nell'edizione Lucca: Aria con cori *Versate amare lagrime* (numero di lastra 2499), Coro *Ah questa vittima* (numero di lastra 2505). Da *La Vestale* nell'edizione Ricordi: Duetto *È la patria, è Roma, insano* (numero di lastra 12152), Duetto *Ah, mira gl'incensi* (numero di lastra 12154), Duetto *No, l'acciar non fu spietato* (numero di lastra 12155 con timbro a inchiostro sulla prima carta).

€ 150

**82. Mozart Wolfgang Amadeus**

*N° III / A Grand Concerto / for the / Piano Forte / Composed by / W.A. Mozart / The accompaniments adapted for a German Flute two Violins, two Tenors / Bass and Double Bass / and Dedicated to / Mrs Panton / by / J. B. Cimador.* London: by T. Monzani [...] Old Bond Street near Piccadilly, s.a. [1806?]. [Non indicato il numero di lastra].

In-folio (mm 332x240). Pagine 2-27 numerate [p. 13 bianca] (altra numerazione a inchiostro nero di mano antica). Spartito per pianoforte solo (indicate anche le parti del "Tutti" trascritte per pianoforte). In testa al frontespizio l'indicazione: "Opera Music Warehouse". SI AGGIUNGE: *Id., Air / with variations / for the / Piano Forte [...]*. London: Broderip & Wilkinson, s.a. [inizio XIX secolo]. [Non indicato il numero di lastra]. In-folio (mm 332x240). Pagine 2-7 numerate (altra numerazione a inchiostro nero di mano antica). Spartito per pianoforte. Al frontespizio è incollata l'etichetta "Sold at Hodsoll's Music Warehouse n. 45 Holborn". Le carte presentano al margine interno alcuni piccoli fori che non compromettono il testo. SI AGGIUNGE: *Id., Air / with variations / for the / Piano Forte [...]*. London: Broderip & Wilkinson, s.a. [inizio XIX secolo]. [Non indicato il numero di lastra]. In-folio (mm 332x240). Pagine 2-8 numerate (altra numerazione a inchiostro nero di mano antica). Spartito per pianoforte. Le carte presentano al margine interno alcuni piccoli fori che non compromettono il testo. SI AGGIUNGE: *Pleyel, Corri & Dussek's / Musical Journal / [...] / Sinfonia Composed & Arranged for the P. F. / by Mozart.* London & Edinburgh: Corri, Dussek & Co., 11 febbraio 1797 (n. 5). In-folio (mm 332x240). Pagine 23-27 numerate (altra numerazione a inchiostro nero di mano antica). Spartito per pianoforte. Le carte presentano al margine interno alcuni piccoli fori che non compromettono il testo. (4)

I DOCUMENTO: Si tratta del Concerto K 595 in Si bemolle maggiore (*Allegro, Andante, Allegro*) composto a Vienna il 5 gennaio 1791. Giambattista Cimador, per alcuni anni socio di Monzani, curò diverse edizioni semplificate anche delle opere di Mozart, favore non una più rapida diffusione in Inghilterra. II DOCUMENTO: Nello spartito è indicato "Thema / M. Mozart / n. 8" seguito da 12 variazioni. III DOCUMENTO: Nello spartito è indicato "Thema / M. Mozart / n. 5" seguito da 8 variazioni [scompleto?]. IV DOCUMENTO: Si tratta del Sinfonia di *Così fan tutte* (K 588), opera rappresentata la prima volta a Vienna nel 1790.

€ 250





### 83. Nicolini Giuseppe

*Concerto di Violino / [...] / 1798.*

Manoscritto musicale probabilmente autografo. Completo. Parti d'orchestra. Tonalità: Re maggiore. Andamento: "Allegro", "Affettuoso", "Allegretto brillante". Parti staccate del Violino solo, Violino Primo d'accompagnamento, Violino Secondo d'accompagnamento, Violoncello d'accompagnamento, Violino Primo di Ripieno, Violino Secondo di Ripieno, Viola, Contrabbasso di Ripieno, Oboe Primo, Oboe Secondo, Corno Primo, Corno Secondo. Alcune cancellature nel testo. Carta con filigrana. Dimensioni: mm 220x290. SI AGGIUNGE: *Concerto di Violino / [...] / 1798.* Manoscritto musicale parzialmente autografo. Completo. Parti d'orchestra. Tonalità: Si bemolle maggiore. Andamento: "Largo", "Romance cantabile", "Rondò Allegro". Parti staccate del Violino Primo Principale, Violino Primo d'accompagnamento, Violino Secondo d'accompagnamento, Violoncello obbligato, Violino Primo di rinforzo, Violino Secondo di rinforzo, Viola, Basso di Ripieno, Oboe Primo, Oboe Secondo, Corno Primo, Corno Secondo. Carta con filigrana. Dimensioni: mm 220x290. SI AGGIUNGE: *Concerto a due Violini.* Non datato, ma XVIII secolo. Manoscritto musicale autografo. Parti d'orchestra. Tonalità: Si bemolle maggiore. Andamento: "Allegro", "Cantabile", "Rondò". Conservate anche due carte staccate sulle quali è indicata la "Cadenza" per i due violini. Parti staccate del Violino Primo obbligato (2 copie), Violino Primo di rinforzo (2 copie), Violino Secondo obbligato (2 copie), Violino Secondo di rinforzo (2 copie), Viola, Violoncello, Basso di rinforzo, Oboe Primo, Oboe Secondo, Corno Primo, Fagotto. Carta con filigrana. Dimensioni: mm 220x290. (Per le schede relative a Giuseppe Nicolini si ringrazia la Prof.ssa Mariateresa Dellaborra, musicologa, docente di Storia della Musica). (3)

I-II-III DOCUMENTO: Il compositore piacentino Giuseppe Nicolini (1762-1842), grazie al mecenatismo del duca Gian Girolamo Sforza Fogliani, nel 1780 iniziò a studiare al Conservatorio di Napoli, anche con Domenico Cimarosa. Fu autore di un gran numero di opere (circa cinquanta tra serie e buffe) eseguite con successo in teatri italiani e stranieri, oltre a varia musica sacra e musica strumentale. Nel 1819 venne nominato maestro di Cappella della cattedrale di Piacenza, ruolo che mantenne fino alla morte. I nostri manoscritti sono esemplari unici, non registrati nei repertori di musiche di Giuseppe Nicolini. Fino ad oggi non si conoscono Concerti per Violino scritti dal compositore.

€ 1100

## Le prime edizioni della Casa Musicale Ricordi

## 84. Nicolini Giuseppe

*Crudel tiranno saziati. Scena ed aria del Sig. M° Giuseppe Nicolini in Roma 1808.* Presso Giovanni Ricordi Negoziante, Editore, ed Incisore di Musica in Contrada S. Margherita [1808]. Numero di lastra 8.

In-4° oblungo (mm 263x360). Partitura e accompagnamento di pianoforte. Pagine [1, 2], 1-37, [ultima bianca]. A [p. 1] timbro a inchiostro con la firma di Ricordi. Carte legate da antico spago perfettamente conservate. Brano musicale pubblicato nel *Giornale / di Musica vocale Italiana / di Ricordi e Festa / composto di Cavatine, Arie, Rondò, Duetti, Terzetti scelti dallo Opere / de' migliori autori [...]* Anno primo. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Scena ed Aria Cari figli nell'opera il Coriolano [...] eseguita al R. Teatro della Scala dalla [...] Isabeella Colbrand [...]*. Presso gli Editori Gio. Ricordi [...] Artaria [...] Felice Festa [1808]. Numero di lastra 21. In-4° oblungo (mm 263x360). Partitura e accompagnamento di pianoforte. Pagine [1-4], 1-25, [ultima bianca]. Brano musicale pubblicato nel *Giornale / di Musica vocale Italiana / di Ricordi e Festa / composto di Cavatine, Arie, Rondò, Duetti, Terzetti scelti dallo Opere / de' migliori autori [...]* Anno primo. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Duetto L'armi deponi o Caro nell'opera il Coriolano [...] eseguita al R. Teatro della Scala dalla [...] Isabella Colbrand e dal Sig. Gio. Bat. a Velluti [...]*. Milano: Giovanni Ricordi Editore, ed Incisore di Musica tiene Stamperia di Musica nella Contrada di S. Margherita, [1808]. Numero di lastra 24. In 4°-oblungo (mm 263x360). Partitura e accompagnamento di pianoforte. Pagine [1, 2], 1-25, [ultima bianca]. Brano musicale pubblicato nel *Giornale / di Musica vocale Italiana / di Ricordi e Festa / composto di Cavatine, Arie, Rondò, Duetti, Terzetti scelti dallo Opere / de' migliori autori [...]* Anno primo. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Duetto Misero Padre vedilo nel Dramma Dario Istaspe [...] eseguito nell'Imperiale Teatro di Torino da [...] Lorenza Correa ed Adelaide Malanotte [...]*. Milano, Presso Gio. Ricordi Editore e Mercante di Musica [1808]. Numero di lastra 54. In-4° oblungo (mm 263x360). Partitura e accompagnamento di pianoforte. Pagine [1, 2], 1-37, [ultima bianca]. Brano musicale pubblicato nel *Giornale / di Musica vocale Italiana / di Ricordi e Festa / composto di Cavatine, Arie, Rondò, Duetti, Terzetti scelti dallo Opere / de' migliori autori [...]*. SI AGGIUNGE: *Gazzetta Musicale di Milano. Manifesto d'associazione.* Datato 11 dicembre 1841. (5)

Il 16 gennaio 1808 Giovanni Ricordi e Felice Festa redigono l'atto di nascita della Casa Editrice Ricordi. Il giovane editore indica come sua sede Contrada di S. Margherita [n. 1108] che all'epoca era anche la sua abitazione. Tuttavia, a causa del bilancio fallimentare, la società Festa-Ricordi è di brevissima durata e nel giugno dello stesso anno viene sciolta. *Il Giornale*, pubblicazione periodica che offriva brani staccati in partitura con accompagnamento di pianoforte, era una delle iniziative editoriali della giovane casa editrice. Era la più importante, e doveva assicurare un reddito costante alla ditta. Come ha indicato il Prof. Claudio Sartori nel suo studio su Casa Ricordi è possibile che il *Giornale* sia stata la prima pubblicazione assoluta di Casa Ricordi, non le *Quattro stagioni* di Nava, come si è sempre creduto e come indicato nel *Catalogo in ordine numerico* delle opere pubblicate da Ricordi (edizione del 1857). Evidentemente durante la compilazione del catalogo del 1857 non sono state prese in considerazione le edizioni stampate da Ricordi in collaborazione con Festa. V DOCUMENTO: Si tratta del manifesto pubblicitario a stampa a firma di Giovanni Ricordi nel quale si pubblicizza la prossima uscita della *Gazzetta Musicale di Milano*.

€ 550



## 85. Nicolini Giuseppe

*Duetto [per due violini]*. Non datato, ma XVIII secolo.

Manoscritto musicale probabilmente autografo. Completo. Tonalità: Mi bemolle maggiore. Andamento: "Larghetto sostenuto", "Rondò allegro". Parti staccate del Violino Primo e Violino Secondo. Un breve strappo della carta. Carta con filigrana. Dimensioni: mm 220x290. SI AGGIUNGE: *Trio di viola [...] 1797*. Manoscritto musicale probabilmente autografo. Completo. Tonalità: Do maggiore. Andamento: "Allegro vivace", "Largo assai", "Rondò". Completo. Parti staccate della Viola Prima, Viola Seconda e Violoncello. Alcune correzioni. Carta con filigrana. Dimensioni: mm 220x290. SI AGGIUNGE: *Quartetto di violino [...] 1797*. Manoscritto musicale probabilmente autografo. Completo. Tonalità: Do maggiore. Andamento: "Allegro", "Minuetto andantino", "Allegro". Parti staccate del Violino Primo, Violino Secondo, Viola e Violoncello. Carta con filigrana. Dimensioni: mm 220x290. (3)

I DOCUMENTO: Questo Duetto è ad oggi sconosciuto. Non risulta tra quelli conservati presso il Fondo Musicale Giuseppe Greggiati di Ostiglia (MN) né della Biblioteca Comunale di Codogno. II DOCUMENTO: Esemplare unico di brano sconosciuto di Nicolini. Non è infatti registrato nei repertori di musiche del compositore. Ad oggi non si conoscono composizioni di Nicolini per tale organico. Il quartetto non coincide con i sei conservati alla Biblioteca Palatina di Parma né con quello posseduto dalla Biblioteca del conservatorio di Piacenza.

€ 600



**86. Nicolini Giuseppe**

*Insieme di 4 lettere e 1 ricevuta autografa e firmate. Datati: 1790 – 1811.*

Manoscritti a inchiostro nero. Scritte 9 pagine (in totale). Le lettere sono inviate ad una Marchesa. Una lettera parzialmente incollata (solo pochi millimetri) ad un cartoncino. Dimensioni varie. (5)

Nella ricevuta, datata 1790, Nicolini dichiara di ricevere dal marchese Fogliani 640 lire «in ricognizione per musica composta d'ordine del sud.o». Le lettere sono lunghe e di argomento vario. Indichiamo solo alcune notizie di carattere musicale: «Giovedì 24 si farà la Cantata nell'Imperial Teatro Illuminato a giorno [...] Per malattia della Sig.ra Sattorini e piccola indisposizione della Sig.ra Rizzoli si differisce a martedì prossimo l'esecuzione delle mie fatiche» (lettera del 23 gennaio 1811, Milano). «per sole tre sere si diede nel Teatro alla Scala il Barbiere di Siviglia del M. Paisiello, ma non piacque [...]. Giovedì fui alla prova dell'opera nostra [...] non è ancora ben posseduta. La compagnia tutt'assieme è passabile [...] La primadonna è piuttosto avvenente, e ieri ebbi una sua visita» (lettera del 26 ottobre 1811, Piacenza). Rarissime le lettere di questo compositore.

€ 700

**87. Nicolini Giuseppe**

*Quattro Sonate per Cembalo e Flauto. Non datate, ma XVIII secolo.*

Manoscritto musicale. Completo. Tonalità: Fa maggiore ("Andante amoroso"), Fa maggiore ("Rondò brillante"), Do maggiore ("Minuetto affettuoso"), Do maggiore ("Rondò Allegretto"). Parti staccate del cembalo e del flauto. Alcune correzioni. Carta con filigrana. Dimensioni: mm 220x290. SI AGGIUNGE: *Quattro Rondò / per Cembalo a piano e forte*. Non datato, ma XVIII secolo. Manoscritto musicale. Completo. Tonalità: Fa maggiore ("Rondò Andante"), Si bemolle maggiore ("Rondò vivace"), Do maggiore ("Rondò Allegro"), Mi bemolle maggiore ("Rondò Andante"). Spartito per cembalo. Carta con filigrana. Dimensioni: mm 220x290. (2)

I-II DOCUMENTO: Esempi unici di brani di Nicolini ad oggi sconosciuti. Non risultano infatti registrati nei repertori di musiche del compositore. Non coincidono con i brani per cembalo di Nicolini conservati presso la Biblioteca del Conservatorio di Parma, la Biblioteca del Conservatorio di Genova e l'Archivio Borromeo (Isola Bella) e il Fondo musicale Giuseppe Greggiati di Ostiglia.

€ 500

**88. Nicolini Giuseppe**

*Sinfonia a più strumenti / [...] / 1794.*

Manoscritto musicale probabilmente autografo. Tonalità: Re maggiore. Andamento: "Allegro spiritoso". Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo (3 copie), Violino Secondo, (3 copie), Viola, Violoncello, Contrabbasso, Oboe Obbligato, Oboe Primo, Oboe Secondo, Corno Primo, Corno Secondo. Ogni fascicolo con proprio frontespizio. Carta con filigrana. Dimensioni: mm 220x290. SI AGGIUNGE: *Sinfonia a più strumenti / [...] / 1795*. Manoscritto musicale. Tonalità: Re maggiore. Andamento: "Allegro vivace". Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo, Violino Secondo, Viola Prima e Seconda, Contrabbasso, Oboe Primo, Oboe Primo, Oboe Secondo, Clarinetto Primo, Clarinetto Secondo, Corno Primo, Corno Secondo, Tromba Prima, Tromba Seconda. Ogni fascicolo con proprio frontespizio. Carta con filigrana. Dimensioni: mm 220x290. SI AGGIUNGE: *Sinfonia a più strumenti / [...] / 1798*. Manoscritto musicale probabilmente autografo. Tonalità: La maggiore. Andamento: "Andante", "Allegro moderato". Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo (3 copie), Violino Secondo (3 copie), Viola, Basso, Fagotto, Contrabbasso, Clarinetto Primo, Clarinetto Secondo, Flauto Primo, Flauto Secondo, Corno Primo, Corno Secondo. Ogni fascicolo con proprio frontespizio. Carta con filigrana. Dimensioni: mm 220x290. (3)

I-II-III DOCUMENTO: E' possibile che queste Sinfonie di Giuseppe Nicolini siano tratte da sue opere, e siano pertanto brani strumentali che precedono un melodramma (serio o buffo).

€ 400

**89. Nicolini Giuseppe**

*Sinfonia ossia Ouverture / a più stromenti / [...] / 1797.*

Manoscritto musicale. Tonalità: Do minore. Andamento: "Allegro". Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo (3 copie), Violino Secondo. Ogni fascicolo con proprio frontespizio. Carta con filigrana. Dimensioni: mm 220x290. SI AGGIUNGE: *Overture*. Non datata, ma XVIII secolo. Manoscritto musicale. Si tratta della stessa Sinfonia datata 1797. Queste carte completano il fascicolo precedente. Conservate le parti staccate del Violino Secondo, Violoncello, Contrabbasso, Flauto Primo, Flauto Secondo, Corno Primo, Corno Secondo. Carta con filigrana. Dimensioni: mm 220x290. SI AGGIUNGE: *Sinfonia a più stromenti / [...] / 1797*. Manoscritto musicale. Tonalità: Re maggiore. Andamento: "Andante sostenuto", "Allegro". Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo (3 copie), Violino Secondo (3 copie), Viola, Violoncello, Fagotto, Contrabbasso, Clarinetto Primo, Clarinetto Secondo, Oboe Primo (2 copie), Oboe Secondo, Corno Primo, Corno Secondo. Ogni fascicolo con proprio frontespizio. Carta con filigrana. Dimensioni: mm 220x290. SI AGGIUNGE: *Sinfonia a più stromenti / [...] / 1797*. Manoscritto musicale probabilmente in parte autografo. Completo. Tonalità: Do minore. Andamento: "Maestoso", "Allegro spiritoso". Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo (4 copie), Violino Secondo (4 copie), Viola, Fagotto, Basso (2 copie), Oboe Primo, Oboe Secondo, Clarinetto Primo, Clarinetto Secondo, Corno Primo, Corno Secondo, Timpani. Alcune cancellature. Ogni fascicolo con proprio frontespizio. Carta con filigrana. Dimensioni: mm 220x290. (4)  
I-II-III-IV DOCUMENTO: E' possibile che queste Sinfonie di Giuseppe Nicolini siano tratte da sue opere, e siano pertanto brani strumentali che precedono un melodramma (serio o buffo).

€ 500



**90. Nicolini Giuseppe**

*Sinfonia*. Non datata, ma XVIII secolo.

Manoscritti musicali parzialmente autografi. Partitura e parti d'orchestra. Tonalità: Re maggiore. Andamento: "Maestoso", "Allegro moderato". Parti staccate del Violino Primo (2 copie), Violino Secondo (2 copie), Viola, Corno Primo, Corno Secondo. Tromba Prima, Tromba Seconda, Clarinetto Primo, Clarinetto Secondo, Oboe Primo, Oboe Secondo. Ogni fascicolo delle parti con proprio frontespizio. Carta con filigrana. Dimensioni: mm 220x290. SI AGGIUNGE: *Sinfonia*. Non datata, ma XVIII secolo. Manoscritto musicale parzialmente autografo. Tonalità: Re maggiore. Andamento: "Allegro presto", "Larghetto", "Allegro". Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo (3 copie), Violino Secondo (3 copie), Viola, Violoncello, Contrabbasso, Oboe Obbligato, Oboe Primo, Oboe Secondo, Corno Primo, Corno Secondo. Ogni fascicolo con proprio frontespizio. Carta con filigrana. Dimensioni: mm 230x300. (3)

I DOCUMENTO: La grafia di alcune di queste carte è uguale a quella di un Quintetto di Nicolini conservato presso la Biblioteca del Conservatorio di Genova. I-II-III-IV DOCUMENTO: E' possibile che queste Sinfonie di Giuseppe Nicolini siano tratte da sue opere, e siano pertanto brani strumentali che precedono un melodramma (serio o buffo).

€ 450

**91. Nicolini Giuseppe [attribuito a]**

*Temporale*. Non datato, ma XVIII secolo.

Manoscritto musicale. Spartito per cembalo. Completo. Carta con filigrana. Dimensioni: mm 220x290. Curioso esempio di "musica a programma". Nello spartito sono segnate le seguenti indicazioni: "Nuvole tenebrose e terribili" con "lampi", "il tuono lontano", "incendio di case", "lamenti delle genti", "saette", "pioggia", "tuono, fino all'arrivo del tempo sereno" e "le genti si rallegrano". Lo spartito, ritrovato tra carte di Giuseppe Nicolini, è forse una sua composizione (un foglio compilato da mano moderna e conservato in queste carte lo identifica come suo). E' possibile che si tratti di una trascrizione per cembalo di una scena tratta da un'opera di Nicolini. La mano del copista di questo *Temporale* è la stessa che ha copiato altre musiche di Nicolini.

€ 300



**92. Paganini Niccolò [da]**

*Le Carneval de Venise / d'après Paganini / Capriccio Brillant / pour le / Piano / par / Charles [Karl] Voss.* Non datato [ma 1850 ca.].

Manoscritto musicale. Carte [6]. Spartito per pianoforte. Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano. Dimensioni: mm 227x283.

Il Capriccio è seguito da una canzone popolare romana, un "Andantino amoroso" (Tonalità Sol maggiore in 6/8) il cui incipit è "Tippite, tuppette, tappete, apreme o core mio".

€ 100

**Raccolta di libretti d'opera****93. Paisiello Giovanni**

*La finta semplice. Dramma giocoso per Musica da rappresentarsi nel nuovo teatro [...] della Regio-Inclita Città di Pavia nel Carnevale del 1795.* Milano: Regia Ducal Stamperia Camerale, [1795].

In-12° (mm 176x110). Libretto d'opera. Pagine 63 numerate. Con i nomi dei personaggi e degli interpreti (e ballerini). Sartori 10551. Brossura in carta marmorizzata dell'epoca. SI AGGIUNGE: **Haydn Joseph**, *La creazione del mondo. Oratorio.* Siena: Onorato Porri, 1820. Libretto. «La Poesia è secondo la Troduzione [sic!] pubblicata in Parigi da Ignazio Pleyel». SI AGGIUNGE: **Bertoni Ferdinando**, *Artaserse. Dramma per Musica da rappresentarsi in Cremona nel Teatro della Nobile Società la Primavera dell'anno 1788.* Cremona: Manini, [1788]. Libretto d'opera. SARTORI 3101. SI AGGIUNGE: **Griffigny**, *Sta-le-amò. Spettacolosa azione in 3 quadri.* Parole di Tita Giluri. Cremona, Tipografia Cooperativa 1904. Libretto. SI AGGIUNGE: **D'Annunzio Gabriele – Pizzetti Ildebrando**, *Fedra.* Milano: Sonzogno, 1934. Libretto. (5)

€ 80

**94. Paisiello Giovanni**

*Nina / ossia / La Pazza per Amore / Commedia Semiseria in verso ed in prosa / tradotta dal Francese, / E / Ridotta in Musica / Dal Celebre Sig.r Giovanni Paisiello / maestro di Capella Napolitano / E rappresentata la prima volta in Napoli l'anno 1789.* Non datato [ma fine XVIII secolo]. Manoscritto musicale. Partitura. Completo. Due volumi (ogni volume contiene un atto dell'opera). Pagine non numerate. Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano (10 pentagrammi). Nella partitura è intercalato il libretto della commedia per musica. Al verso della prima carta i nomi degli attori. Legature in mezza pelle con angoli un poco allentate. Dorsi con mancanze. Piatti in carta marmorizzata. Tagli rossi. Le carte in più che buono stato. (2)

Opera basata su la *Nina ou la Folle par amour* di Benoît-Joseph Marsollier de Vivetières, tradotta in italiano da Giuseppe Carpani. Il libretto per l'opera di Paisiello fu scritto da Giovanni Battista Lorenzi. La Nina venne rappresentata la prima volta nel giugno 1789 nel teatro al Belvedere di San Leucio del Palazzo Reale di Caserta nella versione in un atto. Un'altra versione, riveduta in due atti, andò in scena al Teatro dei Fiorentini di Napoli nell'autunno del 1790. Per questa nuova versione Paisiello aggiunse alcuni brani, tra cui il quartetto vocale nel finale del primo atto (presente nel nostro manoscritto).

€ 800

**95. Pleyel Ignace**

*Three Sonatas / for the / Piano Forte / In which are Introduced the following / Favourite Airs "Whither my Love" [segue incipit musicale] "I thought our quarrels ended" [segue incipit musicale] "Romance from Nina" [segue incipit musicale]...* London: C. Mitchell, s.a. [inizio XIX secolo]. [Non indicato il numero di lastra].

In-folio (mm 332x240). Pagine 2-41 numerate (altra numerazione a inchiostro nero di mano antica). Spartito per pianoforte solo (indicate anche le parti degli archi). SI AGGIUNGE: **Id.**, *Three / Grand Sonatas / for the / Piano Forte / with the Accompaniments for / Violin & Bass [...] Op. 38.* London: Corri Dussek & Co., s.a. [1797?]. [Non indicato il numero di lastra]. In-folio (mm 332x240). Pagine 2-45 numerate (altra numerazione a inchiostro nero di mano antica). Spartito per pianoforte solo (indicate anche le parti degli archi). (2)

I-II DOCUMENTO: Domenico Corri, compositore napoletano, emigrò prima ad Edimburgo e dal 1790 si stabilì a Londra, dove divenne editore di musica. La figlia Sophia, arpista, sposò Dussek. Questi entrò nella ditta del suocero nel 1792.

€ 100



## La scuola pianistica milanese

## 96. Pollini Francesco

*Metodo pel clavicembalo [...] adottato dal R. Conservatorio medesimo, non che per le Case di educazione del Regno ed a Sua Altezza Imperiale Il Principe Eugenio Napoleone di Francia Vice Re d'Italia dedicato dall'Autore.* Milano: Presso Giovanni Ricordi s.a. [1808, data d'inventario dei Registri Ricordi]. Numero di lastra 100.

In-4° oblungo (mm 240x330). Pagine 84, [4]. Al piatto superiore la firma di appartenenza "Amalia Frosconi". Si tratta della nobile Amalia Mozzoni Frosconi, madre di Napoleone Bertoglio Pisani, conte di Torno e nipote di Cesare Beccaria (nonno di Alessandro Manzoni). Legatura in mezza pelle. Piatti in carta dell'epoca. Buon esemplare.

Pollini è considerato il fondatore della scuola pianistica milanese. Allievo di Mozart e di Zingarelli, fu uno dei personaggi più rilevanti nella Milano dei primi decenni dell'Ottocento. Pur non avendo mai insegnato in Conservatorio, questo suo Metodo venne adottato da tutti i primi docenti di Pianoforte (l'Ente venne inaugurato nel 1808). Pollini introdusse in Italia, con grande fortuna, la moda delle trascrizioni, dei capricci e delle trascrizioni su temi d'opera, tipiche del pianismo d'oltralpe.

€ 200



## Con dedica autografa

## 97. Puccini Giacomo

*Edgar: Dramma lirico in tre atti di Ferdinando Fontana.* Milano: G. Ricordi, [1892]. Numero editoriale 53736.

In-4° (mm 272x205). Pagine 248. Timbro a secco «8 [agosto] / 1892». Spartito per canto e pianoforte. Riduzione di Carlo Carignani. "Nuova edizione". Legatura in mezza tela. Al piatto superiore incollata la carta con l'illustrazione originale. L'illustrazione al piatto ha qualche segno del tempo e il nome di Puccini ripassato a matita. Le ultime carte hanno subito un piccolo restauro con scotch bianco. Con dedica e firma autografa «Alla gentile Signora / Maria Pagani Paladini / Souvenir / di G. Puccini / Torre del Lago / nov. 99». L'opera, rappresentata la prima volta in quattro atti nel 1889, fu successivamente modificata da Puccini. La nostra edizione del 1892 pubblica la nuova versione in tre atti.

€ 500



## 98. Raffael Antonio da Genova (Padre, Minore Osservante)

*Messa / a tre parti con corni / [...] aggiuntovi in fine il Resp.o del P.S. Francesco.* Parma 1801.

Manoscritto musicale. Partitura. Pagine [68]. Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano (10 pentagrammi). Organico orchestrale: Corni con accompagnamento di Violoncello e 3 voci maschili. La partitura è preceduta da una dedica manoscritta dell'Autore. Alcuni fogli slegati. Legatura cartonata in mezza pergamena. Dimensioni: mm 225x300.

Sono musicate le seguenti parti dell'*Ordinarium*: Kyrie, Gloria, Credo ("a 3 con Corni / in Carona / 25 8bre / 1840 [data corretta]"). Segue il "Responsorio di S. Francesco / in Parma 15 Gen.o / 1801".

€ 250





### 99. Ricordi Giovanni

*Lettera autografa firmata inviata al Nobile Gian Girolamo Sforza. Milano, 16 luglio 1808.*

Manoscritto a inchiostro nero. 1 carta (scritto il *recto*). Al verso l'indirizzo del destinatario. Traccia di sigillo e timbro postale. Dimensioni: mm 250x183. Missiva relativa alla ricevuta di pagamento della prima e seconda rata del *Giornale della Musica Corale Italiana*. Ricordi scrive: «Le accuso la ricevuta delle £ 20 Italiane per compimento della 1° e 2° rata e la prego di scusarmi del ritardo [...]». UNITO CON: **Festa Felice**, *Biglietto autografo firmato*. Milano 3 (5?) febbraio 1808. Manoscritto a inchiostro nero. 1 carta (scritto il *recto*). Un breve strappo al margine superiore della carta. Questa carta è unita all'autografo di Giovanni Ricordi da uno spillo. Dimensioni: mm 150x200. Si tratta della ricevuta di pagamento menzionata nella lettera da Ricordi: «Sono Lire dieci Italiane che io sottoscritto ho ricevuto dal Sig. Bartolomeo Biraghi [...] per la prima rata del *Giornale della Musica Corale Italiana* [...]». (2) Il 16 gennaio 1808 Giovanni Ricordi e Felice Festa redigono l'atto di nascita della Casa Editrice Ricordi, tuttavia la società Festa-Ricordi è di brevissima durata a causa del bilancio fallimentare. Nata nel gennaio del 1808, nel giugno viene già sciolta. Il *Giornale*, pubblicazione periodica che offriva brani staccati in partitura con accompagnamento di pianoforte, era una delle iniziative editoriali della giovane casa editrice.

€ 450

### 100. Ricordi Giovanni

*Ricevuta autografa firmata. Milano, 10 aprile 1810.*

Manoscritto a inchiostro nero. 1 carta (scritto il *recto*) con filigrana. Al piede della carta una nota di altra mano. La carta risulta un poco danneggiata al margine sinistro superiore con una minima perdita di testo. Dimensioni: mm 257x195.

«Dal Sig. D.n Luigi Calvi ho ricevuto io sottoscritto Lire Italiane Quarantasei [...] quali sono a saldo dell'abbonamento del 2° Anno del mio *Giornale di Musica Corale Italiana* che spedisco [...]».

€ 250



### 101. Rolla Alessandro

*Trois / Trios / concertants / pour Violon Alto et Basse. Non datato, ma fine XVIII – inizio XIX secolo.*

Manoscritti musicali autografi. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo, Viola e Violoncello. Manoscritti a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano. Carte perfettamente conservate. Dimensioni: mm 222x300.

Si tratta del *Trio Concertante* in Fa maggiore Op. I, Libro II (Allegro 4/4, Tema con variazioni 3/4, Rondò 2/4), del *Trio Concertante* in Do maggiore Op. I, Libro II (Allegro 4/4, Adagio ma non troppo 3/4, Rondò 2/4) e del *Trio Concertante* in Sol maggiore Op. I, Libro II (Allegro vivo 3/4, Tema con variazioni 2/4, Rondò 2/4). Nel catalogo tematico delle opere di Alessandro Rolla questi Trii sono rispettivamente segnalati con le sigle BI 346, BI 341 e BI 347. Celebre virtuoso e maestro di violino e viola, Rolla fu Primo Violino della Cappella di Parma, direttore dell'orchestra del Teatro alla Scala di Milano e dal 1808 docente al Conservatorio di Milano. Tra i suoi allievi Bernardo Ferrara, Ernesto Cavallini e, secondo alcuni, anche Niccolò Paganini.

€ 600



### 102. Rosa Onorato Cairano [da]

*Regole del canto fermo detto gregoriano spogliate dell'antica loro oscurità [...].* Napoli: Eredi di Moro, 1788.

In-8° (mm 225x170). Pagine XII, 96. Molti gli esempi musicali nel testo. Alcuni piccoli fori di tarlo Legatura in pergamena dell'epoca.

L'opera, compilata dal frate francescano, è dedicata a Giovanni Paisiello "Maestro Filarmonico Napolitano". L'Autore, nella dedica, ricorda la celebrità del compositore napoletano anche al servizio di Caterina "Imperatrice di tutte le Russie". Lo stesso Paisiello invitò il frate in Russia.

€ 500



### 103. Rossini Gioachino

*L'inganno felice.* Non datato, ma prima metà del XIX secolo.

Manoscritto musicale. Completo. Partitura. Carte [220]. Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano (10 e 12 pentagrammi). Piatti cartonati con alcuni segni del tempo, tagli spruzzati. Carte in ottimo stato. Dimensioni: mm 223x287.

L'opera, una farsa in un atto su libretto di Giuseppe Foppa, fu rappresentata la prima volta a Venezia (Teatro S. Moisè) nel gennaio del 1812. Il soggetto è tratto dal libretto di Giuseppe Palomba per l'omonima opera di Paisiello.

€ 400

### 104. Rossini Gioachino

*Miscellanea di brani per pianoforte.* Inizio XIX secolo.

Il volume raccoglie: *Nell'Otello Gran Sinfonia [...]* ridotta per Forte Piano dal Signor Ferdinand Orland [...]. Milano: Giovanni Ricordi, [1818]. Numero di lastra 396. In-4° (mm 240x340). Pagine 9. Spartito per pianoforte. Carte in ottimo stato. LEGATO CON: *Recitativo und Cavatine aus Tancredi fürs Clavier.* Vienna: Artaria, s.a. Numero di lastra 2503. In-4° (mm 240x340). Pagine [2], 7. Spartito per pianoforte. Carte in ottimo stato. LEGATO CON: *Auswahl der beliebtesten Stücke für das Forte-Piano ohne Singstimme aus der Oper Tancred von Rossini eingerichtet von Herrn Abbé Gelinek.* Wien: Tranquillo Mollo, [1817 ca.]. Numero di lastra 1679. In-4° (mm 240x340). Pagine: "Andante" [2], 7; "Duetto – Andante" 9. Spartito per pianoforte. Carte in ottimo stato. LEGATO CON: *Auswahl der beliebtesten Stücke für das Forte-Piano ohne Singstimme aus der Opera [ ] La Gazza Ladra von Rossini eingerichtet von Herrn Abbé Gelinek.* Wien: Tranquillo Mollo, [1818 ca.]. Numero di lastra 1748. In-4° (mm 240x340). Pagine: "Maestoso Marziale" 11; "Moderato – Il mio piano è preparato" da 12 a 21; "Maestoso" da 22 a 31; "Duetto – Per questo amplesso o padre" da 32 a 38. Spartito per pianoforte. Carte in ottimo stato. I fascicoli sono conservati da una legatura in pelle verde. Al piatto è indicato "Musique de la Chambre / du Prince de Montfort" e legato alla famiglia Bonaparte. SI AGGIUNGE: **Donizetti Gaetano**, *L'Elisir d'amore.* Milano: Giovanni Ricordi, [1833]. Numeri di lastra 6905-6910. In-8° (mm 185x265). Pagine 67. Spartito per pianoforte. Cartonatura telata azzurra con fregi dorati e, al piatto superiore, le iniziali "A. B.". Costola un poco danneggiata. (2)

I DOCUMENTO: Fascicolo della prima edizione pubblicata in Italia da Ricordi. L'opera venne rappresentata la prima volta a Napoli nel 1816. II DOCUMENTO: Si tratta del Recitativo "Oh Patria" e della celebre Cavatina "Di tanti palpiti". Questa miscellanea contiene, oltre ai brani di Rossini anche altre composizioni per pianoforte composte da Daniel Steibelt, Ferdinand Ries, Thomas Nawratill e pubblicate da Peters, Mollo e Artaria [inizio XIX secolo]. V DOCUMENTO: L'opera di Donizetti è stata pubblicata da Ricordi "nello stile facile" (come indicato nel catalogo numerico Ricordi).

€ 100



**105. Rossini Gioachino**

*Raccolta di 9 brani vocali tratti da opere del compositore pesarese. 1800-1868 ca.*

Fascicoli in-4° oblungo (mm 235x330). Spartiti per canto e pianoforte. In totale 113 pagine stampate. Un fascicolo di *Semiramide* (Artaria) è in prima edizione. Le carte contengono celebri arie, cavatine, duetti, terzetti e quintetti tratti da melodrammi di Rossini pubblicati dalla Litografia Cipriani di Firenze, Giovanni e Tito Ricordi, Francesco Lucca e Artaria. (9)

La raccolta comprende: Quintetto *Celeste man placata* nell'oratorio *Mosè*. Firenze, Litografia Cipriani senza n. di lastra. Aria di Faraone *A rispettarmi apprenda* nel *Mosè in Egitto*. Firenze, Litografia Cipriani senza n. di lastra. Duetto *Ai capricci della sorte* nell'*Italiana in Algeri*. [Milano, G. Ricordi], numero di lastra 246 (con indicazione manoscritta: «Proprietà di Francesco Bicchieraj»). Scena e Cavatina *Della rosa il bel vermiglio* in *Bianca e Faliero*. Milano, T. Ricordi, numero di lastra 27093. Duetto *Mio figlio non sei* da *Demetrio e Polibio*. Senza indicazioni editoriali [G. Ricordi?]. Cavatina *Bel raggio lusinghiero* da *Semiramide*. Milano, F. Lucca, numero di lastra 3691 (con alcune varianti a matita indicate al testo musicale). Terzetto *Quel sembiante, quello sguardo* da *L'inganno felice*. Torino, Magrini, numero di lastra 106. Cavatina *Di piacer mi balza il cor* da *La gazza ladra*. Milano, F. Lucca, numero di lastra 10173. Duetto *Ebben a te ferisci* da *Semiramide*. Vienna, Artaria, numero di lastra 2759.15.

€ 200

**106. Salieri Antonio, Da Porto Lorenzo**

*Miscellanea di brani vocali tratti dall'opera Axur Re d'Ormus*. Vienna: Artaria, s.a. [ma 1788].

In-4° oblungo (mm 230x340). Fascicoli con pagine numerate. Spartiti per canto e clavicembalo. Fascicoli legati tra loro da antico spago (un po' lento). Senza legatura. Carte con filigrana in più che buono stato.

La miscellanea contiene: Duetto *Qui dove scherza l'aurea*. "Raccolta d'Arie" 50. Pagine 8. UNITO CON: Duetto *"Per te solo amato bene"*. "Raccolta d'Arie" 55. Pagine 6. UNITO CON: *Coro ossia Marcia "Ne più vaghi soggiorni dell'Asia"*. "Raccolta d'Arie" 56. Pagine 5. UNITO CON: Aria *"Soave luce di Paradiso"*. "Raccolta d'Arie" 51. Pagine 4. UNITO CON: Cavatina *"Come ape ingegnosa"*. "Raccolta d'Arie" 52. Pagine 3. UNITO CON: Canone *"All'erta zovenotti"*. "Raccolta d'Arie" 53. Pagine 4. UNITO CON: Canzonetta *"Nato io son nello stato romano"*. "Raccolta d'Arie" 54. Pagine 7. UNITO CON: *Overture dell'opera Axur Re d'Ormus*. Numero di lastra 176. (Di questo fascicolo, scompleto, si conserva solo il frontespizio e l'ultima pagina di musica). *Axur Re d'Ormus*, su libretto di Da Ponte, andò in scena la prima volta al Burgtheater di Vienna l'8 gennaio 1788. La musica di quest'opera, oggi non spesso eseguita, venne utilizzata anche dal regista Milos Forman nel film *Amadeus*.

€ 100

**107. Serrao Paolo**

*Pater Noster / Parafrasi di Dante Alighieri / Musica di Paolo Serrao*. Datato: Napoli, 11 maggio 1899.

Manoscritto musicale autografo firmato. Spartito per voce e pianoforte. Pagine 8 numerate a matita da altra mano. Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata (12 pentagrammi). Tonalità d'inizio: Mi maggiore. Testo con correzioni e cancellature, alcune a inchiostro rosso. Dedicato alla prima pagina: «Dedicato al Professore / Sig. Rocco Pagliara / pubblicato dall'Editore / Izzo. Gennaio del 1900». Carte conservate in legatura in mezza pergamena con angoli. Dimensioni: mm 270x185.

Serrao, docente al Conservatorio di Napoli, fu maestro, tra gli altri, di Cilea, Giordano e Leoncavallo. Pochi anni prima del 1899, anche Giuseppe Verdi scrisse un *Pater noster* che anch'egli immaginava su versi di Dante; in realtà quel testo risale alla fine del XIV secolo ed è da attribuirsi ad Antonio de' Beccari da Ferrara.

€ 250

**108. Storace Stephen**

*The Favorite Harp Concerto / Perform'd by Mad.m Krumpholtz / with universal applause / Adapted for the / Harpsichord or Piano Forte.* London: Printed for H. Andrews n. 129, New Bond Street, s.a. [inizio XIX secolo]. [Non indicato il numero di lastra].

In-folio (mm 332x240). Pagine numerate da 188 a 201 (altra numerazione a inchiostro nero di mano antica). Spartito per pianoforte solo (sono indicate anche le sezioni dell'orchestra trascritte per pianoforte). SI AGGIUNGE:

**Wölfl Joseph**, *Woelfls / Grand Duett / for the / Harp and Piano Forte / [...] / Op. 37.* London: L. Lavenu, 26 New Bond Street, s.a. [inizio XIX secolo]. [Non indicato il numero di lastra]. In-folio (mm 332x240). Pagine 2-19 numerate (altra numerazione a inchiostro nero di mano antica). Spartito per pianoforte. SI AGGIUNGE: **Mazzinghi Joseph**, *Alone retir'd beneath some tree, / Mr. Braham's / favorite air, / in / Kais, / with variations for the harp & piano forte / composed & inscribed to / Miss Lewis [...].* London (124 New Bond Street), Dublin (7 Westmorland Street), Goulding, Phipps, D'Almaine & Co. ; [ca. 1809]. [Non è indicato il numero di lastra].

In-folio (mm 332x240). Pagine 2-8 numerate (altra numerazione a inchiostro nero di mano antica). Spartito per pianoforte. SI AGGIUNGE: **Mazzinghi Joseph**, *On this cold flinty rock / Mr. Brahm's / favorite air / in / Kais / with variations for the / piano forte, flute & harp / composed & inscribed to / Miss Lucy Frances Lewis [...].* London (124 New Bond Street), Dublin (7 Westmorland Street), Goulding, Phipps, D'Almaine & Co. ; [ca. 1809]. [Non è indicato il numero di lastra].

In-folio (mm 332x240). Pagine 2-8 numerate (altra numerazione a inchiostro nero di mano antica). Spartito per pianoforte. (4)

I DOCUMENTO: Si tratta del Concerto in Fa maggiore (*Allegro moderato, Romance, Rondò Allegro*) composto dal fratello di Nancy Storace (prima Susanna nelle *Nozze di Figaro* di Mozart). II DOCUMENTO: Wölfl nacque a Salisburgo. Fu pianista e compositore, allievo di Leopold Mozart e di Michael Haydn. Questo *Duetto* è in Si bemolle maggiore (*Largo, Allegro, Andante con variazioni, Rondò*). III – IV DOCUMENTO: John Brahms fu un celebre tenore londinese (1774-1856). Compose l'opera *Kais* nel 1808 insieme a William Reeve su libretto di I. Brandon. La storia è tratta dal romanzo *Mejnoun and Leila* di Isaac Disraeli. Mazzinghi fu allievo di J. C. Bach e di Sacchini. Dal 1784 al 1816 diresse il King's Theatre di Londra.

€ 100



**109. Stratico Simone**

*Dell'antico teatro di Padova.* Padova: Nella Stamperia del Seminario, 1795.

In-4° (mm 285x210). Pagine VIII, 69 (cui seguono 1 per l' "Errata" e una carta bianca. Con 6 tavole ripiegate di soggetto architettonico incise in rame (una macchia di umidità al margine interno delle carte interessa le tavole e anche molte altre carte dell'esemplare). Al frontespizio, al margine superiore destro, la nota manoscritta «N. 2 / duplicati». Esemplare lavato. Legatura moderna in mezza pelle con angoli.

Prima edizione. L'opera, dedicata ad Agostino Trento, è relativa alla scoperta – nel 1775 – dell'antico teatro romano di Padova. L'Autore di questo testo, il conte Simone Stratico, fu docente di Medicina e Matematica all'Università di Padova e Pavia.

€ 400



**110. Strauss Johann**

*Raccolta di Valzer.* Non datati [XIX secolo].

Fascicoli in-4° oblungo (mm 245x320). Spartiti per pianoforte. Alcune note di appartenenza e talune carte un poco rifilate al piede, ma con testo musicale ben leggibile. La miscellanea comprende: *Studentenlust* Op. 285 (Wien, Spina, numero di lastra 18146), *Morgenblaetter* Op. 279 (Wien, Spina, numero di lastra 18065), *Accellerationen* Op. 234 (Wien, Carl Haslinger, numero di lastra 12401), *Feen-Maerchen* (Wien, Spina, numero di lastra 19153), *Quadrille sur Stradella* (Paris, Brandus & Dufour, numero di lastra 10620), *Quadrille sul balletto Basilisco* (Paris, Lemoine, numero di lastra 6255), *Wiener-Kinder* (Wien, Carl Haslinger, numero di lastra 12196), *Waldfrauleins Hochzeits-Tanze* Op.160 (Wien, Carl Haslinger, numero di lastra 9551).

€ 150



**111. Strauss Johann**

*Zampa Walzer per Piano Forte ridotti da Strauss.* Torino, presso G. Magrini s.a. XIX secolo. Numero di lastra 304.

In-4° oblungo (mm 250x340). Pagine 9 numerate. Spartito per pianoforte solo. Raccolta di 4 valzer. SI AGGIUNGE: **Id.**, *4 Polkas [...] par J. Strauss.* Turin chez Magrini s.a. XIX secolo. Numero di lastra 917. In 4° obl. (mm 250x340). Pagine 9 numerate. Spartito per pianoforte solo. SI AGGIUNGE: **Tutsch G.**, *Diable Galoppe [...]*. Milano chez Epimaque et Pascal Artaria .a. XIX secolo. Numero di lastra 348. In 4° obl. (mm 250x340). Pagine 3 numerate. Spartito per pianoforte solo. Antica firma di appartenenza alla carta del titolo. (3)

III DOCUMENTO: Tutsch fu direttore della musica militare del Reggimento "Francesco I Imperatore".

€ 100



**112. Verdi Giuseppe**

*Oberto conte di S. Bonifacio. Dramma in due atti da rappresentarsi nel Regio Teatro nel Carnevale del 1840 [...]*. Torino: Fratelli Favale, [1840].

Libretto d'opera. In-12° (mm 167x120). Pagine 26. Con i nomi dei personaggi, degli interpreti, dei professori d'orchestra e delle maestranze. Brossura originale. Più che buono stato.

Libretto della prima opera di Giuseppe Verdi pubblicato in occasione della prima rappresentazione dell'opera al Teatro Regio di Torino. Direttore Giovanni Battista Polledro, compositore e violinista piemontese, forse allievo di Paganini.

€ 200



**113. Verdi Giuseppe**

*Quattro pezzi sacri.* Milano: G. Ricordi, c1898. Numero editoriale 101729.

In-4° (mm 310x230). Pagine 67. Riduzione per canto e pianoforte di Gaetano Luporini. Timbro a secco "3 [marzo] / 1898". Brossura originale con illustrazione di Adolf Hohenstein. Più che buono stato.

Prima edizione. Comprende: *Ave Maria* su scala enigmatica, *Stabat Mater*, *Laudi alla Vergine*, *Te Deum*. Negli anni della maturità, Verdi si avvicinò alla composizione di brani di carattere sacro. Dopo *Aida* nacque il *Requiem* poi, nell' '80, un *Pater noster* a cinque voci e coro e un' *Ave Maria* per soprano e orchestra d'archi (ma questi lavori non entrarono nei *Pezzi sacri*). Dopo *Otello* compose le *Laudi alla Vergine* per quattro voci femminili a cappella, su un testo dantesco (la preghiera a Maria intonata da San Bernando nel XXXIII canto del Paradiso). Dopo *Falstaff* nacquero il *Te Deum* (seconda metà del 1895) per doppio coro a voci miste e orchestra, e lo *Stabat Mater* (nel 1897, ma già ci pensava nel 1894) per coro a quattro voci miste e orchestra. Nel 1890 compose un'altra *Ave Maria* a quattro voci, scritta su una bizzarra "scala enigmatica" ideata da Adolfo Crescentini e pubblicata sulla "Gazzetta di Milano". In un primo momento Verdi non volle diffondere questi brani e Giulio Ricordi riuscì a pubblicarli solo nel 1898.

€ 300





Harlequin & Mother Goose

**114. Ware William**

[...] *Pas Seul / Danced by Miss Scarle / In the new Pantomime call'd / Harlequin & Mother Goose / now Performing with Unbounded Applause at the Theatre Royal Covent Garden [...]*. London: Printed & Sold by W. Hodson al his Music Warehouse n. 45 Holborn, [inizio XIX secolo]. [Non indicato il numero di lastra].

In-folio (mm 332x240). Pagina 3 (altra numerazione a inchiostro nero di mano antica). Spartito per pianoforte.

Le due carte parzialmente staccate. Un antico restauro. SI AGGIUNGE: **Ware William**, [...] *Overture / to / Coriolanus / Performed with the / Greatest Applause / at the / Theatre Royal Covent Garden [...]*. London: Printed and Sold by Hodson, [inizio XIX secolo]. [Non indicato il numero di lastra]. In-folio (mm 332x240). Pagine 2-7 numerate (altra numerazione a inchiostro nero di mano antica). Spartito per pianoforte. SI AGGIUNGE: **Reeve William-**

**Mazzinghi Joseph**, *The / Favotite Overture / to the / Turnpike Gate [...]* Arranged for / Two or Three Performers / on the / Piano Forte by J. Mazzinghi. London: Printed by Goulding, Phipps D'Almaine & Co. 117 New Bond Street [...]. [Non indicato il numero di lastra]. In-folio (mm 332x240). Pagine 2-9 numerate (altra numerazione a inchiostro nero di mano antica). Spartito per pianoforte solo. SI AGGIUNGE: [**Handel George Frideric**], *Overture / Otho / Arranged by / J. Mazzinghi*. S.l. [London]: s.n., [inizio XIX secolo]. UNITO CON: *Overture / Atalanta / Arranged by / J. Mazzinghi*. S.l. [London]: s.n., [inizio XIX secolo]. UNITO CON: *Overture / Ariadne / Arranged by / J. Mazzinghi*. S.l. [London]: s.n., [inizio XIX secolo]. In-folio (mm 332x240). Pagine 61-74 numerate (altra numerazione a inchiostro nero di mano antica). Spartito per pianoforte. Al piede della carta è ripetuto il nome della sinfonia e a p. 61 il numero 6 (probabile numero di lastra). Le carte presentano al margine interno alcuni piccoli fori che non compromettono il testo. SI AGGIUNGE: **Weldon Peter**, *The / battle of Baylen, / and the surrender of General Dupont's Army to the /patriotic Spanish Army / under the command of Generals Castanos and Reding: a Military and Historical piece for the Piano Forte with an accompaniment for the Violin & Bass [...]*. London: Printed by Goulding, Phipps, D'Almaine, [1809?]. [Non indicato il numero di lastra]. In-folio (mm 332x240). Pagine 3-15 numerate (altra numerazione a inchiostro nero di mano antica). Spartito per pianoforte. Il titolo, al frontespizio, è ripetuto anche in spagnolo. Un'incisione a piena pagina precede lo spartito. Varie incisioni nel testo. (5)

Il DOCUMENTO: *Overture in Re maggiore (Andante Maestoso, Allegro con spirito)*. V DOCUMENTO: Il testo musicale, nella tonalità di Re maggiore, è accompagnato da didascalie in lingua inglese e spagnola che ricordano gli avvenimenti della Battaglia di Bailen (1808) combattuta durante la Guerra d'Indipendenza spagnola e che vide la disfatta dell'esercito di Napoleone. Questo spartito è un esempio di "musica a programma".

€ 150

**115. Zingarelli Nicolò Antonio**

*Te Deum a quattro voci / Originale Zingarelli*. Non datato, ma prima metà del XIX secolo.

Manoscritto musicale. Partitura e parti vocali. Pagine: [20] (partitura) e pagine [16] (parti vocali). Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano (10 e 12 pentagrammi). Tonalità Do maggiore. Andamento "Allegro", "Larghetto", "Allegro". Sono conservate le parti staccate del Soprano (trasportato in chiave di Tenore), Contralto, Tenore e Basso. Alcune correzioni. Dimensioni: mm 225x300. SI AGGIUNGE: **Zingarelli Nicolò Antonio** (?), *Te Deum Conc. to a 4 voci con rinforzo*. Non datato, ma prima metà del XIX secolo. Manoscritto musicale. Partitura e parti vocali. Pagine: [12] (partitura), pagine [20] (parti vocali). Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano (10 pentagrammi). Tonalità Do maggiore. Andamento "Allegro", "Andante", "Tempo I". Sono conservate le parti staccate del Contralto, Tenore Primo e Secondo (2 copie), Basso Primo e Secondo. Alcune correzioni. Dimensioni: mm 225x300. (2)

Autore di moltissimi melodrammi, Zingarelli fu anche Maestro di Cappella del Duomo di Milano e, molti anni dopo, Maestro del Coro del Duomo di Napoli. Diresse il Conservatorio della città. Tra i suoi allievi anche Bellini e Mercadante. *RISM Manoscritti* registra due *Te Deum* composti da Zingarelli: un manoscritto è conservato a Bergamo, l'altro a Münster. Il nostro manoscritto (*Te Deum a quattro voci / Originale Zingarelli*) presenta un incipit musicale differente da quelli registrati in *RISM*.

€ 400



### Diga di Santa Giustina – Trentino Alto Adige

**116.**

*Album di firme e dediche di un ristorante nei pressi della diga. Datato 1949-1962.*

Manoscritto a penna nera, blu e verde. 45 carte (31 scritte). Alcune carte slegate. Legatura in pelle con segni del tempo. Dimensioni: mm 195x155.

L'imponente diga di Santa Giustina, situata nella Valle di Non, è alta oltre 150 metri e fu inaugurata nel 1951 dopo oltre cinque anni di lavoro. All'epoca era la più alta d'Europa. La diga prende il nome dall'antico eremo di Santa Giustina risalente al XVI secolo. L'album raccoglie la testimonianza dei moltissimi clienti che lo frequentarono. Alcune centinaia di firme, alcune con dedica o con disegno. L'album si apre con la data "ottobre 1949". Si chiude con il "5 settembre 1962". In ordine cronologico, gli omaggi dei personaggi che gustarono le bontà del ristorante. Tra i più significativi: Salvatore Aldisi (allora Ministro lavori pubblici), Gino Tortorella, Dino Risi, Gio Ponti (con un suo disegno), molti nomi di ingegneri e di direttori di società di impianti italiani e stranieri al lavoro presso la diga o in visita "all'opera ciclopica", ma anche turisti, allievi, giornalisti.

€ 200

### 117. Principi di Monaco

*Cartolina postale non viaggiata con firme autografe raffigurante il Principe Ranieri di Monaco, la moglie Grace Kelly e i figli Caroline e Alberto. Non datata.*

Firme autografe a pennarello nero del Principe Ranieri di Monaco e della moglie Grace Kelly. La fotografia è stata scattata in una delle stanze del Palazzo Reale di Montecarlo. Dimensioni: mm 90x150.

€ 80

### Marcello Boglione – Accademia Albertina

**118.**

*Insieme di 21 documenti (lettere, biglietti, ricevute, documenti a stampa) inviate al Professor Marcello Boglione – Torino. Date: 1931-1950.*

Manoscritti e dattiloscritti con firma autografe. Alcune buste conservate. Dimensioni varie. (21)

Le nostre carte sono inviate all'artista e docente accademico Marcello Boglione, uno dei maestri storici dell'Accademia Albertina di Torino. La raccolta comprende 2 lettere di Boglione ad Aldo Gonnelli, 2 biglietti di Aldo Gonnelli, 1 lettera di Aldo Gonnelli con ricevuta, 3 lettere della pittrice e illustratrice Marina Battigelli, 1 lettera del fotografo artistico Giacomo Brogi, 1 lettera da Anna Gori (?), 1 lettera dell'artista e critico d'arte Antonio Maraini, 1 lettera di Pier Paolo Tosi, 1 busta contenente carte di Giuseppe Tosi di Vercelli, con liste di quadri 1 lettera di Emilio Mazzoni Zarini (in busta "Comitato per la ricostruzione / del Ponte a S. Trinita". 4 documenti a stampa relativi alle Mostre d'incisione d'arte moderna di Firenze (anni 1931-1932), oltre a biglietti e ricevute di pagamento. Vi si legge di vendite di opere d'arte e di invio di materiale per mostre: «mi interessa inserire nel mio prossimo catalogo le vostre pubblicazioni d'arte [...] e presentarle ai miei clienti nella mia Saletta d'Arte Moderna [...]» (biglietto di Gonnelli del 7 marzo 1931), di molti problemi legati al mondo dell'arte (prevaricazioni, raccomandazioni e il timore di come alcune scelte possano essere interpretate dagli stranieri): «ho sollecitato l'invito a Venezia per la prossima Biennale parendomi finalmente l'ora di saltare finalmente la solita umiliante giuria, ma a tutt'ora non mi risulta che la mia richiesta sia stata accolta e non spero più di far parte degli invitati» (lettera del 20 novembre 1949 di Marina Battigelli). La pittrice scrive anche della morte del suo prof. Emilio Mazzoni Zarini (allegato anche il biglietto funebre con alcune righe di Giulio Caprin). C'è anche la lettera di un acquirente di opere di Boglione: «la sua piccola stampa Primavera è piaciuta incondizionatamente a me ed a tutti i miei. Ha un così squisito sapore ottocentesco, una fattura così delicata e precisa» (lettera di Pier Paolo Tosi del 9 gennaio 1949).

€ 250

## Chiappelli Francesco – Le Sguerguenze

119.

*Insieme di 57 lettere (tra cui alcuni biglietti) inviate dalla casa editrice Buratti a Chiappelli, 13 cartoline (1 della moglie) e 41 lettere autografe inviate a Marcello Boglione, 2 lettere autografe di Maraini, 1 biglietto di Aldo Gonnelli e 1 brochure. Datati: 1930-1931. Manoscritti a inchiostro nero e a matita, alcuni su carta verde. Alcuni dattiloscritti. 1 busta conservata. Dimensioni varie. (115)*

Interessante raccolta di documenti del pittore ed incisore, titolare della cattedra d'arti grafiche dell'Istituto d'Arte di Firenze. Le carte sono ricchissime di informazioni di carattere artistico e contengono anche tutte le informazioni relative alla pubblicazione delle famose "Sguerguenze", una serie di stampe dedicate alle miserie umane nelle quali Chiappelli si ricollega ai Caprichos di Goya e agli Scherzi del Tiepolo e sulle quali lavorerà per tutta la vita. Nel 1930 dell'opera ne fu fatta un'edizione limitata, rilegata in cartelle di cuoio, dall'editore Buratti di Torino, che comprendeva le prime dodici "Sguerguenze" con una prefazione di Antonio Maraini.

€ 400

## Zambeccari e il Pallone Volante.

120.

*Lettera autografa firmata, scritta dall'abate Giovanni Ferrari e inviata ad una Duchessa. 6 settembre 1812, Piacenza. Manoscritto a inchiostro nero. 1 carta (scritto il recto). Dimensioni mm 250x185.*

Lettera nella quale si ricorda di assistere al volo di Francesco Zambeccari. "Conto dimani sul di lei arrivo, essendo assicurato che l'Ascensione Areostatica di Zambeccari è fissata il 19. Appoggiati con sicurezza a questa notizia della Sig.ra Contessina Costa, differiremo il [...] al di lei arrivo [...]. In realtà il volo, con pallone a doppia camera, avvenne il 21 settembre 1812, ma sarà l'ultimo di Zambeccari. Infatti, a causa di un urto contro un albero durante il decollo, l'alcol contenuto nel bruciatore si rovesciò e la navicella prese fuoco. Francesco Zambeccari, gravemente ustionato, morì il giorno seguente.

€ 100



Uomini di Casa Savoia

121.

*Raccolta di 29 documenti autografi o con firma autografa di Duchi, Re, Principi, Conti e cardinali di Casa Savoia. Datati XVI-XX secolo.*

Manoscritti a inchiostro seppia su carte con filigrana. Alcuni sigilli conservati. Dimensioni varie. (29)

Si conservano documenti di: Emanuele Filiberto di Savoia (1528-1580), X duca di Savoia. Due lettere con firma autografa, una inviata a Cesare Gonzaga, l'altra al cardinale Giulio Santorio. Carlo Emanuele I (1562-1630), XI Duca di Savoia. Documento manoscritto datato 1583, un documento con firma autografa relativo alle pertinenze del conte di Veruna (datato 1600) e una lettera con firma autografa datata 1618 inviata al Consigliere di Stato. Vittorio Amedeo I (1587-1637), XII duca di Savoia. Lettera con firma autografa inviata al Sig. Bolognesi nella quale si accenna a negoziati di pace e ad armamenti di spagnoli in Alsazia e a Milano (datata 1633).

Carlo Emanuele II (1634-1676), XIV dica di Savoia. Due lettere con firma autografa, una inviata al conte di Veruna, Comandante Generale della Cavalleria, e l'altra al Governatore di Villafranca (datate 1653 e 1672). Vittorio Amedeo II (1666-1732), Re di Sardegna. Lunga lettera con firma autografa (18 pagine, 16 scritte) inviata al Marchese di Costanza, Vicerè di Sardegna (datata 1730). Carlo Emanuele III (1701-1775), Re di Sardegna. Quattro lettere, tre con firma autografa e una interamente autografa (datate 1752-1763). In francese. Vittorio Amedeo III (1726-1796), Re di Sardegna. Tre lettere, due con firma autografa e una interamente autografa inviata a Maria Antonietta di Borbone Regina delle Due Sicilie (datate 1756-1773). In francese. Carlo Emanuele IV (1751-1820), Re di Sardegna. Lettera autografa (?) inviata a Gian Battista Guadagni, datata 1802. Umberto II di Savoia (1904-1983), Re d'Italia. Tre documenti con firme autografe. Carte di Benedetto Maria Maurizio di Savoia (1 documento), Maurizio di Savoia (1 documento), Silvio di Savoia (1 documento), Tommaso Francesco di Savoia (1 documento), Emanuele Filiberto di Savoia Carignano (2 documenti), Giuseppe Maria di Savoia Carignano (1 documento), Ferdinando di Savoia Genova (1 documento), Eugenio Emanuele di Savoia Carignano (1 documento).

€ 1100





### Donne di Casa Savoia

#### 122.

*Raccolta di 7 documenti autografi o con firma autografa redatti da Cristina di Francia, Maria Giovanna Battista di Nemours, Maria Caterina d'Este e Anna Maria d'Orléans. Datati 1642-1717.*

Manoscritti a inchiostro seppia su carte con filigrana. Alcuni sigilli conservati. Dimensioni varie. (7)

Si conservano: Cristina di Francia (1606-1664), moglie di Vittorio Amedeo I, Madama Reale. Tre lettere con firma autografa (una anche con nota autografa di 6 righe in lingua francese) relative a spostamenti di armate. Maria Giovanna Battista di Nemours (1644-1724), moglie di Carlo Emanuele II, Reggente per il figlio Vittorio Amedeo II. Risposta ad una supplica (allegata) della contessa Maria Bona [Truchi] di Savigliano. Documento con firma autografa datato 1678. Con splendido sigillo in carta. Maria Giovanna Battista di Nemours: Patente con firma autografa, datata 24 agosto 1675. Si concede un bonifico alla comunità di Montalto per la remissione dei tributi per danni causati da una tempesta. Con parere della Camera in calce. Allegata anche la supplica della comunità. Maria Caterina d'Este (1656-1722), moglie di Emanuele Filiberto di Savoia Carignano. Lettera manoscritta con firma autografa. Si tratta dell'invio di una quietanza per la comunità di Cavaleromaggiore. Anna Maria d'Orléans (1669-1728), moglie di Vittorio Amedeo II. Lettera con firma autografa inviata alla Marchesa di Caravaggio in ringraziamento agli auguri ricevuti per il recente parto. Datata 20 giugno 1699.

€ 600



#### 123.

*Raccolta di autografi o con firma autografa di vari autori. Datati XVIII-XX secolo.*

Manoscritti a inchiostro. Alcune carte dattiloscritte con la sola firma autografa. Talune carte con intestazione. Testi in italiano e francese. Alcune buste conservate. Dimensioni varie. Si conservano lettere, cartoline, ricevute, biglietti da visita di letterati, storici, vescovi, ministri, statisti, pittori, editori, musicisti. (73)

I nomi sono: Abba Giuseppe Cesare, Acton Reger, Alessandro Alessandretti, Riccardo Bacchelli, Antonio Baldini, Giulio Berni, Giacomo Bianchi, Appiano Bonafede, Borgatto Francesco, Borghese Marco Antonio, Benedetto Brin, Raffaele Cadorna, Caracciolo Giovanbattista, Maceo Casadei, Giovannibattista Casinis, Felice Cavallotti, Enrico Cialdini, Francesco Crispi (2), Francesco Dall'Ongaro, Lucio D'Ambra, Guido Da Verona, Melchiorre Delfico, Raffaele Di Cesare, Nicola Fabrizi (2), Ferdinando IV duca di Toscana, Angelo Formiggini, Giovanni Gozzadini (2), Irma Gramatica, Dino Grandi, Vincenzo Gravina, Filippo Antonio Gualterio, Giovanni Lanza, Alessandro Magnaguti (2), Terenzio Mamiani della Rovere (2), Ferdinando Martini, Guido Mazzoni, Luigi Federico Menabrea, Marco Minghetti (lettera e volumetto autografato), Gaetano Moroni, Letizia Murat Pepoli (3), Carlo Nasi, Antonio Ottoboni, Tatiana Pavlova (con Gustavo Salvini), Pelagio Pelagi, Ubaldino Peruzzi, Salvatore Pinkerle, Vincenzo Promis, Ferdinando Ranalli, Cesare Ricotti Magnani, Corrado Ricci, Pellegrino Rossi, Antonio Ruduini, Erasmo Fabri Scarpellini (3), Feliciano Scarpellini, Antonio Scialoia, Enrico Scialoia, Vittorio Siri, Bernardo Tanlongo (3), Riccardo Zandonai, Guidantonio Zanetti, Giuseppe Zurlo.

€ 1000

**124. Bentinck William**

*Documento autografo (?) firmato. Non datato ma inizio XIX secolo.*

Manoscritto a inchiostro nero. 1 carta scritta al *recto*. Carta con filigrana. Buono stato. Dimensioni: mm 300x207. Documento del politico e generale inglese, Ministro degli esteri del governo siciliano. Nel 1814 fu protagonista della cacciata dei governi napoleonici dall'Italia nord occidentale. Sbarcò a Livorno al comando di una forza di 8000 uomini e, appoggiato dalla flotta britannica, si impadronì dei dipartimenti toscani dell'impero francese (Livorno, Siena e Firenze). A Lucca mise in fuga Felice Baciocchi e la Principessa Elisa Bonaparte. Invaso il Dipartimento dell'Appennino (zona di La Spezia) arrivò a Genova, dove i cittadini si ribellarono alle forze francesi. Il documento, relativo a questi fatti, recita: «Italiani La Gran Grettagna ha sbargato le sue Truppe sui vostri lidi; essa vi porge la mano per liberarvi dal ferreo giogo di Bonaparte. Il Portogallo, la Spagna la Sicilia, l'Olanda attestano i principj liberali e disinteressati che animano questa Patria [...]. Non più esitate [...] Chiamateci e noi accorreremo [...]».

€ 100

**125. Carlo Borbone III-Re di Spagna**

*Raccolta di 7 brevi lettere autografe (?) firmate. Non datate. Manoscritti a inchiostro nero su carta con filigrana. Scritte 7 pagine. Testi in spagnolo. Dimensioni varie. Carlo di Borbone ereditò dalla madre, Elisabetta Farnese, il Ducato di Parma. Divenne poi Re di Napoli e Sicilia e dal 1759 Re di Spagna. Biglietti di commento alle notizie arrivategli per Posta. Vengono citati l'Ambasciatore di Francia, il Re d'Inghilterra, una Regina, il fratello di Carlo III.*

€ 600

**126. De Carolis Adolfo**

*1 cartolina non viaggiata, autografa firmata e 2 cartoncini con due disegni autografi. Datati: 1918-1919.*

Manoscritti a inchiostro nero. Dimensioni varie. (3)

Sulla cartolina si legge: «XV del mese di Giugno dell'anno di Gratia ? MCMXIX. Molti altri anni di vera grazia augurano Adolfo, Lira, Dorella [...] De Carolis». Un disegno ha il titolo «Natività».

€ 100

**Duchi di Parma e Piacenza****127. Filippo I di Borbone Duca di Parma**

*Lettera autografa firmata inviata al cugino Marchese. Datata: 11 gennaio 1765, Parma.*

Manoscritto a inchiostro seppia su carta con filigrana. 1 bifolio, scritta 1 pagina. Al *verso* della seconda carta l'indirizzo del destinatario. Testo in francese. Traccia di sigillo. Dimensioni: mm 182x150. SI AGGIUNGONO: **Maria Amalia d'Asburgo-Lorena, duchessa di Parma, 2 lettere autografe firmate. Non datate. Manoscritti a inchiostro seppia su carta con filigrana. 2 bifoli, scritte 2 pagine. Testi in francese. Tracce di sigilli. Dimensioni: mm 185x153. (3)**

I DOCUMENTO: Il Duca ringrazia il cugino per l'invio delle "felicitazioni" per il matrimonio della figlia Maria Luisa con il re Carlo IV di Spagna. Il Duca Filippo morì poco dopo, improvvisamente nel luglio del 1765, mentre accompagnava la figlia a Genova per farle raggiungere la Spagna per sposare l'Infante. II DOCUMENTO: Maria Amalia, figlia dell'Imperatrice Maria Teresa d'Austria, sposò contro il suo volere Ferdinando di Borbone, duca di Parma e nipote di Luigi XV.

€ 400

**128. Fremura Alberto**

*I vignetta umoristica.* Non datata.

Disegno a china con timbro a secco. Dimensioni: mm 138x165.

Vignetta dell'umorista, illustratore e pittore livornese. Il disegno raffigura il politico cileno, Carlos Altamirago Orrego, che scuote da un albero la testa di Salvator Allende.

€ 40

**129. Gardner Ava Lavinia**

*Ritratto fotografico con dedica autografa.* Non datato.

Dedica a inchiostro blu: «My best wishes / Ava Gardner». Primo piano dell'attrice. In cornice dorata. Dimensioni della fotografia: 240x180. Dimensioni della cornice: mm 330x280.

€ 40

**130. Garibaldi Giuseppe, Pallavicino Giorgio**

*Copie di 10 lettere inedite (?) inviate da Garibaldi a Joseph Deidery, 1 copia di lettera inviata da Medici e Deidery, 1 copia di lettera inviata da Giorgio Pallavicino a Deidery e 3 copie di lettere inviate da Luigi Mercantini, Augusto Vecchi...* Datate 1858-1861.

Manoscritti a inchiostro nero su carta a righe. Carte 12 (in 3 fascicoli). Copie del XIX secolo. Un breve strappo su due carte. Dimensioni: mm 300x210. SI AGGIUNGE:

**Pallavicino Giorgio.** *Lettera autografa firmata inviata a Deidery* (si tratta dell'originale della copia precedentemente descritta). Datata 16 gennaio 1861, Torino. Manoscritto a inchiostro nero. 1 bifoglio, scritte 3 pagine. Dimensioni: mm 210x130. SI AGGIUNGONO: *3 ricevute di pagamento della quota mensile dell'Associazione Unitaria Italiana Emancipatrice in Firenze.* Febbraio-Aprile 1862. (3)

I DOCUMENTO: I coniugi Deidery si occuparono dell'educazione di Teresa, la figlia di Garibaldi, che visse con la coppia a Nizza. Le missive trattano soprattutto di argomenti politici. Lettera di Garibaldi a Deidery del 20 dicembre 1858: «Mi disse Cavour che mi darà una legge sulla riorganizzazione della Guardia Nazionale. Io li dissi di dare ordine per la formazione d'una compagnia di bersaglieri [...]». Lettera del 3 giugno 1860: «Siamo nella capitale dell'Isola, la Sicilia intera è insorta e speriamo presto d'esser liberi da qualunque forza nemica. E' necessario che i nostri amici del Continente non ci dimentichino e ci mandino armi e armati [...]».

€ 250

**Licenza di porto d'armi del XVII secolo****131. Guarini Alessandro**

*Lettera con firma autografa, sottoscritta dal letterato Bartolomeo Ferrini, ferrarese.* Datata: 10 novembre 1536.

Manoscritto a inchiostro seppia su carta con filigrana. 1 bifoglio, scritta 1 pagina. Sigillo a rilievo al recto della prima carta. Un timbro di possesso a inchiostro blu.

Testo in latino con abbreviazioni. Dimensioni: mm 295x200. SI AGGIUNGE: **Id.**, *1 carta, parzialmente tagliata, probabilmente autografa.* Manoscritto a inchiostro seppia compilato recto e verso. Testo in italiano. Questa carta, sulla quale è indicato da mano recente "Autografo di Guarini", è stata trovata conservata all'interno della lettera sopra descritta. Dimensioni: mm 95x220. (2)

I DOCUMENTO: Licenza di porto d'armi rilasciata ai «Nobiles Viri Giminianus Ventura et Albertus Comites de Cefis» i quali «habent licentia ferendi arma etiam hastis prefixa iunctim et divisim, diei, noctuque cum lumini [...]». La firma è di Guarini, umanista e segretario del duca Ercole II d'Este.

€ 120







**132. Litta Pompeo**

*Raccolta di 4 lettere autografe firmate. Datate 1834-1838.*

Manoscritti a inchiostro nero. In totale 4 pagine scritte. Tra i destinatari anche l'abate Giovanni Ferrari. Tracce di sigilli e annulli postali. Dimensioni varie.

Le missive sono relative alla ricerca di informazioni per la compilazione della celebre opera di Litta *"Famiglie celebri italiane"* pubblicata a Milano da Giusti in 15 volumi tra il 1819 e il 1845. «[...] io tengo una di lei lettera del 12 febbraio 1823, nella quale mi disse che intorno ai Fogliani sieno scorsi alcuni errori nella storia di Scandiano del Venturi [...]. Se ella vuol comunicarmi le emendazioni, le sarò molto grato [...].» (lettera del 24 febbraio 1834). «[...] Nelle carte che ella mi ha favorito vi è un Lodovico di Corrado, che intorno al 1500 ella dice che fondasse in Castelnuovo de' Terzi il Monastero de' benedettini delle Grazie. Questo monastero se più non esiste si saprà quando sia stato soppresso? [...].» (lettera del 7 agosto 1834). La lettera del 28 luglio 1835 è stata spedita due volte. Prima da un Sig. Cattaneo al Litta – ed è relativa ad alcuni quadri della pittrice "Alessandra Zuttoni, o Zattoni" – poi Litta l'ha inviata all'abate Ferrari, aggiungendo alcune considerazioni di suo pugno.

€ 200

**133. Luisa Elisabetta di Borbone-Francia**

*Lettera autografa firmata. Datata 4 febbraio [1757].*

Manoscritto a inchiostro seppia su carta con filigrana. 1 bifolio, scritta 1 pagina. Un breve strappo alla carta con minima perdita di testo (alla data). Testo in francese. Dimensioni: mm 180x136.

Figlia del Re di Francia Luigi XV, sposò l'Infante Filippo e in seguito divenne Duchessa di Parma.

€ 100



**134. Mercantini Luigi**

*Lettera autografa firmata inviata a Giuseppe Garibaldi. Datata 18 settembre 1854 Torino.*

Manoscritto a inchiostro nero. 1 bifolio, scritte 2 pagine. Dimensioni: mm 210x140. Mercantini nel 1854 è a Torino dove fa parte degli ambienti patriottici piemontesi. Poco dopo, grazie alla segnalazione di Mamiani, si trasferisce a Genova per insegnare italiano e storia presso un istituto per fanciulle (collegio delle Peschiere).

A Garibaldi scrive: «Ebbi già i vostri gentili ringraziamenti per l'esemplare che vi mandai in dono del mio Tito Speri [...]. Caro Garibaldi e sarà dunque vero che quei due che un giorno combatteranno sulle mura di Roma contro l'influente straniero, si rivolgono oggi quelle armi l'un contro l'altro [...]? Perdonatemi [...] io non ho autorità, lo so, ma ho quell'autorità che dee spingere chiunque ama la patria a dire parole di pace agli uomini che debbono [...] far paura (?) ai nemici del nostro paese [...]».

€ 250

**135. Mosca Giovanni**

*Raccolta di 3 lettere autografe firmate, 2 vignette a tutta pagina e 1 striscia (con 11 vignette). Datati: 1949 (le lettere).*

Manoscritti a pennarello nero e matita grigia. Le lettere sono scritte su carta intestata *Rizzoli & C.* Dimensioni varie. (6) Disegnatore, giornalista e scrittore, Mosca fondò il settimanale il "Bertoldo" e, sempre con Guareschi, anche del "Candido". Autore del Corriere della Sera (di questo periodo sono le nostre lettere) fu anche direttore del "Corriere dei Piccoli". Una vignetta a tutta pagina è intitolata "Stazione" ed ha il seguente testo: «È una vergogna, Signor Capo! Siamo già ai primi di settembre e ancora il nome di littorina non è stato sostituito con quello di democrazia!». Le missive sono di argomento lavorativo.

€ 150



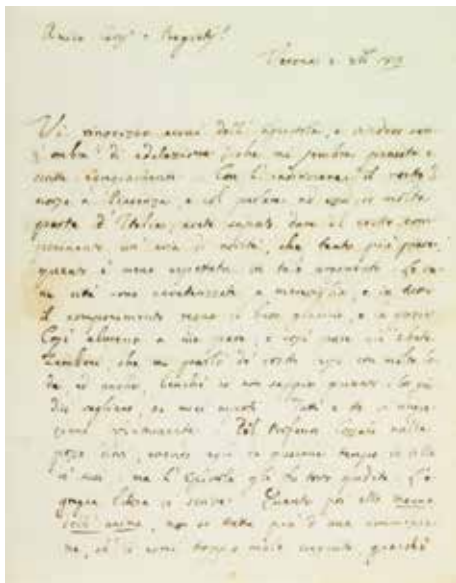
### 136. Nobili Leopoldo

Lettera autografa firmata inviata all'abate Veneziani. Datata: 2 maggio 1829, Reggio.

Manoscritto a inchiostro nero. 1 carta, scritta 1 pagina. Al verso l'indirizzo del destinatario. Tracce di sigilli e annulli postali. Dimensioni: mm 257x182.

Nobili chiede al collega Veneziani un favore: «Il Prof. Plana ha ricevuto ultimamente da Londra una cassetta che mi appartiene» richiedendo «di mandarmi la cassetta fino a Parma [...]. Ella può dirigerla al Prof. Melloni che è nostro comune amico. Questo sarà il miglior modo per assicurare la spedizione [...]». Nobili, celebre fisico italiano, realizzò importanti esperimenti sull'induzione elettromagnetica scoperta da Faraday e fu autore di molte invenzioni: il galvanometro e la pila termoelettrica (con l'amico Melloni).

€ 150



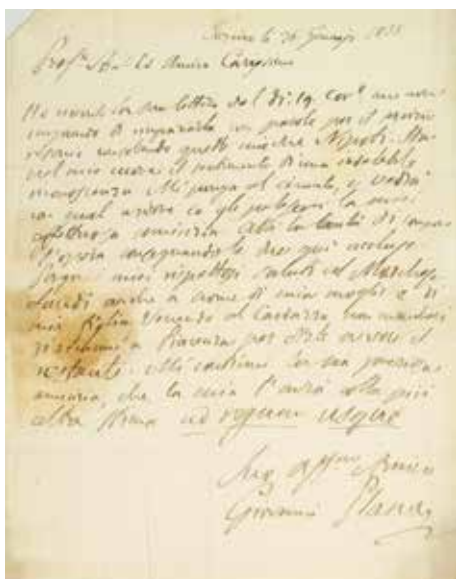
### 137. Pindemonte Ippolito

Lettera autografa firmata inviata all'abate Giampaolo Maggi. Datata: 3 ottobre 1812, Verona.

Manoscritto a inchiostro nero su carta con filigrana. 1 bifolio, scritte 2 pagine. Dimensioni: mm 235x185.

«[...] con il [...] vostro discorso [...] e col parlare [...] di molta parte d'Italia avete saputo dare al vostro componimento un'aria di novità. [...] Le varie città sono caratterizzate a meraviglia e in tutto il componimento regna il buon giudizio e la grazia. Così almeno a me pare e così pare all'abate Zamboni che mi parlò de' vostri versi [...]. Quanto poi alla manna dell'anima non si tratta più d'una commissione [...] giacchè un tometto della medesima [...] è molto imbrattato. [...] Un'assai bella Predica sentii l'altro ieri dal bravo Talbot su i benefici dell'anima [...]. L'abate Gian Paolo Maggi, poeta e letterato, compatrono dell'Istituto Gazzola e importante personalità cultura nella Piacenza tra '700 e '800, fu un assiduo frequentatore del salotto di Isotta Pindemonte, sorella di Ippolito».

€ 400



### 138. Plana Giovanni Antonio

Lettera autografa firmata inviata all'abate Veneziani. Datata: 26 gennaio 1835, Torino.

Manoscritto a inchiostro nero su carta con filigrana. 1 bifolio, scritta 1 pagina. Al verso della seconda carta l'indirizzo del destinatario. Tracce di sigilli e annulli postali. Dimensioni: mm 265x210.

Celebre astronomo e matematico, Plana fu uno dei più importanti scienziati italiani dell'Ottocento. Docente di astronomia all'Università di Torino, fu anche il fondatore dell'Osservatorio astronomico della città. Tra le sue più importanti ricerche si ricordano gli studi sulla teoria del movimento della luna. Lettera in cui Plana ringrazia «con parole per il servizio resomi [...]». Sta nel mio cuore il sentimento d'una indelebile riconoscenza [...]. Porga i miei rispettosi saluti al Marchese [...]».

€ 150



**139. Rangoni Luigi**

Raccolta di 4 lettere (3 autografe firmate, 1 con sola firma autografa). Datate: 1828-1843 (?).

Manoscritti a inchiostro nero. Scritte 6 pagine in totale. Tracce di sigilli e annulli postali. Dimensioni varie.

Le lettere sono inviate alla nipote, marchesa Ottavia Landi, all'abate Giovanni Ferrari e al nipote Federico Fogliani. Di argomento familiare. Specializzato in scienze fisico-matematiche sotto la guida di Giovanni Battista Venturi, Rangoni ricoprì per anni incarichi importanti. Fu Presidente dei patrimoni degli studi, direttore delle pubbliche scuole, ministro della Pubblica economia e istruzione (dal 1814). Alla restaurazione del ducato di Modena gli fu affidato l'incarico di fondare un'accademia per il ducato. Rangoni trasformò l'antica "Accademia de' Dissonanti di Modena" nella "Reale Accademia di scienze lettere e arti".

€ 200

**140. Santachiara Carlo**

2 strisce a fumetto autografe firmate. Non datate.

Disegni a china su carta creme. Dimensioni varie. Disegni del fumettista, grafico e scultore. (2)

Santachiara fu autore della strip "Sordello" per la rivista "Eureka". Una delle nostre strisce è proprio di "Sordello" (come indicato al verso della carta): «Prima ti danno del sovversivo e ti sparano / Poi, dopo anni, si accorgono che sei un martire della dignità umana / Onori e gloria: diventi un simbolo e finisci sui libri di storia! / Così, con la coscienza a posto, possono tranquillamente ammazzare altri assertori della dignità umana!». Nell'altra striscia è scritto: «Piango su di te, secolo presente! / Nato sotto le più rosee premesse / E tradito ancora una volta!.. / Dai soliti padroni di sempre!... / E dai soliti servi di sempre!...».

€ 70



**141. Scarpa Antonio**

2 lettere autografe firmate inviate a Nicola Morigi. Datate: 10 giugno 1805 e 8 giugno [1805], Pavia.

Manoscritti a inchiostro nero su carta con filigrana bianca e azzurrina. Al verso l'indirizzo del destinatario. Scritte 2 pagine. Tracce di sigilli e annulli postali. Dimensioni varie. SI AGGIUNGO: **Aglietti Francesco**, 3 lettere autografe firmate. Datate: 1821. Manoscritti a inchiostro nero. Al verso l'indirizzo del destinatario. Scritte 5 pagine. Tracce di sigilli e annulli postali. Dimensioni varie.

I DOCUMENTO: Le missive sono inviate al collega Nicola Morigi, anch'egli professore dell'Università di Pavia e archiatra dell'arciduchessa Maria Luigia, prima consorte di Napoleone e poi duchessa di Parma. Sono relative ai figli di Morigi e a uno studio sull'aneurisma, argomento sul quale Scarpa scrisse nel 1804 pubblicando le *Riflessioni ed Osservazione anatomico-chirurgiche*. «Vi scrivo in fretta per notificarvi che due ore fa i vostri figli hanno subito [...] l'esame in medicina e che sono stati approvati ambedue a pieni voti [...]. Al più presto si farà la cerimonia di laurea» (lettera dell' 8 giugno). «Sono stato io medesimo quello che ha consigliato i vostri figli a partire da qui prima del solito poiché ho provveduto [...] che si pensava a tutt'altro dai Professori che a fare la scuola e che tutto andava sossopra, come pressappoco si è fatto in tutto quest'anno scolastico [...]. Il libro sull'aneurisma che vi ho regalato, che avete disiato d'avere [...]. Si dice che il Re passerà domani da Milano [...] intanto io disporrò di andare a respirare la solita aria balsamica di Bagnasco [...]. In questo momento ricevo la notizia che S. M. Imp. e [...] Re si è degnata d'onorarmi del titolo di suo chirurgo consultante». Il DOCUMENTO: Aglietti lavorò dal 1789 come medico a Venezia, fondò il *Giornale per servire alla storia ragionata della medicina di questo secolo* e nel 1793 le *Memorie per servire alla storia letteraria e civile*. Tra i suoi studi anche quelli relativi agli aneurismi.

€ 800

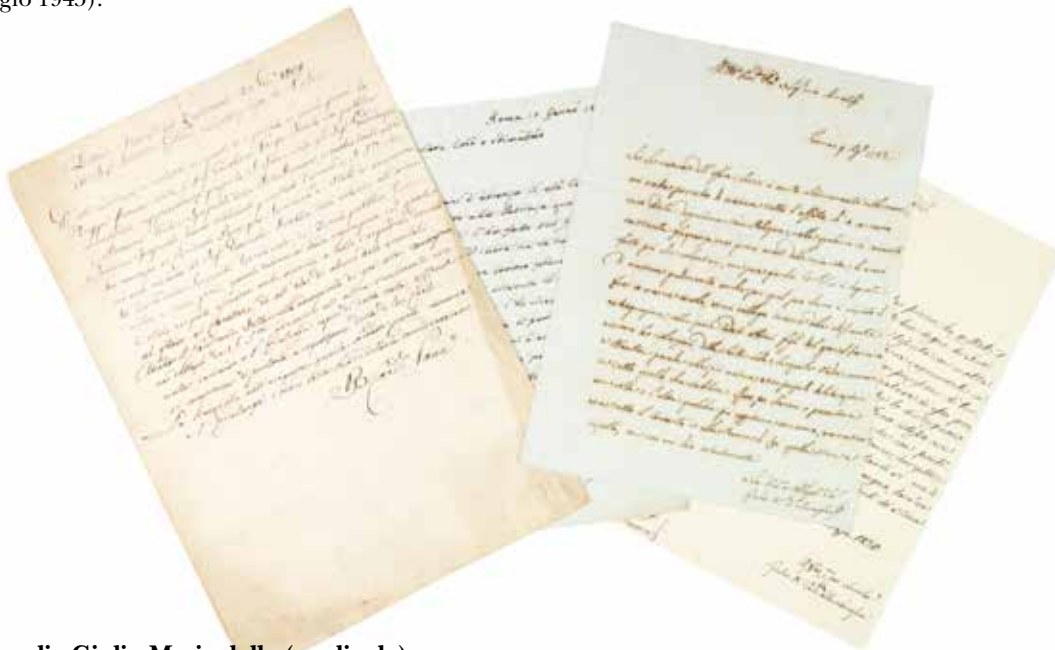


**142. Schiatti Gino**

2 lettere autografe firmate inviate al giornalista Franco Cristofori. Una datata 5 maggio 1945, Bologna.

Manoscritti a inchiostro blu. Su una lettera il timbro a inchiostro "Verificato per censura". Dimensioni varie. (2) Missive di argomento lavorativo e familiare inviate dal disegnatore, noto con lo pseudonimo di "Gischiati". «[...] Hai indovinato [...] per quanto riguarda la mia partecipazione a qual giornalino per ragazzi di cui mi è stata affidata la direzione tecnica. Ma c'è già molto fervore di preparativi anche nel campo umoristico [...]. Qua passammo delle tremende giornate. La mia famiglia si trovò frazionata e sbattuta a destra e a sinistra. [...] In questi giorni viviamo ore di ansia tremenda [...]» (lettera del 5 maggio 1945).

€ 90

**143. Somaglia Giulio Maria della (cardinale)**

2 lettere (1 autografa firmata, l'altra con sola firma autografa). Datate: 9 agosto 1783 e 12 febbraio 1820.

Manoscritti a inchiostro nero su carta con filigrana bianca e azzurrina. Al verso gli indirizzi dei destinatari. Scritte 2 pagine. Tracce di sigilli e annulli postali. Dimensioni varie. SI AGGIUNGE: **Caselli Carlo Francesco (cardinale)**. Lettera autografa firmata. Datata: 17 gennaio 1815, Roma. Manoscritto a inchiostro nero su carta con filigrana azzurrina. Al verso l'indirizzo del destinatario. Scritte 3 pagine. Tracce di sigilli e annulli postali. Dimensioni: mm 235x183. SI AGGIUNGE: **Pacca Bartolomeo (cardinale)**, Documento manoscritto. Datato: 23 gennaio 1809, Quirinale. Manoscritto a inchiostro nero. Dimensioni: mm 300x205. (4)

I DOCUMENTO: La lettera del 9 agosto 1783 è indirizzata al Reverendo Stanislao Volpini ed è relativa al Convento della Madonna di Campagna (PC), luogo nel quale il cardinale ha «conversato con tanta frequenza nei primi anni» della sua vita. Nell'altra lettera, inviata a Paolo Maggi, il cardinale ringrazia dell'invio di un Inno al Pudore «che è parto ben degno dei suoi talenti» e dove «più che mai apparisce il di lei genio che con poetica prosa onora il Pudore animando Donne, Donzelle e Giovanetti a tenerlo caro». Dal 1824 il cardinale della Somaglia fu Segretario di Stato sotto il papato di Leone XII. II DOCUMENTO: In questa lettera il cardinale Caselli, futuro consigliere di Maria Luigia, ex moglie di Napoleone, lamenta vari problemi con le Poste Pontificie e quelle di Parma.

€ 200

**144. Spadolini Giovanni**

Raccolta di 3 lettere (2 dattiloscritte con firma autografa e 1 autografa), 3 biglietti di auguri con nota o firma autografa, 2 menù (uno con nota e firma autografa), 1 biglietto da visita con nota autografa, 1 pubblicazione. Anni '60.

I manoscritti a inchiostro blu. La pubblicazione fu realizzata "Per i dieci anni di Spadolini al Resto del Carlino". Dimensioni varie. (10)

Le lettere sono indirizzate a Franco Cristofori, scrittore bolognese e per molti anni giornalista al "Resto del Carlino". Queste missive sono state scritte quando Spadolini, poi più volte Ministro, Presidente del Consiglio dei Ministri e Presidente del Senato, era direttore della testata bolognese. Mantenne l'incarico 13 anni. Un menù, con le immancabili tagliatelle alla bolognese, è relativo alla «Colazione offerta dal Direttore ai Redattori [...] nel giorno del suo distacco [...] 10 febbraio 1968» al Baglioni di Bologna. Spadolini passò poi al "Corriere della Sera".

€ 180



Per il matrimonio di Maria Antonietta

**145. Tillot Leon Guillome de**

Lettera con firma autografa. Datata 26 aprile 1770, Parma.

Manoscritto a inchiostro nero. 1 bifolio, scritta 1 pagina. Dimensioni: mm 195x150. SI AGGIUNGE: **Parini Giuseppe**, *Per una Principessa / la quale disse scherzando / che tutte le donne / tollane lei, avevano l'amante / Sonetto*. Non datato, ma XVIII secolo. Manoscritto dell'epoca a inchiostro nero. 1 bifolio, scritta 1 pagina. Dimensioni: mm 240x190.

I DOCUMENTO: «S. A. R. per manifestare il giubilo, con cui ha intesa la fausta notizia pervenutale ieri d'essersi effettuato l'Augusto Maritaggio fra LL. AA. RR. Il Ser.mo Delfino di Francia, e l'arciduchessa Maria Antonia d'Austria, ha ordinato che la sua corte vesta l'abito di gala per il giorno 29 del cadente. Il che partecipo a V. E. per sua intelligenza [...]». Ministro delle Finanze dal 1756, Du Tillot diresse la politica del Ducato di Parma e Piacenza fino al 1771. Attuò molte riforme in campo amministrativo, economico ed ecclesiastico, dando anche un forte impulso alla cultura. II DOCUMENTO: La composizione poetica è stata dedicata da Parini a Maria Beatrice d'Este, moglie dell'Arciduca Ferdinando, Governatore della Lombardia Austriaca. La coppia si sposò nell'ottobre del 1771 e nell'occasione dei festeggiamenti Parini compose un libretto d'opera – *Ascanio in Alba* – musicato da un giovanissimo W. A. Mozart. L'incipit è il seguente: «Ar dono, il giuro, al tuo divino aspetto / Alma Sposa di Giove, anco i Mortali [...]». Explicit: «Più d'un'alma gentil, che adora, e tace».

€ 100



**146. Tolstoj Lev**

Lettera autografa firmata di Tolstoj (o della moglie?) inviata a Jan Styka. Datata 18 maggio 1909.

Manoscritto a inchiostro nero su carta a righe. 1 bifolio, scritta 1 pagina. Testo in francese. Busta con francobollo conservato. Dimensioni: mm 210x132.

«J'ai reçu la reproduction de votre tableau que j'admire beaucoup [...]. Je vous remercie beaucoup d'avoir pensé a moi, aussi que pour le bons sentiments que vous exprimez dans votre lettre [...]».

€ 350

**147. Tommaseo Nicolò**

Lettera con firma autografa. Datata "7 del 56".

Manoscritto a inchiostro nero. 1 carta (scritto il recto). Dimensioni: mm 210x163.

«Debbo ringraziarla e delle cortesi parole che accompagnano il libro, e dell'avere lei confermato certi miei desideri e speranze lontane [...]. Dico lontane perché non credo che ne anco a lei paja prossimo il tempo quand'Austria e Russia vogliano e sappiano farsi ministre di civiltà avvertitamente, non con la forza delle cose e senza loro intendimento o saputa. A ciò converrebbe che Francia e Inghilterra ne desse l'esempio, e il mondo cristiano, segnatamente il cattolico, si facesse modello al russo, al turco, al pagano [...]».

€ 80

**148. Tortora Enzo Claudio Marcello**

Biglietto autografo firmato inviato al giornalista Franco Cristofori. Datato: 13 dicembre 1974, Milano.

Manoscritto a inchiostro blu su cartoncino con intestazione "Enzo Tortora / 20123 Milano – Via dei Piatti 8 [...]". Dimensioni: mm 105x155.

«Ti debbo [...] delle scuse [...] e dei complimenti. Delle scuse per non aver mai (colpa di questa vita di merda) collegato il tuo viso alla tua firma [...]. Dei complimenti perché stamattina, dopo il tuo perfetto elzeviro (lettera a un padre quasi fascista) ho chiesto a Biondi chi fosse l'autore di queste righe [...]. Perdonami: sono un tuo umile e sincero ammiratore. Scrivi come pochi [...]. In un ambiente odioso come il nostro, dove l'antropofagia è rituale, è forse lecito scrivere ad un collega [...]».

€ 50

**149. Turner Lana**

Ritratto fotografico con dedica autografa. Non datato.

Dedica a pennarello nero: «Good luck, / Nelly / Lana Turner». Ritratto a figura intera. In cornice bianca. Dimensioni della fotografia: 250x200. Dimensioni della cornice: mm 330x280.

€ 40

**150. Zacconi Ermete**

Ritratto fotografico con dedica autografa firmata ad Angelo Gandolfi. Datato: 5 luglio 1926, Bologna.

Manoscritto autografo a inchiostro nero. La fotografia è incollata su supporto in cartoncino sul quale è stato indicato a penna verde da mano moderna il numero "42824". Dimensioni del ritratto: mm 225x140. Dimensioni del supporto: mm 370x253. SI AGGIUNGE: 1 locandina che ritrae Angelo Gandolfi (Compagnia del Teatro Bolognese). Dimensioni: mm 360x250. (2)

Il noto attore emiliano dedica il suo ritratto a Gandolfi, impresario e allestitore bolognese.

€ 80

## GESUITICA, MISSIONS ÉTRANGÈRES E ORIENTALIA

### 151. Abelly Louis

*Vita di San Vincenzo de' Paoli Fondatore, e primo Superior generale della congregazione della Missione, e delle Figlie della Carità, scritta in Francese.* In Venezia: presso Gio. Battista Recurti, 1740.

In-4° (mm 232x170). Pagine XVI, 914, [18] con ritratto calcografico dell'Autore all'antiporta. Fregio xilografico al frontespizio; testatine, capilettora e finalini incisi in legno. Forellino di tarlo marginale alle prime carte e qualche occasionale strappetto, talvolta restaurato, lievi e sporadiche fioriture a poche carte; nel complesso bell'esemplare. Legatura coeva in piena pergamena con risvolti e titoli dorati entro tassello al dorso; tagli azzurri. Qualche minima menda al dorso e lungo le corniere.

Il ritratto dell'Autore all'antiporta è stato inciso da Andrea Bolzoni.

€ 200



### 152. Acosta Manuel, Maffei Giovanni Pietro

*Rerum a Societate Iesu in Oriente gestarum volumen...* Coloniae: Apud Geruinum Calenium, & haeredes Iohannis Quentel, 1574.

In-8° (mm 160x101). Pagine [32], 472. Vignetta xilografica al frontespizio raffigurante il Salvatore. Lavori di tarlo restaurati alle prime due carte, con perdita parziale di alcune lettere del titolo, altri forellini marginali nelle prime 15 carte, lieve gora d'acqua a poche carte centrali, e altri minimi e marginali interventi di restauro, ma bell'esemplare. Legatura muta coeva in marocchino marrone con stemma della Compagnia di Gesù impresso in oro al centro dei piatti, entro elaborata cornice dorata con fregi fitomorfi inquadriati da duplici filetti e altra cornice di doppio filetto, più esterna, impressa a secco; decorazioni floreali ai comparti del dorso a quattro nervi e tagli cesellati.

Rara quarta edizione. L'opera costituisce il primo, alto tentativo di comporre una storia dettagliata ed ufficiale delle missioni della Compagnia di Gesù in Oriente. Scritto in portoghese dal gesuita Manuel Acosta (o da Costa, cfr. O'NEILL-DOMÍNGUEZ I, 978; SOMMERVOGEL II, 1505), il testo manoscritto fu inviato da Coimbra a Roma nel 1565, dove fu tradotto dal portoghese in latino e preparato alla pubblicazione da Giovanni Pietro Maffei, un giovane novizio ed esperto latinista designato dai Gesuiti a comporre la storia ufficiale delle loro missioni in Asia. Maffei, che divenne in seguito uno dei principali storiografi della Compagnia di Gesù e dell'Asia, di fatto non si limitò alla sola traduzione del manoscritto, ma implementò il lavoro di Acosta di un intero capitolo completamente dedicato al Giappone e intitolato *De Japonicis rebus epistolarum libri quinque*, al fine del quale vi sono 5 pagine di *Specimen quoddam litterarum vocumque iaponicarum, desumptum e Regis Bungi diplomate*, in cui si riproducono decine di ideogrammi giapponesi. La fondamentale importanza di questo lavoro, che conobbe molte traduzioni e ristampe, è legata anche al fatto che vi sono riportate tutte le lettere inviate dai Gesuiti dall'India e dal Giappone fino all'anno 1570, nella loro versione non censurata (Acosta aveva accesso diretto a Coimbra a tutta la corrispondenza gesuita); fra queste si ricorda la celebre relazione di Saint Francis Xavier inviata a Kagoshima nel 1549. Cfr. ADAMS A-129 (I edizione); BACKER 472, attribuisce l'opera al solo Maffei e nota che «On a ajouté à cette édition Epistolae duae separatim editae, de LII e Societate Jesu, pro fide catholica...»; CORDIER, *Indosinica* II, 1907; CORDIER, *Japonica* 60; LACH-VAN KLEY 2.1, 501; PALAU 146953; SOMMERVOGEL V, 295.

€ 1200



3 importanti lettere di missionari gesuiti

**153. Almeida Manuel (de), Dias Emanuel, Baldinotti Giuliano**

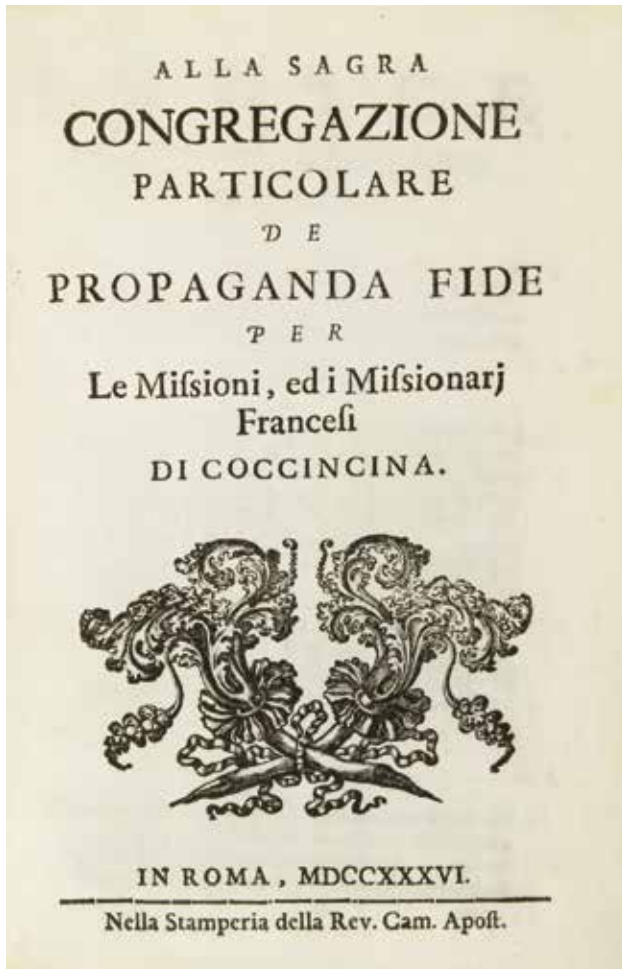
*Lettere dell'Ethiopia Dell'Anno 1626. fino al Marzo del 1627. E della Cina Dell'Anno 1625. fino al febraro del 1626. Con una breve relatione del viaggio al Regno di TUNQUIM, nuovamente scoperto...* In Roma: Appresso l'Erede di Bartolomeo Zannetti, 1629.

In-8° (mm 159x100). Pagine 133, [3] bianche. Vignetta xilografica al frontespizio con monogramma della Compagnia di Gesù e capilettera incisi in legno. Il primo fascicolo un po' allentato, due forellini di tarlo nella parte inferiore delle carte, più evidenti nei quaderni B-C con perdita di alcune lettere di testo; altro piccolo lavoro di tarlo alle ultime due carte che sfiora il testo. Legatura coeva in piena pergamena con minimi difetti. Ex-libris del Dr. Bent Juel-Jensen in etiope applicato al contropiatto anteriore.

Rara prima edizione di queste tre importanti lettere di missionari gesuiti dall'Etiopia, la Cina e il Tonchino, di cui si fornisce per la prima volta una descrizione da parte di un occidentale. La lettera scritta da padre Manuel de Almeida (O'NEILL-DOMÍNGUEZ I, 82) è il suo ultimo resoconto prima dell'espulsione dall'Etiopia nel 1633, e fornisce un dettagliato racconto delle vicissitudini dei missionari cattolici in quel paese, dal loro arrivo nel 1622 alla loro persecuzione e cacciata nel 1633: favorevolmente accolti dall'imperatore etiope Susenyos, che per convenienza politica si era convertito al cattolicesimo, i missionari gesuiti arrivarono numerosi nel paese e si dedicarono operosamente all'evangelizzazione dei suoi abitanti; quando però tentarono nel 1626 di imporre dei cambiamenti alle antiche pratiche religiose innescarono dei disordini sociali che sfociarono nella guerra civile: Suseynos fu costretto ad abdicare e il suo successore rinnegò il cattolicesimo, espellendo o uccidendo tutti i missionari gesuiti. La lettera scritta da padre Emanuel Diaz (O'NEILL-DOMÍNGUEZ II, 1113) è un interessante riassunto della situazione in Cina, fornito da un missionario che operava in quella regione già dal 1615 e che nell'arco della sua vita realizzò ben tredici traduzioni di testi cristiani in cinese. L'Autore della terza lettera, il gesuita Giuliano Baldinotti (O'NEILL-DOMÍNGUEZ I, 328), incaricato di esplorare la possibilità dell'evangelizzazione del Tonchino, fu il primo missionario cattolico a visitare e a descrivere quella regione del Vietnam; ben accolto dal reggente Trinh Trang, fu presto raggiunto da due altri suoi confratelli (Marques e de Rhodes), ed ebbe modo di raccogliere molte informazioni sul paese in una relazione di viaggio datata «Macao, 12 novembre 1626» inviata al padre Vitelleschi, superiore della Compagnia di Gesù. La lettera-relazione fu pubblicata solo nel 1629 in appendice a questo volume intitolato *Lettere dall'Ethiopia*, e divenne in seguito tanto rara che all'inizio del XX fu ritenuta inedita e ristampata. Cfr. CARAYON 904; CORDIER, *Sinica* II, 816; CORDIER, *Indosinica* II, 1915-1916. La nostra copia è appartenuta a Bent Juel-Jensen (1922-2006), eminente medico, grande bibliofilo e fondatore della Oxford University Society of Bibliophiles, benefattore della Oxford's Bodleian Library e amante dell'Etiopia, visitata per la prima volta nel 1973: «Books were included in his Ethiopian rescue endeavours [...]. He bought his first manuscripts in 1973, and by 1990 he had acquired over 40, some dating back to the 15th century» (*The Independent obituary*, 4 gennaio 2007).

€ 4500





### La difesa della missionari francesi in Coccincina

#### 154. Bongianini Ferdinando

*Alla Sagra congregazione particolare de Propaganda Fide per le missioni ed i missionari francesi di Coccincina.* In Roma: nella stamperia della Rev. Cam. Apost., 1736.

In-4° (mm 264x180). Pagine [8], 114, 1 carta bianca; 103, [1], 16. Vignetta xilografica al frontespizio e testatina incisa in rame. Alcune lievi fioriture sparse ed alcune lettere ricalcate a penna nelle ultime carte da antica mano, che in un caso effettua anche una correzione al testo. Esemplare lievemente rifilato nel margine inferiore. Legatura in piena pergamena rigida con titoli manoscritti al dorso; lacuna nella pergamena nel margine del piatto anteriore e lieve gora d'acqua al piatto posteriore.

Prima edizione di questo raro scritto. L'Autore, Ferdinando Bongianini, appartenente al Seminaire de la Société des Missions étrangères a Parigi, «fu spedito a Roma, come Procuratore generale di quel Seminario, per assistere, e trattare una rivelantissima causa, appresso la sacra Congregazione di Propaganda Fide, fra' Missionarj Francesi di Coccincina, ed il P. Alessandro Alessandri Barnabita Vicario apostolico [...] e Vescovo Nabucense. Nella quale congiuntura produsse una voluminosa scrittura piena di erudizione» (FANTUZZI II, 393). L'opera ricostruisce infatti con dovizia di particolari tutti gli eventi della 'lotta' fra Chierici regolari di san Paolo e missionari francesi in Coccincina all'inizio del Settecento: quando padre Alessandro degli Alessandri fu eletto vicario apostolico di quella regione, dopo che la carica era stata per oltre mezzo secolo prerogativa di soli vescovi francesi, tentò in ogni modo di cacciare i missionari francesi dalla regione, fino a che questi non ebbero altra scelta che inviare un loro rappresentante a Roma, l'abate de la Court, a implorare l'intervento della Santa Sede. Il Bongianini, nel perorare la causa dei suoi confratelli, affronta in ultimo un'altra problematica: *Se sia lecito a' Cristiani del Regno Anamitico, cioè del Tonchino, e Coccincina di assistere alle Comedie, che dagli Infedeli si rappresentano*; in appendice a questo discorso vi sono quattro pagine con l'illustrazione del genere, forse la prima descrizione mai pubblicata del teatro vietnamita. Cfr. *Elogj d'illustri Bolognesi*, 114-124; STREIT VI, 1594; manca a CORDIER.

€ 1000



**155. Borri Cristoforo**

*Relatione della nuova missione delli PP. della Compagnia di Giesu, al regno della Cocincina...* In Roma: Per Francesco Corbellotti, 1631.

In-8° (mm 148x100). Pagine 231, [1] bianca. Monogramma della Compagnia di Gesù inciso in legno al frontespizio, stemma del Dedicatario Papa Urbano VIII xilografato a carta a2, capilettora incisi in legno. Esemplare con bruniture e qualche arrossatura sparsa a poche carte. Legatura coeva in cartonato con titolo manoscritto al dorso. Conservato in cofanetto in mezza pelle con piatti marmorizzati e titoli impressi in nero al dorso.

Prima edizione. Cristoforo Borri, gesuita, matematico e astronomo, fu uno dei primi missionari a esplorare la Cocincina e, come il Baldinotti per il Tonchino (vedi lotto 153), il primo a descrivere quella regione del Vietnam; la sua relazione fu tanto ampia, accurata e dettagliata da essere rimasta a lungo la fonte di informazioni più importante sulla Cocincina, di cui descrisse clima, vegetazione, fauna, usi e costumi, forma di governo, storia etc... Cfr. HOWGEGO B136: «In 1616 Borri was sent to Indochina from Macao, accompanied by another Jesuit, Father Marquez. There he stayed until 1621 [...]. Borri's important account the Cochinchina missions, published in 1631, is considered one of the best sources of information for the region, describing the physical, political, and ecclesiastical conditions of the country. However, it is the observations that Borri made on the magnetic variation of the compass which many regard as more important. According to Kircher he drew the first isogonal chart for the Atlantic and Indian Oceans, showing the locations where the magnetic needle makes the same angles with the meridian. In this he is sometimes regarded as the forerunner of Halley»; BACKER 114-115; CORDIER, *Indosinica* II, 1917; HENZE I, 302f; O'NEILL-DOMÍNGUEZ I, 495-496; STREIT V, 590; SOMMERVOGEL I, 1821. Il Borri fu un'eminente personalità scientifica dell'epoca, soprattutto in Portogallo dove fu chiamato a insegnare al rientro dalla missione in oriente: ebbe inoltre notevole importanza per la diffusione dell'esperienza e del pensiero galileiano fuori dall'Italia: «His *Collecta Astronomica*, published in Lisbon in 1631, is the first printed work in Portugal containing detailed information of Galileo's telescopic observation» (FEINGOLD 236); «BORRO, BURTUS Christophe passa quelques années dans les indes, et revint enseigner les mathématiques à Coimbre et à Lisbonne. Philippe, roi d'Espagne, le fit venir à Madrid pour lui exposer ses découvertes relatives à la boussole» (BACKER 114).



€ 1000



**156. Breton Jean Baptiste Joseph**

*China: its costume, arts, manufactures, &c. edited principally from the originals in the cabinet of the late M. Bertin [...]* Vol. I (-IV). London: printed by Howlett and Brimmer, 1824. 4 parti in 2 volumi in-8° piccolo (mm 154x100). Pagine [6], 128 (pagine 121-128 ripetute due volte); [4], 124; [2], 135, [1]; [4], 160. Con 4 antiporte e 76 tavole fuori testo in coloritura coeva di usi e costumi cinesi. Lievi fioriture sparse e qualche brunitura, tracce di scotch per vecchio restauro nel margine interno di poche carte; esemplare mediocre ma completo. Legatura coeva in piena pelle con cornici concentriche impresse a secco e in oro ai piatti, titoli e fregi ugualmente impressi a secco al dorso. (2)

COLAS 435 (prima ed. del 1812); CORDIER, *Sinica* 65; LUST 1243.

€ 400



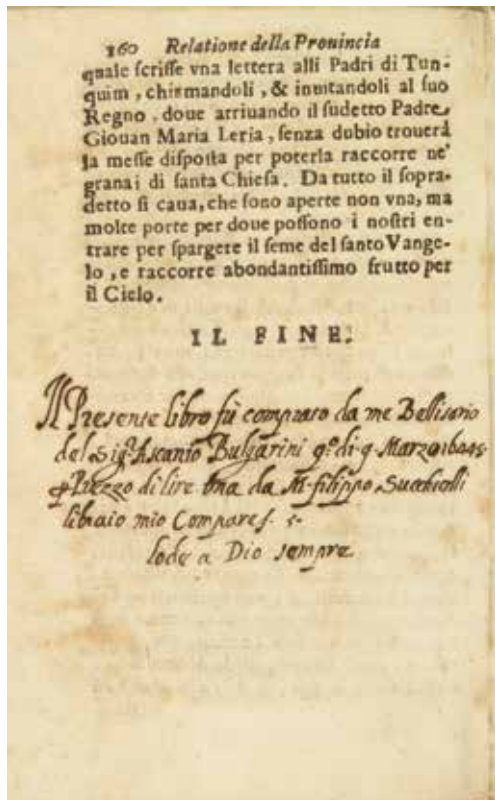


### 157. Cardim Antonio Francisco

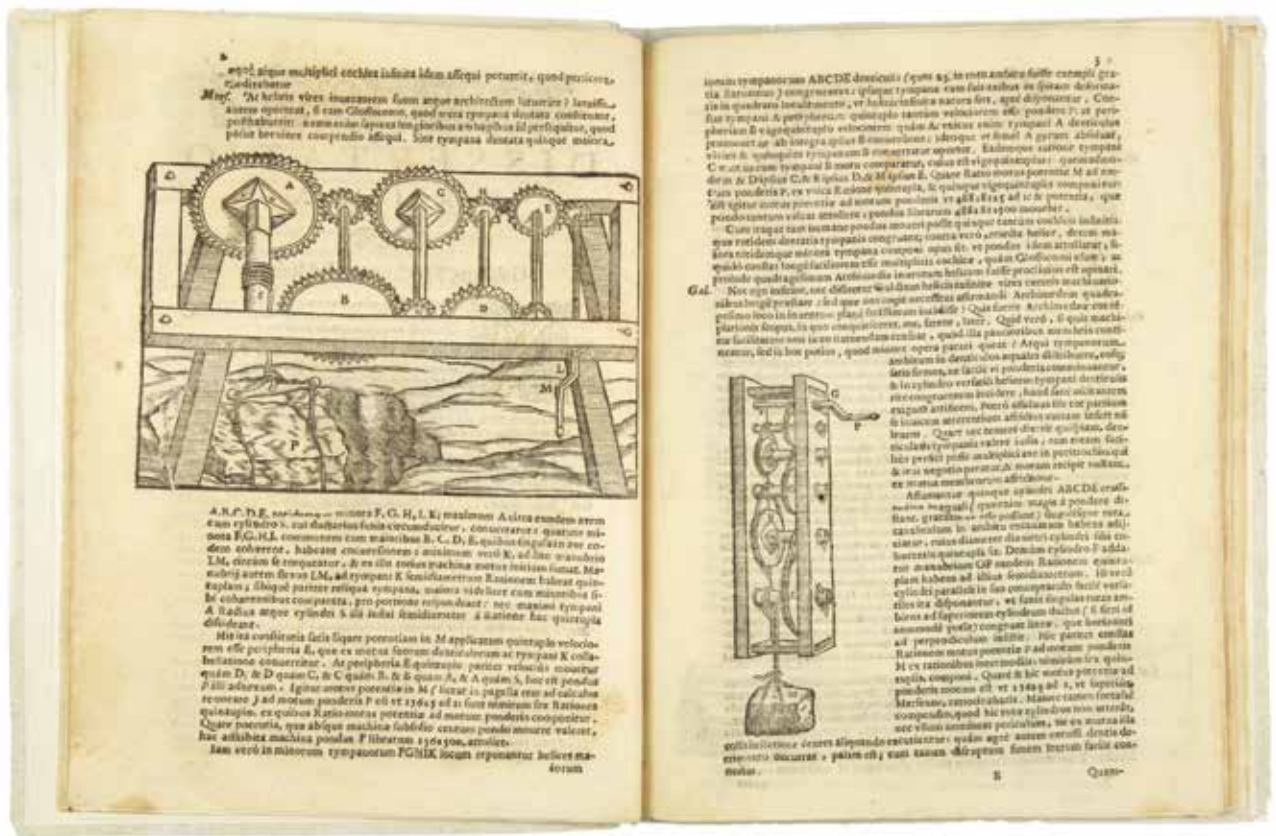
*Relatione della Provincia del Giappone...* In Roma: Nella Stamperia di Andrea Fei, 1645.

In-8° (mm 152x97). Pagine [12], 2 carte bianche, 160. Monogramma gesuita inciso in legno al frontespizio e un grande capolettera inciso in legno. Forellini di tarlo ai margini del frontespizio e segno a penna sul titolo, altro forellino a carta F2 con perdita di un paio di lettere, qualche carta lievemente brunita e qualche sporadica arrossatura. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titoli manoscritti al dorso e lacerti di legacci. Due diversi ex-libris applicati al contropiatto anteriore, *Bibliothecae Petri Buoninsegni Senis 1814* e *Frédéric et Anne Max*. Al colophon lunga annotazione manoscritta in graziosa grafia seicentesca: «Il presente libro fù comprato da me Bellisario dal sig. Ascanio Bulgarini g:ò di 9 Marzo 1644 al Prezzo di lire una da M. Filippo Succhiali libraio mio compare. Lode a Dio Sempre».

Prima edizione, rara. Questa relazione fu scritta, ma mai pubblicata, in portoghese; solo la traduzione italiana prima, e quella francese in seguito, conobbero le stampe. Il nome del traduttore Giacomo Diaceto si ricava dalla carta dell'*imprimatur*. Cfr. CORDIER, *Indosinica* II, 1919: «Sa relation écrite en portougais ne fut pas imprimée dans cette langue, quoi qu'en disent les PP. de Backer. La version italienne est due au P. Giacomo Diaceto». Padre Cardim, inviato dal Portogallo nelle Indie come missionario, visita tutta l'Indochina e diviene prima rettore del collegio di Macao, e dal 1638 procuratore della provincia Japonica. Il suo resoconto è una delle ultime relazioni sullo stato della regione sul finire del Settecento e contiene molte informazioni interessanti, come ad esempio la lista di 57 martiri della fede «scritti distintamente con l'età, nationi, e patrie loro». BACKER 173-174; CARAYON 946; O'NEILL-DOMÍNGUEZ I, 656; STREIT V, 1555.



€ 4000



**Placuit verò tres viros de Mathematicis disciplinis optimè meritos [...] Galilaeum, Merseenum, Guldinus dissertatores exhibere 158. Casati Paolo**

*Terra machinis mota, eiusque gravitas, et dimensio, dissertationes duae [...] quas in Collegio Romano eiusdem Societatis publicè exposuit...* Romae: Typis Haeredum Corbelletti, 1655.

In-folio (mm 266x220). Pagine [6], 52. Stemma del Dedicatario inciso in rame al frontespizio e molte illustrazioni nel testo incise in legno, raffiguranti macchinari e diagrammi; testatine, finalini, capilettera e fregi xilografici. Esemplare un po' rifilato nel margine inferiore e con qualche lieve fioritura, un minimo restauro al bordo esterno dell'ultima carta ma ottima conservazione. Legatura moderna in cartonato.

Rarissima prima edizione di questo importante lavoro del gesuita Paolo Casati, esposta al Collegio romano dove egli, «teólogo, matemático, astrónomo» (O'NEILL-DOMÍNGUEZ I, 688), era all'epoca un giovane docente. Cfr. CARLI-FAVARO 246; CINTI, *Bibl. Galileiana*, 134 (edizione del 1658); RICCARDI I, 270; THORNDIKE VIII, 179. L'opera si articola in due parti, o dissertazioni, concepite sotto forma di dialogo fra tre illustri personalità scientifiche dell'epoca, tutte e tre da poco scomparse: Galileo, padre Merseenne e padre Guldinus. Nella prima parte sono comparate tra di loro le forze prodotte dalle varie macchine, mentre nella seconda si investiga la gravità della Terra: «L'autore parte da quella macchina di Archimede con la quale egli diceva che avrebbe sollevato il mondo. Perché nessuno pensi che siano a ciò necessarie macchine immense, l'autore ne esamina poche, in modo che, una volta parlato di quelle (la leva e la carrucola); il medesimo si comprenda delle rimanenti; nello stesso tempo tenta di investigare la gravità di tutto il globo terracqueo, per quanto gli è lecito di capire congetturalmente» (CINTI, *Bibl. Galileiana*). L'opera, che venne poi rimaneggiata e ampliata dal suo Autore e conobbe una seconda edizione nel 1658, singolarmente propone il personaggio di Galileo in chiave positiva, a pochi anni dalla sua condanna.

€ 5000

**159. Clerc Nicolas Gabriel**

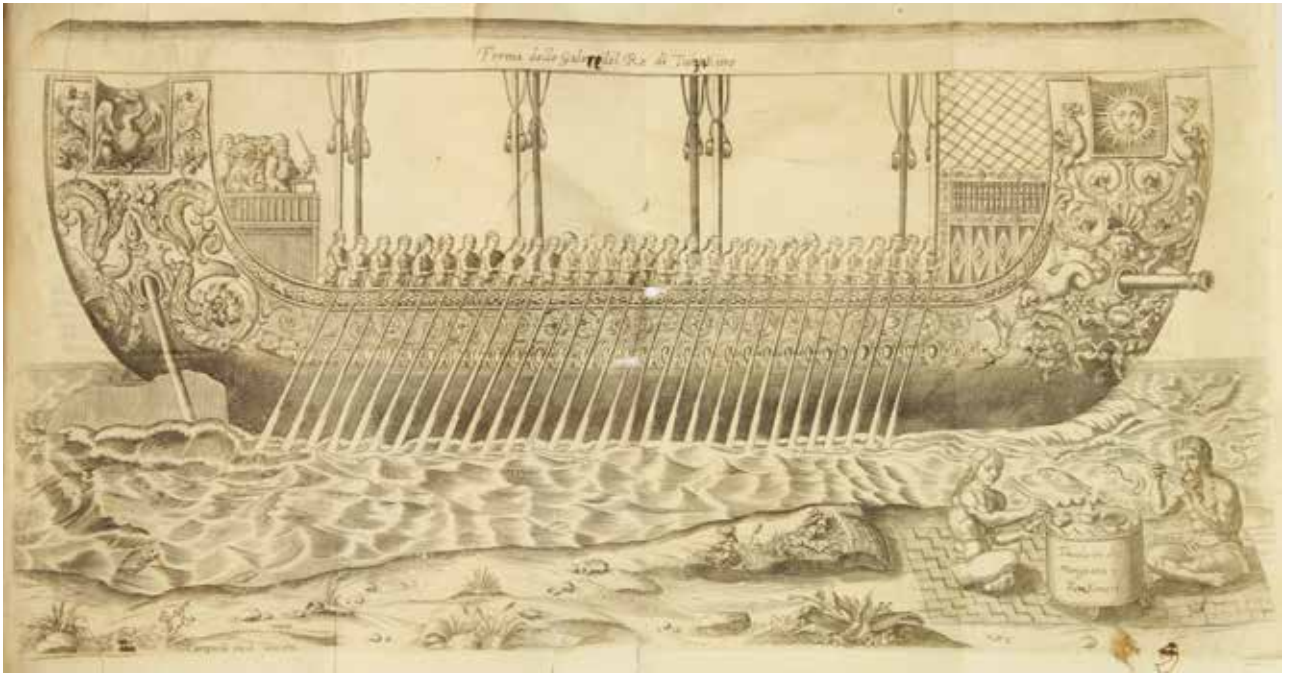
*Yu le grand et Confucius, Histoire chinoise... Premiere partie (-quatrieme).* A Soissons: De l'imprimerie de Ponce Courtois, 1769.

In-4° (mm 247x189). Pagine [2] bianche, XXVI, 701, [1] con il privilegio, [2] bianche + con 8 tavole di prospetti più volte ripiegate fuori testo. Piccolo fregio xilografico al frontespizio, testatine, capilettera e finalini incisi in legno. Qualche arrossatura e piccolissimo taglietto restaurato al frontespizio, altre lievi fioriture sparse. Legatura moderna in mezza pelle con piatti in carta marmorizzata e parte del dorso originale rincollato; titoli impressi in oro al dorso. Nota di possesso ottocentesca al frontespizio.

Rara prima edizione di questa importante opera sulla Cina. Il volume si divide in quattro parti dedicate, la prima alla descrizione del governo, della popolazione, del commercio ma soprattutto dell'origine e dell'organizzazione dell'agricoltura cinese, con un'eccellente esposizione delle teorie fisiocratiche; la seconda alla figura di Confucio, alla sua vita e ai suoi insegnamenti; la terza e la quarta alla vita di Yu, il primo imperatore della prima dinastia cinese. Le 8 grandi tavole ripiegate contengono prospetti sul commercio fra la Cina e la Russia. Cfr. CORDIER, *Simca*, 604; LÖWENDAHL 549; LUST 1275; non in KRESS, GOLDSMITHS.

€ 400





### 160. De Marini Giovanni Filippo

*Historia et relatione del Tunchino e del Giappone con la vera relatione ancora d'altri regni, e provincie di quelle regioni, e del loro governo politico... Divisa in cinque libri...* In Roma: nella stamperia di Vitale Mascardi, 1665.

In-4° (mm 240x180). Pagine [16], 548, [8], l'ultima bianca. Con 1 antiporta allegorica e 3 carte di tavole ripiegate incise in rame fuori testo. Monogramma della compagnia di Gesù inciso in legno al frontespizio, testatine, capilettera e finalini xilografici. L'antiporta è stata tagliata sul lato destro, lungo la piega, ed è mancante di parte dell'incisione (1 cm circa); piccole lacune centrali e strappetti a un'altra carta di tavola, che interessano l'inciso. L'esemplare è comunque completo di tutte le tavole, che normalmente sono mancanti o controfondate poiché stampate su carta velina e molto fragili. Lievi bruniture e fioriture sparse, più evidenti in qualche quaderno, piccoli strappetti marginali a poche carte, altro strappo al margine di carta Qq3 che tocca poche lettere di testo. Legatura coeva in piena pergamena con titoli manoscritti al dorso e tagli spruzzati, un po' allentata notevolmente. Timbro abraso al frontespizio.

Seconda edizione; si tratta della ristampa, con sostituzione del solo frontespizio, dell'edizione del 1663. All'ultima carta si legge: «In Roma, per Nicolò Angelo Tinassi. MDCLXIII». Espulso dal Tonchino dopo quattordici anni di permanenza in quella missione nello stesso anno in cui Lambert de la Motte e Pallu della Société des missions étrangères venivano eletti vicari apostolici, il gesuita de Marini rientrò a Roma, dopo varie peripezie. Qui pubblicò la sua relazione sulla Provincia del Giappone, ampio e dettagliato resoconto che mirava a ottenere l'apprezzamento del Papa e fondi per poter ristabilire la supremazia della Compagnia di Gesù nella provincia; oltre a fornire un lungo riassunto dell'impresa cristiana in Indocina, nel sud della Cina, nel Siam ecc., questo lavoro comprende una descrizione del Laos e della visita di Giovanni Maria Leira, il primo gesuita a risiedere in quel regno. Marini traduce inoltre dal portoghese la relazione di Antonio Rubino sul metodo di conversione dei gesuiti in Cina, testo controverso che finì per essere messo all'indice nel 1680. Cfr. CARAYON 995 (riferito all'edizione del 1663): «Sous le nom de Province du Japon, le P. de Marini donne l'histoire du Tonkin, de la Cochinchine, de Siam, du Lao etc.. Ce vol. contient 4 gravures et la liste des Missionnaires de la Compagnie de Jésus au Tonkin, de 1626 à 1660». La bella antiporta, firmata A. Clowet, raffigura un prete con in mano un testo scritto in caratteri cinesi, nell'atto di diffondere la parola di Cristo a un gruppo di persone, allegorie dei Regni facenti parte della Missione del Giappone: Tumkino, Cocincina, Cambogia... LACH-VAN KLEY, I.3: «The Jesuits hope to use the Chinese language in bringing the light of the gospel to the diverse peoples of the extensive Province of Japan». Le altre illustrazioni riproducono gli abiti tipici di una guardia reale e di un mandarino tonchinesi e, l'ultima, la *Forma delle Galere del Re del Tunchino*, con in primo piano la «tavola in che mangiano i Tumkinesi». CORDIER, *Indosinica* I, 1044-1045; O'NEILL-DOMÍNGUEZ III, 2509.



€ 1500



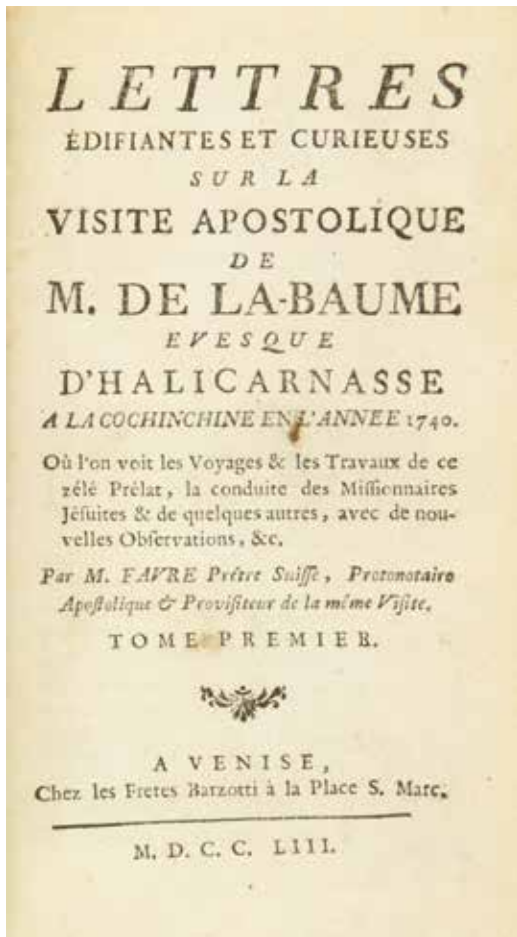
**161. De Marini Giovanni Filippo**

*Historia et relatione del Tunchino e del Giappone con la vera relatione ancora d'altri regni, e provincie di quelle regioni, e del loro governo politico ... Divisa in cinque libri...* In Roma: nella stamperia di Vitale Mascardi, 1665.

In-4° (mm 232x175). Pagine [8], 548, [6], l'ultima bianca. Con 2 carte di tavole incise in rame fuori testo ripiegate. Monogramma della compagnia di Gesù inciso in legno al frontespizio, testatine, capilettera e finalini xilografici. Esemplare scompleto dell'antiporta incisa e di una carta di tavola, oltre che di 5 carte di testo (le carte §2-§§1 con la dedica ad Alessandro VII e Zzz6 con il colophon). Piccola bruciatura nel bordo di una delle due tavole e lievissima gora d'acqua nel margine superiore di entrambe. Leggere fioriture e arrossature sparse alle carte del testo, altri minimi difetti ma buon esemplare. Legatura settecentesca in piena pergamena con risvolti, titoli dorati entro tassello in marocchino verde applicato al dorso e tagli spruzzati di verde. Nota di possesso di antica mano al frontespizio.

Esemplare scompleto di due illustrazioni e di 5 carte di testo (dedica e colophon). Vedi lotto precedente.

€ 700

**162. Favre Pierre Francois**

*Lettres édifiantes et curieuses sur la visite apostolique de M. de La-Baume evesque d'halicarnasse a la Cochinchine en l'annee 1740. Tome premier (-troisieme).* A Venise: Chez les Freres Barzotti, 1753.

3 tomi in 1 volume in-12° (mm 168x95). Pagine [2], 8, 3-280; 246, [2] di *errata*, 14; 224, 4. Ciascuna parte con proprio frontespizio; testatine xilografiche. Strappo maldestramente restaurato a carta R6 della seconda parte e gore d'acqua nell'angolo superiore esterno di poche carte finali del terzo tomo. Legatura coeva in piena pelle bazzana maculata con titoli dorati entro tassello al dorso a 5 nervi, comparti decorati a fregi fitomorfi in oro, filetto impresso in oro alle unghiate; tagli spruzzati di rosso. Piccole abrasioni lungo la cerniera anteriore, mancanza nella pelle a quella posteriore; cuffie un poco lise.

Seconda edizione. Contiene, in più rispetto alla prima del 1740, la trascrizione di una lettera inviata da un *Francomtois* a un vescovo italiano avente per oggetto il libro di Favre, come si legge nell'*Avertissement* (aggiunto al volume in ultimo, e costituito da un fascicolo di 4 carte numerate). Il terzo tomo ha un titolo diverso: *Premier memoire apologetique [...] appellant des sentences de M. L'Evêque de Lausanne pour servir des suite aux Lettre Edifiantes & Curieuses*. CORDIER, *Indosinica* II, 1931 (solo la prima edizione, e il nome dell'Autore sbagliato: "Faure"); QUÉRARD III, 80.

€ 500

RELATION  
DES MISSIONS  
DES EVESQUES  
FRANÇOIS  
AVX ROYAVMES DE SIAM,  
de la Cochinchine, de Camboye,  
& du Tonkin, &c.  
DIVISE' EN QUATRE PARTIES.



A PARIS,  
(PIERRE LE PETIT, Imprimeur  
du Roy, à la Croix d'or.  
chez EDME COUTEROT, au bon } rue saint  
Pasteur, & } Jacques.  
CHARLES ANGOT, au Lion d'or.)  
M. DC. LXXIV.  
AVEC PRIVILEGE, DU ROY.

163

RELATIONE  
DELLE  
MISSIONI  
DE' VESCOVI VICARII  
APOSTOLICI,  
MANDATI DALLA S. SEDE  
APOSTOLICA  
ALLI REGNI  
DI SIAM, COCINCINA,  
CAMBOIA, E TVNKINO.



IN ROMA, MDCLXXVII.  
Nella Stamperia della Sac. Cong. de Prop. Fide.  
Con licenza de Superiori.

164

RELATION  
DES MISSIONS  
ET DES VOYAGES  
DES EVESQUES  
VICAIRES APOSTOLIQUES,  
ET DE LEURS ECCLESIASTIQUES  
és Années 1672. 1673. 1674. & 1675.



A PARIS,  
Chez CHARLES ANGOT, rue saint Jacques,  
au Lyon d'or.  
M. DC. LXXX.  
Avec Approbation & Privilege du Roy.

165

RELATION  
DES MISSIONS  
ET DES VOYAGES  
DES EVESQUES  
VICAIRES APOSTOLIQUES,  
ET DE LEURS ECCLESIASTIQUES  
és Années 1676. & 1677.



A PARIS,  
Chez CHARLES ANGOT, rue saint Jacques,  
au Lyon d'or.  
M. DC. LXXX.  
Avec Approbation & Privilege du Roy.

166



## Seminaire de la Société des Missions étrangères de Paris

**163. Fermanel de Favery Luc**

*Relation des missions des évesques françois aux royaumes de Siam, de la Cochinchine, de Camboye, & du Tonkin... divisé en quatre parties.* A Paris: Chez Pierre le Petit [...], Edme Couterot [...], Charles Angot, 1674.

In-8° (mm 182x120). Pagine [16], 367, [1]. Marca di uno degli stampatori incisa in legno al frontespizio, testatine e capilettera xilografici. Legatura coeva in vitello marrone maculato con titoli impressi in oro al dorso a 5 nervi; comparti decorati in oro e tagli spruzzati. Minimi difetti alle cerniere. Bell'esemplare, internamente in ottimo stato di conservazione.

Rara prima edizione di questo resoconto sull'evangelizzazione di Thailandia, Cambogia, Cocincina e Tonchino, prodotto dalla Société des Missions Étrangères, la congregazione rivale della Compagnia di Gesù nella diffusione del cattolicesimo in Oriente. STREIT V, 1797 attribuisce l'opera a Luc Fermanel de Favery, firmatario della dedica al Cardinale di Bouillon. Fermanel de Favery era stato nominato direttore del Seminario voluto dai vescovi Pallu e Lambert de la Motte (1664), e in seguito ne era divenuto Superiore: «sous son supérieurat furent publiés, en 1674 et en 1680, des *Relations des missions...*», oltre a vari altri documenti; le relazioni avevano come scopo principale quello di conservare il consenso in patria e l'appoggio della corona e del papato attraverso l'esposizione del loro operato nel Sud-Est Asiatico: «The French bishops in the East meanwhile kept the public informed about their activities in China, Indochina, and Siam through a series of published relations. From these works it became clear that the French mission was becoming increasingly dominant in East and Southeast Asia» (LACH-VAN KLEY 3.1, 416). Di questa opera fu fatta una traduzione italiana, pubblicata a Roma nel 1677 (vedi lotto successivo). Cfr. CORDIER, *Indosinica* I, 826; II, 1927 (indicando genericamente negli *Evêques français* gli autori).

€ 900

**164. Fermanel de Favery Luc**

*Relatione delle missioni de' vescovi vicarii apostolici, mandati [...] alli regni di Siam, Cocincina, Camboia, e Tunkino.* In Roma: Nella Stamperia della Sac. Cong. de prop. Fide, 1677.

In-4° (mm 240x180). Pagine [10], 254, [4]. Vignetta xilografica al frontespizio con il motto *Euntes in universum mundum praedicate Evang. omni creat.*, testatine, capilettera e finalini incisi in legno nel testo. Gora d'acqua marginale alle pagine 75-88, lievi fioriture sparse ed evidenti bruniture a poche carte, piccola lacuna alle carte Aa3 e bb3 con perdita di alcune lettere di testo, ma esemplare in barbe e parzialmente intonso. Cartonato coevo con titoli su tassello cartaceo al dorso; piccoli strappetti al dorso.

Rara edizione italiana di quest'opera pubblicata per la prima volta in francese nel 1674 con il titolo *Relation des missions des évesques françois...* Vedi lotto 163. Cfr. STREIT V, 1819.

€ 500

**165. Fermanel de Favery Luc**

*Relation des missions et des voyages des évesques vicaires apostoliques, et de leurs ecclesiastiques és Années 1672. 1673. 1674. & 1675.* A Paris: Chez Charles Angot, 1680.

In-8° (mm 187x115). Pagine [16], 389, [3] bianche. Marca dello stampatore incisa in legno al frontespizio, capilettera, testatine e fregi tipografici nel testo. Restauro alla carta del frontespizio, con ripresa a penna di tre lettere del titolo, qualche lieve fioritura sparsa e leggere bruniture a poche carte iniziali. Legatura coeva in marocchino rosso a grana fine, con cornice di triplice filetto impressa in oro ai piatti e titoli dorati impressi al dorso a 5 nervi; comparti decorati e roulette a motivi fitomorfi alle unghiate, il tutto impresso in oro; tagli dorati. Minuscole lacune alle cerniere e alle estremità del dorso e lievi abrasioni alle cuffie.

Prima edizione. Cfr. CORDIER, *Indosinica* I, 826; II, 1927-1928: «Suite de la relation imprimée en 1674». Per la bibliografia si veda il lotto 163.

€ 900

**166. Fermanel de Favery Luc**

*Relation des missions et des voyages des évesques vicaires apostoliques, et de leurs ecclesiastiques és Années 1676. & 1677.* A Paris: Chez Charles Angot, 1680.

In-8° (mm 187x115). Pagine [16], 242, [2]. Marca dello stampatore incisa in legno al frontespizio, capilettera, testatine e fregi tipografici nel testo. Qualche occasionale piccola macchia ma buon esemplare. Legatura coeva in vitello marrone maculato con titoli impressi in oro al dorso a 5 nervi; comparti decorati in oro e tagli spruzzati. Minimi difetti alle cerniere.

Prima edizione. Cfr. CORDIER, *Indosinica* I, 826; II, 1928. Per la bibliografia si veda il lotto 163.

€ 900



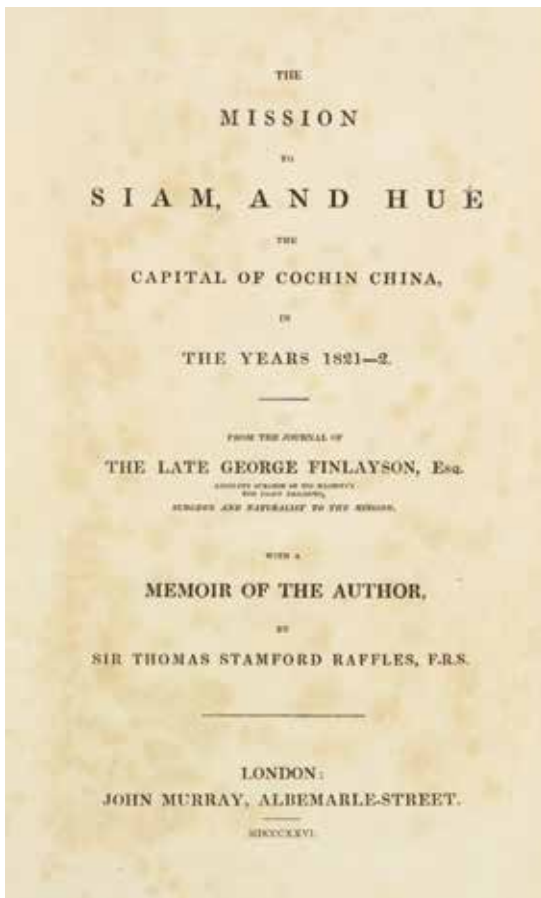


### 167. Finlayson George

*The mission to Siam, and Hué the capital of Cochin China, in the years 1821-2...* London: J. Murray, Albemarle-street, 1826. In-8° (mm 214x123). Pagine [III]-XXXI, [1], 427, [1]. Con antiporta incisa raffigurante Bangkok. Esemplare scompleto della carta con l'occhietto; arrossature alle primissime carte, inclusa l'antiporta, qualche carta un po' brunita in fine di volume e una piccolissima lacuna al margine di carta t4, per il resto ottimo esemplare. Legatura in mezzo vitello nocciola con piatti marmorizzati e titoli impressi in oro al dorso; tagli marmorizzati. Punte leggermente stanche e minime rotture alle cerniere. Ex-libris di Sir Christopher Cole applicato al contropiatto anteriore.

Prima rara edizione, pubblicata postuma. Finlayson accompagnò nel 1821 la spedizione di John Crawford in Siam in veste di chirurgo e naturalista; il viaggio, che non ebbe gli esiti sperati da un punto di vista politico ed economico, minò inoltre irreparabilmente la sua salute fino a provocarne la morte, sopravvenuta poco dopo il suo rientro in Inghilterra nel 1823. Il suo diario di viaggio, rimasto inedito, venne pubblicato nel 1826 dall'amico Thomas Stamford Raffle (fondatore di Singapore) corredato da una nota introduttiva in cui si evidenziano i talenti e le qualità di naturalista dell'Autore. Così una recensione dell'epoca salutava la pubblicazione del volume: «We have long expected [...] a work which would communicate some information relative to the mission despatched by Lord Hastings from Calcutta to the courts of Siam and Cochin China. The failure of the mission, at least its non-attainment of complete success, was no ground for withholding from the public such particulars respecting the countries and the people visited [...] The Journal of Mr. Finlayson abounds with observation on the geology, zoology, and botanical treasures». Questo diario, benché lasciato incompiuto, contiene osservazioni dettagliate e rilevanti sulla storia naturale della Thailandia e della penisola malese, e ha fatto del suo Autore uno dei più importanti naturalisti dell'epoca: il Bulbul di Fynlayson, o *Pycnonotus finlaysoni* è così chiamato in suo onore. Cfr. CORDIER, *Indosinica* I, 975.

€ 1000





**Il primo testo stampato in Europa con ideogrammi cinesi**

**168. González de Mendoza Juan**

*Dell'Historia della China descritta nella lingua Spagnola [...], Et tradotta nell'Italiana, dal Magn. M. Francesco Avanzo [...]* parti due, divise in tre libri, e in tre viaggi... In Venetia: Appresso Andrea Muschio, 1588.

In-8° (mm 155x122). Pagine [72], 462. Manca l'ultima carta bianca. Marca tipografica incisa in legno al frontespizio, testatine, finalini e capilettiera xilografici; ideogrammi cinesi stampati nel testo. Lieve gora d'acqua al margine superiore di poche carte iniziali e finali, fascicoli Bb-Pf leggermente bruniti e qualche piccolissima macchia sparsa; minuscolo forellino di tarlo alle prime due carte e altro forellino alle ultime cinque carte. Cartonato coevo con titoli manoscritti al dorso, con rottura a una cerniera. Tagli spruzzati di rosso e blu. Ex-libris *Del Conte della Trinità* applicato al contropiatto anteriore e nota di possesso manoscritta al frontespizio «Alexandri Scarebelli».

Una delle prime importanti pubblicazioni sulla Cina, stampata per la prima volta in spagnolo nel 1585; l'opera venne presto tradotta in varie lingue e conobbe una grandissima diffusione; la traduzione italiana, realizzata da Francesco Avanzi, comparve già l'anno successivo, nel 1586, ed ebbe numerose ristampe. L'Autore, il padre agostiniano Gonzales de Mendoza, fornisce ampi resoconti sulla Cina (ma anche Giappone, Canarie, Filippine, India etc...), senza tuttavia essersi mai recato di persona: «This unillustrated but comprehensive volume had been written [...] by an Augustinian who had worked in Mexico but never saw China for himself. Mendoza offered a descriptive and geographical survey of China's history and culture based on the author's correspondence with colleagues in the Philippines as well as accounts by recent visitors to China» (REED-DEMATTE, 2). L'opera, che descrive le rotte dei missionari agostiniani e francescani in Asia, vanta alcuni significativi primati: si tratta del primo testo stampato in Europa a riprodurre ideogrammi cinesi, e vi si menzionano per la prima volta il Regno di Cochinchina e Tonchino (pagine 431-432). Cfr. ADAMS G-868; CORDIER, *Indosinica* II, 1517; PALAU 105506; SABIN 27779.

€ 1000

**169. Gregorius [papa XV]**

*Copia d'una lettera scritta dalla Sacra Congregatione de Propaganda Fide [...].* (Al colophon:) In Roma et in Bologna: per Vittorio Benacci, 1623.

1 bifoglio in-4° (mm 320x205). Pagine [3], 1 bianca. Piccole macchie, lieve usura e alcuni segni d'inchiostro ai margini delle carte, ma complessivamente buono e marginoso esemplare, ben conservato.

Risale al 22 giugno 1622, con la bolla *Inscrutabili divinae providentiae*, la fondazione della Sacra Congregazione de Propaganda Fide, voluta da Gregorio XV per opporsi alla crescente espansione della corrente protestante in Europa attraverso l'attività missionaria. In questa lettera, pubblicata un anno dopo la promulgazione della bolla, Gregorio annuncia "a tutti li patriarchi, arcivescovi e vescovi del mondo" la creazione di tale istituzione, delineandone brevemente i compiti e le caratteristiche peculiari: di competenza del neonato dicastero sono l'avvio di Missioni, la formazione dei missionari, le attività di carità. Questa istituzione acquisirà, nel corso degli anni, sempre maggiori poteri, tali da arrivare a definire il prefetto della congregazione 'Papa rosso'. Dal 1976, con la bolla *Immortalis Dei* di Paolo VI, La Congregazione ha assunto la denominazione di Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli (Congregatio pro gentium evangelizatione).

€ 300

**170. Guglielmotti Alberto**

*Memorie delle missioni cattoliche nel regno del Tunchino o sieno brevi notizie degli atti dei martiri e delle persecuzioni...* Roma: Tipografia Salviucci, 1844.

In-8° (mm 235x149). Pagine 265, [1]. Con 1 tavola fuori testo. Lievi bruniture alle ultime carte, qualche arrossatura sparsa e una leggera gora d'acqua al margine della carta di tavola. Legatura moderna in mezzo vitello nocciola con punte e piatti marmorizzati e titoli impressi in oro al dorso; conservato all'interno il piatto anteriore della brossura originale. Nota di possesso manoscritta al frontespizio.

€ 80



The most famous modern textbook on ascetic discipline

**171. Ignacio de Loyola**

*Exercitia Spiritualia*... Viennae Austriae: in aedibus Caesarei Collegij, dicta Societatis Anno D.ni, 1563.

In-12° (mm 122x68). Carte 141, [1] di errata. Marca tipografica con monogramma della Compagnia di Gesù al frontespizio, altra marca più grande in fine, capilettiera e 1 illustrazione del calendario settimanale a piena pagina nel testo a carta 21v, il tutto inciso in legno. Lievi bruniture e occasionali macchie ma bell'esemplare. Legatura muta in pergamena antica rimontata.

Importante e rara terza edizione degli *Exercitia Spiritualia*, dove per la prima volta appare il nome dell'Autore al frontespizio: nella prima edizione del 1548 era stato omissso, nella seconda del 1553 era stato inserito al colophon. Cfr. PALAU 291086; PMM 74: definisce l'opera, nella prima edizione «the most famous modern textbook on ascetic discipline, the nature of sin and Christian perfection by Grace [...] inspired by a remarkable fixity of purpose and designed for a clearly defined and practical end: the moulding of character by the precepts of the Gospel. Its asceticism is not one of resignation and withdrawal, but full of a positive recognition of active life»; l'opera divenne, come è noto, il testo di riferimento della Compagnia di Gesù, il manuale impiegato per la formazione dei nuovi missionari; SOMMERVOGEL V, 61.

€ 7000



**172. Ignacio de Loyola**

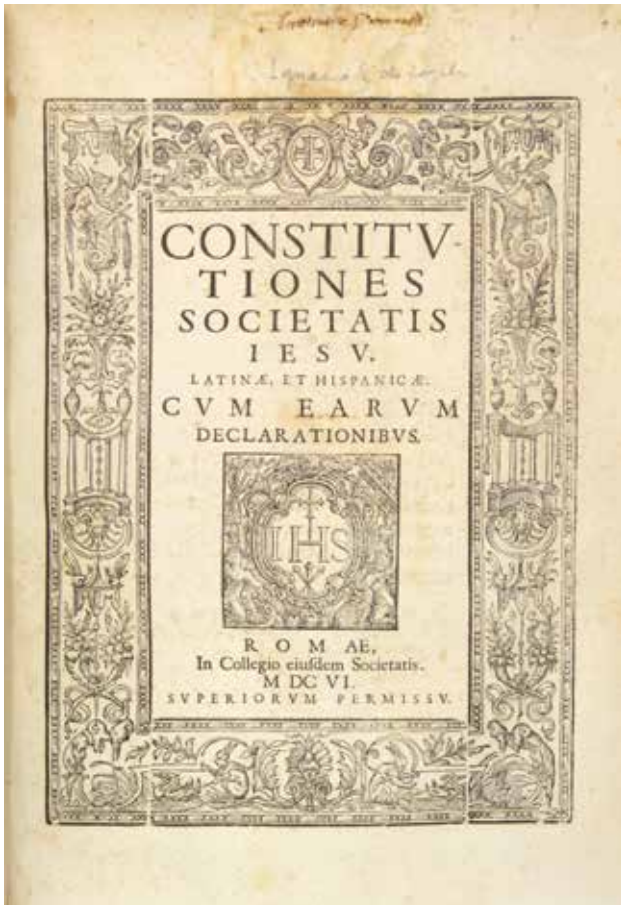
*Regulae Societatis Iesu*. Romae: in Collegio eiusdem Societatis, 1580.

In-8° (mm 155x106). Pagine [4], 234, [2] di errata. Monogramma della Compagnia di Gesù al frontespizio e capilettiera xilografici. Piccola lacuna reintegrata nel margine superiore bianco del frontespizio e alcune lievi bruniture ma buon esemplare. Legatura coeva in piena pergamena rigida con titoli dorati entro falso tassello al dorso.

Prima edizione delle sole *Regole*, che in precedenza erano state edite insieme alle *Constitutiones*; cfr. PALAU 291678; SOMMERVOGEL V, 101.

€ 4000





**173. Ignacio de Loyola**

*Constitutiones Societatis Iesu, latinae, et hispanicae. Cum earum declarationibus.* Romae: in Collegio eiusdem Societatis, 1606.

In-folio (mm 404x277). Pagine 295, [29]. Graziosa vignetta incisa a frontespizio, testo bilingue latino-spagnolo su due colonne. Frontespizio e testo inquadrate da una doppia cornice ornamentale xilografica. Testatine, capilettera e finalini incisi in legno. Bruntiture e arrossature sparse, restauro al margine superiore del frontespizio. Legatura tardo-ottocentesca in mezza pergamena con punte e piatti marmorizzati, titoli manoscritti al dorso. Nota manoscritta di antica appartenenza al *recto* del frontespizio, al *verso* timbro di antico possessore.

L'esecuzione tipografica di quest'opera superò brillantemente ogni difficoltà di composizione: tutte le pagine hanno una incorniciatura ornamentale e caratteri grandi e belli. Le pagine pari contengono il testo in latino della traduzione ufficiale delle *Constitutiones*, quelle dispari il testo in Castigliano composto da S. Ignazio di Loyola. A fronte di entrambe le versioni, stampato in carattere rotondo, è riportato il testo corrispondente delle *Declarationes* con una doppia classe di richiami. «È questa la principale e più bella esecuzione tipografica della Stamperia del Collegio della Società; è rarissima e sconosciuta da molti repertori bibliografici, ivi compreso Palau y Dulcet; quasi mai è apparsa nei cataloghi di librerie italiane e straniere». (Cfr. GOMEZ RODOLEZ CECILIO, *Imprentas de lo antiquas Jesuitica ...* Madrid, 1910).

€ 2000

**174. Ignacio de Loyola**

*Regulae Societatis Iesu. Iuxta exemplar impressum.* Lugduni: ex typographia Iacobi Roussin, 1606.

In-12° (mm 122x70). Pagine [8], 395, [5]. Lieve strappo a pagina 3 ma bell'esemplare, leggermente rifilato. Legatura moderna in pergamena antica. Ex-libris Landau applicato al contropiatto anteriore.

Libro fondamentale per la comprensione delle organizzazioni religiose moderne. PALAU XIX 121: «Brunet croit ce livre sorti des presses Elseviriennes d'Amsterdam vers 1660. Motheley dons son Aperçu, dit qu'il sort bien réellement de l'imprimerie de Jean Elsevir de Leyde». Il libro è preceduto da una dedicatoria al PP Alessandro VII il cui pontificato durò dal 1655 al 1667; quindi è probabile che questa edizione sia stata stampata nel 1660 come ritengono Brunet ed altri.

€ 400



**Esercizi spirituali illustrati**

**175. Ignacio de Loyola**

*Esercizi spirituali di S. Ignazio di Lojola [...] con una breve istruzione di meditare cavata dai medesimi esercizi.* In Venezia: per Giovanni Radici, 1737.

In-8° (mm 170x110). Pagine 134, [2]. Con 25 tavole nel testo molto belle e nitide di Filosi. Legatura coeva in pergamena con titoli manoscritti al dorso e tagli spruzzati di rosso.

PALAU 291293 cita esemplari con 23 tavole. Sconosciuto a MORAZZONI.

€ 150





יחודה

AUCTORITAS SACRA

RATIO

ATHANASII KIRCHERIS  
UNIVERSALIS ARS MAGNA  
LUCIS ET VMBRAE  
FERDINANDVS ARCHIDVX  
AVSTRIAE  
CECILIAE FILIVS

SENSVS

FERDINANDVS ARCHIDVX AVSTRIAE  
CECILIAE FILIVS

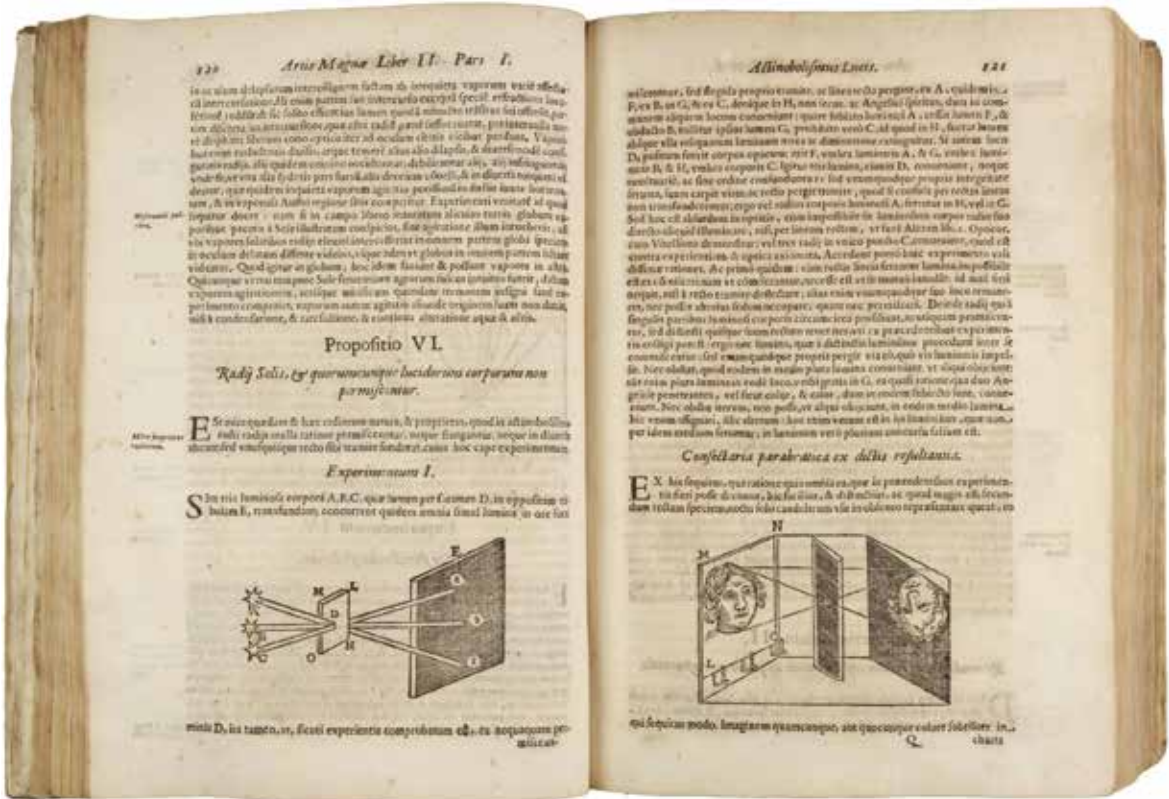
AUCTORITAS PROFANA

Petrus Meiss Burgundus Sculp.

Roma Apud Hoffmannum Schaeus

Lotto n. 176





**176. Kircher Athanasius**

*Ars magna lucis et umbrae In decem Libros digesta...* (-Volumen Secundum). Romae: Sumptibus Hermanni Scheus., Ex Typographia Ludovici Grignani, 1646.

2 parti in 1 volume in-folio (mm 300x205). Pagine [40], 798; [2], 799-935 [i.e. 937], [15] + 38 illustrazioni calcografiche fuori testo delle quali 34 a piena pagina (6 ripiegate, anche più volte) numerate I-XXXIV, 1 numerata VI [bis], 3 non numerate, delle quali 2 a doppia pagina. 1 frontespizio inciso da Petrus Miotte burgundus e 1 frontespizio tipografico, con vignetta incisa in legno, numerosissime xilografie nel testo con diagrammi e illustrazioni; capilettera, testatine e finalini incisi in legno. Errori nella numerazione: le pagine 63-64 numerate 51-52 e ripetute nella numerazione le pagine 567-568, ma esemplare ben completo. Fioriture e bruniture sparse, con qualche raro quaderno molto brunito. Legatura coeva in piena pergamena con titoli manoscritti al dorso a 4 nervi; forellini di tarlo sul dorso ma buono stato di conservazione. Note di possesso cassate al frontespizio tipografico.

Prima edizione di questa imponente opera, considerata una degli scritti più importanti di Kircher. Qui l'Autore discute le fonti di luce e ombra, e tratta l'argomento in maniera tanto ampia da interessare la storia della fotografia, dell'aeronautica, della prospettiva e della scenografia, dell'astronomia e dell'astrologia, degli strumenti scientifici e della gnomonica. La sua *Ars Magna* contiene infatti osservazioni sulla natura della luce, sulle illusioni ottiche, sul colore e la refrazione, sulle proiezioni e distorsioni, sulle comete, sulle eclissi, sulle lenti, specchi e meridiane. In quest'opera si descrive inoltre per la prima volta una camera oscura e la lanterna magica: «his *Ars Magna lucis et umbrae* still occupies a privileged place at the start of the screen's history. In the first edition of *Ars Magna* (1646) Kircher described a "catoptric lamp" he used to "project" ("reflect" might be the more accurate word) images onto a wall in a darkened room" (MUSSER 17); cfr. anche BRUNET III, 666; CAILLET 5770; KRIVATSY 6396; NORMAN 1216; SOTHERAN I, 2293: «Very rare»; Wellcome III 394.

€ 9000



**177. Lambert de la Motte Pierre, Pallu François**

*Instructiones ad munera Apostolica ritè obeunda Perutiles missionibus Chinae, Tunchini, Cochinchinaem atq: Siami accommodatae...* Romae: Per Zachariam Dominicum acsamitek à Kronenfeld [...], 1669.

In-8° (mm 157x100). Pagine [32] (la prima carta è bianca), 260. Vignetta xilografica al verso del frontespizio con il motto *Euntes in univrsam mundum praedicate Evang. omni creat.* e una illustrazione incisa in legno a piena pagina nel testo a carta 2§8 raffigurante l'*Incoronazione della Vergine*. Fregi tipografici incisi in legno nel testo, alcuni capilettera, finalini e una testatina con monogramma della Compagnia di Gesù in apertura della dedica. Piccolo forellino al frontespizio e lievi bruntiture a poche carte del volume, con qualche arrossatura sparsa, ma nel complesso buon esemplare. Legatura coeva in piena pergamena con titoli manoscritti al dorso; minimi e trascurabili difetti. Nota di possesso di seicentesca mano al frontespizio.

Prima edizione. L'opera, nota con il titolo di *Monita ad missionarios*, fu composta da François Pallu, vescovo di Heliopolis e vicario apostolico del Tonchino, e Pierre Lambert de la Motte, vescovo di Berito e vicario apostolico della Cocincina, cofondatori della Société des Missions Étrangères di Parigi. I due vescovi, in risposta alle istruzioni ricevute da Propaganda Fide nel 1659 su come i missionari avrebbero dovuto assolvere ai doveri apostolici in maniera corretta, nel 1664 convocarono un sinodo nella capitale del Siam e nel corso di questo collegio decisero: l'istituzione di una procura generale che avrebbe dovuto accogliere tutti i nuovi missionari in arrivo dalla Francia e dirigerli poi, secondo convenienza, nelle varie zone della Cina e dell'Indocina; la fondazione di un Seminario per la formazione il clero indigeno delle missioni delle quali erano entrambi incaricati; inoltre, stilarono una serie di regole, contenute in questa opera, che avrebbero dovuto guidare e formare la mentalità dei missionari, la loro condotta e il loro operato, un vero e proprio manuale per i missionari che ebbe una fortuna duratura e costante nei secoli futuri. Cfr. CORDIER, *Indosinica* II, 1926; STREIT V, 1685.



incariati; inoltre, stilarono una serie di regole, contenute in questa opera, che avrebbero dovuto guidare e formare la mentalità dei missionari, la loro condotta e il loro operato, un vero e proprio manuale per i missionari che ebbe una fortuna duratura e costante nei secoli futuri. Cfr. CORDIER, *Indosinica* II, 1926; STREIT V, 1685.

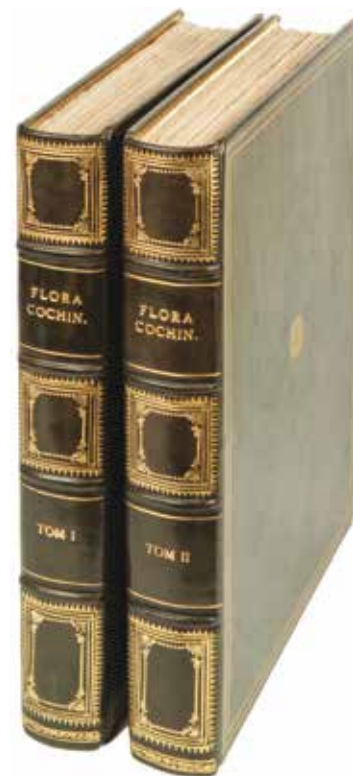
€ 400

**Il primo libro dedicato alla flora tropicale****178. Loureiro Joao de**

*Flora Cochinchinensis: sistens plantas in Regno Cochinchina nascentes quibus accedunt aliae observatae in Sinensi Imperio, Africa orientali, Indiaeque locis variis [...]. Tomus I (-II).* Ulyssipone: typis, et expensis Academicis, 1790.

2 volumi in-4° (mm 270x205). Pagine [8], XX, 353, [5]; [4], 357-744, [2]. Occasionali lievi fioriture sparse, forellini di tarlo marginali, talvolta maldestramente restaurati ma nel complesso bella copia nelle sue barbe e intonsa. Legatura moderna d'amatore in piena pelle verde con piccolo fregio floreale al centro dei piatti, inquadrato da cornice di duplice filetto, titoli impressi al dorso a quattro nervi e decorazioni ai comparti. Dentelles alle unghiate. Conservato in custodie protettive. SI AGGIUNGE: *Transactions of the American philosophical society held at Philadelphia for promoting useful knowledge*. New series - Volume XXIV. Philadelphia: Published by the Society, 1935. (3)

Prima edizione. L'Autore, il gesuita portoghese Joao de Loureiro, risiedette in Cocincina dal 1742 al 1777 e molti dei 35 anni passati nella regione furono spesi al servizio del sovrano cocincinese come matematico naturalista e botanico; «As was to be expected, in a work devoted to the botany of a previously unexplored tropical region, the 'Flora Cochinchinensis' contained a great amount of novelty» (*Flora Indica* 46). In quest'opera, probabilmente il primo studio sulla flora tropicale ad essere mai stato pubblicato, l'Autore descrive 185 nuovi generi e 630 nuove specie appartenenti a una estesa area geografica; sebbene la parte prominente sia rappresentata dalla flora della Cocincina, vi sono incluse una descrizione e una classificazione di molte specie della Cina, delle Filippine, dell'India e dell'Africa orientale. Cfr. *Journal of the New Botanical Garden*, N. 386, vol. XXXIII (february 1932): «Of the 1298 species that he actually described, 697 were from Cochinchina, 254 from China, 292 from both Cochinchina and China, 29 from tropical East Africa, 9 from Mozambique, 8 from Zanzibar, 5 from India, and 1 each from the Philippines, Sumatra, and the Malay Peninsula [...]. Thus of nearly 1300 species described by Loureiro, less than one third are now represented by extant specimens».



€ 700

Copia con dedica del Maffei a Giovanni Girolamo Grumello

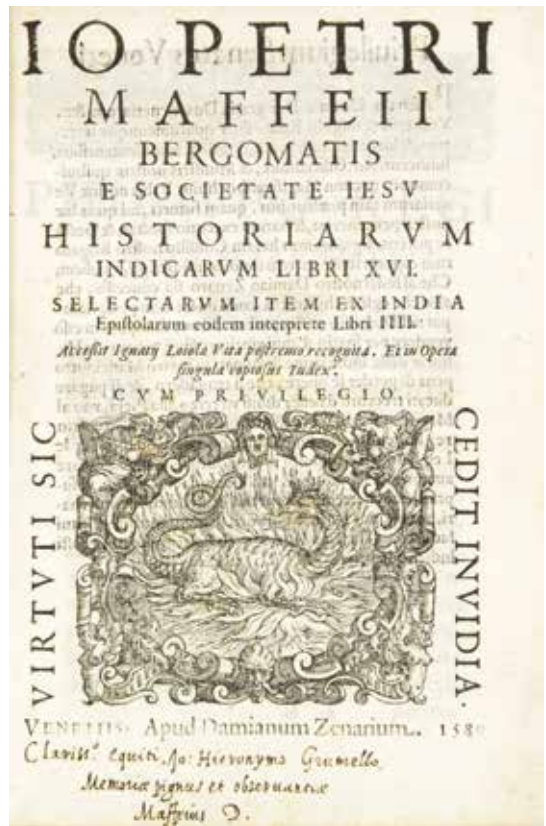
**179. Maffei Giovanni Pietro**

*Historiarum indicarum libri XVI. Selectarum item ex India Epistolarum eodem interprete Libri IIII. Accessit Ignaty Loiola vita postremo recognita...* Venetiis: apud Damianum Zenarium, 1589.

2 parti in 1 volume in-4° (mm 205x143). Carte [28], 281 [i.e. 283]; 1 bianca, 211. Grande marca tipografica ai frontespizi, belle testatine, capilettera e fregi tipografici nel testo. Allentate le carte di sguardia iniziali, alcuni quaderni bruniti e fioriture a poche pagine iniziali, piccole lacune al margine bianco di tre carte e un piccolo strappetto, sempre marginale, maldestramente restaurato. Legatura coeva in piena pergamena con titolo manoscritto al dorso e lacerti di legacci; minimi difetti. Bella copia, con la dedica di Giovanni Pietro Maffei a Giovanni Girolamo Grumelli al frontespizio: «Clariss.o Equiti Jo. Hieronymo Grumello Memoriae pignus et observantiae Maffei D.».

Una delle tre edizioni latine pubblicate subito dopo la prima edizione (Firenze: Giunta, 1588). Opera fra le più importanti dell'Autore, contenente la storia delle missioni dei Gesuiti nelle Indie, in America e in Giappone; la seconda parte, con l'epistolario e la vita di Ignazio de Loyola – già pubblicata separatamente nel 1585 – ha un proprio frontespizio con titolo *Selectarum epistolarum ex India libri quatuor* e la data 1588. Particolarmente interessante risulta la parte sul Giappone; in Europa, nei quindici anni che seguirono la missione della delegazione giapponese nel Vecchio Continente (1584-1586) furono stampate numerose opere di matrice gesuitica tanto sulla delegazione che sul Giappone in generale; «the first of the Jesuit histories dealing with Japan, that of Da Costa-Maffei, appeared even before the arrival of the mission in Europe (vedi lotto 152). In Maffei's *Historiarum Indicarum Libri XVI* [...], which was published shortly after the Japanese legates left Europe, it is Book XII which is mainly concerned with Japan» (LACH-VAN KLEY 2.1, 501).

La nostra copia reca la dedica dell'Autore a Giovanni Girolamo (altre volte Gian Girolamo) Grumelli. Come si apprende dalle manoscritte *Memorie storiche della nobile famiglia Grumelli di Bergamo* di Carlo Foresti (1794), Giovanni Gerolamo aveva conseguito una laurea in legge e aveva ricoperto importanti ruoli nella vita civile e religiosa della città; più volte capo del Tribunale delle Paci e presidente dell'ospedale, protesse i Gesuiti e molto probabilmente conobbe il Maffei, originario di Bergamo e suo coetaneo. Cfr. ADAMS M-91; BORBA DE MORAES 508; BRUNET III, 1290; CARAYON 644 indica come data dell'edizione di Venezia il 1588; CORDIER, *Indosinica* II, 1909; CORDIER, *Sinica* II, 782; GRAESSE IV, 334; O'NEILL-DOMÍNGUEZ III, 2466-2467; SABIN 43770, 43776.



€ 800



**180. Maffei Giovanni Pietro**

*Historiarum indicarum libri XVI. Selectarum, item, ex India Epistolarum, eodem interprete, libri IV. Accessit Ignatii Loiolae Vita...* Coloniae Agrippinae: in officina Birckmannica, sumptibus Arnoldi Mylij, 1589.

In-folio (mm 303x200). Pagine [4], 541, [39]. Marca tipografica xilografica al frontespizio. Un forellino di tarlo alle ultime carte di indice che interessa seppur leggermente il testo, bruniture e lievi macchie, più intense alle carte T6-V1. Legatura moderna in pergamena antica rimontata.

Si veda lotto precedente: nel 1589, ad un anno di distanza dalla prima edizione, l'opera venne edita contemporaneamente a Venezia da Zenaro, a Lione dai Giunta e a Colonia da Mylius. Alcuni esemplari passati in asta constavano di una mappa del mondo a doppia pagina che manca nella nostra copia e che non viene tuttavia citata da nessuno dei repertori consultati. Cfr. ADAMS M-92; CORDIER, *Indosinica* II, 1909; CORDIER, *Sinica* II, 782; PALAU 146978; SABIN 43770; SOMMERVOGEL V, 298; STREIT IV, 1053.

€ 600



**181. Montezon Fortune (de)**

*Mission de la Cochinchine et du Tonkin avec gravure et carte géographique.* Paris: Charles Douniol, 1858.

In-8° (mm 174x105). Pagine [6], LXI [i.e. XLI], 412. Con antiporta incisa e grande carta geografica più volte ripiegata in fine. Monogramma della Compagnia di Gesù al frontespizio. Occasionalmente, lievi macchie, piccolo strappetto al margine della mappa, per il resto ottimo esemplare. Legatura coeva in piena pelle con elaborate impressioni a secco ai piatti, inquadrata da una cornice di semplice filetto dorata. Titoli e decorazioni impressi in oro al dorso. Trascurabili abrasioni alle cerniere e ai bordi dei piatti, piccolo restauro alla cuffia inferiore.

Secondo tomo dell'opera *Voyages et travaux des missionnaires de la Compagnie de Jesus...* in cui si raccolgono alcune delle più importanti relazioni sul Vietnam: *Relation de la mission du Tonkin, 1630-1648* di Alexandre de Rhodes; *Relation de la mission du Tonkin, 1654-1660* di Joseph Tissanier; *La Persécution diverses et martyres en Cochinchine, 1639-1665* di Alexandre Rhodes, Metello Saccano... La *Carte de l'Empire d'Annam, Tonkin et Cochinchine* reca la firma di R.S. Delamare, mentre l'antiporta è ripresa da Pierre Clowet. Cfr. CORDIER, *Indosinica* II, 1923.

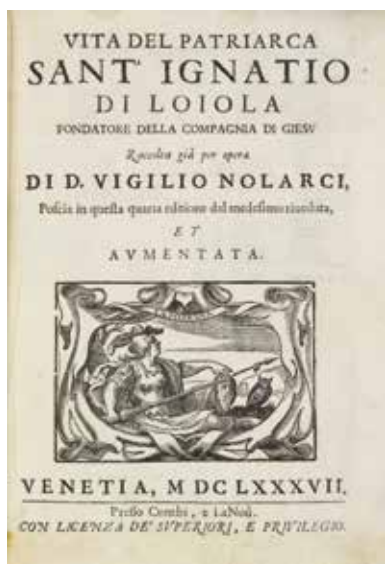
€ 100

**182. Moyriac de Mailla Joseph Marie Anne de**

*Histoire générale de la Chine ou Annales de cet Empire traduites du Tong-Kien-Kang-Mou [...], publiées par M. l'Abbé Grosier et dirigées par Le Roux des Hauts.* A Paris: chez Ph.-D. Pierres; Clousier, imprimeur-libraire, rue saint-Jacques, 1777-1783.

12 volumi in-4° (mm 275x215). Pagine [21], XXII-LXXII, CC, 349, [3]; [4], 590, [4], 588; [12], 594; [6], 564; [4], 587; [2], V-VI, 484 (mutilo delle pagine I-IV); [4], 662, 2 bianche; [6], 658; [4], 579, 1 bianca; [4], 610; [24], 196, 348. Con 6 tavole interne al testo e 21 (di 22) fuori testo, di cui 13 ripiegate, 2 carte geografiche con dettagli a colori e 6 a piena pagina, tutte in ottime condizioni. Esemplare con il secondo volume mancante di una tavola, come tutte le copie passate in commercio. Fregio ai frontespizi, numerosi capilettera, testatine e finalini in xilografia. Lievi bruniture in tutti i volumi, più accentuate in qualche fascicolo, fioriture e arrossature per lo più marginali ad alcune carte e minimi difetti sparsi; al IX volume strappo che interessa il testo alla carta segnata Nn2. Nel complesso bell'esemplare in barbe. Legatura coeva in mezza pergamena con punte e piatti marmorizzati. Titolo manoscritto entro cartiglio applicato ai dorsi. Tracce di usura ai piatti con qualche macchia. (12)

€ 2200

**183. Nolarci Virgilio [pseud. di Luigi Carnoli]**

*Vita del patriarca Sant' Ignatio di Loiola fondatore della Compagnia di Gesu...* Venetia: presso Combi, e La Nou, 1687.

In-4° (mm 223x165). Pagine [14], 496, [12]. Marca editoriale al frontespizio. Due capilettera decorati in xilografia. Mancante della carta 8\* contenente il ritratto di Sant' Ignazio. Restauro al margine inferiore del frontespizio, comunque ottimo esemplare. Legatura in piena pergamena e titolo manoscritto al dorso con tracce di tarlo.

CARAYON 2198. *Quarta edizione dal medesimo riueduta, et aumentata.*

€ 400





**184. Ovale Alonso Ortiz de**

*Historia relatione del Regno di Cile, e delle missioni e ministerii che esercita in quelle la Compagnia di Giesu.* In Roma: appresso Francesco Cavalli, 1646.

In-4° (mm 255x180). Pagine [8], 378, [2], 12, 6. Con 1 carta geografica del Cile incisa in rame e più volte ripiegata (mm 360x475), 14 tavole incise in rame a piena pagina fuori testo e 18 illustrazioni xilografiche nel testo con vedute. Arrossature uniformi dovute alla carta dell'epoca, alcuni restauri, uno strappo restaurato alla carta geografica, qualche lieve gora d'acqua. Legatura ottocentesca in mezza pergamena con punte e titoli manoscritti al dorso. Prima rarissima edizione in lingua italiana, uscita nello stesso anno e per il medesimo stampatore dell'edizione in lingua spagnola. PALAU 207399; SOMMERVOGEL VI, 40; *Choix*, 2537: «Relation très-rare et recherchée. La plus grande partie des exemplaires de cette traductions son plus ou moins incomplets de planches [...] C'est aussi la meilleur chronique qui existe sur le Chile». L'apparato iconografico si compone di 33 illustrazioni: 1 grande mappa con la *Tabula geographica regni Chile*, 6 piante dei principali porti e isole del Cile, 12 vedute dei principali edifici della Compagnia di Gesù, 14 scene di cacce, giochi e supplizi inflitti ai gesuiti da parte delle popolazioni del Cile.

€ 3000



**185. Pascal Blaise**

*Les provinciales ou lettres escrites par Louis de Montalte à un Provincial de ses amis & aux RR.PP Jesuites sur la morale & la politique de ses peres...* A Cologne: chez Baltasar Winfelt, 1684.

In-8° (mm 197x117). Pagine [40], 613, [3]. Testo in quattro lingue (francese, latino, spagnolo e italiano) a 2 colonne. Lievi bruniture sparse, un piccolo strappo alle pagine 303-304. Legatura coeva in pergamena un po' allentata e macchiata. Due note di possesso al foglio bianco iniziale e al frontespizio.

Le *Lettres provinciales* riguardano soprattutto due questioni: la grazia divina ed il codice etico dei Gesuiti. L'opera fu messa all'Indice e venne ordinato, dal Consiglio Reale, di metterla al rogo. BRUNET IV, 396; GRAESSE V, 145; PALAU 213814 (primera edición en castellano); TCHEMERZINE IX, 66-67.

€ 800

**186. Patrignani Giuseppe Antonio**

*Menologio di pie memorie d'Alcuni religiosi della Compagnia di Gesù [...]. Dall'anno 1538. fino all'Anno 1728. Tomo primo (-quarto). In Venezia: Presso Niccolò Pezzana, 1730.*

4 volumi in-4° (mm 232x165). Pagine [16], 312, 256, 224; [8], 292, 220, 220 [i.e. 218]; [8], 256, 256, 260; [8], 244, 216, 260, LXXIV, [38]. Ciascun volume con proprio frontespizio con monogramma xilografico della Compagnia di Gesù, il primo dei frontespizi in inchiostro rosso e nero. Testatine, capilettera e finalini incisi in legno. Lavoro di tarlo nelle carte iniziali e finali del secondo volume, con perdita di alcune lettere, alcune lievi arrossature sparse e un piccolissimo strappetto marginale a una carta, ma bell'esemplare, marginoso. Legatura coeva in piena pelle con piatti marmorizzati, titoli dorati entro tassello e ricche decorazioni a motivi fitomorfici ai comparti del dorso a 5 nervi. Tagli rossi e duplice filettatura in oro alle unghiate. Forellini di tarlo e tracce di restauri ai dorsi, forellini di tarlo anche ai piatti. (4)

€ 400

**187. Paz Juan de la**

*Opusculum in quo ducenta, & septuaginta quatuor quaesita, a RR. PP. missionarijs regni Tunkini proposita, totidemque responsiones ad ipsa continentur.* Hispali: ex officina Thomae Lopez de Haro, [1682].

In-4° (mm 195x145). Pagine [24], 239, [1] bianca. Testatine, capilettera e un grande stemma con le armi del Dedicatario (?) in fine dell' *Index*, il tutto xilografico. Testo su due colonne. Lieve gora d'acqua nel bordo esterno delle primissime carte, piccolo lavorio di tarlo al margine delle carte Ee2-Gg2, per il resto bello e fresco esemplare. Legatura coeva in pergamena floscia con titoli manoscritti al dorso, non più leggibili.

Seconda edizione, sconosciuta a Cordier che sconsiglia solo la prima, stampata a Manila nel 1680 su carta di riso. Cfr. CORDIER, *Indosinica* II, 1942-43.

€ 2500





**188. Ramusio Giovanni Battista**

*Delle navigationi et viaggi [...]. Volume primo.* In Venetia: appresso i Giunti, 1613.

In-folio (mm 310x220). Carte [4], 34, 394 [i.e. 395, ripetuta la numerazione di carta 161]. Con tre mappe a doppia pagina incise in rame fuori testo e alcune illustrazioni xilografiche nel testo, perlopiù a piena pagina. Piccolo strappetto marginale al frontespizio e a carta 70, leggera gora d'acqua al margine di circa trenta carte centrali, per il resto bellissima copia. Legatura coeva in piena pergamena con risvolti e legacci conservati (3 su 4), titoli manoscritti al dorso e tagli blu. Ex-libris di Sir William Trumbull applicato al contropiatto anteriore.

Edizione definitiva del primo volume della celeberrima raccolta di viaggi di Ramusio. Solo il primo volume fu ristampato nel 1613; l'edizione definitiva del secondo e terzo libro era apparsa nel 1607. «The earliest of the great travel compendia was that of Giovanni Battista Ramusio [...]. The first huge tome of his three-volume *Delle navigationi et viaggi* appeared in 1550 [...]. The first volume, the one which mainly included new information on Asia, was republished with emendations in 1554, 1563 [...] and 1613» (LACH-VAN KLEY 1.1, 204). In questo primo volume, come specificato sin dal titolo, l'Autore tratta principalmente dell'Africa e delle regioni costiere dell'Asia meridionale, dal Mar Rosso alle *Isole Molucche*, vi è pure una breve ma significativa menzione del Giappone. ALDEN & LANDIS 613/108; PALAU, 248023; PENROSE 306. La nostra copia è appartenuta a Sir William Trumbull (1639-1716), uomo di stato inglese, diplomatico e amico di John Dryden e Alexander Pope.

€ 5000





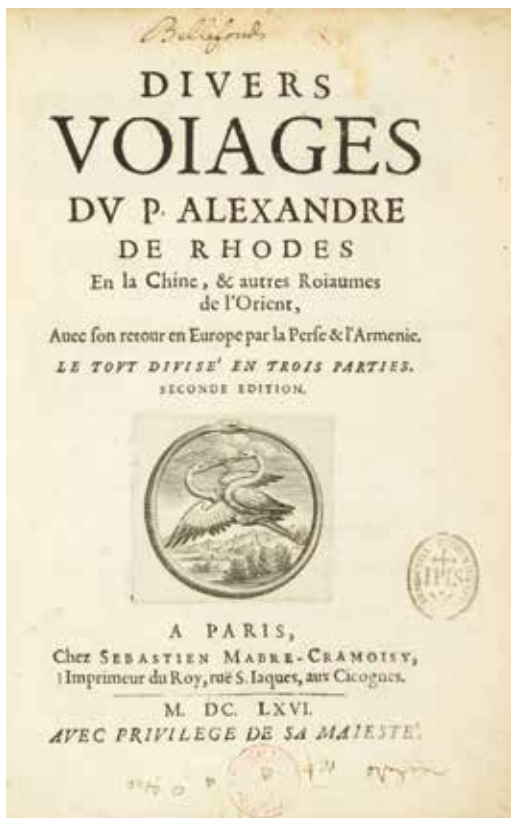
### 189. Rhodes Alexandre (de)

*Relatione della morte di Andrea Catechista che primo de Cristiani nel regno di Cocincina è stato ucciso da gl'infedeli in odio della fede all' 26. di luglio 1644.* In Roma: per gli heredi del Corbelletti, 1652.

In-4° (mm 225x150). Pagine [6], 41, [1]. Vignetta con monogramma dei gesuiti impressa in legno al frontespizio, capilettiera e frontolini xilografici. Bruniture, lievi fioriture e fori di tarlo al frontespizio, di cui uno restaurato; altri fori di tarlo nel margine interno delle carte finali, che occasionalmente toccano qualche lettera del testo. Legatura moderna da amatore in pieno vitello nocciola con piatti inquadriati da cornice a motivi geometrici con piccoli ferri floreali agli angoli e grande losanga centrale, il tutto impresso a secco; titoli impressi in oro al centro del piatto anteriore. Roulette di motivi fitomorfi impressa a secco alle unghiate. Conservato in custodia protettiva. Timbro di biblioteca privata francese al frontespizio, altro timbro a carta B2.

Prima edizione. ICCU censisce una copia con una carta di tavola ripiegata, mentre nessuna delle bibliografie consultate menziona una tavola incisa riferendosi a questa prima edizione. Padre Alexandre de Rhodes narra la morte del primo martire vietnamita, e suo stretto collaboratore, Beato Andrea di Phu Yen; il giovane catechista vietnamita era morto nel 1644 a soli 18 anni in seguito alle persecuzioni avviate dal re di Annam per fermare il diffondersi del cattolicesimo nel proprio regno. Questo testo fu pubblicato da Rhodes mentre si trovava a Roma, dove si era recato a chiedere l'invio di vescovi in Indocina per formare il nascente clero locale; e probabilmente questo racconto doveva impressionare i suoi superiori. Cfr. BACKER I, 623; CORDIER, *Indosinica* II, 1921; SOMMERVOGEL VI, 1721; STREIT V, 1654. CARAYON censisce solo l'edizione francese, dell'anno successivo.

€ 400



### 190. Rhodes Alexandre (de),

*Divers voyages [...] En la Chine, & autres Roiaumes de l'Orient, avec son retour en europe par la Perse & l'Armenie...* A Paris: Chez Sebastien Mabre-Cramoisy, 1666.

In-4° (mm 238x165). Pagine [8], 342, [2]. Vignetta calcografica al frontespizio, testatine, capilettiera e finalini incisi in legno. Lievi bruniture sparse e piccola gora d'acqua marginale ai fascicoli Nn-Oo, occasionali macchie, per il resto buon esemplare. Legatura coeva in piena pergamena con titoli manoscritti al dorso a 4 nervi, parzialmente illeggibili; tagli spruzzati. Nota di possesso manoscritta al frontespizio (*Bellefond*) e due diversi timbri (uno della Penang National Library e l'altro del Collegio gesuita di Rouen).

Seconda edizione. Alexandre de Rhodes fu uno dei più celebri missionari gesuiti del XVII secolo e i *Divers Voyages* sono il più famoso dei suoi scritti, in cui unisce a una eccellente descrizione dell'Indocina un'edificante narrazione del proprio operato prima della sua espulsione. Inviato insieme a Padre Marquez in Tonchino nel 1627, in aiuto al Baldinotti (vedi lotto 153), vi rimase fino al 1630 con lo scopo di instaurarvi una base per la diffusione del cattolicesimo nella regione; espulso, vi fece ritorno subito dopo e vi rimase per altri tre anni, fino al 1633. Cfr. BACKER I, 623; CARAYON 1004; CORDIER, *Indosinica* II, 2416; STREIT VI, 1720.

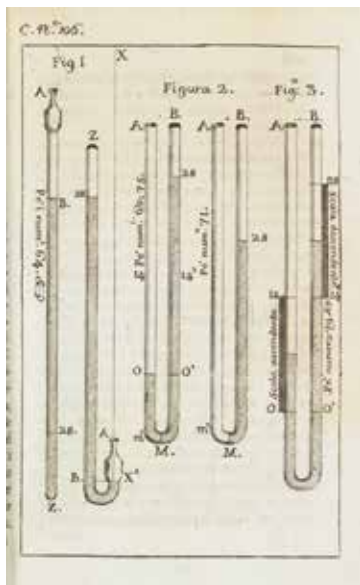
€ 700



**191. Ribadeneira Pedro**

*Vita del P. Ignatio Loiola, fondatore della religione della Compagnia di Giesù...* In Venetia: appresso i Gioliti, 1586. In-4° (mm 213x153). Pagine [44], 589, [3]. Frontespizio in elaborata bordura xilografica con marca dei Giolito, altra marca in fine, ritratto di Ignazio di Loiola inciso in legno a piena pagina a carta a22v. Con alcuni capilettera abitati, testatine e finalini in xilografia. Minimi restauri al frontespizio, tracce di tarlo al margine inferiore di metà delle pagine, qualche macchia alle carte N5-N8, un piccolo strappetto marginale alla carta L18. Legatura moderna in pelle con filetti impressi a secco e glieli disposti agli angoli ai piatti, titolo in oro impresso al dorso con decorazioni a secco. Tagli colorati di blu. Prima edizione in italiano, rara. BONGI II, 403-404: «L'edizione è notevole per la nitidezza del carattere corsivo assai grosso, e per una generale eleganza [...] Il frontespizio ha il ricco ornato che si usò nelle edizioni dei Petrarci del Vellutello e del Gesualdo»; GRAESSE VI, 106; PALAU, XVI, 429.

€ 600



**192. Sangomischi Alcandro [pseud. di Pérez Francisco]**

*Divertimento letterario formato su i due istrumenti di fisica esperientale, barometro, e termometro parte prima (-seconda).* In Bologna: Nella Stamperia del Longhi, 1790. 2 volumi in 1 in-8° (mm 190X120). Pagine 321, [1] con 3 tavole incise in rame a piena pagina fuori testo su carta celestrina e 2 tabelle più volte ripiegate; 400 con 4 tavole incise in rame a piena pagina fuori testo su carta celestrina e 2 tabelle più volte ripiegate. Qualche quaderno un po' brunito, gore d'acqua, aloni e arrossature sparse ma buon esemplare. Legatura coeva in piena pergamena rigida con titoli manoscritti al dorso. Tagli spruzzati. Ex-libris *Banzi* applicato al contropiatto anteriore. L'Autore, Francisco Pérez, era un matematico e gesuita, e fu missionario nella provincia di Quito. Dopo l'espulsione dei Gesuiti dai domini spagnoli (1767) si ritirò in esilio in Italia dove scrisse libri di matematica, tutti pubblicati dopo la soppressione della Compagnia di Gesù. «Inventó un instrumento para medir ángulos, al que le puso el nombre original de Goni-Arithmeticum, por el que fue duramente criticado en el *Giornale letterario nei Confini d'Italia*» (O'NEILL-DOMÍNGUEZ III, 3090); PALAU XIX, 389; SOMMERVOGEL VI, col. 518.

€ 900

**193. Staunton George**

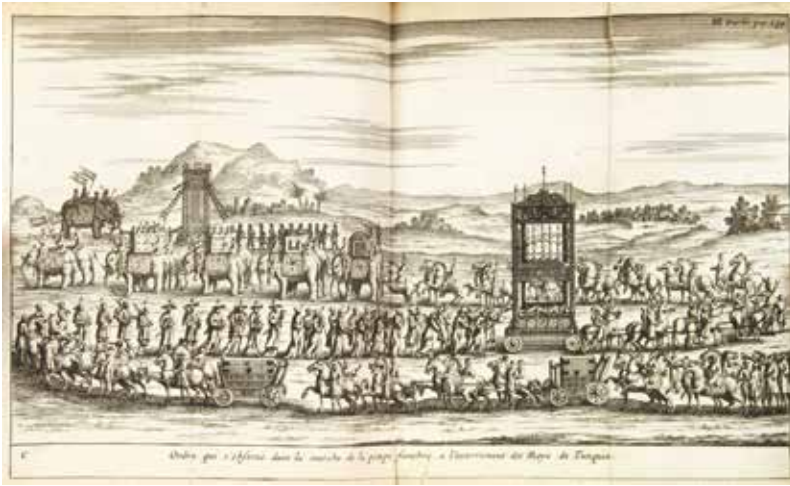
*An abridged account of the embassy of the Emperor of China, undertaken by order of the King of Great Britain...* London: printed for John Stockdale, Piccadilly, 1797.

In-12° (mm 177x100). Pagine XII, 13-288, [4]. Con un'antiporta incisa e una carta di mappa più volte ripiegata fuori testo. Piccola e trascurabile lacuna al margine di carta N1, occasionali macchioline, qualche lieve brunitura ma bell'esemplare su carta azzurra. Legatura coeva in mezza pelle con piatti marmorizzati e titoli dorati entro tassello al dorso; tagli spruzzati di rosso.

Nel 1797 furono pubblicate tre diverse edizioni del racconto di Sir George Leonard Staunton della prima ambasciata inglese alla corte di Pechino, affidata dal re Giorgio III a Lord Macartney in Cina e protrattasi dal 1792 al 1794. Il nostro esemplare appartiene alla più semplice delle tre versioni, trattandosi di una *Relazione abbreviata*; l'opera è comunque corredata da un'antiporta disegnata da Thomas Stothard e incisa da Sanfom e da una Mappa della Cina «with the track of the Lion, and Route of the Embassy». Sebbene infruttuoso da un punto di vista politico e commerciale, questo viaggio fu di enorme importanza per la conoscenza della storia naturale e degli usi e costumi delle popolazioni di Cina e Cocincina. Cfr. CORDIER, *Sinica*, 2384.

€ 100





#### 194. Tavernier Jean Baptiste

*Recueil de plusieurs relations et traités singuliers e curieux [...] divisé en cinq parties [...]. Avec la relation de l'intérieur du Serrail du Grand Seigneur.* Suivant la copie imprimée à Paris, 1679.

In-12° (mm 157x100). Pagine [8], 564, [3], 1 bianca. Con 2 carte di mappe ripiegate e 8 carte di tavole a doppia pagina (4 delle quali ripiegate), il tutto inciso in rame fuori testo. Esemplare scompleto dell'antiporta con ritratto dell'Autore. Due estesi strappi a una delle carte ripiegate, che ledono l'inciso, altri strappetti ai bordi e lungo le pieghe delle altre carte, ma nel complesso bell'esemplare con il testo in perfetto stato di conservazione. Legatura muta coeva in piena pergamena rigida con tagli spruzzati di blu.

Si tratta della terza parte de *Les six voyages* di Tavernier; l'edizione non ha altri dati tipografici se non l'anno, ma viene generalmente attribuita agli Elsevier, e ritenuta più rara, più completa e bella di quella del 1678. L'edizione del nostro esemplare è la prima stampata in piccolo formato, dopo quelle in quarto del 1676 e 1678. Cfr. BRUNET V, 681; PIETERS 375, n. 96: «Quant à l'édition de ces mêmes *Voyages*, imprimée en Hollande, en 1679, sur la copie de Paris, en 3 volumes in-12 avec figures, elle est fort jolie et [...] elle est bien plus dans le genre des Elsevier que celle de 1678»; WILLEMS 1937, descrivendo il terzo tomo lo ritiene completo senza il ritratto, che pur tuttavia è censito in alcune copie. Questo terzo tomo è suddiviso in cinque parti contenenti, la prima *Une Relation du Japon*, la seconda e la terza una relazione dei negoziati finalizzati all'avvio del commercio in India e Persia e un resoconto dello stato del commercio nelle Indie orientali, la quarta la *Relation nouvelle & singuliere du Royaume de Tunquin*, la quinta e ultima la storia della condotta degli olandesi in Asia. Il volume è inoltre arricchito da due carte geografiche, la *Carte des Isles du Japon* e la *Carte faite sur les lieux par Daniel Tavernier en plusieurs voïages [...] au Tonquin*, oltre a 8 illustrazioni di cerimonie e usanze tonchinesi. Inoltre, risulta molto più completo della terza parte dell'edizione del 1678, per il fatto di contenere in appendice la *Nouvelle relation de l'intérieur du Serrail du Grand Seigneur* pubblicata per la prima volta singolarmente nel 1675, che inizia con proprio frontespizio a carta Q6r. Cfr. ATABEY 1200; HOWGEGO T14.

€ 700

#### 195. Tavernier Jean Baptiste

*Collections of travels through Turkey into Persia, and the East-Indies [...] together with a Relation of the Kingdom of Japan and Turkin...* London: printed for Moses Pitt, [1684].

In-folio (mm 292x184). Pagine [16] (su 20), 264 [i.e. 254], 1 bianca + 9 carte di tavole; [2], 214 + 15 carte di tavole di cui una ripiegata; [8], 154, [2] di catalogo di libri; [14] (su 20), 87; 66, [2] di catalogo di libri; [6], 113 [i.e. 115], 1 bianca + 8 carte di tavole. Con nel complesso 32 carte di tavole calcografiche a piena pagina fuori testo e alcune illustrazioni in rame e in legno nel testo. Esemplare scompleto di 2 frontespizi (della prima e della quarta parte), di 2 Dediche e delle pagine 93-94 dell'ultima parte, per un totale di 6 carte; mancano inoltre le mappe del Giappone e del Mogul, ma sono presenti tutte le altre illustrazioni fuori testo. Strappi ad alcune carte di testo e a due tavole, lacune al margine bianco di qualche carta, gore d'acqua e fioriture. Legatura moderna in mezza pelle con punte.

Prima edizione inglese. Cfr. BLACKMER 1632; CORDIER, *Indosinica* IV, 2419.

Tavernier è stato un viaggiatore e un mercante fra i più importanti nella storia, famoso fra l'altro per aver riportato dai suoi viaggi numerosi diamanti e pietre preziose, come il celebre diamante Hope o Blu di Francia. «On his return from his last voyage [...] he was granted a patent of nobility for his contribution to the establishment of French trade in Asia; it was Tavernier who indicated the only possible trade routes to the East and made it possible for others to follow him» (ATABEY 1200); HOWGEGO T14.



€ 300





### 196. Tournon Charles Thomas Maillard (de)

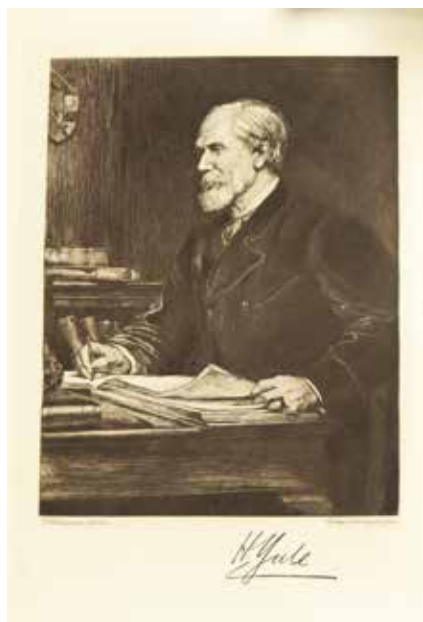
*Atti imperiali autentici di varj trattati, passati nella Regia Corte di Pekino [...] negli anni 1705 e 1706.* (Al colophon:)

In Colonia: per Gio: Herkan Sciomberg, s.d.

In-8° (mm 158x108). Pagine [16], 208. Lievissime gore d'acqua a poche carte, per il resto buon esemplare in barbe. Legatura in cartonato coevo muto.

Cf. CARAYON 1192; CORDIER, *Sinica* II, col. 904: «Traduction partielle des Acta Pekinensia», un manoscritto conservato presso gli archivi della compagnia di Gesù contenente una «relation importante [...] faite sous la direction du P. Kilianus Stumpf, recteur et notaire apostolique». In questa opera sono stati raccolti i documenti e gli atti imperiali della legazione di padre Tournon alla Corte di Kangxi. Probabilmente la sottoscrizione che si trova al colophon è falsa: l'opera fu stampata in Italia e il nome dell'editore Johann Herkan Sciomberg è probabilmente inventato.

€ 300



### 197. Yule Henry

*The book of Ser Marco Polo the venetian concerning the kingdoms and marvels of the East...* London: John Murray, Albemarle street, W., 1929-1920.

3 volumi in-8° (mm 225x142). Pagine CII, [2], 144, 1-462, con il ritratto dell'Autore in antiporta, con 37 tavole di cui 8 ripiegate; XXII, [2], 662, con un ritratto in antiporta di Marco Polo + 15 tavole di cui 3 ripiegate; X, 161, con 1 tavola in antiporta. Legatura in tela verde con decorazioni in nero e oro ai piatti e ai dorsi, titolo entro tasselli in oro ai dorsi. Ex-libris applicati ai contropiatti: *C.E. Rusbridge*. Annotazione manoscritta non coeva e piccolo timbro alle risguardie. Ottimo lo stato di conservazione. (3)

Terza edizione in 3 volumi dell'opera di Marco Polo. I primi due volumi sono arricchiti da mappe e tavole, mentre il terzo consiste di annotazioni e aggiunte di Henry Cordier, che amplia il testo alla luce delle nuove e più recenti scoperte. CORDIER, *Simica*, 1964.

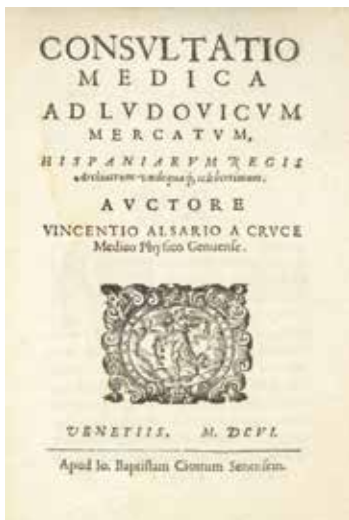
€ 700

198.

*Processo originale degli untori nella peste del 1630.* Milano: A spese degli editori [co' torchi di Gaspare Truffi], 1839. In-8° (mm 220x140). Pagine 464 + 1 carta di tavola incisa in rame fuori testo più volte ripiegata. Usuali fioriture sparse, lievissima ma ampia gora d'acqua nella metà inferiore di tutte le carte del volume, alcune carte increspate ai margini per l'umidità. Legatura coeva in piena pelle con titoli impressi in oro al dorso.

Raro, completo della bella tavola calcografica dove sono raffigurati tutti i tipi di punizioni cui furono sottoposti gli untori a Milano, con rimandi numerati A-P; la tavola è preceduta da una legenda con la descrizione «della esecuzione di giustizia fatta in Milano contro alcuni quali hanno composto e sparso gli unti pestiferi». Quest'opera contiene, come indicato già dall'occhietto, il processo originale agli untori reso celebre dal Manzoni; nell'incisione è raffigurata anche la colonna infame che, si legge nella didascalia, fu alzata sui resti della casa del 'Barbiere' Giacomo Mora, dopo averla rasa al suolo.

€ 150



### 199. *Alsario della Croce Vincenzo*

*Consultatio medica ad ludovicum mercatum.* Venetiis: apud Io. Baptistam Ciottum Senensem, 1606.

In-4° (mm 215x165). Pagine 35, [1]. Fregio al frontespizio, capilettina, testatine e finalini, il tutto in xilografia. Lieve gora d'acqua al frontespizio, una seconda che interessa il margine inferiore delle carte. Legatura in cartoncino grezzo con vecchia collocazione manoscritta al dorso parzialmente perduta. Cerniera allentata.

€ 500



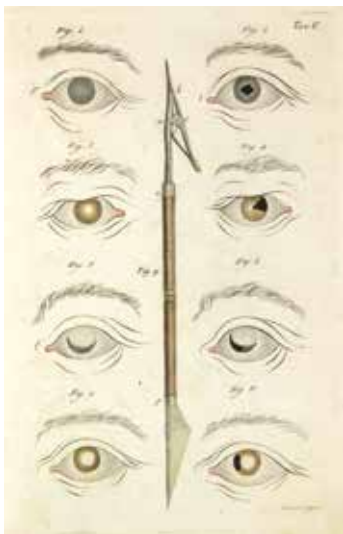
### 200. *Amato Cinzio (d')*

*Prattica nuova, et utilissima di tutto quello, ch'al diligente Barbiero s'appartiene: cioè di cavar Sangue, medicar Ferite; & Balsamar corpi Humani...* In Venetia: Appresso Gio: Battista Brigna, 1669.

In-4° (mm 220x160). Pagine [24], 88, [16]. Grande marca tipografica al frontespizio, capilettina, testatine, finalini e 13 illustrazioni a piena pagina nel testo, il tutto xilografico. Gora d'acqua nell'angolo interno delle carte, occasionali macchie e strappetti marginali a poche carte, 2 carte (C2-C3) con evidenti segni di muffa. Esemplare con difetti ma nelle sue barbe. Legatura moderna in mezza pelle verde con piatti in carta varese e titoli impressi in oro al dorso.

Seconda edizione (1 ed.: Napoli, 1632). Si tratta di uno dei rari libri che descrivono e illustrano l'attività del barbiere-chirurgo, in cui non mancano alcune pagine sui denti. La figura del barbiere aveva iniziato ad avere particolare importanza verso il XII secolo, e all'epoca in cui l'Autore scrive veniva considerato un rappresentante della classe medica, esercitando la propria arte con il consenso delle autorità: compito tradizionale e specifico del barbiere era quello di effettuare flebotomie che facessero espellere le impurità dal corpo, e infatti molte delle tavole che impreziosiscono l'opera insegnano a riconoscere le vene più idonee per praticarvi l'incisione. Si veda anche il lotto 237. Cfr. DE RENZI IV, 520; KRIVATSY 261.

€ 1300



La Corodialysi

**201. Assalini Paolo**

*Ricerche sulle pupille artificiali con cinque tavole incise in rame e colorite.* Milano: dalla stamperia reale, 1811.

In-8° (mm 220x140). Pagine 59, [1]. Con 5 carte di tavole fuori testo incise in rame e colorate. Legatura coeva in mezza pelle con titoli dorati entro tassello al dorso e piatti marmorizzati. Tagli spruzzati di blu.

Celebre chirurgo, l'Autore pubblicò con questo opuscolo il proprio metodo di eseguire la pupilla artificiale, la *Corodialysi* di Assalini, insieme ad un breve *excursus* sulle altre pratiche chirurgiche e sulle casistiche idonee ad ogni tipo di intervento. L'Assalini inventò anche una speciale «pinzetta per afferrare l'iride e distaccarla dal ligamento ciliare», qui raffigurata nella tavola V.

€ 300

Lotto di sei opere di medicina

**202. Auda Domenico**

*Breve compendio di maravigliosi secreti. Approvati con felice successo nelle indispositioni corporali. Diviso in quattro libri.* In Venetia: Per Andrea Baroni à S. Stefano, 1686.

In-12° (mm 132x72). Pagine [20], 316. SI AGGIUNGE: *Antidotario romano latino, e volgare..* In Roma: Per il Success. al Mascardi, 1668. SI AGGIUNGE: **Duccini Giuseppe**, *Nuovo, e moderno trattato sopra la natura de' liquidi del corpo umano e dell'animale...* In Lucca: per Sebastiano Dom. Cappurri, 1729. SI AGGIUNGE: **Melli Sebastiano**, *Pratica chirurgica...* In Venezia: appresso Antonio Bortoli, 1724. SI AGGIUNGE: **Brugnatelli Luigi Vincenzo**, *Materia medica vegetabile ed animale ossia dizionario...* Napoli: Da' torchi di Luca Marotta, 1816. SI AGGIUNGE: **Le Clerc Daniel**, *Histoire de la medicine...* La Haye: chez Isaac van der Kloot, 1729. (6)

Per la descrizione analitica delle opere e la bibliografia si rimanda al catalogo on-line.

€ 300

**203. Azzoguidi Germano**

*La spezieria domestica. Operetta utile a tutte quelle persone, che bramano di vivere lungamente...* Rimini: Presso Giacomo Marsoner, 1799.

In-8° (mm 192x125). Pagine 152. Lievi fioriture sparse ma bell'esemplare, in barbe. Legatura in cartonato coevo, con macchie ai piatti e lacune al dorso. Nota di ottocentesca mano al foglio di guardia anteriore.

€ 100



**204. Becher Johann Joachim**

*Aphorismi ex institutionibus medicis Sennerti, magna diligentia collecti, opera Joannis Ioachimi Becheri, mathematici & medicinae doct. nec non...* Francofurti: sumptibus Johannis Beyeri, typis Balthasari-Christophori Wustii, 1663.

In-12° (mm 144x95). Pagine [26], 430, [2], [28]. Vignetta al frontespizio, capilettera e testatine xilografici. Arrossature ad alcune pagine e altri minimi difetti. Legatura in cartoncino grezzo, in barbe.

€ 300

**205. [Bertrand Jean Baptiste]**

*Relazione istorica della peste di Marsiglia dell'anno 1720...* In Palermo: appresso Angelo Felicella, 1743.

In-8° (mm 163x108). Pagine [8], 3-440. Piccola mancanza al margine delle pp. 175-176 che non lede il testo. Legatura coeva in pergamena floscia, lisa, deformata e macchiata a causa di umidità e fango.

€ 100





### 206. Billi Domenico

*Breve trattato delle malatie degli occhi...* In Ancona: nella stamperia Bellelli, 1749.

In-8° (mm 185x125). Pagine XX, 224, [4] + 1 carta di tavola incisa in rame fuori testo più volte ripiegata. Piccolo fregio xilografico al frontespizio, finalini, testatine e capilettera incisi in legno. Esemplare con difetti e scompleto delle prime due carte bianche, censite da ICCU. Legatura coeva in piena pergamena rigida, con l'angolo superiore del piatto anteriore, parte del dorso e parte del piatto posteriore mancanti. La tavola raffigurante gli strumenti chirurgici è stata incisa in rame da Giuseppe Manzoni.

€ 350



### La scoperta dell'acaro della scabbia

### 207. Bonomo Giovanni Cosimo

*Osservazioni intorno a' pellicelli del corpo umano...* In Firenze: per Piero Matini, 1687.

In-4° (mm 200x145). Pagine [2], 16 + 1 carta di tavola incisa in rame da Francesco Nacci. Marca tipografica incisa in legno al frontespizio e capilettera xilografici. Esemplare con le carte di testo e la tavola leggermente rifilate e con qualche sporadica e lieve fioritura. Legatura muta moderna in cartonato.

Rarissima prima edizione. L'Autore aveva inviato una lettera al Redi in cui esponeva la sua teoria sulla natura acarica della scabbia; e il Redi, dopo averla corretta ed integrata, aveva deciso in quello stesso anno di pubblicarla, contribuendo a divulgare questa importante scoperta: il Bonomo non solo individua la causa della scabbia ma dimostra per la prima volta nella storia della medicina che un organismo di dimensioni microscopiche è causa di una malattia definita. Egli racconta che dopo aver osservato delle donne che scoppiavano le *bollicelle acquaiole* dei loro *piccoli figliuoli rognosi* e ne facevano uscire dei piccolissimi globetti bianchi, aveva deciso insieme al collega Giacinto Cestoni di osservarne uno al microscopio, facendo una incredibile scoperta: «ravvisammo con certezza indubitata. che egli era un minutissimo bacherozzolino, somigliante in qualche parte alle Tartarughe; bianco di colore, con qualche solco d'ombra sul dorso, insieme con alcuni radi, e lunghi peluzzi». CASTIGLIONI 480; *Heirs of Hippocrates* 716; KRIVATSY 1522; NORMAN 265; MORTON 4012; *Wellcome* II, 201; *Walleriana* 1288.

€ 800

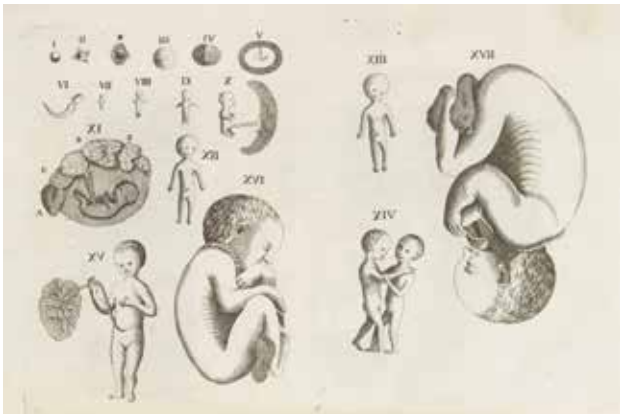


**208. Bruschi Francesco**

*Promachomachia iatrochymica In qua Chymiatría praestantia adversus Mysochymicum pugnando propugnatur.* Mantuae: Apud Aurelium, & Ludovicum Osannam fratres, 1623. In-folio (mm 303x215). Pagine 11, [1], [12], 13-341, [1]. Salti e ripetizioni nella numerazione delle pagine ma testo ben completo, manca l'ultima carta bianca. Fioriture sparse, un po' più evidenti al frontespizio, e le prime carte leggermente allentate. Stemma al frontespizio, testatine e capilettera incisi in legno. Legatura coeva in cartonato con titoli manoscritti al dorso, con alcune piccole macchie e rotture al dorso e con il piatto anteriore leggermente allentato. Nota di possesso *Musei Aloysii Francisci Castellani...* 1752 al foglio di guardia anteriore, altra nota di possesso ottocentesca parzialmente cassata. Bizzarro opuscolo apologetico sulla chimica. KRIVATSY 1908. € 600

**209. Cangiamila Francesco Emanuele**

*Embryologia sacra sive de officio sacerdotum, medicorum, et aliorum circa aeternam Parvulorum in utero existentium salutem.* Libri quatuor... Panormi: typis Francisci Valenza, 1758. In-4° (mm 295x200). Pagine XXIV, 206, [2] bianche, 207-270, 277-358 con 1 carta di tavola incisa in rame. Frontespizio in inchiostro rosso e nero con vignetta xilografica, testatine, capilettera e finalini incisi in legno nel testo. Legatura coeva in piena pergamena rigida rimontata, con titoli manoscritti al dorso. Terza edizione, la prima era stata stampata sempre a Palermo nel 1745 ma in italiano. L'Autore fornisce dei precetti igienici molto saggi per le donne incinte e contribuisce alla diffusione della pratica del parto cesareo, indicando i casi dove non si dovrebbe esitare a praticarlo; nata da esigenze pastorali prima che scientifiche, questa trattazione ha lo scopo di garantire l'eterna salvezza del nascituro nei casi di parto difficile, attraverso il cesareo appunto, da praticarsi sia su donna morta che su donna viva. € 400



**210. Capodivacca Girolamo**

*De lue venerea acroaseis.* Spirae: Typis Bernardi Albini, 1590. In-8° (mm 160x100). Pagine [8], 88. LEGATO CON: **Campolongo Emilio**, *Liber unus de arthritide cui accessit Antonii Snebergeri tigurini enumeratio medicamentorum facile patibilium adversus omnis generis articulorum dolores.* Spirae Nemetum: Apud Bernardum Albinum, 1592. Pagine [16], 111; [1], 270. Vignette xilografiche sui due frontespizi, capilettera, testatine e finalini incisi in legno. Piccola lacuna restaurata al primo frontespizio, gora d'acqua nell'angolo esterno inferiore della prima metà delle carte, altra gora d'acqua nel margine di poche carte, lievi fioriture e arrossature sparse e qualche brunitura a poche carte. Legatura coeva in piena pergamena con titoli manoscritti al dorso e lacerti di legacci; minimi difetti. I OPERA: Prima edizione di questa importante e rara opera sulla sifilide. ADAMS C-600; DURLING 818; Wellcome 1260; II OPERA: Seconda edizione, la prima era uscita a Venezia nel 1586. L'*Enumeratio medicamentorum*, che inizia senza proprio frontespizio a carta a8r della seconda parte, era stata pubblicata separatamente nel 1581. ADAMS C-490; DURLING 811 (I ediz.); Wellcome 1245, esemplare scompleto del trattato di Schneeberger. € 800





### 211. Cardano Girolamo

*Contradictentium Medicorum liber primus (-secundus)*. Lugduni: apud Seb. Gryphium, 1548.

2 volumi in-4° (mm 238x170). Pagine 284, [2] bianche; manca N4, bianca; 486, [6]. Marca tipografica ai frontespizi, grandi e graziosi capilettera xilografici, sia istoriati che filigranati su sfondo nero puntinato di bianco. Strappo lungo il testo alla carta y4 del primo volume, bruntiture intense a poche carte e qualche macchia all'inizio del secondo volume, piccoli forellini di tarlo marginali in entrambi i tomi. Legatura moderna in mezza pergamena con titoli dorati entro tassello applicato ai dorsi. Nota di possesso manoscritta al foglio di guardia di entrambi i volumi e ripetuta ai tagli di piede, qualche glossa di antica mano nel secondo volume.

Rara seconda edizione, notevolmente aumentata rispetto alla prima di Venezia del 1545 e con le opere *De sarza parilia* e *De cina radice* in prima edizione. Questa raccolta di citazioni e di argomentazioni su questioni dibattute dalle principali Autorità e scuole mediche fu una delle opere con le quali Cardano tenta di riformare la pratica medica del tempo, «the only work in which he focused exclusively on the analysis of controversies in medicine» (SIRAISI 42-44). ADAMS C-655; BAUDRIER VIII, 223; DURLING 836; *Wellcome* I, 1283 (solo il *Liber primus*).

€ 1200



Copia Gork

### 212. Celsus Aurelius Cornelius

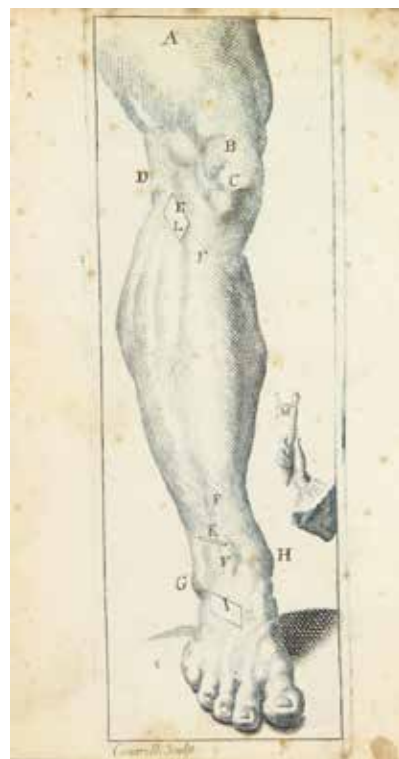
*De re medica libri octo...* Lugduni Batavorum: Ex officina Plantiniana, Apud Franciscum Raphelengium, 1592.

In-4° (mm 215x145). Pagine [24], 752, [16]. Marca tipografica al frontespizio e capilettera xilografici. Legatura in pergamena coeva con titoli manoscritti al dorso ed ex-libris de *The Society of writers to the Signet* impresso in oro ai piatti. Al frontespizio nota di possesso A. Gork.

Celebre edizione plantiniana del primo testo della medicina romana col commento di Jérémie de Dryvere. Cfr. GRAESSE II, 100: «Bonne éd. basée sur les meilleurs textes imprimés»; ADAMS C-1249; DURLING, 921; *Walleriana*, 1851; *Wellcome* I-1405.

€ 600





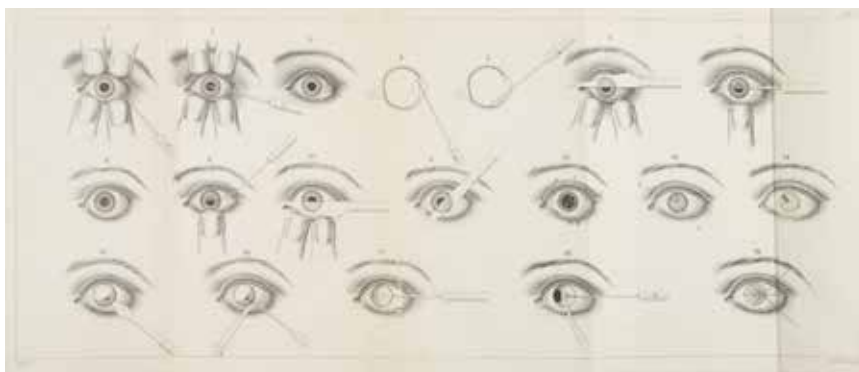
### 213. Cotugno Domenico

*De Ischiade nervosa commentarius.* Neapoli: apud fratres Simonios, 1764.

In-8° (mm 198x130). Pagine [8], 88 con 1 carta di tavola incisa in rame in inchiostro azzurro. Frontespizio in inchiostro rosso e nero, con marca tipografica incisa in legno. Capilettera e testatine xilografici. Arrossature sparse e occasionali macchie. Legatura moderna in cartonato con titoli entro tassello cartaceo al dorso. Nota di possesso manoscritta al frontespizio un po' sbiadita, *manicule* e glosse di settecentesca mano.

Prima edizione. In questa celebre opera l'Autore, ritenuto lo studioso per eccellenza dei liquidi del sistema nervoso, realizza una classificazione della sciatica separandola dalle sindromi dolorose da artrite (egli distingue le forme di *sciatica artritica* e *nervosa*) e fornisce una descrizione clinica della malattia in atto e del decorso. BLAKE 101; CASTIGLIONI 532-533: «a lui si deve anche una magistrale descrizione dell'ischialgia»; *Heirs of Hippocrates* 647; NORMAN 522; MORTON 1382; *Wellcome* II, 398; *Walleriana* 2166.

€ 2800



### 214. Deval Charles

*Chirurgie oculaire. Traité des opérations chirurgicales qui se pratiquent sur l'oeil et ses annexes...* Paris: Germain Baillièrre, 1844. In-8° (mm 204x128). Pagine [8], 739, [1] + 6 carte di tavole litografiche più volte ripiegate legate in fine. LEGATO CON: Gaillard François-Lucien, *Rapport sur la chirurgie oculaire de M. Ch. Deval...* (Al colophon:) Poitiers: Imp. de A. Dupré, s.d. [post 1844]. Pagine 19, [1] + 1 carta di tavola più volte ripiegata. Occasional fioriture sparse e strappo lungo la piega di una delle tavole ma bell'esemplare. Legatura in mezza pelle verde con punte e tagli marmorizzati, titoli impressi in oro al dorso. Timbro di collezione privata al frontespizio.

I OPERA: Prima edizione. L'opera descrive la pratica operatoria di due celebri chirurghi oftalmologi austriaci, Jaeger e Rosas, dei quali l'Autore era stato allievo a Vienna, oltre ai metodi chirurgici osservati in Germania. Le 6 carte di tavole contengono 133 figure con i principali procedimenti operatori e la descrizione degli strumenti chirurgici progettati da Birra, Jaeger, Rosas, e altri oftalmologi tedeschi, che Deval aveva riportato con sé in Francia dai suoi viaggi. Cfr. HIRSCH, *Handbook* II, 251; BECKER 105. Non in MORTON, non in *Wellcome*, non in *Walleriana*.

€ 600



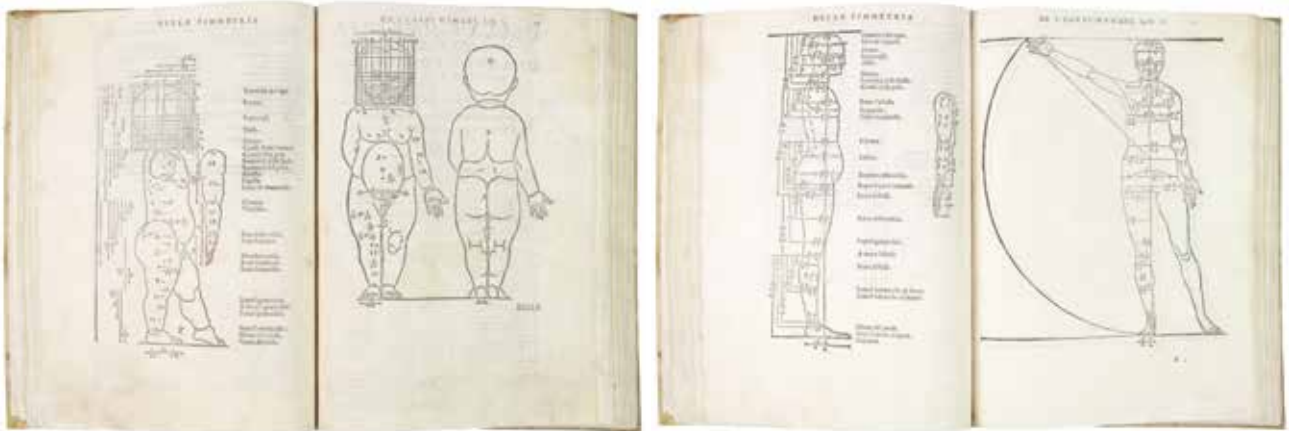
### 215. Donati Marcello

*De Variolis et morbillis tractatus a nullo antea editus [...]*  
*eiusdem de radice purgante quam Mechioacan vocant.*  
 Mantuae: 1569 (Al colophon:) Mantuae: Apud  
 Philoterpsem, & Clidanus philoponos frat.

2 parti in 1 volume in-4° (mm 200x147). Pagine [12], 216;  
 24. Grande marca tipografica incisa in legno ai frontespizi  
 e capilettera xilografici. Minuscola lacuna nella carta del  
 frontespizio, piccola mancanza reintegrata nel margine  
 delle carte del fascicolo L, un quaderno un po' brunito e  
 qualche altro con fioriture. Legatura moderna in mezza  
 pergamena con piatti marmorizzati e titoli entro tassello  
 in pelle verde applicato al dorso. Timbro di collezione e  
 ampia nota di possesso manoscritta al frontespizio, *index*  
 manoscritto a carta x2, in origine bianca.

Prima edizione. Cfr. DURLING, 1193; HIRSCH II, 202.  
 Quest'opera, scritta in occasione dell'epidemia di vaiolo  
 che aveva colpito la città di Mantova nel 1567, è fra le  
 prime trattazioni europee concernenti l'argomento ad  
 essere state organicamente svolte, e conobbe due successive  
 riedizioni, entrambe a Mantova. In appendice, l'Autore  
 discorre delle virtù curative della radice del mechioacan.

€ 600



Prima traduzione italiana del Trattato sulle proporzioni dei corpi umani di Dürer

### 216. Dürer Albrecht

*Della simmetria dei corpi umani. Libri quattro nuovamente tradotti [...]* da M. Gio. Paolo Gallucci Salodiano. In Venetia:  
 presso Domenico Nicolini, 1591.

In-folio (mm 300x207). Carte [6], 143 [i.e. 141, saltate nella numerazione le carte 74 e 101], [1]. Marca editoriale incisa  
 in legno al frontespizio e ripetuta in fine. Con 39 diagrammi, 110 xilografie (con la rappresentazione di 142 figure  
 umane) a piena pagina, e 4 a doppia pagina. Graziosi capilettera istoriati nel testo. Alcune lacune marginali reintegrate  
 al frontespizio e all'angolo inferiore esterno di 8 carte; 2 strappi restaurati, senza perdita di testo, alla carta 3†. Gora  
 d'acqua alle prime carte, alcuni segni d'uso. Esemplare molto rifilato. Legatura antica restaurata e rimontata, in piena  
 pergamena, con l'indicazione italianizzata dell'Autore al piatto anteriore. Sguardie rinnovate, capitello ricostruito,  
 alcuni piccoli inserti in pergamena moderna ai piatti e al dorso. Alcune macchie. Esemplare popolato da molti disegni,  
 la maggior parte a lapis, alcuni a inchiostro o sanguigna. Un tassello con glossa di mano antica alla carta 23v.

Rara prima traduzione italiana del famoso trattato di Albrecht Dürer, *Vier Bücher von Menschlicher Proportion*, edito per la prima volta  
 a Norimberga nel 1528. In quest'opera l'Autore voleva dimostrare come le proporzioni e l'armonia del corpo umano dipendessero  
 da precise regole geometriche, e fossero pertanto riproducibili attraverso il disegno, arrivando poi a teorizzare la bellezza stessa  
 come legata a proporzioni matematiche. Dürer, a conclusione di numerosi studi svolti su diverse tipologie di individui, corrodò il  
 suo lavoro di moltissime illustrazioni della figura umana, le stesse, peraltro, riportate anche in questa prima edizione italiana. Tale  
 traduzione, opera di Giovanni Paolo Gallucci, uscì implementata di un quinto libro, redatto dallo stesso traduttore, «nel quale si  
 tratta con quali modi possano i pittori e scoltori mostrare le diversità della natura de gli huomini et donne [...]». Le tavole, a doppia pagina, che  
 in altri esemplari più marginosi, risultano essere ripiegate nella nostra copia sono leggermente rifilate e pertanto non ripiegate.  
 Opera fondante nella storia dell'anatomia pittorica, viene citata da tutti i principali repertori: cfr. CHOULANT, 146; *Wellcome* II, 1920;  
 DURLING, 1299; BIRD, 760; CICOGNARA, 321; BRUNET II, 914; *Choix* 38, 4491, 8638; RICCARDI I, 659; SCHLOSSER-MAGNINO; MORTON:  
 «The first attempt to apply anthropometry to aesthetics».

€ 1300

Un importante contributo all'anatomia moderna  
rimasto inedito

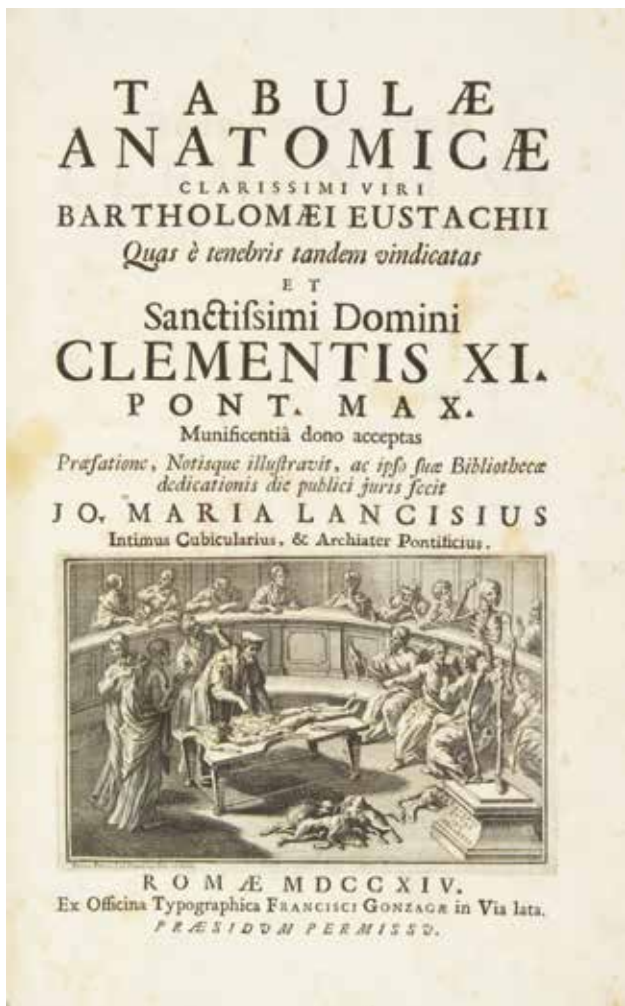
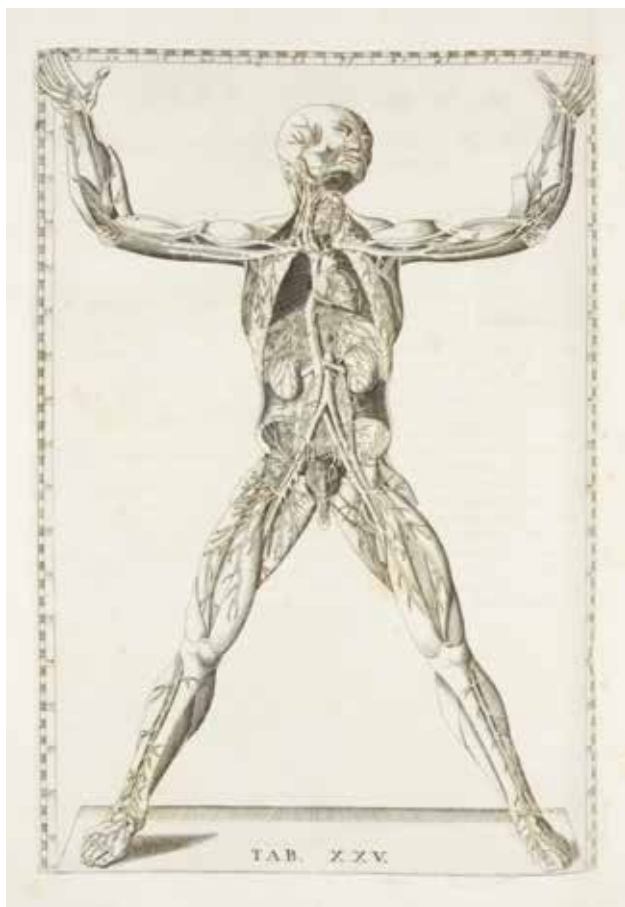
**217. Eustachi Bartolomeo**

*Tabulae anatomicae [...] Praefatione, notisque illustravit [...] Jo. Maria Lancisius.* Romae: Ex officina Typographica Francisci Gonzagae, 1714.

In-folio (mm 390x255). Pagine [XLIV], 115, [13] + 1 carta sciolta con incise in rame due scale metriche. Con 47 carte di tavole anatomiche incise in rame fuori testo. Grande vignetta calcografica al frontespizio raffigurante una lezione di anatomia, capilettera abitati incisi in legno. Strappetto restaurato al bordo di carta G2 e fioriture diffuse ma nel complesso bell'esemplare ad ampi margini. Legatura coeva in piena pergamena rigida con titoli entro tassello applicato al dorso; restauri alle cerniere. Tagli spruzzati di rosso.

Prima edizione completa di questa importante raccolta di illustrazioni anatomiche. Le 47 tavole furono incise nel 1552 da Giulio de' Musi su disegni dello stesso Autore e di Pier Matteo Pini, e avrebbero dovuto comporre l'opera anatomica cui Eustachi si dedicò senza tuttavia terminarla. Una piccola parte dei commenti alle tavole fu pubblicata lui vivente, gli altri andarono perduti dopo la sua morte (1574); le incisioni invece furono depositate nella Biblioteca Vaticana, dove furono rinvenute oltre un secolo e mezzo dopo da Giovanni Maria Lancisi. Quest'ultimo pubblicò le tavole anatomiche con i testi dell'Eustachi e ne scrisse di nuovi a commento delle tavole che ne erano prive. Cfr. CHOULANT, 200-204; Cushing E113; *Heirs of Hippocrates* 324: «they were uncovered a century and a half later and published by the papal physician, Giovanni Maria Lancisi, who added his elucidations and included the previously published eight plates with Eustachi's commentary. In all, there are forty-seven plates. Although from an artistic standpoint they are not as well done as the anatomical plates of Vesalius, from the point of view of anatomy they are sometimes more accurate than Vesalius'. Had the plates been published at the time they were executed, Eustachi would undoubtedly have ranked with Vesalius as a founder of modern anatomical studies»; MORTON 391; OSLER 2543; *Wellcome* II, 536. La bella vignetta calcografica al frontespizio è stata disegnata e incisa da Pier Leone Ghezzi.

€ 3800







### 218. Fazio Silvestro

*Paradossi della pestilenza.* In Genova: s.e., 1584.

In-8° (mm 158x95). Pagine [24], 286, [2]. Fregio al frontespizio e capilettera decorati in xilografia. Dedicata dell'Autore al Principe Giovan'Andrea Doria alle pagine \*2-\*3. Arrossature sparse, tracce di tarlo al margine superiore delle carte \* 4-\*9. Gora marginale al frontespizio e piccolissima mancanza al margine inferiore. Legatura in pergamena, titolo in oro impresso al dorso. Nota di possesso manoscritta al contropiatto anteriore e annotazione manoscritta al frontespizio.

Prima edizione di questa rarissima opera che, in forma di dialogo tra l'Autore e i signori Stefano Mari e Giuseppe Ratto, tratta dell'origine, cause, sintomi, contagio e rimedi della peste, con molti riferimenti a quella di Genova del 1528 e di varie altre città (Tripoli, Milano, Parigi, Costantinopoli) e nazioni (Germania, Egitto). *Wellcome*, 2138; *DURLING* 1420.

€ 1000

### Il primo testo incentrato sulla fisiologia

### 219. Fernel Jean

*De naturali parte medicinae Libri septem.* Lugduni: Apud Ioan. Tornaesium, & Gulielmum Gazeium, 1551.

In-16° (mm 110x70). Pagine [48], 655, [1] bianca. Marca tipografica incisa in legno al frontespizio e graziosi capilettera xilografici. Piccolissimi forellini al frontespizio, lievissime fioriture sparse e leggere bruniture a poche carte; minimo strappetto a una carta, senza perdita di testo, e lacuna a carta Q6 della seconda parte, con perdita di una parola. Legatura muta settecentesca in piena pergamena rigida con tagli azzurri. Moltissime glosse di antica mano e sottolineature al testo. Terza edizione di questo importante scritto; Fernel, che si rifà al pensiero di Galeno, utilizza per primo il termine *fisiologia* per definire una delle cinque parti della medicina. La fisiologia era per Fernel l'opposto della patologia, e dunque lo studio della natura dell'uomo sano, di tutte le sue forze e di tutte le sue funzioni. Cfr. *DURLING* 1481; *MORTON* 572 (ediz. del 1542): «The earliest work devoted exclusively to physiology and the first to call the subject by that name [...]». Fernel suggested that physicians should themselves study the human body and not accept tradition»; *SIRAISI* 158; *SHERRINGTON* 6.d3; manca a *Wellcome*.

€ 650



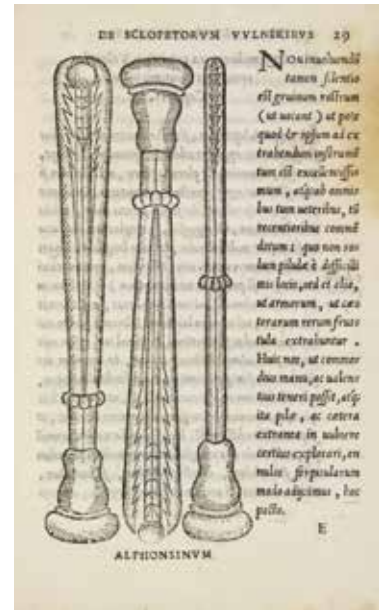
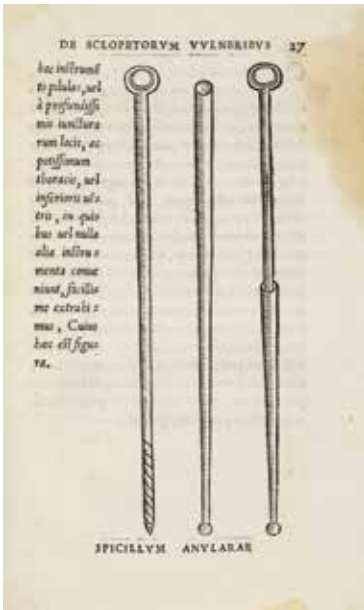
### 220. Ferrara Gabriele Camillo

*Nova selva di Cirugia, divisa in due parti...* In Venetia: presso Bartolomeo Carampello, 1596.

In-8° (mm 145x95). Carte [12], 118, 2 bianche e con 7 tavole incise in legno a piena pagina nel testo. Leggera ma ampia gora d'acqua a molte carte, qualche strappetto marginale, brachette di rinforzo nelle prime e nelle ultime carte, una lacuna a carta 83 con perdita di alcune lettere di testo e altre minime mende. Legatura seicentesca rimontata con titoli manoscritti al dorso.

Prima edizione. Si tratta di un trattato chirurgico semplice e chiaro, di uso pratico, in cui si fornisce una precisa descrizione degli apparecchi per l'arte distillatoria: «Nella prima sono gli Avertimenti del Manual, & artificioso modo di curare molte, e gravi infernità del corpo humano: nella seconda sono molti medicamenti esquisiti, e molti cavati per arte distillatoria, con le sue Figure». *KRIVATSY* 4028-4030, censisce le sole edizioni seicentesche, ampliate; *Wellcome* I, 2222.

€ 700



## 221. Ferri Alfonso

*De Scopetorum sive Archibusorum vulneribus. Eiusdem De Caruncula sine Callo quae Cervici Vesicae innascuntur.* Romae: apud Valerium & Aloysium Doricos fratres, 1552.

In-4° (mm 204x136). Pagine [4], 132, [4]. Con alcune illustrazioni incise in legno nel testo. Gore d'acqua alle prime carte, qualche sottolineatura al testo, segni di inchiostro nei bordi del quaderno Oo e macchia d'unto nel margine esterno delle carte. Legatura moderna in pergamena di recupero da antico antifonario. Annotazione manoscritta cassata al frontespizio, alcune glosse di antica mano al testo e una lunga nota manoscritta nei fogli di sguardia in fine di volume, con un rimedio contro le ferite da arma da fuoco: *Balsamo et secreto rarissimo ad vulnera archibusorum...* Prima edizione. Si tratta di una delle prime opere interamente dedicate alle ferite da arma da fuoco, e della prima a trattare quelle provocate da armi pesanti: «Le traité des plaies d'armes à feu de Ferrius, est un des premiers qui ait paru. On doit compter pour peu de chose ce qu'on avoit dit avant lui sur cette matiere» (PORTAL I, 316-320); il testo è particolarmente stimato anche perché l'Autore, chirurgo personale di papa Paolo III, si occupa di tutti i sintomi e di tutte le patologie correlate a questo tipo di ferite: ustioni, contusioni, fratture e persino avvelenamento; egli inoltre sostiene con forza che il chirurgo debba tentare in ogni modo di estrarre il proiettile, se rimasto all'interno della ferita, così come qualsiasi altro corpo estraneo; e a tal fine mette a punto uno strumento chirurgico chiamato *alphonsinum*, raffigurato a pagina 29: «alphonsinum instrumentum, quod, quia nostrum inventum est, ita appellare placuit»; DURLING 1514; HIRSCH II, 360; TIRABOSCHI 1028; Wellcome I, 2246.

€ 3000



## 222. Ficino Marsilio

*Contro alla Peste. Insieme con Tommaso del Garbo, Mengo da Faenza, & altri Autori, e Ricette sopra la medesima materia.* In Fiorenza: Appresso i Giunti, 1576.

In-8° (mm 161x101). Pagine [8], 120, [16]. Marca tipografica incisa in legno al frontespizio e capilettera xilografici. Lievissime fioriture sparse e piccola macchia d'unto sul margine esterno di poche carte. Legatura settecentesca in piena pergamena rigida con titoli dorati entro falso tassello al dorso.

Celebre scritto del Ficino in cui si indagano le cause e i rimedi contro la peste, un «vapore velenoso concreato nell'aria, inimico dello spirito vitale», fra le cui cause l'*italorum medicorum optimus* – come lo definì Paracelsus – annovera in primis l'influenza astrale: l'epidemia si originerebbe dalla maligna congiunzione di Marte e Saturno e la pestilenza «massime offende gl'huomini, e i luoghi li quali hanno l'ascendente infortunato per dette costellazioni». Cfr. DURLING 1535 «The epistle of Manardi [...] and the "breve consiglio" of Rainaldi [...] were translated from the latin by Niccolò Lorenzino, whose preface (p. 97/98) is dated Florence, 29 October 1576»; Choix VII, 8687; GRAESSE II, 576: «Première réimpression de l'éd. de 1481»; HAYM 183; Wellcome 2265.

€ 550

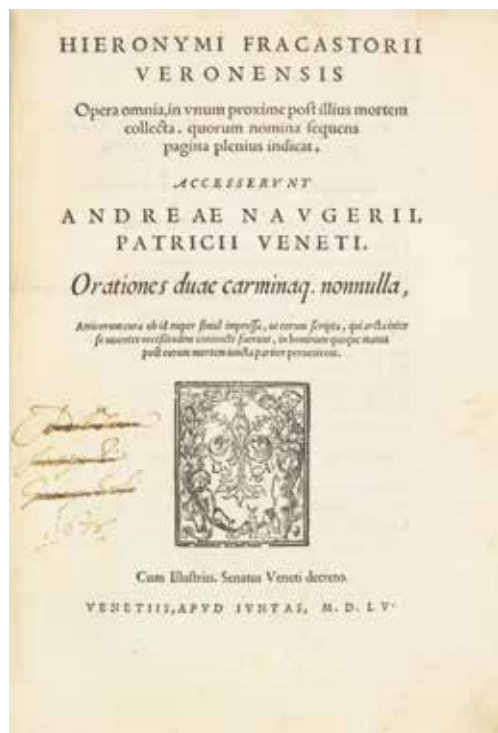


**223. Fracastoro Girolamo**

*Opera omnia, in unum proxime post illius mortem collecta [...]. Accesserunt Andreae Naugerii... Orationes duae carminaq. nonnulla... Venetiis: Apud Iuntas, 1555.*

In-4° (mm 232x162). Carte [6], 285 [i.e. 281, saltate le carte 185-188], 1 bianca, 32. Con 1 carta di tavola incisa in legno a piena pagina nel testo al verso di carta +4 e moltissime figure geometriche, schemi e diagrammi nel testo. Marca tipografica al frontespizio e capilettiera xilografici. Bell' esemplare, leggermente rifilato nel margine superiore e con occasionali lievi macchie. Legatura coeva in piena pergamena con titoli manoscritti al dorso e tagli spruzzati di rosso; leggermente allentata all'interno e con qualche forellino di tarlo al dorso e alle cerniere. Nota di possesso di seicentesca mano al frontespizio, parzialmente cassata, molte glosse di antica mano in particolare alle carte 71-76, correzione a una parola del testo a carta 139v.

Prima edizione dell'opera completa di Fracastoro, pubblicata due anni dopo la sua morte, in cui sono contenuti i suoi principali scritti: *Homocentrica sive de stellis liber unus*, *De sympathia et antipathia rerum*, *De contagione et contagiosis morbis et curatione*, dove egli per primo sostiene l'origine virale delle infezioni, «he was the first to state the germ theory of infection. He recognized typhus and suggested the contagiousness of tuberculosis» (MORTON 2528, edizione del 1546); *Syphilidis, sive morbus gallicus*, il poema con il quale coniò il termine Sifilide per il "mal francese", la nuova malattia epidemica diffusasi in Europa sul finire del Quattrocento; e diversi trattati letterari e filosofici. Cfr. BAUMGARTNER-FULTON 32; Cushing F280; DURLING 1631; *Heirs of Hippocrates* 176: «This first collected edition of Fracastoro's works contains his principal astronomical, philosophical, poetic, and medical treatises»; OSLER 2650; *Walleriana* 3168; *Wellcome* 2396. Le ultime 32 carte contengono 2 orazioni funebri e diverse poesie di Andrea Navagero, amico dell'Autore.



€ 1000

**224. Frizzi Benedetto**

*Dissertazione sulla lebbra degli ebrei.* Trieste: presso Wage, Fleis e comp., 1795.

In-8° (mm 197x115). Pagine 86, [2]. Fregio al frontespizio e testatine in xilografia. Esemplare a larghi margini con rare arrossature, alcune carte intonse. Legatura coeva in cartone marmorizzato.

€ 150

**225. Galenus Claudius**

*Aliquot opera, a Leonharto Fuchsio [...] Latinitate donata, & Commentariis illustrata.* Parisiis: Apud Iacobum Dupuys, s.d. [1549?].

In-folio (mm 287x200). Carte [26], 293. Grande vignetta incisa in legno al frontespizio, molti grandi capilettiera xilografici a bianchi girari su sfondo nero puntinato di bianco, altri capilettiera xilografici. Lavoro di tarlo alle prime 4 carte, due piccolissimi forellini di tarlo nel margine inferiore, uno che interessa le prime 35 carte, l'altro lungo tutto il volume, qualche carta un po' brunita e lievi fioriture sparse. Legatura muta seicentesca in piena pelle con piatti inquadrate da cornice di duplice filetto impressa a secco, con all'interno una seconda cornice di triplice filetto e gigli agli angoli e al centro rosone a motivi fogliati. Piccole mancanze al dorso, abrasioni ai piatti e restauri. Annotazione manoscritta al foglio di guardia anteriore, altra annotazione al frontespizio.

Cfr. ADAMS G-52; non in DURLING, non in *Wellcome*. Contiene le seguenti opere: *De inaequali intemperie liber I*; *De differentiis & causis morborum, symptomatumque libri VI*; *De Iudiciis libri III*; *De curatione per sanguinis missionem liber I*.

€ 650





**226. Gazola Giuseppe**

*Il mondo inganato da falsi medici e disingannato [...]. Opera postuma.* In Venezia: per Antonio Perlini, 1747.  
 In-4° (mm 225x165). Pagine [6], 180. Ritratto dell'Autore inciso in rame all'antiporta, fregio al frontespizio, capilettera e testatine xilografici. Piccolo strappo marginale restaurato al frontespizio. Legatura coeva in mezza pergamena con piatti in carta varese e titoli entro falso tassello al dorso. Tagli spruzzati di rosso. Nota di possesso manoscritta al frontespizio *Di me Lorenzo Urbini*.  
 Il nostro esemplare è conforme alla variante B censita da ICCU. Decima edizione, che rispetto alle precedenti è arricchita del *Discorso sesto sopra il cavar sangue* e di un *Trattato de' bagni, ed acque di Caldiero*. Ritratto dell'Autore all'antiporta inciso da Gio. Urbani.

€ 250



**227. Ghirardelli Cornelio**

*Cefalogia fisonomica divisa in dieci deche, dove [...] si esaminano le fisionomie di cento teste humane che intagliate si vedono in quest'opera...* In Bologna: presso gli heredi di Evangelista Dozza e compagni, 1630.  
 In-4° (mm 240x160). Pagine [20], 628, [20]. Frontespizio calcografico con bella ed elaborata bordura architettonica con le armi del Dedicatario, ritratto di Mons. Campeggi inciso in rame a carta b2 e marca tipografica al colophon.  
 Con 100 ritratti incisi in legno a mezza pagina nel testo entro elaborate cartouches, ciascuna con descrizione, capilettera, testatine e finalini. Piccolo tarlo al margine del frontespizio, forellino da bruciatura a carta a2 con perdita di alcune lettere e qualche fascicolo un po' brunito ma bell'esemplare. 3 ritratti (Z3, Ooo2, Xxx3) sono stati incollati all'interno delle rispettive cornici xilografiche. Legatura coeva in piena pergamena con titoli manoscritti al dorso e al taglio di piede; minime e trascurabili mende. Annotazione manoscritta al contropiatto posteriore.  
 Prima edizione di questa rara e curiosa opera. Trattato di fisiognomica diviso in dieci decadi basato sugli insegnamenti e sul pensiero aristotelico. L'Autore vi esamina successivamente le diverse conformazioni dei capelli, della fronte, delle sopracciglia, della bocca, del mento, delle orecchie, della faccia e della testa di uomini e donne, ricavandone le qualità naturali e morali degli individui che presentano simili caratteristiche fisiche. Le declinazioni di tipi umani analizzati sono in tutto cento, e per ciascuno è presente una illustrazione xilografica corredata da breve descrizione in latino e sonetto in italiano. Il nostro esemplare ha tre ritratti sostituiti da altri incollati al di sopra: anche l'esemplare censito in KRIVATSY 4706 ha il ritratto a pagina 181 (carta Z3) «covered by slip cancel». Cfr. *Choix* 7023; CICOGNARA 2440; GRAESSE III, 77; PIANTANIDA 2189 (edizione 1674); THORNDIKE VIII, 454-55. Il frontespizio calcografico è opera di Jerome David.

€ 1100



**228. Giannelli Giuseppe**

*Manuale per i bagni di mare.* Lucca: Ducale Tipografia Bertini, 1833.  
 In-16° (mm 130x84). Pagine 201, [3], con 2 carte di tavole litografiche fuori testo più volte ripiegate. Piccolo fregio impresso al frontespizio. Piccola lacuna marginale alle pagine 21-22 e lieve alone d'umidità in una delle carte di tavole, ma buon esemplare. Brossura editoriale, con piccola mancanza al dorso.  
 Le due tavole raffigurano rispettivamente Viareggio e uno stabilimento balneare. Raro.

€ 220

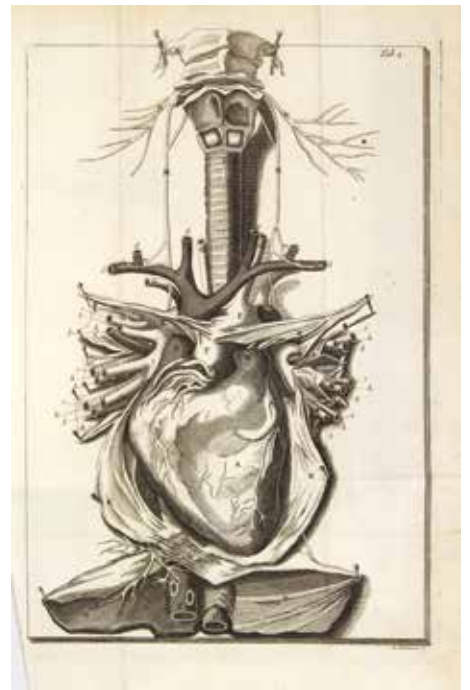


## 229. Khunrath Conrad

*Medulla Distillatoria et Medica quartum aucta & renovata...* Hamburg: ex bibliopolio frobeniano, 1614. 2 volumi in 1 in-8° (mm 185x155). Pagine [12], [24] (con cartolazione 1-12), 13-628, [36]; [8], 630, [38]. Frontespizi in inchiostro rosso e nero. Esemplare con le usuali bruntiture e con alcune piccole pecette ai bordi esterni di poche carte d'indice, ma bella copia. Legatura coeva in piena pergamena con titoli manoscritti al dorso e risvolti. Minimi difetti. Timbro *Biblioteca Hassneriana* al frontespizio.

FERGUSON I, 461-462 censisce altre edizioni e non questa ma afferma che «a second part of the *Medulla* was published in 1614, after his Death [...]». His book was successful, as it seems to have passed through a number of editions. The enumeration of these is not very satisfactory as some are undated, and it is not easy to make the edition tally».

€ 1500



## La prima descrizione degli aneurismi di origine sifilica

### 230. Lancisi Giovanni Maria

*Motu cordis et aneurysmatibus opus postumum, in duas partes divisum...* Lugduni Batavorum: Apud Philippum Bonk, Antonium Gerardum Steenman, 1740.

In-4° (mm 230x175). Pagine XXXVI, 310, [22] + 8 carte di tavole incise in rame più volte ripiegate legate in fine, numerate I-VII e una non numerata ma con l'indicazione per il legatore [p. 263]. Frontespizio in inchiostro rosso e nero con vignetta xilografica, capilettera e finalini incisi in legno. Lacuna reintegrata all'angolo superiore esterno del frontespizio e lievi fioriture sparse, ma bell' esemplare ad ampi margini e con le tavole in fresca e nitida tiratura. Legatura ottocentesca in mezza pelle con piatti marmorizzati e titoli entro tassello apposto al dorso. Nota di possesso manoscritta al frontespizio.

Seconda edizione. L'Autore tratta le varie cause dell'allargamento del cuore e descrive, primo fra tutti, gli aneurismi di origine sifilitica, contribuendo in maniera sostanziale alla conoscenza della patologia. MORTON 2973 (per la prima ediz. del 1728): «Lancisi noted the frequency of cardiac aneurysm and showed the importance of syphilis, asthma, palpitation, violent emotions and excess as causes of aneurysm. He was the first to describe cardiac syphilis»; BLAKE 254. Le bellissime tavole sono state incise da R. Blokhuisen.

€ 450





### 231. Landi Bassiano

*Iatrologia. Dialogi duo...* (Al colophon:) Basileae: ex officina Ioannis Oporini, 1543 mense Augusto. In-4° (mm 190x135). Pagine [8], l'ultima bianca, 139, [1]. Grande marca tipografica incisa in legno in fine. Lievi fioriture sparse e un paio di fascicoli leggermente bruniti. Legatura coeva in piena pergamena semi-rigida rimontata, con titoli manoscritti al dorso. Alcune postille di antica mano al testo e indirizzo dello stampatore al colophon cassato, apparentemente dalla stessa mano. Prima e unica edizione, rara. L'Autore fu un apprezzato notomista e un grande clinico, e in quest'opera, concepita sotto forma di due dialoghi con Iacopo Bonfadio e Pietro Cassio come interlocutori, discorre sulla medicina in generale e in particolare sulla conoscenza e il trattamento delle malattie. DURLING 2717; non in *Wellcome*.

€ 550

### 232. Lapi Giovanni Girolamo

*Ragionamento contro la volgare opinione di non potere venire a Roma nella estate...* In Roma: nella Stamperia di Antonio de' Rossi, 1749.

In-4° (mm 220x165). Pagine 95, [1]. Al frontespizio stemma calcografico del Dedicatario Domenico Orsini. Capilettera in xilografia. Ottimo esemplare ad ampi margini. Legatura coeva in pelle marmorizzata, con ampie decorazioni e titolo entro tassello al dorso. Sguardie decorate, tagli marmorizzati. Segni di usura alle unghiate e al dorso.

BLAKE 256; *Wellcome* III, 449.

€ 400



### 233. Le Clerc Daniel, Manget Jean Jacques

*Bibliotheca anatomica sive Recens in anatomia inventorum thesaurus locupletissimus [...]. Tomus primus (-secundus).* Genevae: sumptibus Joannis Anthonii Chouët, 1685.

2 volumi in-folio (mm 356x230). Pagine [30] (di 32, manca la carta con l'occhietto), 763 (i.e. 759), [1] bianca; [2] (di 4, manca il frontespizio della seconda parte), 1106. Antiporta raffigurante una lezione di anatomia, 1 carta di tavola non numerata dopo pagina 468, e 37 carte di tavole fuori testo (alcune a doppia pagina) numerate I-XXXVII nel primo volume, 37 carte di tavole fuori testo numerate XXXVIII-LXXXV nel secondo; il tutto inciso in rame. Frontespizio in inchiostro rosso e nero con grande vignetta calcografica, molte illustrazioni incise in rame e in legno nel testo. Molti errori di numerazione. Esemplare un poco brunito, con fioriture e arrossature sparse; lavori di tarlo nel margine inferiore e superiore delle carte del primo volume, che interessano anche alcune tavole senza tuttavia perdite di inciso; altri occasionali fori di tarlo nel secondo volume. Nota di possesso al foglio di guardia anteriore dei due volumi: *Francisci Borzi Patavini*, altra nota di possesso al primo volume cassata. (2)

Prima edizione. Daniel Le Clerc e Jean-Jacques Manget compilarono questa importante raccolta di studi anatomici, suddivisi in sei parti: *Pars I, De infimo ventre; Pars II, De thorace; Pars III, De capite; Pars IV, De ossibus, musculis & C; Pars V, De Oeconomia animali; Pars VI, De anatomica administratione*, GRAESSE IV, 363; HIRSCH III, 642; KRIVATSY 6758; OSLER 3192: «Amongst the authors whose anatomical works are included are: Harvey ('De Motu' [...]), 'Exercitationes ad Riolanum' and 'De generatione', Swammerdam, Malpighi; and Bellini, Ent, Glisson, Kerckring...»; *Walleriana* 5663; *Wellcome* III, 470.

€ 1600





### 234. Lemery Nicolas

*Dizionario ovvero trattato universale delle droghe semplici...* In Venezia: Appresso Gio: Gabriel Hertz, 1721.

In-folio (mm 342x225). Pagine [12], 390, [14] di *Indice*, [2] bianche, [16] di *Tavola delle infermità*+ 35 carte di tavole xilografiche fuori testo con 16 figure di piante e animali ciascuna. Grande vignetta calcografica al frontespizio. Testo in colonne. Lacuna nella carta reintegrata al frontespizio, gora d'acqua e tracce di muffa alle prime 25 carte, altra lieve gora d'acqua a poche carte centrali, fioriture sparse. Legatura coeva in piena pergamena rigida rimontata con titoli manoscritti al dorso. Annotazioni manoscritte al margine di molte carte. Bella edizione di questa enciclopedia di rimedi medici naturali. Molto interessanti le 25 tavole in fine, ciascuna incisa con 16 differenti riproduzioni dei prodotti vegetali e animali da cui preparare i medicamenti. L'opera è corredata da un *Indice de' nomi latini* e da una *Tavola delle Infermità* che possono essere curate o alleviate dai preparati proposti nel Dizionario.

€ 500



### Il primo libro sull'ananas

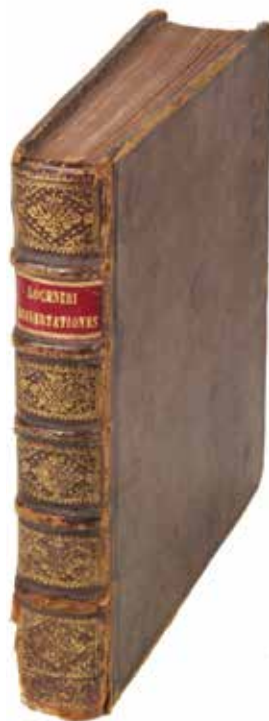
### 235. Lochner Michael Friedrich

*Heptas Dissertationum variarum ad historiam naturalem...* [Nurembergae]: Academiae Caesareo-Leopoldinae naturae curiosorum, [1718?].

7 parti in 1 volume in-4° (mm 200x160). Pagine [6], 63 + 6 carte di tavole calcografiche fuori testo; [4], 76 + 5 carte di tavole calcografiche fuori testo, delle quali una a doppia pagina e una più volte ripiegata; [4], 112 + 7 carte di tavole incise in rame fuori testo anche ripiegate e 2 illustrazioni calcografiche nel testo, una a piena pagina; 32; 16; 16; 40. Grande marca editoriale incisa in rame a piena pagina all'antiporta, in fine della seconda parte e, più piccola, in calce alle pagine 88 della terza parte e 40 della settima e ultima parte. 1 frontespizio generale all'opera e 1 frontespizio per ciascuna parte tranne la prima, tutti in inchiostro rosso e nero con l'eccezione del quinto e del settimo. Capilettera e finalini incisi in legno, testatine sia xilografiche che calcografiche. Brunture e fioriture sparse, qualche minimo strappetto marginale alle carte di tavola. Legatura coeva in pieno vitello con cornice di triplice filetto ai piatti e titoli dorati entro tassello al dorso, con decorazioni impresse in oro ai comparti e tagli spruzzati di rosso. Rotture e abrasioni alle cerniere ma nel complesso buona conservazione.

Edizione priva di dati tipografici. Si tratta della ristampa di 7 *Dissertationum* edite singolarmente fra il 1715 e il 1718. Contiene: 1. *Schediasma de parreira brava, novo americano calculi remedio*; una descrizione scientifica estremamente precoce della pianta rampicante brasiliana Parreira Brava, volgarmente Vite selvatica, usata come rimedio contro i calcoli renali. 2. *Commentatio de ananasa sive nucē pinea indica, vulgo pinhas*, il primo libro in cui si descrive la pianta dell'ananas. 3. *Nerium sive Rhododaphne veterum et recentiorum, qua Nerei et Nereidum mythologia [...]* aliaque explicantur; 4. *Mungos animalculum et radix descripta*; 5. *De novis et exoticis thee et cafe succedaneis, botry mexicana ambrosioide*; 6. *Festum Tithenidiorum Dianae corythalliae a nutricibus spartanis celebratum*; 7. *Bellici indicum cujus occasione in Tethyos mythologiam, Tethyorumque naturam inquiritur*. PRITZEL 5552-5556.

€ 700



**236. Magni Giuseppe Antonio**

*Nuove osservazioni microscopiche sopra le molecole rosse del sangue...* In Milano: appresso Giuseppe Galeazzi, 1776. In-8° (mm 170x110). Pagine 92. Con piccolo fregio al frontespizio, capilettera e ornamenti tipografici, il tutto inciso in legno. Esemplare internamente quasi del tutto slegato e con qualche lieve sporadica fioritura. Legatura moderna in cartonato con titoli manoscritti al dorso. Prima edizione. Manca a tutti i repertori consultati.

€ 300



**237. Magni Pietro Paolo**

*Discorsi sopra il modo di sanguinare Attaccar le sanguisughe, et le ventose, far le fregagioni, et vessicatorij a corpi humani...* In Roma: per Iacomo Mascardi, 1613.

In-4° (mm 215x155). Pagine [4], 80 + 11 carte di tavole fuori testo incise in rame numerate I-XI. Frontespizio calcografico con titoli entro bella cornice architettonica popolata di putti e figure allegoriche, capilettera e alcune illustrazioni nel testo xilografiche. Brachette di rinforzo a qualche carta, occasionali macchie e piccolo restauro a carta 11, con perdita di alcune lettere, ma bell'esemplare con le tavole in nitida e fresca tiratura. Legatura in piena pergamena rigida con titoli manoscritti al dorso. Alcune glosse manoscritte a una tavola.

Manuale sull'arte del salasso, composto da Pietro Paolo Magni, barbiere-chirurgo piacentino; al pari del d'Amato (vedi lotto 200), l'Autore unisce agli insegnamenti, questa volta afferibili alla 'scuola di taglio' piacentina, delle bellissime illustrazioni che hanno chiara funzione didattica, mostrando le posizioni che devono assumere barbiere e paziente. Su quelle che erano le prerogative del barbiere flebotomo si esprime nell'introduzione il Magni stesso: «Non tratto dell'arte del sanguinare, se non quanto s'appartiene alla pratica, e alla professione del Barbiere; allegando appresso molte belle isperienze fatte da me medesimo; la qual cosa haverebbe senza dubbio offeso gli animi de' Chirurghi d'Hoggi, che [...] aborriscono grandemente tal mestiero». KRIVATSY 7263; Wellcome 3959 (prima edizione del 1584). L'antiporta è stata incisa da Ph. Thomassinus.

€ 1200

**238. Manget Jean Jacques**

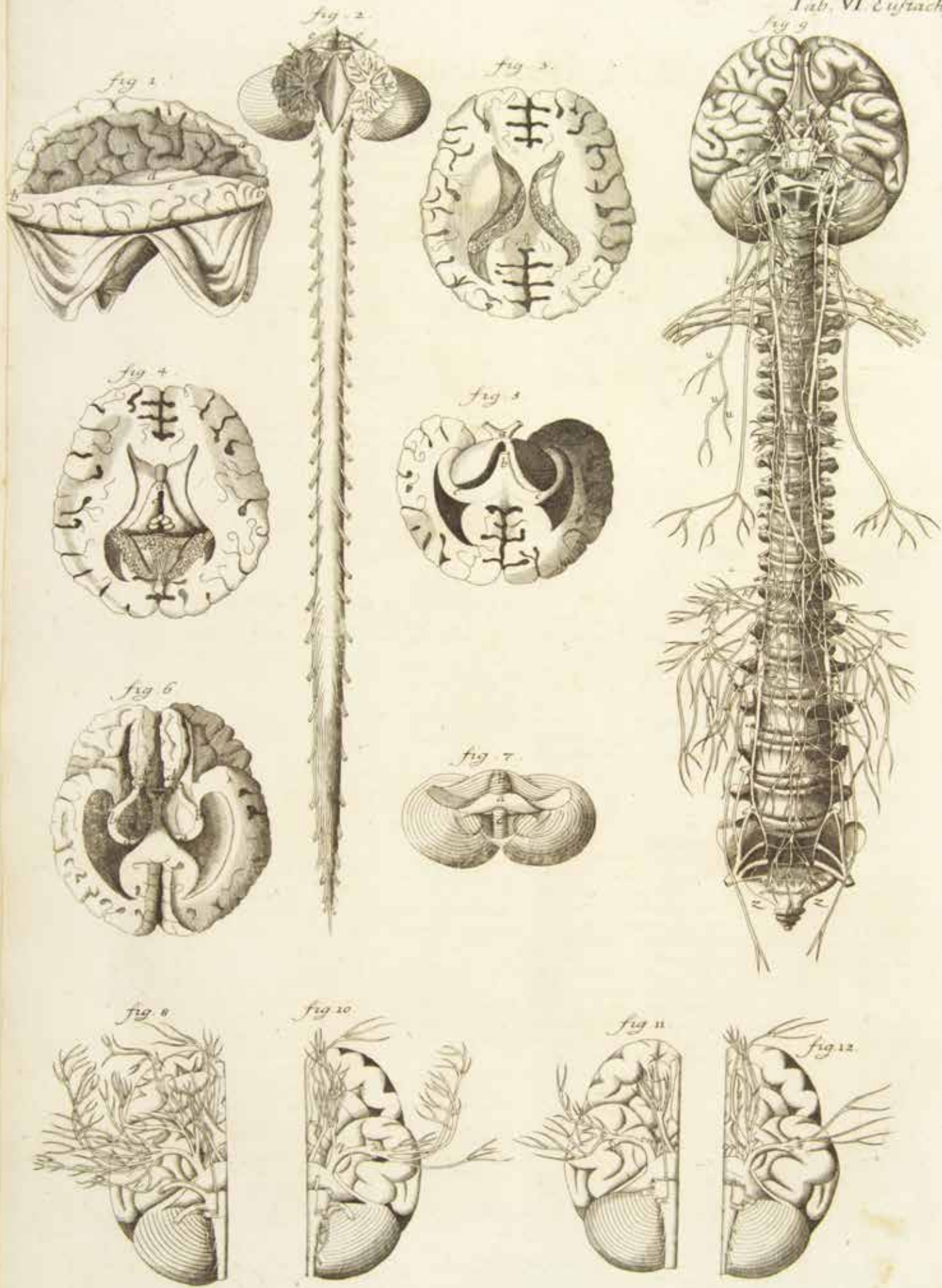
*Theatrum anatomicum [...]. Tomus primus (-secundus). Adjectae sunt ad calcem operis celeberr. Barth. Eustachii Tabulae anatomicae, ab illustrissimo Joh. Maria Lancisio Genevae:* Sumptibus Cramer & Perachon, 1717.

3 parti in 2 volumi in-folio (mm 415x260). Pagine [20], 434, 2 bianche, con ritratto dell'Autore all'antiporta, 64 carte di tavole incise in rame fuori testo e numerate I-LXIV, 4 carte di tavole numerate I-IV *extra ordinem*; [4], 452, con 46 carte di tavole numerate LXV-CX; [12], XVI, 34, [10] con 1 ritratto dell'Autore all'antiporta e 21 carte di tavole incise in rame fuori testo e numerate I-XX *Eustachy*. Con nel complesso 2 antiporte incise e 135 carte di tavole, delle quali 1 ripiegata. Tre frontespizi con grande vignetta calcografica raffigurante una lezione di anatomia, due dei quali in inchiostro rosso e nero; testatine, capilettera e finalini incisi in legno. Occhietto rimontato, forellini di tarlo al margine delle carte con l'antiporta e il frontespizio del primo volume, piccolo restauro alla tavola IV, piccola lacuna marginale a tavola LXI, piccolissimo forellino di tarlo nel bordo inferiore di molte carte del primo volume, che interessa seppur in maniera irrisoria anche le tavole; evidenti e maldestri restauri alle prime due carte del secondo volume e a carta O2. Buon esemplare, un po' rifilato al margine esterno e leggermente brunito, ma con le tavole in fresca e nitida tiratura. Legatura ottocentesca in mezza pergamena con punte e piatti marmorizzati e titoli entro tasselli al dorso. (2)

Questa opera di anatomia, che testimonia anche del favore incontrato in campo medico dalle tavole anatomiche dell'Eustachi, rinvenute e pubblicate dal Lancisi solo tre anni prima (vedi lotto 217). Il ritratto del Manget è stato inciso da Johann Georg Seiller su disegno di B. Guillibaud; Seiller è anche l'incisione della vignetta ripetuta ai frontespizi, con una scena di dissezione, identica a quella della prima edizione delle tavole anatomiche dell'Eustachi. BLAKE 285; BRUNET III, 1365; CHOULANT, 204; *Heirs of Hippocrates* 685: «In this compilation of contemporary anatomy, Manget systematically covers the anatomy of the human body, illustrated with 136 full-page engravings, some folded. The last portion of the second volume constitutes an authorized edition of Eustachi's *Tabulae anatomicae*, which had been first published only three years earlier in Rome»; Wellcome IV, 43. In appendice alla propria opera Manget ripropone le tavole anatomiche di Eustachi, ma «the original plates of the 1714 edition have been re-engraved and slightly reduced, and instead of one figure per plate there are now usually as many as can be crowded in, so that the original forty-seven plates have now been reduced in number to twenty-one» (*Heirs of Hippocrates* 685). Il ritratto del Lancisi, posto in antiporta di questa terza parte dell'opera, è stato disegnato e inciso da Giovanni Antonio Barigioni a Roma nel 1716. Cfr. anche CHOULANT, 204.

€ 2000





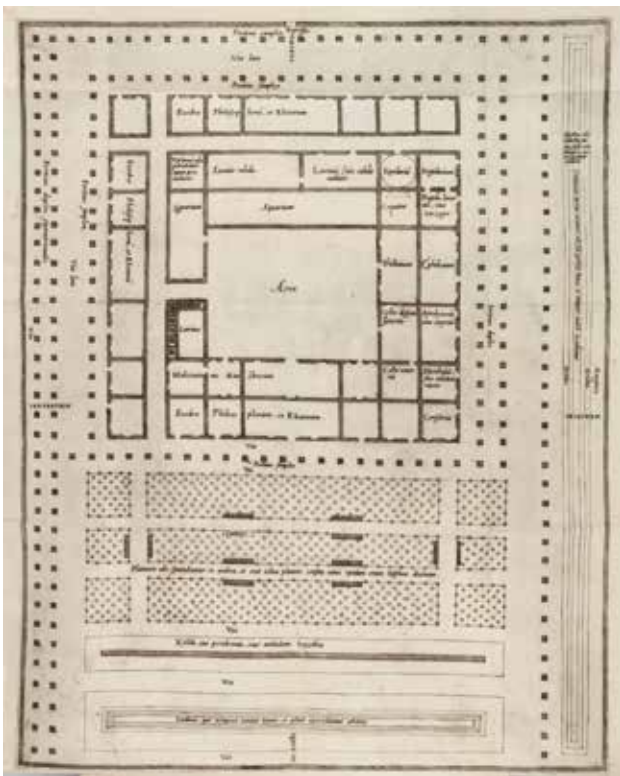


il primo libro sui benefici dell'attività fisica

**239. Mercuriale Girolamo**

*Artis Gymnasticae apud Antiquos celeberrimae, nostris temporibus ignoratae, libri sex.* Venetijs: Apud Iuntas, 1569. In-4° (mm 215x155). Carte [20], 120 + 1 carta di tavola xilografica più volte ripiegata. Le prime carte un po' allentate e qualche carta leggermente brunita ma bell' esemplare, completo della tavola spesso mancante. Marca giuntina al frontespizio, ripetuta in fine, graziosi capilettara e testatine, il tutto inciso in legno. Legatura coeva rimontata in pergamena floscia, con titoli manoscritti al piatto anteriore. Minimi difetti. Rara prima edizione di questo celebre testo sulla ginnastica degli antichi greci e romani e sulla sua importanza per il benessere fisico. Cfr. *100 Books Famous in Medicine*, 1495; BRUNET III, 1646; CAMERINI I, 723: «La tavola fuori testo rappresenta una palestra (pianta) secondo Vitruvio. Questa edizione – con aggiunte e altre illustrazioni – avrà numerose ristampe»; DURLING 3087; *Heirs of Hippocrates* 354: «It was the first complete text on gymnastics and stresses the importance that all forms of exercise have in maintaining good health. Relying heavily on ancient practices, this work is an excellent compendium of the physical therapy of earlier times. Mercuriale describes ancient gymnasia and baths and discusses mild exercises»; MORTON 1986.1; OSLER 3387; *Walleriana* 6400 (edizione del 1601); *Wellcome* 4223.

€ 1700



**240. Mercuriale Girolamo**

*De arte gymnastica, libri sex.* Parisiis: Apud Iacobum du Puys, 1577. In-4° (mm 216x150). Carte [4], 201 [i.e. 200, saltata carta 197], [12]. Con 24 figure incise in legno a piena pagina nel testo. Piccolo fregio al frontespizio, testatine e capilettara, il tutto xilografico. Fioriture sparse e qualche carta un po' brunita ma nel complesso bell' esemplare, ben conservato. Legatura tardo-settecentesca in mezza pelle con piatti marmorizzati e titoli dorati entro tassello al dorso. Tagli spruzzati di rosso. Minimi difetti alle cerniere e alle cuffie. Timbro di collezione al frontespizio. Ristampa dell'edizione veneziana del 1573, importante per essere stata la prima edizione illustrata di un'opera sulla ginnastica. Le bellissime xilografie erano state disegnate da Pirro Ligorio e intagliate da Cristoforo Coriolano. ADAMS M-1321; BRUNET III, 1646; DURLING 3089; KRIVATSY 3089; *Wellcome* 4225. Vedi lotto precedente.

€ 900



### Libro fondamento dell'anatomia patologica.

#### 241. Morgagni Giovanni Battista

*De sedibus, et causis morborum per anatomen indagatis... Tomus primus (-secundus). Venetiis: Ex Typographia Remondiniana, 1761.*

2 tomi in 1 volume in-folio (mm 365x234). Pagine XCVI, 298; 452. Ritratto dell'Autore inciso in rame all'antiporta da Jean Renard (pseudonimo di Giovanni Volpato), frontespizio del primo tomo in rosso e nero con vignetta calcografica, ripetuta al secondo frontespizio. Fioriture sparse ma buon esemplare. Legatura coeva in piena pergamena con titoli entro tassello (parzialmente mancante) al dorso, tagli spruzzati di rosso; minimi difetti al piatto anteriore.

Edizione originale dell'opera più importante del Morgagni, che gli valse il titolo di padre dell'anatomia patologica. Nel *De sedibus*, considerata ancora oggi uno dei capisaldi della letteratura medica, viene effettuata una ricerca accurata e ordinata delle varie malattie, studiandone anche la storia, i sintomi e le possibili cure dall'antichità fino al suo contemporaneo. Le patologie descritte sono innumerevoli – alcune mai indagate prima – e studiate partendo dai sintomi fino a risalire all'organo colpito. DIBNER, 125; GARRISON-MORTON, 2276: «One of the most important works in the history of medicine, Morgagni was the true founder of modern pathological anatomy»; NORMAN, 1547; PMM, 206: «This book [...] contained reports on an extensive series of post mortems performed by Himself, his teacher, Valsalva, and other members of his circle. By comparing the clinical symptoms with the post mortem findings Morgagni laid the foundation of pathological anatomy»; Wellcome IV, 178.

€ 1000

#### 242. Odo Magdunensis

*Macri de materia medica lib. V. versibus conscripti. Per Ianum Cornarium medicum physicum emendati ac annotati... (Al colophon:) Franc.: Chr. Egen, 1540.*

In-8° (mm 137x82). Carte [12], 132. Marca tipografica incisa in legno al frontespizio e ripetuta più grande in fine. Taglio nel margine superiore del frontespizio, senza perdita di testo, fioriture e bruniture sparse. Legatura moderna in marocchino scuro con fregio fitomorfo impresso in oro ai piatti e titoli dorati al dorso, roulette di foglie stilizzate e filetto impressa in oro alle unghiate, sguardie marmorizzate. Nota di antica mano al frontespizio, parzialmente cancellata.

Prima edizione e probabilmente l'unica realizzata di questa raccolta medievale di cinque testi sulle piante e i minerali, pubblicata da Janus Cornarius. L'opera si compone di cinque parti, nelle quali si tratta delle piante ed erbe comuni, delle piante rare, delle pietre preziose ecc... I primi tre libri dell'opera di Cornarius si basano sul *De viribus herbarum*, il più famoso erbario medievale (compilato tra il 1070 e il 1112 e stampato a partire dal 1477), attribuito a Macer Floridus, pseudonimo di Odo di Meung (Odo Magdunensis), medico francese il cui nome compare nel manoscritto conservato a Dresda. Cfr. British Museum, scheda Harley MS 2651: «[*De viribus herbarum*] is a latin poem in hexameters describing the medical virtues of herbs written under the pseudonym of Macer (with reference to the Roman poet Aemilius Macer, d. 15 BC). The author is generally identified with the French physician Odo de Meung-sur-Loire whose name is mentioned in a 12th-century copy of the text». Cornarius ripropone nei primi tre libri le 77 erbe – e loro presunte proprietà curative – catalogate nell'*Erbario* di Macer, sebbene in ordine differente, mentre le 20 piante del libro quarto sono in realtà di autore ignoto; nel quinto libro si ripropone il *De Virtutibus Lapidum* di Marbodeus di Rennes. Cfr. ADAMS O-66; CHOUANT, *Handbuch* 242; DURLING 2893.

€ 600

#### 243. Orta Garcia (da)

*Dell'istoria de i semplici aromati et altre cose che vengono portate dall'Indie Orientali pertinenti all'uso della Medicina [...]. Parte Prima divisa in quattro Libri. Et due altri libri... In Venetia: Appresso l'herede di Girolamo Scotto, 1605.*

In-8° (mm 155x100). Pagine [32], 525, [1]. Marca tipografica xilografica al frontespizio, numerose illustrazioni xilografiche nel testo raffiguranti piante ed erbe. Gora d'acqua al margine interno inferiore dei fascicoli O5-V4 ma ottimo esemplare. Legatura coeva in pergamena, titolo in oro impresso al dorso, tagli spruzzati.

Edizione italiana di questa celebre opera edita per la prima volta a Goa nel 1563 e tradotta dal Briganti nel 1576. Ampio trattato di medicina sull'alimentazione in generale, sulle erbe e le spezie e il loro utilizzo terapeutico e gastronomico. Largo spazio è dato alla cannella, la noce moscata, il tabacco, il cocco e molti altri prodotti provenienti dall'India e dal continente americano. In fine è presente anche il trattato *Delle cose che vengono portate dall'Indie Occidentali pertinenti all'uso della Medicina* del medico di Siviglia Nicolás Monardes. DURLING 3421; Graesse V, 54; KRIVATSY 8446; NISSEN 949; SABIN 57670.

€ 450

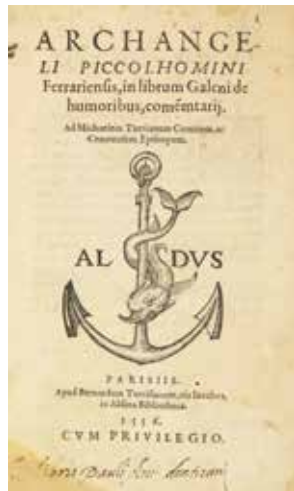


**244. Pasta Andrea**

*Epistolae ad alethophilum duae altera de motu sanguinis post mortem altera de cordis polypto in dubium revocato.* Bergomi: Ex typographia Joannis Santini, 1737.

In-4° (mm 216x165). Pagine 82, [6]. Con una carta di tavola incisa in rame fuori testo. Piccolo fregio xilografato al frontespizio, capilettiera e finalini incisi in legno. Bell'esemplare su carta forte, internamente senza difetti. Legatura muta coeva in piena pergamena rigida, con alcune macchie al piatto anteriore. Prima ed unica edizione. BIANCARDI, 343; BLAKE, 340, censisce un esemplare scompleto della carta di tavola, che è invece presente nella nostra copia.

€ 350

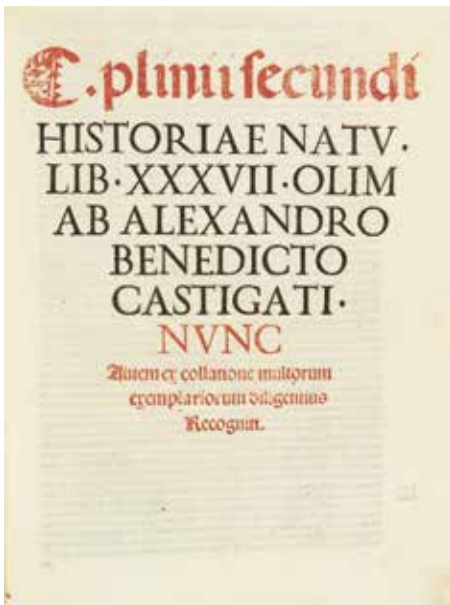


**245. Piccolomini Arcangelo**

*In librum Galeni de humoribus, comentarij.* Parisiis: apud Bernardum Turrisianum, via Iacobea, in Aldina bibliotheca, 1556.

In-8° (mm 163x106). Carte 170, con 2 tabelle ripiegate in fine al testo e molti capilettiera figurati in xilografia alle pagine. Marca aldina al frontespizio. Alcune bruniture e alcune gore d'acqua al testo. Legatura coeva in pergamena floscia, con una piccola mancanza al piatto posteriore; dorso in pergamena rimontata e titolo manoscritto. Buon esemplare. Ex-libris *Guelfo-Sitta* applicato alla carta di guardia anteriore.

€ 600



**246. Plinius Secundus Gaius**

*Historiae natu. lib. XXXVII olim ab Alexandro Benedicto castigati...* (Al colophon:) Venetiis: a Philippo pincio Mantuano Impressum, anno dominini 1516.

In-folio (mm 293x205). Carte [16], 245, [1]. Con 2 illustrazioni in legno nel testo: la riproduzione della lapide dei genitori di Plinio a carta aa3 e la raffigurazione della costituzione del mondo a carta 1. Frontespizio in inchiostro rosso e nero, in parte in carattere gotico; molti grandi capilettiera xilografici a bianchi girari su sfondo nero puntinato di bianco, altri capilettiera figurati xilografici. Testo su una colonna, testo dell'indice su due colonne. Carattere romano su 55 linee. Lievi difetti: alcune carte leggermente brunite, una macchia d'unto nel margine di poche carte, gora d'acqua nell'angolo interno della seconda parte del volume. Legatura settescentesca rimontata con titolo dorato entro tassello applicato al dorso. Moltissime glosse e *manicule* di bella e antica mano al testo. Bella e rara edizione con il commento di Alessandro Benedetto, stampato per la prima volta nel 1507. Cfr. DIBDIN II, 321; SANDER 5762; SCHWEIGER II, 785; Manca ad ADAMS, BRUNET e GRAESSE. Vedi lotto 4.

€ 1500





### 247. Quadri Giovanni Battista

*Annotazioni pratiche sulle malattie degli occhi... Libro Primo (-Terzo)*. In Napoli: nella stamperia francese, 1818-1827. 3 volumi (di 4) in-4° grande (mm 275x206). Pagine XXIV, 230, [8] con 16 carte di tavole a colori fuori testo con spiegazione a fronte e 3 carte di tabelle più volte ripiegate fuori testo; 322, [2] con 15 carte di tavole a colori fuori testo legate in fine; 259, [1] con 14 carte di tavole a colori fuori testo. Esemplare in carta celestrina con minimi difetti: qualche brunitura nel primo volume, sporadiche lievi fioriture sarse e macchia d'unto a tre tavole del terzo volume. Legatura coeva in marocchino verde a grana lunga con titoli dorati entro tassello al dorso e piatti inquadriati da un motivo a mezzi cerchi dentellati racchiusi entro un doppio filetto, e all'interno una roulette a motivi floreali; ampie decorazioni al dorso e alle unghiate. Tagli dorati. Minimi difetti. (3)

Il nostro esemplare consta di soli 3 volumi: manca l'ultimo, stampato nel 1830. Il primo volume contiene un trattato della Trichiasi cigliare, il secondo un trattato sulla Corotecnia, e il terzo espone la Ecraxiologia. Le tavole sono state incise da Cataneo su disegni del Quadri. Di quest'opera vennero fatte tre edizioni, una con le tavole in bianco e nero, una con le tavole a colori e l'ultima con le tavole a colori e in carta celestrina: «si tireranno inoltre pochissime copie in carta cerulea e miniate a doppio per que' signori che amano il lusso bibliografico», come si legge in una notizia di un giornale dell'epoca. NORTON 273.

€ 1000

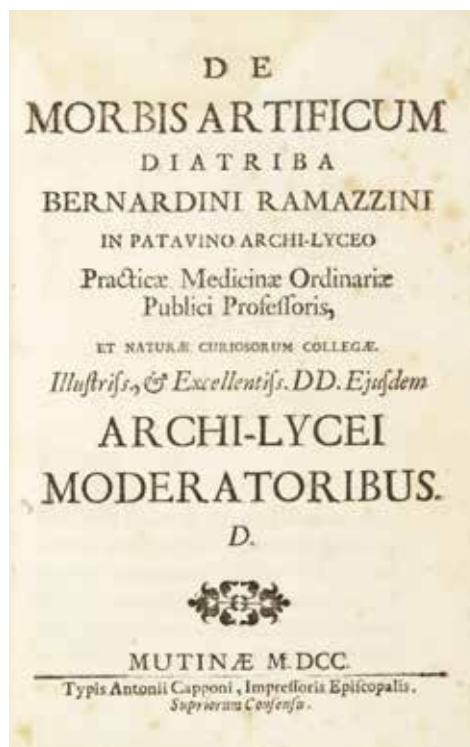
### Il primo trattato sulle malattie professionali

#### 248. Ramazzini Bernardino

*De Morbis artificum diatriba...* Mutinae: Typis Antonii Capponi, Impressoris Episcopalis, 1700.

In-8° (mm 167X110). Pagine VIII, 360. Piccolo fregio inciso in legno al frontespizio e ripetuto nella carta dell'occhietto, iniziali e testatine xilografiche. Piccolo strappetto marginale nel bordo superiore di carta B1, fioriture sparse, qualche carta brunita, lievissima gora d'acqua nell'angolo superiore interno delle carte. Legatura coeva in piena pergamena rigida con titoli manoscritti al dorso.

Prima edizione di questo testo innovativo sulle malattie derivate e correlate alle attività professionali (cfr. *PMM* 170); Bernardino Ramazzini viene unanimemente riconosciuto come il padre fondatore della medicina del lavoro, essendo stato il primo scienziato a esaminare in modo sistematico l'impatto dell'ambiente lavorativo sulla salute umana: il suo consiglio ai medici era quello di porre al paziente una serie di domande anamnestiche, e di aggiungere in fine un ultimo quesito, la sua frase più famosa: *quam artem exerceat, che lavoro fa?* In questo testo l'Autore descrive i rischi legati all'utilizzo per esempio di prodotti chimici, polveri e metalli, cui erano esposte 52 categorie di lavoratori tra minatori, ceramisti, muratori, agricoltori, infermieri... Cfr. *100 Books Famous in Medicine* 38; *Heirs of Hippocrates* 592; KRIVATSY 9366; MORTON 2121: «Ramazzini was the first to deal adequately with occupational disease; his book was the first systematic treatise on the subject. It deals with pneumoconiosis and other disease of miners, with lead poisoning in potters, with silicosis in stonemasons, diseases among metal workers, and even a chapter devoted to the "diseases of learned men"»; OSLER 3760; *Walleriana* 7727; *Wellcome* IV, 467.



€ 3000



**249. Ripamonti Giuseppe**

*La peste di Milano del 1630. Libri cinque, cavati dagli annali della città [...]. Volgarizzati per la prima volta dall'originale latino da Francesco Cusani. Con introduzione e note.* Milano: tipografia e libreria Pirota e C., 1841.

In-4° (mm 255x170). Pagine XXXV, [1], 360 con grandi capilettera xilografici e testatine in tutto il testo. Testo inquadrato in cornice a duplici filetti. Fioriture e arrossature alle carte, un lavoro di tarlo alle pagine 165-177, senza perdite di testo. Legatura coeva in mezza pelle con angoli in pergamena e piatti in cartone marmorizzato. Dorso a 4 filetti, con titolo e decorazioni impresse in oro. Minime tracce di usura, lieve tarlo al piatto anteriore.

Rara edizione, curata da Francesco Cusani, di un'opera alla base delle ricerche storiche svolte da Manzoni sulla grande epidemia di peste che colpì Milano nel 1630. PREDARI, 183.

€ 250



**250. Ruysch Frederik**

*Observationum anatomico-chirurgicarum centuria. Accedit Catalogo rariorum, quae in Museo Ruyschiano observantur.* Amstelodami: Apud Henricum & Viduam Theodori Boom, 1691.

2 parti in 1 volume in-4° (mm 238x176). Pagine [16], 138, [2]; [2], 120. Con nel complesso 47 carte di tavole (una tavola è presente due volte) incise in rame fuori testo, 9 delle quali ripiegate. Alcune illustrazioni sono state legate erroneamente nella seconda parte, ma sono comunque tutte presenti (più una). Ciascuna parte con proprio frontespizio, il primo in inchiostro rosso e nero con marca tipografica xilografica. Il primo quaderno un po' allentato, piccolo strappo nel margine di una carta di testo e delle tavole nn. 1 e 5 della prima parte e della tavola n. 10 della seconda, restaurato, lievi arrossature e occasionali macchioline, ma buon esemplare, marginoso. Legatura moderna da amatore con cornice di duplice filetto e roulette floreale impressa a secco ai piatti e titoli dorati entro tassello al dorso. Timbro al verso del frontespizio: *Withdrawn by the Wellcome Library.*

Prima edizione. L'Autore, divenuto famoso per aver inventato un metodo per mummificare i cadaveri (Leopardi nel 1824 si ispirerà a lui per una delle sue *Operette morali*, il *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*) fu anche il primo scienziato a descrivere «bronchial blood vessel and vascular plexuses of the heart, demonstrated the valves of the lymphatics, and made a great number of other important discoveries in anatomy» (MORTON 389). *Heirs of Hippocrates*, 613: «In this text of practical observations in medicine and surgery, Ruysch presents the results of one hundred studies and illustrates many of them with excellent engravings, many of which are undoubtedly enhanced by his injection techniques»; Ruysch registra inoltre per la prima volta un caso di megacolon congenito, patologia più tardi chiamata malattia di Hirschsprung, dal medico danese che la descrisse in maniera approfondita. Cfr. HIRSCH, *Handbook* IV, 934; HIRSCH 131; KRIVATSY 10071; OSLER 3869; *Walleriana* 8337. La seconda parte dell'opera è costituita dal catalogo del Museum anatomicum ruyschianum: la sua collezione di parti anatomiche, conservate con il misterioso processo di imbalsamazione da lui inventato, era una delle più famose e celebri al mondo e fu acquistata dallo zar Pietro il Grande nel 1717.

€ 700

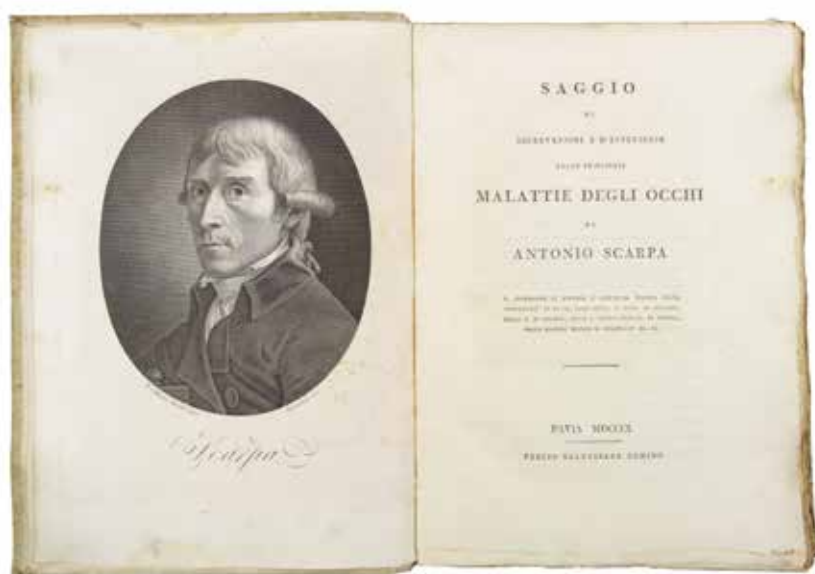


### 251. Ruysch Frederik

*Thesaurus anatomicus primus (-sextus)*. Amstelaedami: Apud Johannem Wolters, 1701-1705.

6 parti (di 10) in 1 volume in-4° (mm 228x175). Pagine [8], 63, [2] + 4 carte di tavole calcografiche, delle quali 1 più volte ripiegata; [4], 98 + 6 carte di tavole; [4], 70, 1 carta bianca + 4 carte di tavole, delle quali 1 più volte ripiegata; [2], 55, [1] + 3 carte di tavole; [2], 54 + 3 carte di tavole; [4], 92, 30, 1 bianca + 6 carte di tavole fuori testo e 1 nel testo. Con complessivamente 24 tavole calcografiche, di cui 23 fuori testo e 1 nel testo. Piccola testa alata di putto incisa ai frontespizi. Esemplare leggermente brunito, con alcuni segni a lapis, occasionali piccole macchie e qualche strappetto alle carte di tavola ripiegate; cancellature alla carta dell'errata del primo volume. Legatura ottocentesca in cartonato, con difetti. Qualche annotazione manoscritta al margine del testo. Prima edizione. La nostra copia consta di 6 delle 10 parti che compongono l'opera. Le bellissime tavole sono state realizzate da Cornelius Huyberts sulla base della collezione di parti anatomiche dell'Autore (sul Museum Ruyschianum si veda il lotto precedente); esse recano infatti la scritta *C. Huyberts, ad vivum sculpsit*. Particolarmente degne di nota sono le 2 (di 3) grandi composizioni, per la loro combinazione surreale di scheletri umani, organi, piante e animali. *Heirs of Hippocrates* 617, 627 (edizione 1726-1744); NORMAN 1876; Wellcome 389.

€ 400



### 252. Scarpa Antonio

*Saggio di osservazioni e d'esperienze sulle principali malattie degli occhi*. Pavia: Presso Baldassare Comino, 1801.

In-folio (mm 318x225). Pagine [2], XI, [1] bianca, 278, [2] con 3 carte di tavole calcografiche fuori testo rilegate in fine. Con ritratto dell'Autore all'antiporta. Bell'esemplare in carta forte e nelle sue barbe, con solo qualche minimo difetto: lievi occasionali macchie, qualche lieve brunitura a poche carte e strappetti al margine di 3 carte, che non ledono il testo. Legatura coeva in cartonato con titoli manoscritti al dorso, un po' allentata internamente. Prima edizione di questa importante opera sulle malattie degli occhi, il primo testo di oftalmologia pubblicato in italiano. L'edizione è arricchita da un ritratto dell'Autore inciso da Faustino Anderloni su disegno di G. Cattaneo, e da 3 belle tavole incise da Anderloni su disegno dello stesso Scarpa; l'Autore stesso aveva formato questo incisore perché divenisse l'incisore delle sue illustrazioni (CHOULANT, 298); *Heirs of Hippocrates* 1106: «This classic work on ophthalmology remained the standard text for several decades, going through several editions and translations. It established Scarpa's reputation as a leading ophthalmologist and is especially notable for its copperplate engravings of the anatomy of the eye, drawn by the anatomist»; *Norman Library* 1899: «Scarpa's surgical treatise on the diseases of the eyes was the first textbook of ophthalmology published in Italian. It contains the first description of the operation of iridodialysis, and significant chapters on cataract, staphyloma and diseases of the vessels in the eye. Like most of Scarpa's works, *Malattie degli occhi* is illustrated with the author's own superbly executed drawings»; MORTON 5835: «Its author has been called 'the father of Italian ophthalmology'»; *Walleriana* 8543.

€ 1300





**253. Testi Lodovico**

*Disinganni, ovvero ragioni fisiche Fondate su l'autorità, ed esperienza, che provano l'aria di Venezia intieramente salubre...* In Colonia: Per Giovanni Wilhelmo Schell, 1694. In-4° (mm 215x143). Pagine [16], 160. Vignetta al frontespizio, testatine e capilettera filigranati, il tutto xilografico. Legatura coeva in piena pergamena con titoli entro tassello cartaceo applicato al dorso a 4 nervi. Alcune glosse manoscritte di antico possessore nel testo ed ex-libris, parzialmente abraso, al contropiatto anteriore. Rara edizione originale, stampata a Venezia e non a Colonia come indicato dal frontespizio. L'Autore si inserisce nel dialogo aperto dal Sig. Antonio Valsinieri (sic!) *sopra l'aria di Venezia* e la sua salubrità: l'opera nasce come proseguo di una tesi sostenuta in risposta al collega, e in principio di volume sono riportate sia la primitiva lettera del Vallisnieri che la risposta indirizzataagli dall'Autore; in fine di volume invece sono trascritte la *Lettera di conferma del Vallisnieri e I riflessi sopra l'aria di Venezia* del dottor Prospero Magati, che a differenza del Vallisnieri concordava con le teorie dell'Autore. Cfr. *Biblioteca Modenese* V, 263-265; *Choix* VII, 9605: «volume rare, non cité par *Cicogna* e *Soranzo*»; *Krivatsy* 11763; *PIANTANIDA* I, 2059: «Ediz. orig. con la falsa data di Colonia mentre invece l'opera fu stampata in Venezia». Sconosciuta a *CICOGNA*, *OSLER*, *PARENTI*, *SORANZO*, *Walleriana*.

€ 550

La scoperta della cura per la malaria

**254. Torti Francesco**

*Therapeutice specialis Ad Febres quasdam Perniciosas, inopinato, ac repente lethales, una vero China China, peculiari Methodo ministrata, sanabiles.* Mutinae: Typis Bartholomaei Soliani, 1712.

2 opere in 2 volumi in-4° (mm 217x175). Pagine XXXI, [1], 376; 377-736. Esemplare completo della carta di tavola ripiegata con lo schema delle febbri. LEGATO CON: **Id.**, *Ad criticam dissertationem de abusu chinae chinae [...] responsiones jatro-apologeticae...* Mutinae: Typis Bartholomaei Soliani, 1715. Pagine VIII, 191, [1]. Marca tipografica xilografata al frontespizio della prima opera, capilettera, testatine e finalini incisi in legno. Lieve gora d'acqua nel margine inferiore delle prime carte e leggere fioriture sparse, piccola mancanza marginale a carta ++3, maldestro restauro a F8. Legatura coeva in pieno vitello bruno con piatti inquadriati da fasci di filetti impressi a secco e titoli dorati ai dorsi a 5 nervi. Nota di possesso manoscritta al frontespizio. Tagli spruzzati di rosso. (2)

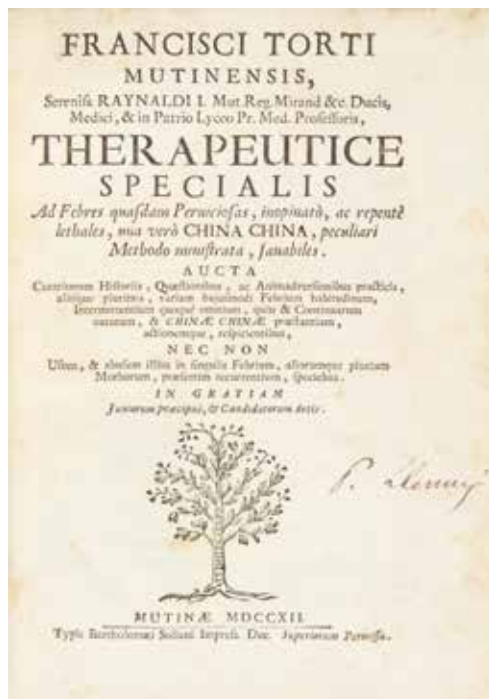
I OPERA: Seconda edizione, stampata a pochi anni dalla prima (1709). In quest'opera viene coniato e diffuso il termine "malaria" e si diffonde nella comunità scientifica la scoperta della cura per mezzo del chinino. Cfr. *Biblioteca Modenese* V, 275; *BLAKE* 456; *BRUNET* V, 892; *CASTIGLIONI*, 562: «libro classico sulle febbri intermittenti [...] accolto in tutta Europa con un favore straordinario [...]». A questo libro si deve la vittoria definitiva della corteccia di chino»; *DE RENZI* IV, 361 e *passim*: «La sua *Therapeutica speciale* ne stabilì in modo la fama, che fu eletto socio dell'Accademia delle Scienze di Londra [...] e l'Accademia di Valencia lo chiamava col nome di Ippocrate Modenese»; *HIRSCH* V, 704; *PIANTANIDA* 2063 (ed. 1730): «È l'opera più importante dell'A., nella quale egli sostiene per primo tra gli italiani, insieme ai medici inglesi Sydenham e Morton, l'uso della china-china nelle febbri perniciose intermittenti, ne prescrive la maniera e le circostanze, introducendo il termine "malaria" nel vocabolario medico. Ebbe però per avversario il Ramazzini, con il quale ebbe una vivace polemica. Interessante il V libro che tratta della corteccia peruviana. II OPERA: *BLAKE* 455; *DE RENZI* IV, *passim*; *HIRSCH* V, 704.

€ 400

**255. Torti Francesco**

*Therapeutica speciale delle febbri intermittenti perniciose.* Napoli: Tipografia dell'Aquila di Vincenzo Puzziello, 1843. 2 tomi rilegati in 3 volumi in-8° (mm 210x1123). Pagine 264; 348; 349-558. Con una tavola fuori testo ripiegata in fondo al secondo volume, che rappresenta il *Lignum febrinum*. Lievi tracce di foxing solo ad alcune pagine, piccolo restauro al margine inferiore della tavola che tocca leggermente l'incisione. Legatura coeva in mezza tela e piatti marmorizzati. (3)

€ 100



**256. Trioen Cornelius**

*Observationum medico chirurgicarum fasciculus.* Lugduni Batavorum: Apud Petrum Vander Eyk et Jacobum van der Kluid, 1743.

In-4° (mm 248x198). Pagine [20], 143, [1] con 13 belle tavole calcografiche fuori testo, 3 delle quali ripiegate. Frontespizio in inchiostro rosso e nero con vignetta incisa in legno, testatine, capilettiera e fregi tipografici, il tutto xilografico. Arrossature sparse in tutto il volume. Legatura coeva in piena pergamena con titoli dorati entro tassello applicato al dorso; tagli rossi. Ex-libris *Jacobus maximilianus I* al contropiatto anteriore. Prima edizione. BLAKE 459; *Walleriana* 9681. Le belle tavole calcografiche sono firmate J: v: d: Spyk.

€ 400

**Trattato di pediatria****257. Vittori Leonello**

*De aegritudinibus infantium tractatus. Appendix ad eundem, per Georgium Khufnerum iuniorum. Quibus accessit Oratiuncula, per eundem Georgium Khufnerum publice habita.* Lugduni: sub scuto Coloniensi, 1546; (Al colophon:) Lugduni: excudebant Ioannes & Franciscus Frellonii fratres, 1546.

In-8° (mm 158x105). Pagine 97, [31]. Marca tipografica al frontespizio. Lievi minimi difetti. Ottimo esemplare. Legatura coeva in pergamena floscia.

Importante trattato sulle malattie pediatriche che, contenendo nozioni già note, incontrò notevole fortuna come prontuario di terapia infantile. Quest'opera fu stampata postuma per la prima volta ad Ingolstadt nel 1544 ed ebbe un buon successo, tanto da conoscere una seconda edizione già nel 1546.

€ 900

**258. Zacchia Paolo**

*De' mali hipochondriaci libri tre [...]. In questa nuova impressione corretti, & accresciuti [...] del terzo libro intero.* Venetia: presso Paolo Baglioni, 1665.

In-4° (mm 220x160). Pagine [10], 374, [8]. Frontespizio in inchiostro rosso e nero con marca tipografica incisa in legno. Testatine e capilettiera xilografici. Qualche carta un po' brunita, lavoro di tarlo nell'angolo inferiore interno delle pagine che interessa qualche lettera nell'ultima riga di testo in circa 30 carte finali, piccole lacune nel testo dovute a assottigliamento a carta H3. Legatura coeva in piena pergamena floscia con titoli manoscritti al dorso. Minimi difetti.

KRIVATSY 13184; PIANATANIDA 2075. Questo trattato, che nell'edizione originale del 1639 era uscito in soli due libri, è uno studio sulla natura, le cause, le caratteristiche, e il trattamento dei mali ipocondriaci. La vasta gamma di sintomi trattati da vomito a perdita di peso, di mal di testa, vertigini ecc. L'Autore fu il medico personale di papa Innocenzo X e viene considerato uno dei fondatori della medicina legale.

€ 700

## LIBRI A STAMPA



259.

[*Haggadah di Pesach*]. Amsterdam: [1701].

In-4° (mm 210x155). Pergamena moderna. Illustrato con 60 xilografie e 25 capilettera. Buona conservazione.

€ 1000



260.

[*Memorie di Vienna*]. [Settembre 1848].

Album in-folio (mm 275x420). Carte 15 di tavole litografiche, alcune ripiegate, incise in parte da F. Werner, e aventi per soggetto i moti rivoluzionari italiani che nel 1848 sconvolsero l'impero austriaco. Fioriture sparse. Legatura in mezza tela verde con piatti marmorizzati e tassello cartaceo al piatto anteriore con titolo manoscritto.

€ 400



261.

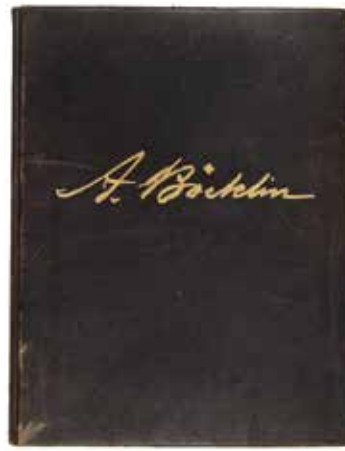
Albo a memoria dell'augusta presenza di Nostro Signore Pio IX in Bologna l'estate dell'anno 1857. Bologna: Tipografia governativa della Volpe e del Sassi, [1858].

In-folio (mm 510x370). Pagine [154], con il ritratto del Pontefice Pio IX in antiporta e 10 tavole litografiche fuori testo, di cui 1 di vedute e 1 di monete. Frontespizio con cornice ornamentale, con racemi, stemmi e figure impressi in oro e acquarellati a mano. Lievissime fioriture a poche carte. Legatura editoriale in cartonato, stemma papale e stemma della città di Bologna impressi in inchiostro nero rispettivamente al centro del piatto anteriore e del piatto posteriore, circondati da cornici concentriche. Piatto anteriore e dorso lisi e con macchie ma bell'esemplare con le tavole in nitida e fresca tiratura. Opera assai interessante, che testimonia di una delle tappe del viaggio pastorale di Pio IX in Romagna nel 1857 alla vigilia della seconda guerra d'indipendenza; di fatto l'ultima visita di un Papa-Re in quelle terre. L'albo, come si legge nella dedica, «si abbella di descrizioni che hanno a principale soggetto quei Templi, quegli Istituti, quegli Ospizi, que' luoghi pii» che rappresentano il patrimonio monumentale della città di Bologna; descrizioni affidate alle penne magistrali dei più competenti scrittori bolognesi – fra i quali si citano S. Muzzi, G.G. Roncagni, G. Golfier, G.C. Fangarezzi e altri – e impreziosite da bellissime vedute su disegni di L. Bazzani, T. Azzolini, L. Venturi, G. Ravegnani, L. Aureli ecc. incise da Angiolini, Gaspari e Pancaldi.

€ 500





**262.**

Arnold Böcklin. Munchen: Photographische Union, s.d.

In-folio (mm 495x380). Con 40 riproduzioni a piena pagina di dipinti di Arnold Böcklin.

€ 300

**263.***Biblia sacra vulgatae editionis. Sixti quinti pont. max. iussu recognita, atque edita. Venetiis: apud Damianum Zenarum, 1603.*

In-folio (mm 365x245). Pagine [12], 786 [i.e. 766], 24, 62, [2]. Frontespizio in rosso e nero con grande marca tipografica in xilografia. Testatine, capilettera e numerose illustrazioni nel testo incise in legno. Testo a due colonne entro filetto xilografico. Errori nella numerazione delle pagine, invertito l'ordine dei fascicoli B e C dell'ultima parte ma esemplare completo. Restauri marginali al frontespizio, occasionali macchie e strappetti a poche carte, qualche tarlo e gora d'acqua al margine inferiore delle carte dal fascicolo H fino alla fine del volume. Legatura ottocentesca in mezza pergamena con angoli e piatti marmorizzati. Titolo manoscritto al dorso con tracce di tarlo. Sguardie rinnovate.

€ 700

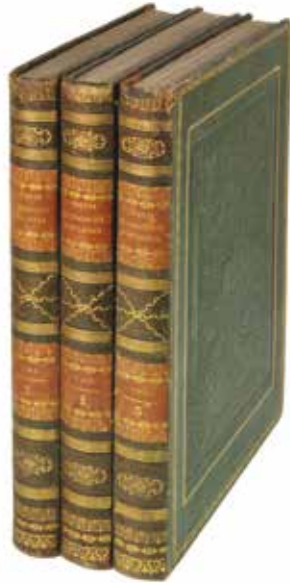
**264.***Breve descripcion de la genealogia de los reyes de Espana. En Amberes, [1710].*

In-12° (mm 162x92). Pagine [30], 186, [6], con antiporta incisa contenente il ritratto di Filippo V e 11 tavole fuori testo delle quali 2 ripiegate. Frontespizio inciso, titolo entro cornice decorata con armi e leoni rampanti. Gora d'acqua ai fascicoli E-I e alle ultime pagine, comunque buon esemplare. Legatura coeva in pelle, con ampi decori e titolo entro tassello al dorso, segni di usura alle cuffie e ai piatti, sguardie marmorizzate. Tagli spruzzati di rosso, unghiate decorative in oro.

L'opera è impreziosita da 7 carte geografiche di Perù, Messico, Spagna, Regno di Castiglia, Aragona, Catalogna, Navarra, Granada, Fiandre, Spagna, Canarie e della monarchia spagnola in Italia, da 1 tavola con raffigurazione delle armi dei principali regni di Spagna, da 1 tavola con elenco delle città e province spagnole in Italia e nel mondo, e infine da 2 tavole contenenti illustrazioni incise a piena pagina.

€ 300

'La Marseillaise'



265.

*Chants et chansons populaires de la France. Nouvelle édition illustrée...* [Paris]: Librairie Garnier Frères, 1848.

3 volumi in-4° (mm 276x172). Ciascun volume con antiporta incisa e con moltissime graziose illustrazioni nel testo. Qualche brunitura sparsa e occasionali macchie. Legatura in piena pelle verde con ampie e impressioni a secco e in oro ai piatti, titoli dorati entro tasselli applicati ai dorsi; roulette impressa a secco alle unghiate. Timbro di collezione privata ai frontespizi. (3)

Seconda edizione illustrata con i disegni tratti da De Beaumont, Daubigny, Dubouloz, Giraud, Meissonier, Pascal, Staal, Steinheil e Trimolet. In questa seconda tiratura *La Marseillaise*, in 4 pagine di illustrazioni e testo incisi da Nargeot su disegni di Staal e 2 pagine di musica, viene posta in apertura del primo volume. Cfr. CARTERET III, 143-153 (prima edizione del 1843): «admirable publication [...], une des plus belles du XIXe siècle. Elle est très estimée à juste titre, et peut être comparée aux beaux livres illustrés du XVIIIe siècle».

€ 150



266.

*Decreta provincialis synodi florentinae...* Florentiae: Apud Bartholomeum Sermartellium, 1574.

In-4° (mm 237x160). Pagine [16], 139, [1]. Stemma xilografico al frontespizio, marca tipografica xilografica in fine. Lievissime fioriture ma buon esemplare. Legatura coeva in pergamena floscia rimontata, titoli manoscritti al dorso, legacci in seta conservati, piccoli restauri alle cerniere. Nota di possesso totalmente sbiadita al frontespizio.

MORENI I, 27.

€ 200



267.

*Dedalo. Rassegna d'Arte.* Milano: Bestetti e Tumminelli, 1920.

12 volumi in-4° (mm 280x215). Pagine 830. Moltissime illustrazioni nel testo. Cartonato editoriale. Legatura e ultima carta del IV fascicolo rovinati altrimenti buon esemplare. (12)

La serie completa della prima annata di *Dedalo*, una delle più famose riviste di storia e critica dell'arte del '900 diretta da Ugo Ojetti, cui collaborarono i più rinomati critici dell'epoca.

€ 300



268.

*Epistole, Lettoni, et Evangelii; che si leggono tutto l'anno alla Messa, latine, e volgari...* In Venetia: appresso Fabbio, et Agostino Zoppini fratelli, 1584.

In-8° (mm 153x100). Pagine [1-7], 8-695, [1]. Con frontespizio entro cornice xilografica e stemma, marca tipografica incisa in legno in fine. Con numerose xilografie nel testo. Lievi bruniture e qualche leggera macchia, ma buon esemplare. Legatura in pergamena moderna con titolo impresso in oro entro tassello al dorso. Tagli colorati di rosso. Ex-libris *Guelfo-Sitta* al contropiatto anteriore, nota manoscritta di antico possesso al frontespizio.

€ 350



269.

*Giacometti*. Paris: A. Maeght, 1954.

In-folio (mm 380x285). Cartella contenente 8 fogli sciolti. Con 3 litografie a colori (1 sul verso della cartella, 1 sul recto, 1 a doppia pagina) e 12 illustrazioni, 9 delle quali riproducenti disegni inediti.

Catalogo dell'esposizione di sculture, pitture e disegni dell'artista italiano presso la galleria Maeght nel maggio del 1954, e numero 65 (maggio 1954) della rivista d'arte *Derrière le miroir*: L'uscita dei numeri della rivista coincideva nei tempi e nei contenuti con le esposizioni della galleria, così da fornire a ciascuna rassegna un proprio catalogo. Il numero 65 interamente dedicato ad Alberto Giacometti era accompagnato da testi di Jean-Paul Sartre. Seconda edizione.

€ 150



270.

*Guida storico-statistica monumentale dell'Italia e delle isole di Sicilia, Malta, Sardegna e Corsica*. Milano: F. Artaria e figlio, 1857.

In-8° (mm 190x120). Pagine XL, 452, con 27 tavole contenenti le piante topografiche delle principali città italiane + 2 tavole generali dell'Italia più volte ripiegate e con qualche restauro. Legatura coeva in mezza tela e piatti marmorizzati, titolo e filetti in oro al dorso.

Undicesima edizione Artaria corredata da una carta dell'Italia in due gran fogli; piante topografiche delle principali città, carte di strade ferrate.

€ 200





**271.**  
*Il Becco giallo. Dinamico di opinione pubblica.* Roma: Stab. tipog., 1924-1926.  
 56 fascicoli sciolti in-folio (mm 580x420). Dal n. 36 (14 settembre 1924) al n. 106 (17 gennaio 1926), ultimo pubblicato. Mancano i fascicoli n. 37, 39-40, 44, 49-50, 53-56, 60, 75, 79, 92, 97. Molti fascicoli recano al frontespizio l'etichetta postale con il nome dell'abbonato, talvolta parzialmente rimossa. Buono stato di conservazione. SI AGGIUNGE: *L'Attaccabottoni. Scocciatore settimanale.* 17 fascicoli in-folio (mm 580x420). Dal n. 1 (13 giugno 1926) al n. 19 (17 ottobre 1926), ultimo pubblicato. Mancano i fascicoli 16 e 17. (73)  
 Lotto composto da due importanti e rari fogli di satira antifascista, fondati e diretti da Alberto Giannini. *Il Becco Giallo* nacque a Roma nel 1924 dalla collaborazione di Giannini con Galantara, brillante caricaturista che si firmava con lo pseudonimo Rata Langa, e fu pubblicato fino al 1926, con cadenza settimanale. *L'Attaccabottoni* fu in pratica la continuazione de *Il Becco Giallo*, in quanto la sua pubblicazione – brevissima – cominciò alla soppressione della celebre rivista satirica. Cfr. FORNO 143-144: «*Il Becco giallo* nacque nel gennaio 1924 per iniziativa di Alberto Giannini, di cui avrebbe coraggiosamente sostenuto la dura polemica antifascista. Anche questo foglio, che annoverava tra le sue file ex collaboratori dell'*Asino*, tra cui lo stesso Gabriele Galantara, conobbe un notevole e quasi immediato successo, tale da portarlo, prima della chiusura forzata nel gennaio 1926, dalle iniziali 50.000 copie a una tiratura di ben 450.000. Dopo la cessazione delle pubblicazioni i collaboratori del periodico intrapresero una nuova avventura, quella dell'*Attaccabottoni*; un foglio la cui esistenza fu, peraltro, estremamente breve: dal giugno 1926 all'ottobre dello stesso anno».

€ 100



**Lotto di 16 opere su Montalcino**  
**272.**

*Il Campo imperiale sotto Montalcino nel MDLIII. Narrazione storica di anonimo contemporaneo...* Siena: Ignazio Gati, 1885. In-8° (mm 182x113). Pagine XV, [1], 69, [3], con 1 carta di tavola in cromolitografia fuori testo più volte ripiegata di mm 435x510. Frontespizio slegato, conservato all'interno e lieve macchia d'unto nella carta di tavola, altrimenti buon esemplare. Brossura editoriale stampata in inchiostro rosso e nero. SI AGGIUNGE: *Giornale dell'assedio di Montalcino fatto dagli spagnuoli nel 1553 di autore anonimo*, estratto da *Archivio storico italiano* 8 (1850), pp. 345-385. SI AGGIUNGONO: Altri 16 volumi, per la cui descrizione si rimanda al catalogo on-line. (16)  
 I OPERA: Prima edizione, stampata in soli 202 esemplari, del racconto di un anonimo testimone oculare dell'assedio di Montalcino del 1553, il cui manoscritto si conserva nell'Archivio di Stato di Siena. L'opera, edita a cura di Luciano Banchi e Alessandro Lisini, è impreziosita da una tavola in cromolitografia tratta da un disegno dell'epoca; Cfr. PAOLI 1886, 415: «ce petit volume est, en outre, orné d'une singulière illustration : c'est la reproduction d'un dessin contemporain, et nous pouvons aussi dire officiel, qui représente le pays assiégé avec les campements des ennemies, leurs travaux d'attaque et les lignes défensives de Montalcino. L'originalité de ce dessin est fournie par un petit tableau de la Biccherna». L'Autore del disegno secondo Lisini sarebbe Giorgio di Giovanni, architetto e pittore senese, mentre dell'Autore del racconto si sa unicamente che era figlio di Bartolomeo Diserti di Montalcino. II OPERA: Una delle tre più importanti testimonianze che si possiedono riguardo all'assedio di Montalcino, edita per le cure di Filippo Luigi Polidori; si tratta della narrazione più bella e viva di quei fatti, dove si raccontano gli eventi con una grande dovizia di dettagli e uno stile vivace ed elegante. Cfr. PAOLI 1885, 414.

€ 300



273.

*Incipit: Bulla in Cena domini.* [Roma]: [E. Silber], (1508 ca).

In-4° (mm 203x140). Pagine [8]. Gore d'acqua e lievi fioriture sparse. Legatura moderna in mezza pelle con punte e piatti marmorizzati, titoli impressi in oro al piatto anteriore. Annotazione manoscritta alla prima carta: 1508.

Bolla emanata nel quinto anno del pontificato di Giulio II, Giuliano Farnese. TINTO, Silber, 46.

€ 400



### La fine della proibizione generale dei libri eliocentrici

274.

*Index Librorum prohibitorum...* Romae: Ex typographia Reverendae Camerae Apostolicae, 1758.

In-4° (mm 280x205). Pagine [12], XXXIX, [1] bianca, 268; 8 (di *Appendix*). Antiporta calcografica, frontespizio in inchiostro rosso e nero con vignetta incisa in rame alle armi di Benedetto XIV. Capilettora (uno con graziosa veduta di piazza S. Pietro) e finalini xilografici. Esemplare con ampie gore d'acqua alle carte, un foro marginale a carta L4, un'abrasione con perdita di alcune parole del testo a pagina 212. Legatura coeva in piena pergamena con titoli dorati entro tassello al dorso e tagli marmorizzati.

L'indice del 1758, compilato sotto la direzione di Benedetto XIV, rappresenta una frattura con la precedente politica censoria della Chiesa: sollecitato dal segretario della Congregazione dell'Indice Tommaso Agostino Ricchini, Benedetto XIV diede avvio a una profonda revisione delle norme che per quasi due secoli ne avevano regolato la redazione; lo stesso papa aveva autorizzato nel 1741 la pubblicazione del *Dialogo* di Galileo, e per suo volere tutti i testi eliocentrici vengono espunti dall'Indice; se però si toglie il divieto dei *Libri omnes docentes mobilitatem Terrae, & immobilitatem Solis*, vi si annoverano ancora solo le opere di Copernico e Galileo. L'antiporta calcografica raffigurante un rogo di libri è stata disegnata e incisa da Giovanni Antonio Faldoni. Le ultime 4 carte contengono l'aggiornamento dell'indice fino al 1763: *Indicis novissimi librorum prohibitorum* senza proprio frontespizio ma con indicato al colophon «Romae: Ex typographia Episcopali Jacopatii, 1763».

€ 500

275.

*Istruzioni per i parrochi nella formazione delle tabelle degli stati d'anime e delle portate.* Firenze: per Gaetano Gambiagi stampatore granducale, 1793.

Plaquette in-4° (mm 235x165). Pagine [8], con due tabelle ripiegate. Stemma granducale in xilografia al frontespizio. Buona conservazione. Legatura in cartoncino grezzo.

€ 100



276.

*L'Illustrazione italiana.* Milano: Stabilimento Tipografico dei Fratelli Treves, 1885.

50 fascicoli in 1 volume in-folio (mm 370x260). Dal n. 3 (18 gennaio 1885) al n. 50 (13 dicembre 1885): i primi due fascicoli della rivista sono presenti ma lacunosi e quasi del tutto slegati. Con moltissime illustrazioni. Esemplare non passibile di restituzione.

Rivista settimanale fondata nel 1873 da Emilio Treves, inizialmente con il titolo *Nuova illustrazione universale* (fino al 1874), poi con quello di *L'illustrazione universale* (fino al 1875) e poi come *Illustrazione italiana* fino al 1962. A Treves, sempre attento a ogni innovazione tecnologica, si deve l'introduzione della fotografia nella stampa: fu proprio in un numero dell'*Illustrazione italiana* del 1885 che venne pubblicata la prima immagine fotografica italiana.

€ 100



277.

*L'Italiano. Giornale del popolo.* Firenze: Tipografia Le Monnier; Tipografia Rebagli, 1863.

338 fascicoli in 1 volume in-4° (mm 340x250). Dal n. 1 (25 gennaio 1863) fino al n. 338 (31 dicembre 1863), con i fascicoli di quattro pagine ognuno. Arrossature e lievi strappi ai margini. Legatura in mezza pergamena coeva con punte e piatti marmorizzati un poco lisi; titolo oro entro tassello al dorso in parte lesa e mancante.

Prima annata (1863) di questo raro periodico, difficile a trovarsi in anni completi. RIGHINI I, 295-296; ROTONDI 110.

€ 300



278.

*La Bibbia di Borso d'Este riprodotta integralmente per mandato di Giovanni Treccani con documenti e studio storico-artistico di Adolfo Venturi.* Milano: Emilio Bestetti, 1937.

2 volumi in-folio (mm 410x300). Pagine 68, 311; [2], 292 + 24 riproduzioni a colori fuori testo (12 per ciascun volume). Esemplare n. 248 su una tiratura a 500 copie. Legatura editoriale in piena pelle rossa con cornice impressa in oro ai piatti e al centro medaglione metallico a sbalzo; aquile e gigli, emblemi di Borso d'Este, impressi in oro al dorso. Custodie in cartone. (2)

€ 400





BUREAUX  
DE RÉDACTION  
A PARIS,  
et d'Abonnement,  
Rue du Croissant, 16

# LA CARICATURE

ABONNEMENT :

3 Mois, 10 francs ;  
6 Mois, 20 francs ;  
Un An, 40 francs.

REVUE MORALE, JUDICIAIRE, LITTÉRAIRE, ARTISTIQUE, FASHIONABLE ET SCÉNIQUE.

## LES SAVANTS.

Quel est ce monsieur en perruque de chien dent et en souliers à boucles, le menton enseveli dans les larges plis d'une cravate de mousseline, roulant sous ses lunettes des yeux de veau, tenant ses deux mains jointes sur la sphère épanouie d'un volumineux abdomen, gardant un silence imperturbable, grave comme un poisson, immobile comme une borne, et solidement établi dans sa dignité ? On pourrait parier à coup sûr que ce personnage, qui d'ailleurs est décoré, occupe un grade distingué dans la garde nationale.

— On perdrait, car ce monsieur est, par sa profession, exempt de tout service dans la milice citoyenne.

— C'est donc un pair de France ? J'aurais dû le deviner : il a le physique de l'emploi.

— Vous n'y êtes pas ; votre homme n'est ni un Tamerlan de corps-le-garde, ni une ganache de la chambre-haute ; il ne siège pas au Luxembourg, sa place est à l'Institut : c'est un savant.

Vous devez avoir entendu parler du célèbre Busquensole, un des hommes de ce temps-ci les plus versés dans les sciences les moins vulgaires ; un homme qui lit les hiéroglyphes à monolithe ouvert, et qui, avec une fourchette et un couteau, dépouille une momie de trois mille ans comme un autre découperait un canard.

Lorsqu'on énumère tous les talents de M. Busquensole, lorsqu'on lit le catalogue des sciences qu'il possède à fond, on se demande : — Comment diable cet homme, qui n'a que soixante et dix ans à peine, a-t-il eu le temps d'apprendre ce qu'il sait ?

Sur le chemin de la science, où il s'est engagé de bonne heure, M. Busquensole n'a cueilli que des roses. Il n'est pas de profession plus charmante que celle de savant. Le difficile est de le devenir, dites-vous ? — Peut-être ! Il y a dans l'histoire de notre

respectable érudit un épisode qui pourra vous éclairer sur cette question.

A peine au sortir de la jeunesse, ennuyé d'un aride célibat, fatigué de ne trouver chez lui d'autre compagnie intime que des monstres nageant dans l'esprit-de-vin, des mâchoires d'animaux antédiluvians, des grenouilles disséquées et autres trophées de la science, M. Busquensole sentit le besoin de s'adjoindre la plus belle moitié du genre humain. Jusque-là, il ne s'était occupé de la femme que sous le point de vue de l'anatomie comparée. Le cœur n'avait jamais parlé chez lui ; aucune fleur de l'âme n'était éclosée dans son printemps ; la nature muette n'avait pas osé troubler ses scientifiques méditations.

L'idée de prendre une femme ne fit pas tressaillir M. Busquensole. L'homme demeura sec et froid sous l'écaïlle du savant. Son egoïsme avait une façon toute particulière d'envisager les douceurs du mariage, dont les charmes puissants consistaient, pour lui, dans une foule de petits détails d'utilité privée.

La science est ordinairement d'un assez bon rapport, et ceux qui embrassent la profession de savant arrivent aisément à la fortune. Comment cela se fait-il ? voilà ce que l'on ne saurait guère expliquer. Les savants ont pour eux les pensions, les chaires de professeur, les jetons de présence aux académies ; ils font des livres que personne ne lit, mais que l'on place dans toutes les bibliothèques graves, et que les éditeurs paient assez cher. A l'âge où un simple poète, un romancier, un historien, un auteur dramatique commencent à peine à économiser, M. Busquensole possédait déjà une honnête aisance, acquise par ses travaux peu connus, et pour le moins égale à sa réputation, dont la base était ensevelie dans les plus épaisses ténèbres.

Incapable de se marier lui-même, M. Busquensole chargea un de ses confrères de cette commission. Le confrère avait la main heureuse ; il fit épouser au savant une jeune personne jolie et riche, fille d'un épicier retiré des affaires.

— Cet hymen, dit M. Busquensole, en augmentant mes richesses, me permettra d'agrandir le domaine de la science.

Il prit un magnifique appartement de sept pièces au Marais, et il le remplit de cailloux de toutes espèces, de toutes dimensions et de toutes couleurs. Notre savant s'adonna à la minéralogie.

Nul mari ne fut plus heureux que lui en ménage. La science le préoccupait tellement, qu'il était aveugle et sourd pour tout le reste. Sa femme profita tout à son aise de ces heureuses dispositions ; elle lui donna une fille, dont la naissance n'étonna pas cet honnête savant, tant il était habitué à résoudre les problèmes les plus difficiles, tant il avait appris à reconnaître que la nature est capable de tout.

Le jour où il perdit sa femme, M. Busquensole supporta ce malheur avec une constance stoïque. L'hymen avait été pour lui sans amertume, et il vit arriver le veuvage d'un œil serein. Sa collection de cailloux était plus complète que jamais ; il jouissait d'une fortune confortable ; il était solidement classé parmi les savants ; l'Institut l'avait admis dans son sein ; que lui manquait-il ?

Après la science, ce qu'il aimait le mieux, c'était sa fille, qui avait reçu de lui le nom d'une Muse ; — elle se nommait Uranie. — Uranie Busquensole avait dix-huit ans ; elle était passablement belle et d'un caractère romanesque. Le temps en temps, le savant, qui était fort distrait, écrivait sur ses tablettes : — Songer à m'informer d'un mari pour ma fille.

Un jour, au moment d'aller à la séance de l'Institut, M. Busquensole entra par hasard dans la chambre d'Uranie. — Quel spectacle s'offrit à ses yeux ! Un grand jeune homme était aux pieds de la fille du savant.

M. Busquensole, frappé de stupeur, laissa tomber seize volumes qu'il tenait sous ses bras.

Uranie s'évanouit. Le grand jeune homme demeurait consterné, confondu, muet entre le père et la fille.

Ces trois personnages, ainsi posés, faisaient tableau.

Cependant, le moment était critique : ici M. Busquensole devait faire trêve à la science et jouer son rôle de père. Pour la première fois de sa vie il fut à la hauteur de la situation :





Un monumento impérissable de l'histoire contemporaine

279.

*La Caricature provisoire; La Caricature, revue morale, judiciaire, littéraire, artistique, fashionable et scénique.* Paris: Chez Aubert, 1838-1840.

2 annate in 114 fascicoli rilegati in 4 volumi in-4° grande (mm375x260). Prima annata (1838-1839): dal n. 1 (1 novembre 1838) al n. 61 (29 dicembre 1839). Seconda annata (1840): dal n. 1 (5 gennaio 1840) al n. 55 [ma 52 per errore di numerazione] (27 dicembre 1840). Con un totale di 166 litografie originali a piena pagina fuori testo, alcune a colori e centinaia di xilografie nel testo. Alcune fioriture sparse ma opera in splendide condizioni. Legatura coeva in cartonato marmorizzato. Ogni fascicolo ha in principio il timbro postale con l'indicazione 5 c Seine Timbre royal. (4)

Le prime due annate di quello che viene considerato un "monumento imperituro della storia contemporanea", la rivista parigina cui collaborarono alcuni fra i più importanti artisti grafici del tempo come Daumier, Grandville, Gavarni, Pruche, Travies, Henri Monnier ecc. e intellettuali del calibro di Balzac, Dumas, Gautier, Janin, Soulié e altri. Fra le tavole realizzate da Daumier, l'illustratore più prolifico della rivista, si trovano le tavole da 1 a 6 de *La Pêche*, la suite completa dei *Cinq sens*, le nn. 4-6 delle *Pratiques des marchands de Paris*, le due celebri *Souvenirs, et Regrets, Ingrate patrie...* VICAIRE, *livres du XIXe siècle*, 88-101. Dopo tre anni di interruzione, Charles Philipon rilancia il giornale *La Caricature* con il titolo *La Caricature provisoire*, che poi a partire dal numero 36 del 7 luglio 1839 prenderà di nuovo il titolo di *La Caricature, revue morale, judiciaire, littéraire, artistique, fashionable et scénique*. In questo numero è inserito un avviso in cui si spiega al lettore che «*La Caricature abdique son titre de provisoire. Elle est désormais trop sûre de vivre longtemps et bien, pour ne pas se proclamer définitivement*». A partire da questo momento la rivista, che passa sotto la direzione di Emmanuel Gonzales, esce in fascicoli di 4 pagine di testo stampati su tre colonne tutti con una vignetta di Grandville – la stessa per ogni numero – in testata.

€ 4000



280.

*La Riviera ligure.* (Al colophon:) Lucca: Tip. Alberto Marchi, 1913-1917.

39 fascicoli + 2 numeri doppi, in-4° (mm 310x216). Anno XIX (1913): nn. 22-24 (ottobre-dicembre 1913). Anno XX (1914): nn. 26 (febbraio 1914), 28-36 (aprile- dicembre 2014), con i nn. 32-33 in duplice copia. Anno XXI (1915): nn. 37-48 (gennaio-dicembre 1915). Anno XXII (1916): nn. 49-60 (gennaio-dicembre 1916). Anno XXIII (1917): nn. 1-2 (gennaio-febbraio). Fioriture sparse, maggiormente evidenti nelle veline. Brossure editoriali verdi illustrate da Giorgio Kienerk, poi grigie e senza illustrazioni dal novembre del 1916. La brossura del fascicolo 31 un po' rovinata, altre brossure lievemente sbiadite. (41) Raccolta di 5 annate della *La Riviera ligure*, complete solo le annate del 1915 (XXI) e del 1916 (XXII), mancano due numeri del 1914 (XX) e sono presenti solo i numeri finali e iniziali rispettivamente del 1913 (XIX) e del 1917 (XXIII). La rivista fu fondata a Oneglia-Imperia nel 1899 da Mario Novaro, che ne fu anche il direttore, come continuazione della *Riviera di Ponente* diretta dal fratello Angiolo Silvio Novaro. Periodico letterario fra i migliori d'Italia nel suo genere, «*La Riviera Ligure* esce ogni mese; pubblica poesie e prose originali inedite dei più valenti scrittori d'Italia. Una annata della *Riviera Ligure* forma un Novissimo Albo della Poesia e Prosa italiana». Pubblicata fino al 1919, dal 1912 vide la collaborazione di Giovanni Boine, autore dal marzo 1914 all'ottobre 1916 della fortunata rubrica *Plausi e Botte*. Oltre al Boine la rivista pubblicò scritti di De Bosis, De Pisis, Campana, Govoni, Moretti, Palazzeschi, Papini, Saba, Saponaro, Sbarbaro, Soffici e altri.



€ 200

## Rivista tra le più importanti del '900

281.

*La Voce*. Firenze: [Stab. Tip. Aldino, diretto da L. Franceschini], 1908-1913.

5 annate in 254 fascicoli sciolti (su 263) + 1 numero doppio, in-folio (mm 500x350). Anno I (1908-1909): dal n. 1 (20 dicembre 1908) al n. 52 (09 dicembre 1909). Pagine 224. Mancano i fascicoli 3-5, 8-9, 20, 22-23, 27; il fascicolo 28 è presente in duplice copia. Anno II (1909-1910): dal n. 1 (16 dicembre 1909) al n. 55 (29 dicembre 1910). Pagine 225-478. Annata completa di tutti i fascicoli ma mancante delle pagine 455-456 (uscita n. 53) e 471-472 (uscita n. 54), contenenti il *Bollettino bibliografico*. Anno III (1911): dal n. 1 (05 gennaio 1911) al n. 52 (28 dicembre 1911). Pagine 479-726, [2] di indice. Annata completa di tutti i fascicoli ma mancante delle pagine 495-496 (uscita n. 4), 518-19 (n. 9), 575-576 (n. 20), 619-622 (n. 30), 678-679 (n. 43) contenenti il *Bollettino bibliografico*. Anno IV (1912): dal n. 1 (04 gennaio 1912) al n. 52 (26 dicembre 1912). Pagine 727-982. Annata completa. Anno V (1913): dal n. 1 (02 gennaio 1913) al n. 52 (25 dicembre 1913). Pagine 983-1230. Annata completa. Taglio al margine superiore dei fascicoli 29-30 e 52 della prima annata, senza perdita di testo, qualche usuale arrossatura e minimi difetti legati alla piegatura dei giornali per la spedizione ma nel complesso ottima conservazione. Conservate in cartelle in mezza tela con piatti marmorizzati. Molti fascicoli recano il nome dell'abbonato manoscritto e a partire dal numero 47 del 1911 lo stesso nominativo ricorre in etichetta postale incollato ai frontespizi. (255)

Raccolta delle prime 5 annate de *La Voce*, quando il giornale aveva formato in-folio e uscita settimanale. Sebbene scompleta di 9 fascicoli della prima annata e di 16 pagine di *Bollettini bibliografici* (seconda e terza annata) questa raccolta si presenta in buonissimo stato di conservazione; inoltre, le annotazioni manoscritte che si riscontrano su alcuni esemplari a partire dal n. 24 del 1909 e le etichette per la spedizione postale presenti su tutti i fascicoli dal n. 47 del 1911 mostrano come la raccolta non sia stata ricomposta a posteriori ma provenga da un unico abbonato. La celebre rivista fiorentina, nelle annate qui proposte, fu diretta da Giuseppe Prezzolini e da Giovanni Papini (aprile-ottobre 2012) ed ebbe fra i suoi numerosissimi collaboratori gli intellettuali più importanti di quel periodo: Boine, Borgese, Campana, Cozzani, Croce, D'Amico, Folgore, Govoni, Palazzeschi, Saba, Sbarbaro, Serra, Slapater, Soffici e tantissimi altri. Cfr. RIGHINI 2925.

€ 1200



## Illustrata da ventun legni originali di Aligi Sassu

282.

*Lazarillo de Tormes*. Milano: [Edizioni della Conchiglia], 1943.

In-4° (mm 285x195). Pagine [8], 145, [24] di *Studi per le illustrazioni*, [8] di indice. Con 22 xilografie delle quali 2 a piena pagina fuori testo, 13 a piena pagina nel testo, 7 testatine; e con una *suite* di 21 studi di Aligi Sassu per le illustrazioni. Esemplare n. 81 su una tiratura complessiva di 115 copie, uno dei 100 firmati a lapis dall'Autore con allegati una serie degli studi. Stampata in torchio a mano da Carlo Losa, su carta alla forma fabbricata in Pescia dalle Cartiere Enrico Magnani. Legatura in mezzo marocchino blu con angoli e piatti marmorizzati. Titoli impressi in oro al dorso e taglio superiore dorato. Lievi segni di usura alle cerniere e alle cuffie. Entro custodia in cartone rivestita di carta marmorizzata.

€ 1500





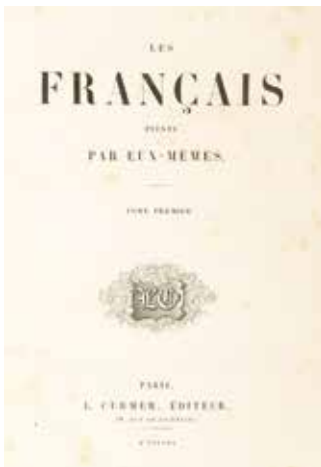


283.

*Le Vite de tutti i santi brevemente descritte per tutti i giorni dell'anno, ovvero Martirologio romano [...]. Tradotto dalla lingua latina nella volgare da D. Gieronimo Bardi. In Venetia: appresso Bernardo Giunti, 1585.*

In-4° (mm 234x170). Pagine [64], 300, [4]. Stemma Medici Cappelli al frontespizio in xilografia. Capilettera, testatine e finalini, più una illustrazione nel testo a pagina 1, il tutto in xilografia. Gore d'acqua al margine di molte carte e bruniture sparse. Legatura coeva in pergamena un poco lisa e macchiata.

€ 400



284.

*Les français peints par eux-mêmes, encyclopédie morale du dix-neuvième siècle.* Paris: L. Curmer, 1840-42.

9 volumi in-8° grande (mm 252x174). Pagine [6], XVI, 380, 8 + 47 carte di tavole; [8], XVIII, 376, [8] + 48 carte di tavole; [8], XL, 352, [8] + 48 carte di tavole; [8], 392, [10] + 49 carte di tavole; [8], CVII, [1], 376, [10] + 63 carte di tavole; [8], 392, [8] + 49 carte di tavole; [8], VIII, 396, [8] + 50 carte di tavole; [8], VIII, 460, [10], 37, [3] + 53 carte di tavole. UNITO CON: *Le Prisme, encyclopédie morale du dix-neuvième siècle.* Paris: L. Curmer, 1841. In-8° grande (mm 252x174). Pagine [2], 476, [4]. Con un totale di 407 illustrazioni fuori testo e oltre 1500 illustrazioni incise in legno nel testo. Ogni volume (ad eccezione de *Le Prisme*) con occhietto, frontespizio inciso, frontespizio tipografico e dedica dell'editore. Arrossature sparse, bruniture sparse sia al testo che alle tavole, una tavola slegata e una posposta dal legatore al volume 4, grossa macchia d'unto a poche carte centrali e poche finali del volume 6 (il primo sulla *Province*), qualche strappetto e altri minimi difetti ma esemplare completo del testo e delle tavole: manca solo la mappa della Francia a colori. Legatura coeva in mezza pelle con piatti marmorizzati e titoli impressi in oro al dorso; tagli spruzzati di blu. Minimi difetti. Ex-libris B. Guastalla ai contropiatti anteriori. (9)

Edizione originale. Esemplare mancante della mappa della Francia ma completo di tutte le 407 bellissime tavole di ritratti di tipologie di persone, lavoratori ed etnie, che insieme alle descrizioni e alle altre moltissime illustrazioni intercalate nel testo costituiscono un monumentale e ineguagliabile affresco della società francese della metà del XIX secolo. L'opera si articola in 3 parti: la prima, composta da 5 volumi, è consacrata a Parigi; la seconda, in 3 volumi, è dedicata alla *Province*, la terza è intitolata *Le Prisme* «partie intégrante de cet ouvrage et formant le neuvième volume». «Cette publication est la plus importante des éditions Curmer, l'éditeur avait mis tout en oeuvre pour réussir, s'adressant à toute une pleiade de littérateurs [...] comme Balzac, Jules Janin, E. de la Bédollière, Karr, Soulié, Nodier, Gautier, Nerval, Gozlan», disegnatori fra i più stimati come Bellangé, Charlet, Daubigny, Daumier, Gavarni, Grandville, H. Vernet, Isabey, Tony Johannot, Eugène Lami, Meissonier, Henri Monnier, Traviès; incisori del calibro di Lavieille, Porret, Orrin Smith, Hébert, Brugnot, Piaud, Gérard, Gusman etc. (CARTERET III, 245); VICAIRE III, 794.

€ 700

285.

*Lotto di stampati della Camera dei Deputati dal 1848.*

1 fascicolo contenente 23 stampati relativi a proposte di legge o proposte di deputati, relazioni di varie Commissioni, indirizzi della Camera dei Deputati comprese nel periodo aprile-luglio 1848, non datato il *Regolamento provvisorio per la Camera dei Deputati* + 6 documenti vari.

€ 250

**286.**

*Manifesto relativo all'assassinio del Re Umberto I.* Datato 16 agosto 1900, Castiglion Fiorentino.

Carta stampata al *recto*. Listata a lutto. Alcune lievi gore. Piegatura della carta e un breve strappo riparato, al *verso*, da scotch. Dimensioni: mm 98x66.

Il testo del manifesto, firmato dal sindaco Paglicci Reattelli e da alcuni assessori, ricorda la morte del Re, avvenuta a Monza il 29 luglio per mano dell'anarchico Gaetano Bresci, e invita "Popolo e Associazioni" a prendere parte ad una solenne commemorazione che attesti come «la cittadinanza [...] protesti altamente contro un delitto che [...] ha portato il maggior degli insulti ai sentimenti della grande famiglia Italiana».

€ 150

**287.**

*Nuova geografia per uso della più fresca gioventù accomodata alle recenti osservazioni fatte; e agli ultimi ripartimenti stabiliti...* In Venezia: Nel Negozio Zatta, 1762.

In-8° (mm 195x135). Pagine 183, [1], con un ritratto inciso in rame della Dedicataria Elisabetta Spinelli (di soli sei anni) in antiporta con piccola pecetta, una tavola con incisa una sfera armillare e una tavola ripiegata che mostra l'America e il resto del mondo fino al contorno parziale della Nuova Zelanda con tracce di tarlo sparse. Tracce di tarlo alle prime pagine che in alcuni punti toccano il testo e ai margini delle pagine da 105 a 146. Bruniture e foxing sparsi. Legatura in cartoncino muto, con tracce di tarlo ai piatti, estremi del titolo manoscritti al dorso.

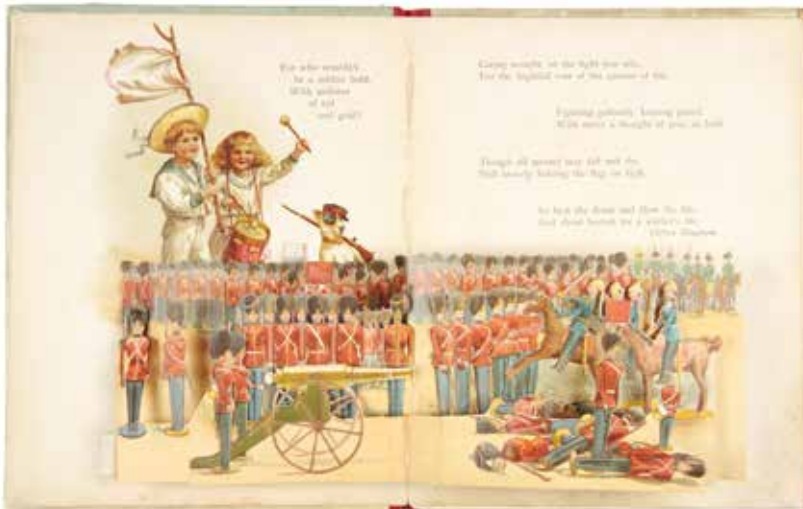
€ 80

**288.**

*Nuova scelta di rime siciliane illustrata colle note a comodo degl'Italiani. Tomo primo (-secondo).* In Palermo: [...] per D. Gaetano Maria Bentivenga, 1770.

In-8° (mm 180x120). Pagine [32], CCCLIV. Al frontespizio fregio in xilografia. Capilettera e finalini incisi in legno. Mancante del secondo volume. Tracce di fioriture sparse ma esemplare ad ampi margini e parzialmente intonso. Legatura coeva in pergamena con titolo impresso al dorso in oro, sguardoie decorate, tagli colorati di rosso.

€ 300



Libro animato a pop-up

**289.**

*Peepshow pictures. A novel picture book for children.* London: Ernest Nister, [1890].

In-4° piccolo (mm 240x190). Pagine 28 con 4 grandi tavole "pop-up" a doppia pagina a colori. Altre belle illustrazioni nel testo. Legatura editoriale in mezza tela con ampia decorazione a colori al piatto anteriore.

Un bell'esemplare di delizioso pop-up vittoriano, con le tavole che rappresentano soldatini, gli animali della fattoria di Judy, il Punch Judy e una famiglia di gatti umanizzati.

€ 200



Le Cinque giornate di Milano

290.

*Raccolta di 4 bandi milanesi del gennaio 1848.*

**Congregazione municipale della Regia Città di Milano**, *Cittadini! Milano, 4 gennaio 1848*. Milano: Presso Luigi di Pirola, [1848]. In-folio (mm 610x420). Lieve strappo marginale. SI AGGIUNGE: **Ferdinando I - Imperatore d'Austria**, *"Appello alla popolazione del Lombardo-Veneto"*. Vienna, 9 gennaio 1848. Milano: Imperiale Regia Stamperia, [1848]. In-folio (mm 600x460). SI AGGIUNGE: **Ranieri Giuseppe d'Asburgo - viceré del Lombardo-Veneto**, *Agli abitanti della Regia città di Milano. Milano, 9 gennaio 1848*. Milano: Dall'Imperiale Regia Stamperia, [1848]. In-folio (mm 590x460). SI AGGIUNGE: **Imperiale regio governo di Milano**, *Notificazione. Milano, il 30 gennaio 1848*. Milano: Dall'Imp. Regia Stamperia, [1848]. In-folio (mm 420x320). (4)

Il Podestà di Milano, l'Imperatore d'Austria, il Viceré del Lombardo-Veneto e il Governatore della provincia veneta, nei mesi che precedono le Cinque giornate di Milano, tentano di tranquillizzare gli animi della cittadinanza. I DOCUMENTO: Il Podestà Casati e sei suoi assessori fanno appello alla popolazione milanese dopo che «dolorose scene funestarono le nostre contrade» chiedendo alla cittadinanza «cooperazione al santo scopo della pace e della tranquillità». Cfr. TETTONI 252-253; II DOCUMENTO: «Venuti in cognizione degli spiacevoli avvenimenti verificatisi di recente in varie parti del Nostro Regno Lombardo-Veneto, ed onde non lasciare quella popolazione in dubbio sui Nostri sentimenti a tale proposito, vogliamo che sia senza indugio notificato alla medesima quanto Ci rincresca tale stato di agitazione prodotto dall'intrighi di una fazione che tende incessantemente alla distruzione del vigente ordine di cose. Sappiano gli abitanti del Nostro Regno Lombardo-Veneto essere stato ognora scopo primario della Nostra vita il bene delle Nostre Province Lombardo-Venete, come di tutte le parti del Nostro Impero, e che a tale Nostro assunto Noi non verremo mai meno...». Queste parole, come è noto, non ebbero l'effetto sperato e l'Imperatore poco dopo abdicò in favore del nipote Francesco Giuseppe. Cfr. TETTONI 258; III DOCUMENTO: Il Viceré Ranieri assicura la cittadinanza, dopo i disordini dei giorni precedenti, ribadendo di tenere «più strettamente unite nelle Mie mani tutte le redini del potere che Vi deve tutelare». Cfr. TETTONI 255; IV DOCUMENTO: Il Governatore di Milano, Conte di Spaur, promulga un editto in cui si vieta «l'importazione ed il transito in queste Province delle armi e munizioni di guerra».

€ 150

291.

*Raccolta di 3 bandi milanesi del febbraio 1848.*

**Imperiale regio governo della Lombardia**, *Avviso. Milano, il 12 febbraio 1848*. [Milano]: Dall'Imp. Regia Stamperia, [1848]. In-folio (mm 420x310). SI AGGIUNGE: **Imperiale regio governo di Milano**, *Notificazione. Milano, il 22 febbraio 1848*. [Milano]: Dall'Imp. Regia Stamperia, [1848]. In-folio (mm 580x450). SI AGGIUNGE: **Imp. regio governo di Milano**, *Notificazione. Milano, il 22 febbraio 1848*. [Milano]: Dall'Imp. Regia Stamperia, [1848]. In-folio (mm 360x235) Pagine [8]. (3)

Raccolta di 3 documenti emanati dalle autorità milanesi, volti a limitare le libertà di riunione e assembramento dei cittadini, come conseguenza dell'esacerbarsi del clima politico e sociale nella città alla vigilia dei tumulti di marzo. I DOCUMENTO: Il Governatore di Milano, Conte di Spaur, rende noto alla popolazione che l'Imperatore «è determinato di non tollerare alcuna dimostrazione popolare con mire antipolitiche», e che per suo volere sono proibite tutte le feste straordinarie e le insolite adunanze popolari. Cfr. TETTONI, 259. II DOCUMENTO: Il Conte di Spaur annuncia l'entrata in vigore della *legge stataria* alla cittadinanza, essendo volere dell'Imperatore «che per tutte quelle azioni che turbano la pubblica tranquillità, e sono punite dalle vigenti Leggi, abbia luogo una procedura sommaria secondo le norme che si pubblicano contemporaneamente alla presente coll'altra Notificazione in data d'oggi». Cfr. TETTONI, 260-262. III DOCUMENTO: questo bando è complementare al precedente e illustra la *norma di procedura abbreviata* da attuarsi nei casi «dei delitti di alto tradimento, di perturbazione della pubblica tranquillità, di sollevazione e ribellione, e per la grave trasgressione di polizia del tumulto». Cfr. TETTONI, 263-266.

€ 150

292.

*Avviso. Milano, il 18 marzo 1848*. [Milano]: Dall'Imp. Regia Stamperia, [1848].

In-folio (mm 440x290). SI AGGIUNGE: **Comando della Guardia civica di Milano**, *"Appello all'arruolamento"*. Milano, il 29 marzo 1848. [Milano]: Dalla stamperia Nazionale, [1848]. In-folio (mm 450x310). SI AGGIUNGE: **Congregazione municipale della Regia Città di Milano**, *Avviso. Milano, 10 dicembre 1848*. [Milano]: Presso Luigi di Giacomo Pirola, [1848]. In-folio (mm 645x450). (3)

I DOCUMENTO: La decisione dell'Imperatore di abolire la censura e la promessa di promulgare una nuova legge sulla stampa viene comunicata alla popolazione milanese il 18 marzo, con un avviso firmato dal Vicepresidente Conte O'Donnell, rimasto al comando della città all'indomani della fuga del Governatore Spaur. Tuttavia questa concessione tardiva non fermò la grande manifestazione indetta per quello stesso giorno, da cui ebbero inizio i moti rivoluzionari delle *Cinque giornate di Milano*. Cfr. TETTONI, 268. II DOCUMENTO: Con questo bando si fa appello ai cittadini dai 20 ai 60 anni affinché si iscrivano alla Guardia civica del nuovo Governo provvisorio di Milano; il documento reca i nomi di Pompeo Litta, Comandante in Capo, e Alessandro Scalvini, Capo dello Stato Maggiore. III DOCUMENTO: Notificazione in cui si discute della «intelligenza» del precedente dispaccio di Sua Eccellenza il signor Maresciallo Conte Radetzki, in cui si stabiliva che «anche gli effettivi Capitani, gli Ufficiali stabili ed i signori Generali hanno diritto di un alloggio riscaldato durante i mesi d'inverno».

€ 200





293.

*Raccolta di diversi ordini ducali concernenti l'amministrazione della giustizia per tutto lo stato di S.A. Serenissima... In Reggio: per Prospero Vedrotti, 1690.*

In-folio (mm 285x205). Pagine [2], 103, [1]. Stemma del Ducato di Modena e di Reggio xilografato al frontespizio, capilettera e fregi xilografici nel testo. Piccolo strappo a carta D6, che corre lungo il testo senza lederlo, altrimenti buon esemplare. Legatura coeva alla rustica un poco macchiata. Nota di possesso di antica mano al frontespizio e alcune glosse manoscritte nel testo.

€ 200



294.

*Ragguaglio historico di quanto è accaduto dopo la pace di Nimega nelle guerre seguite trà il rè christianissimo Luigi 14. e li prencipi collegati... In Modona: per il Degni, 1698.*

In-4° (mm 195x120). Pagine [2], VIII, 140, [2] + con 1 tavola incisa in antiporta ripiegata fuori testo e 20 tavole incise di piante e vedute di alcune città fuori testo. Frontespizio in rosso e nero con vignetta. Capilettera, testatine e finalini in xilografia. Brunite le pagine del fascicolo segnato P4. Legatura in cartoncino giallo, titolo manoscritto al dorso e tagli spruzzati.

Prima edizione, cfr. Piantanida 513. L'opera descrive gli eventi della guerra tra i trattati di pace di Nimega e di Rijswijk; le tavole raffigurano città come Lussemburgo, Argentina, Filisburgo, Nizza, Momigliano, Namur, Pinerolo, Barcellona ecc.

€ 1200



295.

*Rassegna Contemporanea.* Roma: s.e., 1912-1914.

3 annate in 49 fascicoli (su 59) + 1 numero doppio, in-8° (mm 238x160). Anno V (1912): dal n. 1 (gennaio 1912) al n. 12 (dicembre 1912). Mancano i fascicoli 3-7; il fascicolo 2 è presente in duplice copia. Anno VI (2013): dal n. 1 (10 gennaio 1913) al n. 23 (10 dicembre 1913). Mancano i fascicoli 5, 7, 12, 17. Anno VII (2014): dal n. 1 (10 gennaio 1914) al n. 24 (25 dicembre 1914). Manca il fascicolo 5. Brossure editoriali, molti fascicoli con lacune ai dorsi e legature allentate. Esemplare non passibile di restituzione. (50)

Raccolta dalle annate V-VII della *Rassegna Contemporanea*, con 10 fascicoli mancanti. La rivista fu fondata a Roma da Giovanni Antonio Colonna di Cesarò e Vincenzo Picardi insieme a due agronomi siciliani nel gennaio del 1908 e fu pubblicata fino al maggio del 1915: dapprima con periodicità mensile in voluminosi fascicoli, dal 1913 con periodicità quindicinale, sino a diventare trimestrale nell'ultimo anno di pubblicazione. Fra le molte firme del mondo accademico e politico dell'epoca contribuirono alla rivista anche tanti celebri intellettuali: Borgese, Capuana, D'Amico, De Carolis, De Roberto, Pirandello, Serao, Serra, Vamba e altri.

€ 300

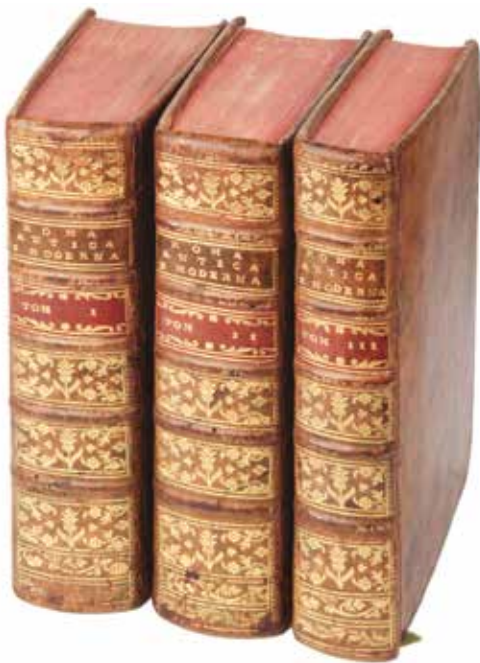




296.

*Relatione della venuta, e solenne entrata dell'illustrissimo, & eccellentissimo signor D. Alessandro di Vandomo...* In Roma: appresso Guglielmo Facciotto, 1615.  
In-12° (mm 205x150). Pagine 12. Stemma reale al frontespizio e capilettera in xilografia.  
LEGATO CON: **Lecharron François**, *Oratio ad S.D.N. Paulum 5. pont. opt. max. pro Ludouico 13. Francia, et Nauarree rege christianissimo...* Romae: ex typographia Gulielmi Facciotti, 1615. Pagine 21 [i.e. 12]. Al frontespizio stemma del re di Francia Ludovico XIII e capilettera abitate in xilografia. Annotazione manoscritta di mano coeva al verso del frontespizio, parzialmente visibile anche al recto della carta.  
LEGATO CON: *Relatione della solenne entrata fatta in Roma da D. Filippo Francesco Faxicura...* In Roma: appresso Giacomo Mascardi. Pagine 8. Stemma papale al frontespizio, capilettera, testatine e finalini in xilografia. Mancante del ritratto di Francesco Filippo Faxicura.  
LEGATO CON: **Stato pontificio Consiglio dei ministri**, *Acta audientiae publicae a s. d. n. Paulo 5. pont. opt. max. regis voxu Iaponi legatis...* Romae: apud Iacobum Mascardum, 1615. Pagine 12. Stemma papale al frontespizio, capilettera abitate in xilografia. Gora d'acqua al margine interno inferiore delle quattro opere. Legatura coeva in carta marmorizzata, con tracce di usura al dorso.

€ 400



297.

*Roma antica, e moderna o sia Nuova descrizione di tutti gl'edificj antichi, e moderni, tanto sagri [...]* Tomo primo (-terzo). In Roma: appresso Gregorio Roisecco, 1750.  
3 volumi in-8° (mm 163x102). Pagine [4], XVI, 654 [i.e. 656, ripetute le pagine 498-499], [2] + 19 tavole incise per lo più ripiegate; [4], 694, [2], con + 12 tavole incise ripiegate; [8], 523, [5] + 2 tavole una incisa e 1 tabella in xilografia ripiegata. Antiporta incisa in ciascun volume, nel testo innumerevoli incisioni di medaglie e vedute di Roma. Minimi difetti sparsi. Legatura coeva in piena pelle bazzana con cornice impressa a secco ai piatti, ampi fregi floreali e titoli in oro entro tasselli impressi ai dorsi. Tagli rossi e filetti dorati alle unghiate. Lievi segni di usura alle cerniere e qualche foro di tarlo, ma ottimo esemplare. (3)  
Nel I volume due belle mappe ripiegate raffigurano rispettivamente Roma antica e Roma moderna. Il terzo volume ha un titolo proprio: *Descrizione delli riti, guerre più celebri, e famiglie più illustri degl'antichi romani desunta da molti classici autori, ed abbellita di diverse figure in rame, con la cronologia in fine dei re, consoli, imperatori, e dei sommi pontefici romani...*

€ 700

298.

*Statuti del Sacro Monte di Pietà di Roma.* In Roma: Nella Stamperia della Rev. Camera Apostolica, 1618. Ristampati l'anno 1658. E nell'anno 1765. Ristampati da Gaetano Zenobj.

In-8° (mm 256x185). Pagine [10], 130, con 2 incisioni: la prima che raffigura gli stemmi di papa Alessandro VI, della città di Roma e dei cardinali Barberini e Aldobrandini, la seconda l'allegoria della carità con donna e tre putini che sorreggono l'effigie di papa Clemente XI. Frontespizio entro cornice in xilografia. Nel testo capilettera decorati, testatine e fregi incisi in legno. Lieve gora d'acqua al margine inferiore delle pagine 73-81, 123-125. LEGATO CON: *Bolle, e Privilegi del Sacro Monte della Pietà di Roma.* In Roma: nella stamperia della Rev. Camera Apostolica, 1618. Ristampati l'anno 1658. E nell'anno 1714. Ristampati da Gaetano Zenobj. Pagine [8], 195, [1], con 2 tavole incise. Frontespizio entro cornice in xilografia. Buona conservazione. Legatura coeva in pergamena, titolo impresso al dorso e tagli spruzzati di rosso.  
*Catalogo della raccolta di Statuti consuetudini, leggi, decreti, ordini e privilegi VI*, 260-62.

€ 300

299.

*Statuti, e costituzioni dell'ordine de' Cavalieri di Santo Stefano...* In Firenze: nella stamperia de' Giunti, 1577. In-4° (mm 210x150). Pagine [16], 211, [3]. Stemma dei Medici al frontespizio, capilettara istoriati e talvolta filigranati, marca tipografica nel *recto* della carta con il *Registro*, Croce dell'Ordine de' Cavalieri di Santo Stefano incisa in inchiostro rosso al *verso* della medesima carta O3, il tutto xilografico. Errori nella numerazione ma testo ben completo. Lievi arrossature a poche carte, qualche pagina di testo con sottolineature a matita rossa ma buon esemplare. Legatura coeva in pergamena floscia leggermente deformata, con titoli manoscritti al dorso.

€ 300



300.

*Trattato de' fiori che provengono da cipolla in cui si contiene tutto ciò, ch' è necessario per ben coltivarli.* Cremona: stamperia della Società, si vende da Lorenzo Manini, e comp., a S. Niccolò, 1773.

In-12° (mm 171x105). Pagine 108. Fregio al frontespizio in xilografia. Lieve mancanza alla carta E1 con perdita di alcune lettere. Legatura coeva in cartoncino grezzo. LASTRI 129; NICCOLI 321.

€ 200



301.

*Veteris Latii Antiqua vestigia, urbis moenia, pontes, templa, piscinae, balnea, villae, aliaque rudera...* Romae: Typis Joannis Generosi Salomoni [...], 1751.

In-folio oblungo (mm 410x265). Carte [3], [1] con grande veduta dei *Celebriora tiburtinarum antiquitatum rudera* incisa in rame, 24 tavole calcografiche numerate I-XXIV; [1], 10 tavole numerate I-X; [1], 25 tavole numerate I-XXIV + 1 non numerata con la *Veduta di Ostia*. Frontespizio in rosso e nero con vignetta incisa in rame e etichetta con correzione a stampa applicata sopra la parola *aliqua*. Piccolo lavoro di tarlo al frontespizio, altri piccolissimi forellini marginali nel volume, qualche carta leggermente brunita e lievi fioriture sparse, ma bell'esemplare. Legatura moderna in mezza pelle con piatti marmorizzati e punte, titoli impressi in oro al dorso. Brossura originale, rinforzata, conservata all'interno. *Berlin Kat.* 1883.

€ 450

302.

*Vocabolario portatile per agevolare la lettura degli Autori Italiani ed in specie di Dante.* Parigi: Appresso Marcello Prault, 1768. In-12° (mm 139x83). Pagine [2], LX, 312, 2 bianche. Frontespizio calcografico con titoli entro serti di alloro. Ottimo stato di conservazione. Legatura coeva in pieno vitello nocciola spruzzato con piatti inquadriati da cornice di triplice filetto; titoli dorati entro tassello applicato al dorso riccamente decorato in oro, tagli dorati. Lievi tracce di usura alle cerniere e alle cuffie. Ex-libris *B. Le Godinec de Traissan* applicato al contropiatto anteriore. Con 18 lettere di Francesco Redi su argomenti di lingua e *Vocabolario della Crusca*.

€ 100



**303. Adam Alexander**

*Classical biography exhibiting alphabetically the proper names with a short account of the several deities, heroes, persons, mentioned in the ancient classic authors...* Edinburgh: printed for William Creech; London: and T. Cadell, Jun. & W. Davies, 1800. In-4° (mm 208x125). Pagine [4], 414, [1] (con una pagina finale di errata). Testo su due colonne. Legatura coeva in pelle marmorizzata, con titolo entro tassello in pelle rosso, decorazioni al dorso e alle unghiate in oro. Tagli colorati di giallo. Buono lo stato di conservazione. Ex-libris applicato al contropiatto anteriore: *Maxwell of Kirkconnell*.

€ 200



**304. Aelianus Claudius**

*Del modo di mettere in ordinanza tradotto per Francesco Ferrosi.* In Vinegia: Appresso Gabriel Giolito de Ferrari, 1552.

In-8° (mm 150x100). Carte 38, [2]. Marca tipografica xilografica al frontespizio e altra in fine, numerosi schemi militari raffigurati con caratteri tipografici lungo il testo. Fioriture sparse. LEGATO CON: **Vegetius Renatus Flavius**, *Dell'arte della guerra, tradotto da Francesco Ferrosi.* In Vinegia: Appresso Gabriel Giolito de Ferrari, 1551. Carte 86, [2]. Marca tipografica al frontespizio, altra marca in fine, capilettera e piccoli fregi, il tutto xilografico. Forellino di tarlo marginale al frontespizio e alle carte A2-A3, ma ottimo esemplare. Legatura coeva in piena pergamena con titoli manoscritti al dorso e tagli spruzzati di rosso. Timbro di antica appartenenza alla carta A2.

Prima e unica traduzione di entrambi i testi, opera di Francesco Ferrosi. Bongi giudica la seconda migliore dell'altra «senza paragone meno buona du messer Tizzone da Pofi da Gaeta». I OPERA: BONGI I, 329; GAMBA, 1732. II OPERA: BONGI I, 324.

€ 600

**Lotto con due opere illustrate da Rackham**

**305. Aesopus**

*Fables.* London: William Heinemann; New York: Doubleday page, 1912.

In-8° (mm 205x145). Pagine XXIX, 223, [1] + 13 tavole fuori testo disegnate da Arthur Rackham e altre illustrazioni nel testo in bianco e nero anche a piena pagina. Legatura editoriale in tela verde con decorazioni in oro al dorso e al piatto anteriore. SI AGGIUNGE: **Ingoldsby Thomas [pseud. di Barham Richard Harris]**, *The Ingoldsby legends, or Mirth & Marvels.* London: J. M. Dent, 1930. In-8° (mm 195x135). Pagine XXIII, [1], 638 + 12 tavole disegnate da Arthur Rackham a colori oltre a illustrazioni nel testo in bianco e nero anche a piena pagina. Legatura editoriale in tela verde con decorazioni al piatto anteriore e al dorso. (2)

€ 100



**306. Agosti Leonardo**

*Discorso sopra le ragioni della risoluzione fatta in Val Telina, contra la tirannide de' Grisoni, & heretici...* [S. l.]: [1624?].

2 parti in 1 volume in-4° (mm 182x135). Pagine [12], 40, [i.e. 48]. LEGATO CON: **Taroni Pietro Martire**, *Risposta al discorso diretto al potentissimo catholico re di Spagna sopra l'ultima risoluzione fatta in Valtelina contra la tirannide de' Grisoni, & heretici...* [S. l.]: 1627. Pagine [6], 40, [2]. Fregio al frontespizio, capilettera decorati e testatine in xilografia. Un fascicolo posposto, forellini di tarlo al margine interno delle ultime tre carte della seconda parte senza perdita di testo e fioriture alle ultime carte. Buon esemplare, un po' rifilato. Legatura non coeva in carta sbruffata, con decori e titolo in oro entro tassello al dorso con segni di usura, tagli spruzzati di rosso.

I OPERA: Rarissima prima edizione di quest'opera scritta in difesa dell'intervento di Filippo III di Spagna, in favore dei cattolici della Valtellina contro l'ingiusta annessione ai Grigioni. Questo saggio è di paternità incerta, alcuni lo attribuiscono a Leonardo Agosti (MICHEL&MICHEL I, 37), altri a Paolo Sarpi; conobbe comunque una discreta diffusione e fu tradotto sia in francese (1625) che in inglese (1628).

€ 650



### 307. Alberti Leon Battista

*L'Architettura [...] tradotta in lingua Fiorentina da Cosimo Bartoli [...]. Con la aggiunta de' Disegni.* In Venetia: Appresso Francesco Franceschi, Sanese, 1565. in-4° (mm 230x175). Pagine 404, [28], con 2 carte di tavole xilografiche a piena pagina fuori testo. Frontespizio entro elaborata cornice architettonica popolata da figure allegoriche, ritratto dell'Autore al verso del frontespizio, graziosi capilettera figurati e moltissime illustrazioni nel testo, anche a piena pagina, il tutto inciso in legno. Leggera gora d'acqua al margine inferiore delle prime carte, macchia d'unto alle carte del quaderno Z, piccolo strappo interno al testo a carta N5 senza perdite, altre occasionali lievi macchie. Legatura in piena pergamena floscia con titolo manoscritto al dorso, leggermente allentata, con i piatti un poco lisi e piccole mancanze e strappi al dorso. Nota di possesso manoscritta al frontespizio: *Martino Gerosa*; altra nota di possesso al contropiatto anteriore.

Seconda edizione, più completa della prima pubblicata a Firenze nel 1550. Cfr. GAMBA 1011: edizione «accresciuta del *Trattato della Pittura* dello stesso autore, trad. da Lodovico Domenichi [...]. Tanto il Poggiali, quanto l'editore della moderna ristampa [...] hanno giudicato che meriti ogni preferenza, considerandola la più compiuta»; CICOGNARA I, 376; ESSLING III, 676; FOWLER 9.



€ 1300



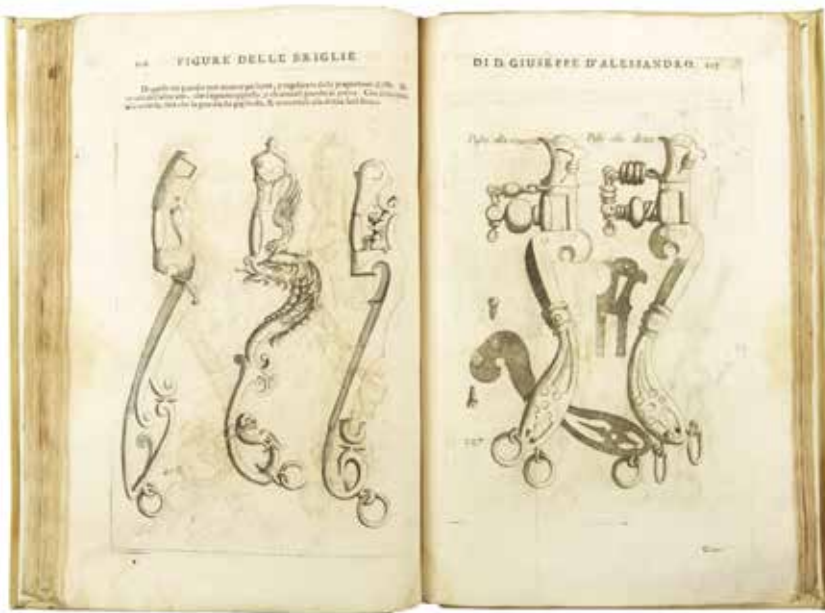
### 308. Alence Joachim

*Curieux traité de mathématique, Ou par le moyen de trois instruments a favoir du barometre...* De Paris: 1713.

In-8° (mm 177x110). Pagine [2], 88, [8] + 35 tavole incise in rame fuori testo. Antiporta calcografica. Tracce di foxing sparso, ma buon esemplare in barbe. Legatura coeva in pergamena rimontata con titolo manoscritto al dorso. Qualche foro di tarlo ai piatti e piccola lacuna ad uno degli angoli. Alcune lettere manoscritte al frontespizio di mano coeva.

La bella antiporta è opera di Nicolas Pecoul, e reca entro cartiglio il titolo *Tractatus de barometris thermometris et notiometrus vel higrmetris*, 1689; le tavole rappresentano varie tipologie di barometri, termometri e igrometri.

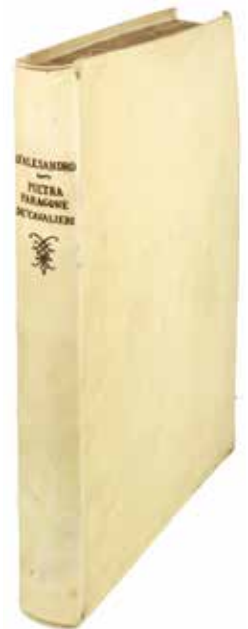
€ 350



### 309. Alessandro Giuseppe (d') - duca di Pescolanciano

*Pietra paragone de' cavalieri [...] divisa in cinque libri...* In Napoli: Presso Domenico-Antonio Parrino, 1711.

In-folio (mm 355x225). Pagine [10], 402 [i.e. 404], con 2 carte di tavole fuori testo e 140 illustrazioni incise in rame a piena pagina – tranne una – nel testo. Esemplare con carta L2 bianca, correttamente numerata 47 al *recto* e 48 al *verso*. Antiporta con raffigurati due *leggieri e nobili destrieri*, ritratto dell'Autore in ovale in apertura del *Primo Libro*, entrambi calcografici, fregio xilografico al frontespizio, capilettera e finalini incisi in legno. Qualche carta lievemente brunita e macchia d'unto al margine esterno delle carte, più visibile in poche pagine in principio e in fine d'opera, taglio con perdita di qualche lettera a carta Q2. Legatura settecentesca rimontata, in piena pergamena rigida con titoli manoscritti al dorso. Prima edizione di questa opera molto importante sull'equitazione, sulla cura del cavallo, sulla storia e sulla tecnica della scherma: i cinque libri in cui è articolata trattano nell'ordine del cavalcare, dell'imbrigliare, delle varie foggie di briglie, dei «circoli seu torni, mezzi torni e linee» per domare i cavalli, della medicina dei cavalli. Cfr. *Bibl. generale della scherma*, 59-60; BRUNET I, 159; D'AFFLITTO, 212, l'opera «fu ricevuta dal pubblico più tosto con applauso», anche per il ricco apparato iconografico: corredano il testo moltissime illustrazioni di tracciati di maneggio, di animali (compreso il *rinocerote* [sic!] di dureriana ispirazione), di ritratti dei napoletani illustri nella scherma del suo tempo, sia a cavallo che a mezzo-busto, e un incredibilmente ampio campionario di briglie; HUTH 28; PIANTANIDA I, 131; manca a MENNESSIER DE LA LANCE.



€ 4500

### 310. Alfieri Vittorio

*Tragedie [...]. Volume I (-VI)*. Firenze: presso Leonardo Ciardetti, 1820.

6 volumi in-8° (mm 227x150). Pagine [6], 120; 262, [1] di indice; 363, [1], 1 bianca; 306, [1], 1 bianca; 368, [1], 1 bianca; 329, [2], 1 bianca; 394, [2] con 6 antiporte incise in rame e 18 illustrazioni a piena pagina, interne al testo, al principio di ogni tragedia. Fioriture e arrossature alle carte, qualche pagina brunita. Legatura in pieno marocchino con cornici di fregi ai piatti. Dorso a 4 nervi con titoli e decorazioni impresse in oro ai comparti. Tagli dorati. Tracce di un precedente restauro ai dorsi, pur con mancanze e bruntiture. Staccato il piatto anteriore del V volume: in generale, cerniere fragili. Alle sguardo anteriori di tutti i volumi una dedica datata 1 gennaio 1824; a tutti i contropiatti ex-libris applicato. (6)

€ 150

### 311. Alibert Jean Louis

*Physiologie des passions, ou Nouvelle doctrine des sentimens moraux*. Bruxelles: chez Aug. Wahlen, Tarlier, C.-J. Demat fils, Berthot; a Mons: chez Leroux, 1825.

2 volumi in-18° (mm 136x85). Pagine [4], XIVIII, [1]; [4], 382, [2]. Mutilo delle 2 tavole (una nel primo, l'altra nel secondo volume). Foxing e arrossature sparse più accentuate nel secondo volume. Legatura in mezza pelle e piatti marmorizzati, titolo e decori in oro ai dorsi, tagli spruzzati di blu. (2)

€ 150





### 312. Alighieri Dante

*Il Canzoniere.* (Al colophon:) Torino: Sten, 1921.  
In-4° (mm 222x165). Pagine XLI, [1], 128,[4], con 11 riproduzioni fuori testo di opere di Dante Gabriel Rossetti in bianco e nero e 1 a doppia pagina a colori, applicate su cartoncino e protette da velina. Frontespizio con titolo in rosso, giallo, nero e ocre, con fregi ornamentali e ampi decori ai bordi delle pagine contenenti il testo di Paolo Paschetto. Esemplare intonso. Legatura coeva in cartoncino grezzo, con piatti e dorso decorati, titolo al piatto anteriore e al dorso, con unghie e lacci in cotone parzialmente usurati. Sguardie decorate. Bell'esemplare di stampa Art Nouveau.

€ 200



### 313. Alighieri Dante

*La Divina Comedia [...], Con gli argomenti, & allegorie per ogni Canto...* In Venetia: Appresso Nicolo Misserini, 1629.  
In-24° (mm 92x45). [6], 510, [24]. Frontespizio entro bella cornice architettonica, capilettora e finalini, il tutto xilografico. Forellini di tarlo al margine esterno delle prime 70 carte, restaurati nelle pagine 109-138 con minima perdita di testo. Legatura coeva in cartonato con titoli manoscritti al dorso, con difetti e un po' allentata internamente. Nota di possesso manoscritta al frontespizio.

DE BATINES I, 102; MAMBELLI 55: «Terza ed ultima edizione della "D.C.", nel secolo XVII; assai rara e singolare per i caratteri corsivi microscopici, modellata su quella del 1613 e riveduta da Angelo Cantini». Contiene la *Vita di Dante* di Lodovico Dolce.

€ 700



### 314. Alighieri Dante

*La visione. Poema [...] diviso in Inferno, Purgatorio, & Paradiso...* In Padova: Per Donato Pasquardi, & compagno, 1629.

In-16° (mm 100x70). Pagine [6], 608, [32]. Esemplare con la carta A2, bianca, anteposta a frontespizio e carta di guardia e incollata al contropiatto anteriore. Frontespizio con titolo inquadrato da bordura xilografica a motivi fogliati e vignetta con monogramma di Cristo. Capilettora e testatine incisi in legno. Esemplare leggermente rifilato, con alcune carte un po' brunite, lievi fioriture negli ultimi fascicoli e occasionali macchioline sparse. Legatura coeva in piena pelle con titoli e decorazioni dorati al dorso ormai quasi del tutto illeggibili; piatti e dorso leggermente lisi, con piccole lacune e spellature. ex-libris *Angeli Bossi* applicato al contropiatto anteriore.

DE BATINES I, 102; HAYM II, 13; MAMBELLI 54: «Ristampa dell'edizione precedente [1613] per il Leni, in caratteri corsivi. Seconda edizione fatta nel secolo XVII, assai rara [...]. Il titolo "Visione" fu giudicato dal Volpi un "capriccio", mentre ad altri bibliografi sembrò più conveniente del titolo di "Comedia"».

€ 1900



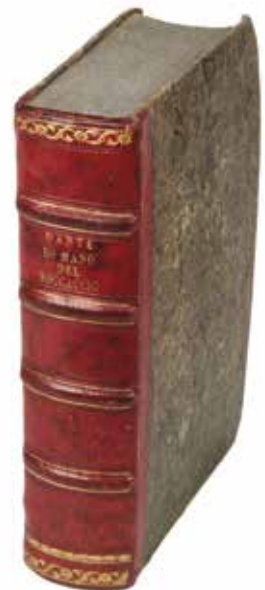
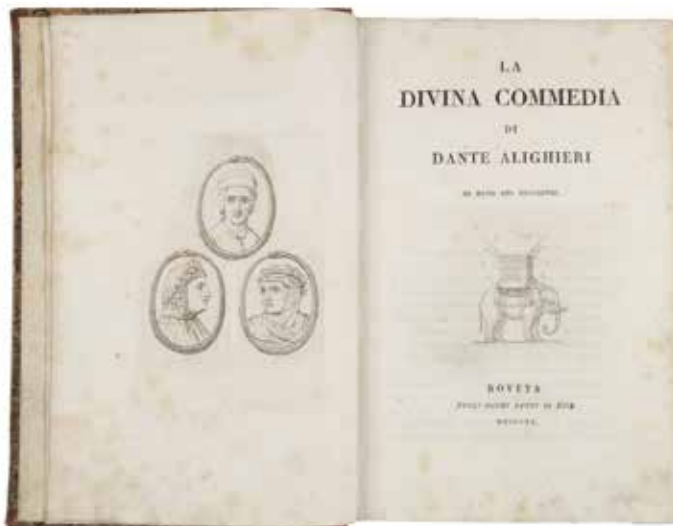
**315. Alighieri Dante**

*La Divina Commedia [...] già ridotta a miglior lezione dagli Accademici della Crusca... Tomo Primo (-quarto).* Livorno: Presso Tommaso Masi e Comp., 1806-1813.

4 volumi in-8° (mm 225x145). Pagine XXIV, 359, [1]; 416; [2], 454; V, [1], 474. Ritratto dell'Autore in ovale inciso all'antiporta e 1 tavola calcografica fuori testo, entrambi al I volume. Fioriture sparse, minimi tarli nel margine inferiore delle prime carte del II volume, piccoli strappi marginali a pagina 71-72 del I volume e 275-276 del III volume, qualche fascicolo del IV volume brunito. Legature ottocentesche in mezza pelle con punte e piatti marmorizzati, titoli dorati entro tasselli al dorso. Buon esemplare in barbe. (4)

Edizione della *Commedia* curata dal celebre bibliofilo Gaetano Domenico Poggiali, che «si propose di dare un'accurata ristampa dell'edizione approvata dai Vocabolaristi; nel che si mostrò diligente e severo» (GAMBA 329); egli stesso testimonia dell'«accoglimento quasi universale, che gl'intelligenti si sono compiaciuti di accordare alla presente edizione» (POGGIALI I, 25). I 4 volumi riportano, nell'ordine, le seguenti date di pubblicazione: 1807, 1806, 1807, 1813; e DA-RIO, XXXVIII, 332 spiega «che se tardò cotanto ad uscire quest'ultimo Tomo, il quale seguì dopo sei anni il primo [...] poiché gli convenne scoriare e togliere molte delle note, già più ampiamente compilate, perchè eziandio il IV Tomo fosse più degli altri tre proporzionato». Cfr. anche BRUNET, II, 506; DE BATINES I, 128-29. L'opera è arricchita dal ritratto del Poeta inciso da Raffaello Morghen su disegno di Stefano Tofanelli, e dalla tavola con *Profilo, pianta e misure dell'Inferno di Dante secondo la descrizione di Antonio Manetti*, incisa da R. Spadaccini.

€ 300



**316. Alighieri Dante**

*La Divina Commedia di Dante Alighieri di mano del Boccaccio.* Roveta: negli occhi santi di Bice, 1820; (Al colophon:) [Rovetta]: felicemente impresso nelle case dei Fantoni, XIII settembre 1820.

3 tomi in 1 volume in-8° (mm 220x140). Pagine XXXI, [1], 612, [8], con una incisione in antiporta su disegno di Giuseppe Bossi con medaglioni che contengono i ritratti di Dante, Petrarca e Boccaccio. Tracce di foxing sparso, ma ottimo esemplare. Marca al frontespizio con elefante bardato circondato da nove stelle. Legatura coeva in mezzo marocchino rosso e piatti marmorizzati, estremi del titolo e decorazioni in oro al dorso a 5 nervi, tagli spruzzati di blu.

MAMBELLI, 126.

€ 500





### Completo delle 10 litografie solitamente mancanti

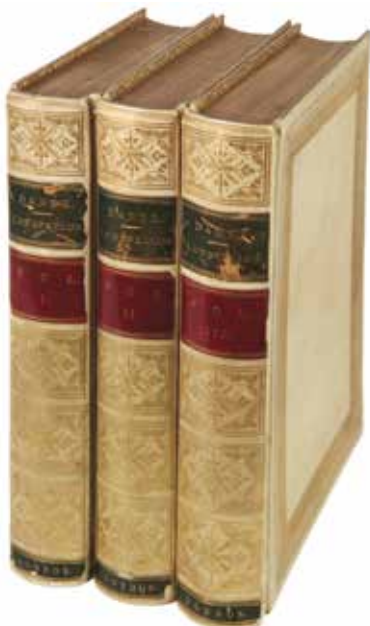
#### 317. Alighieri Dante

*La Commedia [...] illustrata da Ugo Foscolo. Tomo Primo (-Quarto). Londra: Pietro Rolandi, 1842.*

4 parti in 2 volumi in-8° (mm 212x142). Pagine [6], XXX [i.e. XXVIII], [2], 467, [1]; [3], 395, [1] + 1 tavola fuori testo; [6], 560 + 2 tavole fuori testo; [4], 418 + 4 tavole fuori testo. Con, rispettivamente, ritratto litografico di Foscolo, di Dante e di Dante all'età di 25 anni alle antiporte del primo, secondo e terzo tomo. Ogni volume è munito di due segnalibri in nastro tricolore (verde, bianco e rosso). Lievi fioriture sparse, qualche carta un po' brunita e leggere, sporadiche macchioline d'unto concentrate nel primo dei due volumi. Legature in mezza pelle verde con piatti marmorizzati e titoli impressi in oro ai dorsi. Piccole mancanze alle cuffie e lievi abrasioni ai piatti. (2)

Cfr. DE BATINES I, 521-522; MAMBELLI 229: «Edizione originale del commento Foscoliano assai stimata e ricercata». Il nostro esemplare è completo delle 10 tavole litografiche fuori testo, mancanti nella maggior parte degli esemplari poiché vendute separatamente: ritratto di Foscolo (Tomo I), ritratto di Dante e *Inferno* (Tomo II), ritratto di Dante a 25 anni da un affresco di Giotto rinvenuto nel 1840, *Purgatorio* e *Paradiso* (Tomo III), 2 raffigurazioni della tomba di Dante a Ravenna, facsimile della scrittura del Foscolo, veduta del sepolcro del Foscolo nel Cimitero di Chiswick. Edizione molto rara, apparsa presso l'editore Rolandi a Londra grazie anche all'interessamento del Mazzini, che proprio mentre si trova in esilio nella capitale inglese ne cura la prefazione (le prime XX pagine), firmandosi un'Italiano (sic!): scrive l'ARTUSI XXIX: «Riusci al Mazzini di persuadere Pietro Rolandi, libraio italiano in Londra, di acquistare dal Pickering le dette carte non che il lavoro sul testo dantesco per la cospicua somma di lire quattrocento sterline, che tante il possessore ne volle, montato in capo dalla premura veduta negli acquirenti. È da encomiarsi per ciò il Rolandi, il quale si sobbarcò pur anche alla spesa dell'edizione di questo Dante, illustrato dal Foscolo, (che lo stesso Mazzini diresse e corresse le prove); e tanto più che in ambedue non fu estraneo nell'impresa l'amore della gloria del paese nativo». Nella biblioteca del Rolandi, libraio ed editore di notevole spessore, si riunivano i più importanti esuli politici italiani.

€ 1200



#### 318. Alighieri Dante

*The Divine comedy [...] Translated by Henry Wadsworth Longfellow. London: George Routledge and sons, 1867.*

3 volumi in-8° (mm 238x163). Pagine [2], VII, [5], 413, [5]; [2], VI, [4], 410, [2]; [2], VI, [4], 452, [2]. Frontespizi in rosso e nero. Ottimo esemplare ad ampi margini. Legatura coeva in pergamena, sui piatti cornici a filetti e fregi impressi in oro, decorazioni e titoli dorati entro tasselli in pelle verde e rossa, tagli dorati, sguardie decorate. Ex-libris applicati ai contropiatti: *J.A.J. Barclay*. (3)

Edizione inglese dello stesso anno di quella americana, edita a Boston da Ticknor and Fields. Longfellow impiegò tre anni per realizzare la prima traduzione americana di Dante, aiutato da altri membri del "Dante Club" da lui fondato, Lowell e Norton.

€ 800





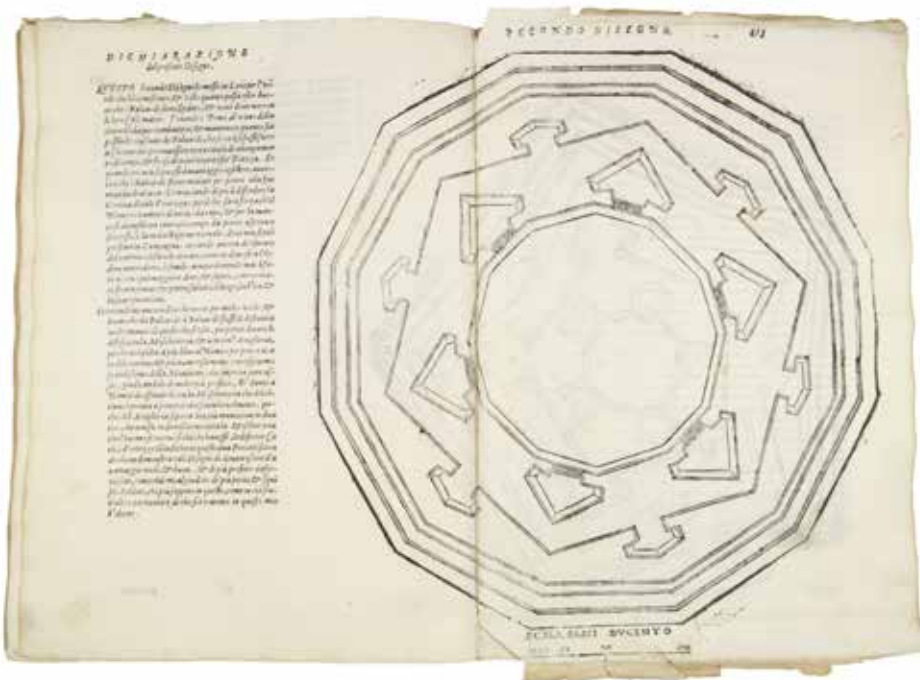
**319. Alighieri Dante**

*La Divina Commedia novamente illustrata da artisti italiani a cura di Vittorio Alinari.* Firenze: Fratelli Alinari editori, 1902 (-1903).

3 parti in 1 volume in-4° (mm 360x260). Pagine XVI, [2], 140, 2 bianche; [4], 146, 4 bianche; [4], 166, 2 bianche con 381 illustrazioni complessive, tutte in fotoincisione, di cui 36 fuori testo e a piena pagina, corredate di velina. Arrossature, perlopiù marginali, ad alcune pagine, alcune veline mancanti. Legatura novecentesca in piena pergamena con cornici a triplici filetti impresse in oro ai piatti e titolo dorato al dorso. Sguardie azzurre.

Bella edizione illustrata con i contributi dei migliori artisti italiani del primo Novecento, tra cui A. Martini, D. Cambellotti, L. Balestrieri, G. Costetti, P. Nomellini, A. Spadini, G. M. Mataloni, A. De Carolis, A. Sartorio, G. Fattori. In testa al volume una prefazione di G. Vandelli. MAMBELLI, 501.

€ 350



**320. Altoni Giovanni**

*Il soldato [...] della scienza, et arte della guerra.* In Fiorenza: Nella stamperia di Volcmar Timan german., 1604.

In-folio (mm 345x245). Pagine [4], 130 [i.e. 126], [2] con 4 carte di tavole più volte ripiegate fuori testo, 2 incise in rame e 2 incise in legno. Grande vignetta al frontespizio, marca tipografica in fine, testatine, capilettera, finalini e moltissime illustrazioni nel testo anche a piena e doppia pagina con schemi di schieramenti di truppe, il tutto inciso in legno. Piccolo lavoro di tarlo al frontespizio, alcune sporadiche fioriture e occasionali minime macchioline; piccoli strappi e talvolta perdita di testo alle carte ripiegate con le illustrazioni. Legatura muta coeva in piena pergamena floscia, un poco lisa. Nota di possesso *Del Conte Salimbeni P. (?)* manoscritta al foglio di guardia anteriore.

Prima ed unica edizione, assai rara. COCKLE 595; D'AYALA 2-3; GAMBA 1756; GRAESSE I, 87; MARINI 52; PIANTANIDA 1407: «Interessante per le fig., specialm. quelle a p. pag., delle due dimostrazioni navali, per le nuove idee sull'arte della fortificazione e per l'invenzione "della strada coperta curvilinea, riproposta dopo quasi due secoli da Bousmard" [...]. Libro divenuto ormai assai raro»; POGGIALI II, 26: «Libro non ovvio. L'Altoni di patria Fiorentino, e militare di professione [...] dice di aver preso per suo maestro Enrico IV, Re di Francia, sotto il qual bellicoso Principe egli aveva militato. Sembra verosimile che da quest'opera trar si possano con utilità delle Voci relative all'Arte Militare»; RAZZOLINI-BACCHI DELLA LEGA 19, 421; RICCARDI I, 29.

€ 1000



### 321. Alvino Francesco

*Viaggio da Napoli a Castellammare con 42 vedute incise all'acqua forte.* Napoli: Stamperia dell'Iride, 1845.

In-8° (mm 208x130). Pagine 166, [2]. Con 42 tavole incise all'acquaforte a piena pagina fuori testo. Usuali fioriture sparse e due macchie sulla prima tavola, per il resto bell'esemplare. Brossura editoriale celestina con piccole mancanze agli angoli.

Le bellissime vedute di Castellammare sono state incise da Achille Gigante Achille e Gustavo Witting.

€ 1300

### Un manuale per la tortura

### 322. Ambrosini Tranquillo

*Processus informativus sive de modo formandi processus informativum brevis tractatus...* Venetiis: Apud Matthaenum Valentinum, 1606.

In-8° (mm 148x100). Pagine [14], 1 carta bianca, 365, [1], 168, [24]. Marca tipografica xilografata al frontespizio, fregi e capilettera incisi in legno. Carta Cc4 strappata e presente sciolta all'interno del volume. Legatura in mezza pergamena con piatti in carta marmorizzata, titoli entro tassello al dorso. Piatti e dorso lievemente lisi e con piccole mancanze, segni di muffa al contropiatto posteriore. Due piccoli timbri di collezione privata al frontespizio.

Importante trattato sulla tortura del giureconsulto marchigiano Ambrosini, vissuto a cavallo fra Cinquecento e Seicento. Fra gli argomenti trattati da quest'opera, con il quale l'Autore intende fornire un manuale di diritto criminale, vi è anche l'opportunità di affiancare dei medici a colui che conduce l'interrogatorio così da capire quando interrompere la tortura e quando invece aumentarla. La pragmaticità del testo è evidente sin dall'indice: nel primo libro si affronta ad esempio la casistica «de teste muto, surdo linguam non habente, aut sermone extraneo loquente, & quomodo examinari debeat».

€ 100

### 323. Ammianus Marcellinus

*Rerum gestarum quae de 31. supersunt, libri 18...* Lugduni Batavorum: apud Petrum vander Aa, 1693.

In-folio (mm 318x190). Pagine [48], 514, [14] + 17 tavole incise fuori testo, delle quali 3 ripiegate, e 1 ritratto dell'Autore in antiporta. Testatine incise, capilettera e finalini in xilografia. Frontespizio in rosso e nero e vignetta incisa. Tracce di foxing sparse, piccolo strappetto restaurato con pecetta a due tavole. Legatura coeva in pelle, con filetti e spirale impressi ai piatti; ampie decorazioni e titolo in oro entro tassello al dorso un po' liso, tagli spruzzati di rosso.

DIBDIN II, 257; SCHWEIGER II, 3. Il volume è impreziosito da un'antiporta incisa da Anthony van Zylvelt, una veduta di Nicaea incisa a mezza pagina, 8 riproduzioni di medaglioni con ritratti di imperatori romani, 6 raffigurazioni di monete, 1 tavola ripiegata con gli obelischi di Ramessaeus e 2 tavole ripiegate incise da Romeyn de Hooghe contenenti la spiegazione della battaglia di Strasburgo e la descrizione della battaglia romano persiana di Amida.

€ 500



### 324. Andersen Hans Christian

*Fairy tales.* New York: Garden city publishing company, 1924.

In-8° (mm 215x140). Pagine 272, [2]. Con 6 illustrazioni a colori a piena pagina e numerose illustrazioni in bianco e nero di Kay Nielsen come frontespizio di ogni racconto. Legatura editoriale in tela blu.

€ 80



**325. Anriot Émile**

Bologna. 1865 ca.

16 fotografie all'albumina (dimensioni medie mm 195x265) applicate su cartoncino (mm 280x360). Su alcuni dei cartoncini è visibile il timbro Anriot Bologna, Anriot-Fotografo, Marsigli e Rocchi Bologna. Raccolte entro cartella editoriale in mezza tela con punte e con titoli impressi in oro al piatto anteriore e lacerti di legacci.

Nell'aprile del 1861 il fotografo parigino Émile Anriot apre uno studio in via Mercato di Mezzo 56 a Bologna.

€ 300



**326. Ardemani Giovanni Battista**

*Tesoro delle gioie, trattato curioso, nel quale si dichiara brevemente la virtù, qualità, e proprietà delle gioie [...] Raccolto dall'Academico Ardente Etereo. Revisto, & accresciuto dall'Academico Casinense Inquieto.* In Venetia: per il Miloco, 1670.

In-12° (mm 140x70). Pagine 214. Piccola vignetta floreale al frontespizio, testatine e finalini in xilografia. Mancante dell'ultima carta bianca. Forellino di tarlo al frontespizio e minimi difetti. Legatura ottocentesca in mezza pergamena e piatti marmorizzati.

Edizione di pregio successiva alla prima apparsa a Venezia nel 1602. «In esse sono descritte le proprietà mediche, afrodisiache, fascinatrici, ecc. di ogni sorta di gemme» (PIANTANIDA 2147); cfr. MELZI II, 36; KRIVATSY 422.

€ 800



**327. Arduino Pietro**

*Animadversionum botanicarum specimen.* Patavii: Ex Typographia Conzatti, 1759.

2 parti in 1 volume in-4° (mm 256x180). Pagine XXVIII + 12 carte di tavole calcografiche più volte ripiegate fuori testo numerate 1-12. LEGATO CON: **Id.**, *Animadversionum botanicarum specimen alterum.* Patavii: Ex Typographia Conzatti, 1764. Pagine XLII, 1 carta bianca + 20 carte di tavole calcografiche fuori testo numerate 1-20, delle quali 15 più volte ripiegate. Vignette calcografiche ai frontespizi. Piccolo lavoro di tarlo alle prime due carte, con perdita parziale di una lettera del titolo, macchia alla tavola 5 della prima tavola e lieve gora d'acqua a due tavole della seconda parte. Legatura in piena pergamena rigida con titoli dorati su tassello applicato al dorso e tagli marmorizzati. Annotazione bibliografica manoscritta in inchiostro bruno al contropiatto anteriore.

Prima edizione di entrambe le opere. L'Autore, botanico, agronomo e naturalista, fu il primo docente titolare di una cattedra di Agricoltura nell'Università di Padova. I OPERA: Vi si illustrano dodici specie di piante coltivate nell'Orto Botanico di Padova, dove l'Arduino ricoprì la carica di custode. II OPERA: Vi si descrivono venti specie di piante nuove o rare, sia indigene che esotiche. Tutte le 32 specie di piante descritte nelle due raccolte sono raffigurate in bellissime tavole calcografiche.

€ 800

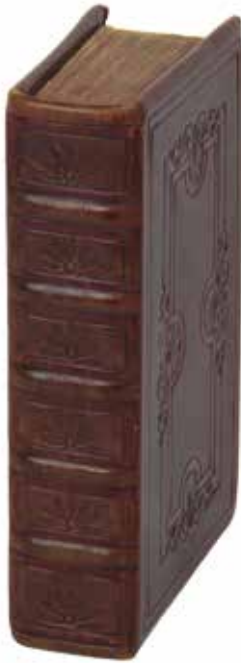
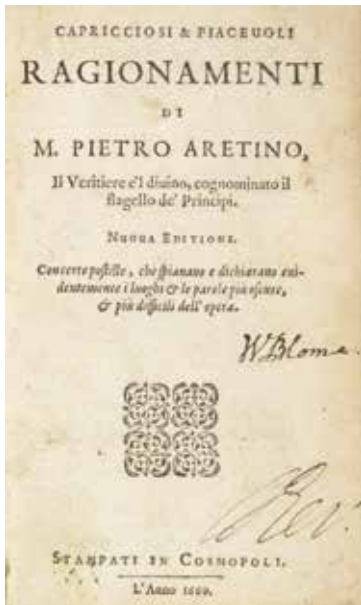


**328. Aretino Pietro**

*Capricciosi & Piacevoli Ragionamenti...* Stampati in Cosmopoli [i.e. Leida]: [Elzevier], 1660.

2 parti in 1 volume in-8° (mm 153x93). Pagine 541, [3], 54 contenenti la *Puttana errante*, [2]. Minime bruniture. Legatura moderna da amatore in piena pelle, cornici e fregi a secco ai dorsi con inserti colorati in bordeaux. Nota di possesso di W. Bloeme al frontespizio, applicato al contropiatto disegno a china raffigurante l'Autore. Buona edizione in prima tiratura, con il carattere z nelle note che venne poi cambiato nella successiva. GAMBA, 1201 (nota): «Sotto vari titoli, ora di *Capricci*, ora di *Dialoghi*, ora di *Giornate*, ora di *Ragionamenti*, varie volte si pubblicarono le oscure prose dell'Aretino [...] e non tutte ancora ben note [...] Un'edizione colla data di Cosmopoli, 1660, in-8° ha oltre il *Comento di Ser Agresto*, e la *Diceria de' Nasi*, anche il *Dialogo di Maddalena e Giulia*, ossia la *P..... errante*; PARENTI, *Luoghi falsi*, 64: «Edizione sicuramente impressa dagli Elzeviri e precisamente a Leida da Giovanni. Nello stesso anno ne fu fatta una meno bella»; WILLEMS, 858: «C'est à cette édition que se joint *La Puttana errante* en 54 pages», da lui ritenuta la vera prima edizione dell'operetta, a differenza di Renouard e Brunet, per i quali l'originale della *Puttana errante* è da considerarsi l'edizione in 38 pagine posta in fine dell'altra impressione dei *Ragionamenti* stampata con gli stessi dati editoriali della presente. Secondo Willems queste 54 pagine furono stampate a spese di Jean van Ravesteyn.

€ 800



## Una rarissima edizione dei Cinque canti del Cesano

**329. Ariosto Ludovico**

*Cinque Canti di un nuovo libro [...] i quali seguono la materia del Furioso...* In Pesaro: per Bartholomeo Cesano, 1556.

in-4° (mm 205x150). Carte 32. Ritratto dell'Autore entro cornice di putti e fogliame (lo stesso che chiude l'edizione del Valvassori a carta 274v), capilettara, finalini e 5 illustrazioni a mezza pagina nel testo. Macchie e restauri, testo abraso e ricalcato a carta 18 ma esemplare completo. Legatura settecentesca in pergamena marmorizzata con titoli entro tassello al dorso. Piatti e dorso lisi. PRECEDUTO DA: **Id.**, *Orlando Furioso [...] ornato di nuove figure e allegorie in ciascun canto; Aggiuntovi nel fine l'esposizione de' luoghi difficili...* In Venetia: per Gio. Andr[ea] Valvassori, detto Guadagnino, 1559. In-4°. Carte 274; 18. Frontespizio della prima parte entro elaborata bordura architettonica, marca tipografica al frontespizio della seconda parte, capilettara, finalini e 46 (su 47) illustrazioni a tre-quarti di pagina nel testo, il tutto xilografico. Ogni canto, ad eccezione del IV, si apre con un'illustrazione e l'opera si chiude con il ritratto dell'Autore. Esemplare difettato: il frontespizio è stato controfondato e rimontato, carta 16 è sostituita dalla carta 15 di un'altra edizione, con conseguente mancanza dell'*incipit* del IV canto; molti fori e tagli, anche restaurati con scotch trasparente, che in taluni casi ledono l'inciso o interessano il testo; gore d'acqua in tutto il volume. I OPERA: AGNELLI-RAVEGNANI I, 300 «Ediz. in-4, rarissima. Nessun bibliografo, nè il Melzi, nè il Guidi, nè il Baruffaldi, la citano»; BRANCATI 2004: «Tra i primi volumi impressi a Pesaro dal Cesano vanno in particolare ricordati l'*Orlando Furioso* e i *Cinque Canti* ad esso collegati, che videro la luce in 8° nel 1556 e che possono essere considerati la sua più bella realizzazione sia per la raffinata tecnica tipografica usata, sia per la ricchezza delle numerose tavole illustrative, che ne ornano le pagine: tutte caratteristiche che determinano l'altissimo pregio dell'edizione». II OPERA: L'edizione del *Furioso* del Valvassori ha il merito di essere stata la prima edizione rivale a quella del Giolito de Ferrari ad essere ristampata con una certa regolarità: almeno 9 volte tra il 1553 e il 1567.



€ 300



**330. Ariosto Ludovico**

*Orlando Furioso [...], tutto ricorretto, et di nuove figure adornato. Al quale di nuovo sono aggiunte Le annotazioni, gli avvertimenti, e le dichiarazioni di Girolamo Ruscelli...* In Venetia: Appresso Vincenzo Valgrisi, 1556.

In-4° (mm 250x180). Pagine [24], 556; [120]. Frontespizio xilografico entro elaborata bordura architettonica con figure mitologiche e ritratto dell'Autore; capilettera, marca tipografica al frontespizio della seconda parte e in fine, il tutto inciso in legno. Ogni canto è preceduto da una illustrazione a piena pagina e corredato da un *Argomento* entro bella cartouche architettonica, il tutto inciso in legno. Frontespizio controfondato e con colorazione oramai sbiadita con matita rossa, altre 5 illustrazioni con tracce di colorazione oro e rossa, piccolo strappo nel testo ma senza perdite a carta P2, altre minime mende restaurate ma nel complesso bell'esemplare, con le tavole in nitida e fresca tiratura. Legatura settecentesca in pieno vitello fulvo con cornice di filetto impresso a secco a inquadrare i piatti e altra cornice ondulata impressa in oro, titoli dorati entro tassello al dorso e comparti riccamente decorati in oro; unghiate decorative e tagli spruzzati di rosso. Etichetta con ex-libris parzialmente leggibile al foglio di guardia anteriore.

Edizione impreziosita dalle illustrazioni di Dosso Dossi, con le correzioni fatte da Girolamo Ruscelli e la vita dell'Autore descritta da Giovanni Battista Pigna. Cfr. AGNELLI-RAVEGNANI I, 100-101: «È questa la prima edizione valgrisiana, di notevole rarità»; BRUNET I, 433-434; GAMBA 13: «Sappiamo che l'Autore erasi servito dell'opera di Dosso Dossi, celebre pittore ferrarese, per far disegnare i principali soggetti contenuti in ciascun canto del suo Furioso, e che le Tavole furono [...] pubblicate per la prima volta in quest'edizione dell'anno 1556»; GRAESSE I, 198; GUIDI, *Orlando Furioso* 59-61; MELZI 151-152.

€ 1200



**331. Ariosto Ludovico**

*Roland Furieux, poëme heroïque [...]. Tome premier (-quatrième).* A Paris: Chez Brunet, 1775-1783.

4 volumi in-8° (mm 218x145). Pagine [6], 321, [1]; 391, [1], 407, [1]; 410 con 1 ritratto dell'Autore inciso in rame in antiporta del primo volume e 92 tavole calcografiche fuori testo. Lievi fioriture sparse, un po' più evidenti nel quarto volume. Legatura coeva in piena pelle con due cornici concentriche impresso in oro ai piatti e titoli dorati su tasselli applicati al dorso. Abrasioni e piccole mancanze ai dorsi e alle cerniere. (4)

AGNELLI-RAVEGNANI II, 289: «È questa una delle più pregiate e ricercate stampe francesi del *Furioso*. I primi III tomi figurano stampati dal Brunet nel 1775, 1776 e 1777, mentre il IV appare impresso dal Laporte nel 1783 [...]. Questa edizione è cara ai bibliofili per il ritratto dell'Ariosto e per le 46 bellissime incisioni su rame e fuori testo, disegnate dal Cochin»; di questa traduzione francese del *Furioso* esistono due edizioni pubblicate nello stesso anno, una in-4° e una in-8°: l'edizione in-8°, quella del nostro esemplare, «contient en tout 1 portrait et 92 figures, soit le portrait de l'edition italienne, la suite de Baskerville (46 figures, dont 2 re-faites par Moreau) et la suite de Cochin (46 figures)» (COHEN-RICCI 98). Cfr. anche BRUNET I, 442; GRAESSE I, 201; GUIDI, *Orlando Furioso*, 184.

€ 450





### 332. Ariosto Ludovico

*Roland Furieux. Poème heroïque traduit par A.J. Du Pays et illustré par Gustave Doré.* Paris: Hachette, 1879.

In-folio (mm 430x315). Pagine [2], VIII, 658 + 81 illustrazioni incise in acciaio a piena pagina fuori testo. Antiporta (al verso dell'occhietto), piccolo fregio al frontespizio stampato in inchiostro rosso e nero e oltre 550 illustrazioni nel testo, anche a piena pagina. Brossura editoriale rossa figurata con impressioni in oro e in nero, firmata A. Souze; minimi difetti alle cerniere. Bellissima edizione illustrata dell'*Orlando furioso*, l'ultima opera in grande formato realizzata da Doré per Hachette; il nostro esemplare reca al colophon l'indirizzo Corbeyl, Typ. de Crété, caratteristica della prima tiratura; cfr. CARTERET III, 37; VICAIRE 85-86: «Publié à 150 francs, dans le cartonnage avec fers spéciaux de l'éditeur, rouge, noir, et oro. Une nouvelle édition a été publiée à 60 fr.; il a été tiré 50 exempl. numér. sur pap. Whatman; 50 ex. sur pap. de Chine....».

€ 500



### 333. Aristophanes

*Comoediae undecim è Graeco in Latinum, ad verbum, translatae; Andrea Divo [...] interprete...* (Al colophon:) Venetiis: apud D. Iacob a Burgofrancho papiensem, 1538 mense Iunio.

In-8° (mm 154x102). Carte 260. Frontespizio entro cornice architettonica popolata da putti e figure mitologiche, capilettera e marca tipografica in fine, il tutto inciso in legno. Legatura coeva in piena pergamena floscia, ma rivestita con carta varese. Nota di antico possessore manoscritta alla sguardia anteriore, ripetuta al frontespizio. Esemplare un po' rifilato ma in buono stato di conservazione.

Edizione molto bella curata da Andrea Divo. Cfr. BRUNET I, 456; sconosciuta a GRAESSE e ADAMS.

€ 200



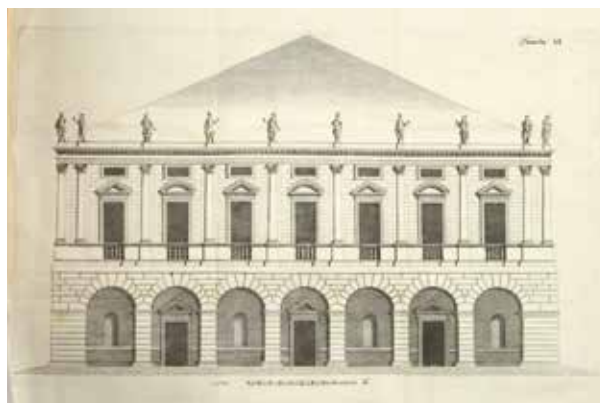
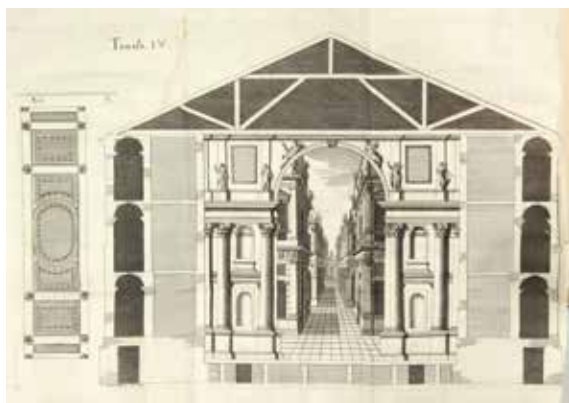
### 334. Aristoteles

*Rettorica et poetica d'Aristotile tradotte di greco in lingua vulgare fiorentina da Bernardo Segni gentil'huomo, & accademico fiorentino.* In Vinegia, 1551.

In-8° (mm 155x100). Carte 209, [19]. Frontespizio entro cornice in xilografia. Capilettera decorati. Macchia d'inchiostro al margine inferiore di alcune pagine che non tocca il testo, più accentuata al margine inferiore delle prime 20 carte, ma buon esemplare. Legatura coeva in pergamena floscia con unghie, piccolo taglio e titolo manoscritto al dorso un po' liso. Nota manoscritta di antica collocazione nella carta di sguardia verso e iniziali manoscritte di mano coeva al frontespizio. Ex-libris applicato al contropiatto.

€ 200





**335. Arnaldi Enea**

*Idea di un teatro nelle principali sue parti simile a' teatri antichi all'uso moderno accomodato...* In Vicenza: Appresso Antonio Veronese, 1762.

In-4° (mm 230x180). Pagine [4], XXXII, 82, [2]; 58 + 6 tavole calcografiche fuori testo più volte ripiegate e numerate I-VI. Vignetta incisa in rame al frontespizio, capilettera, testatine e finalini calcografici. Lievi fioriture alla sola carta del frontespizio ma ottimo esemplare, completo e con le tavole in nitida tiratura. Legatura coeva in mezza pelle con piatti marmorizzati; non più presente al dorso il tassello con i titoli, altri minimi difetti ai piatti e al dorso.

Prima edizione. CICOGNARA 749-750 censisce un'edizione del 1733, in realtà inesistente. Cfr. *Berlin Kat.* 2790; CHOIX 10726; WOLFFHEIM II, 909. Non in FOWLER. L'opera fu ideata nel 1749, come risposta all'acceso dibattito scaturito dalla distruzione del Teatro filarmonico di Verona di Francesco Galli Bibiena; l'Autore, importante architetto vicentino, nel fornire un progetto di ricostruzione dell'edificio distrutto dalle fiamme, in primo luogo identifica i maggiori difetti dei teatri a lui contemporanei, quindi delinea il proprio concetto di teatro ideale, una stretta commistione fra l'exemplum vitruviano e la moderna declinazione palladiana. E infatti, la seconda parte del volume è costituita da un'appendice di *Due discorsi, l'uno che versa intorno a' Teatri in generale, riguardo solo al Coperto della Scena esteriore, l'altro intorno al Soffitto di quella del Teatro Olimpico di Vicenza* dove l'Arnaldi difende il progetto palladiano di una copertura a cassettoni per il teatro Olimpico.

€ 700

**336. Arteaga Stefano**

*Le rivoluzioni del teatro musicale italiano dalla sua origine fino al presente...* Bologna: Carlo Trenti, 1783-1788.

3 volumi in-8° (mm 180x110). Pagine: XIV, [2], 411, [3]; XIV, [2], 214, [2]; XIV, [2], 217, 207, [1], con un tavola di musica ripiegata fuori testo impressa *recto verso*. Capilettera, testatine e finalini in xilografia. Primo volume mancante dell'ultima carta bianca. Secondo volume mancante della prima carta bianca. Tracce di tarlo al margine interno dei fascicoli C-D1 del secondo volume, lievi arrossature e tracce di foxing ad alcune pagine degli ultimi due volumi. Legatura coeva in carta decorata. Titolo in oro entro tasselli in pelle ai dorsi, tagli spruzzati di blu. (3)

Prima edizione del più importante lavoro dell'Arteaga.

€ 200



**337. Balbian Josse**

*Tractatus septem, de lapide philosophico...* [Lugduni Batavorum]: Ex Officina Plantiniana, apud Christophorum Raphelengium, 1599.

In-8° (mm 155x95). Pagine 96. LEGATO CON: **Duval Robert [Vallensis Robertus]**, *De veritate et antiquitate artis chemicæ et pulveris sive medicinae philosophorum vel auri potabilis...* Lugduni Batavorum: Ex Officina Plantiniana, apud Christophorum Raphelengium, 1593. In-8°. Pagine 46. Esemplare lievemente brunito. Legatura in cartonato con il dorso assente e i piatti un po' allentati e leggermente lisi. Alcune glosse di antica mano al testo. I OPERA: Prima rarissima edizione dei *Sette trattati*, che furono poi inseriti nel *Theatrum chemicum*. Cfr. DUVEEN 40; FERGUSON 67 (edizione del 1659). II OPERA: Seconda edizione, comunque rara. FERGUSON 496.

€ 1500



**338. Baldinucci Filippo**

*Cominciamento e progresso dell'arte dell'intagliare in rame colle vite di molti de' più eccellenti maestri della stessa professione [...]* Edizione seconda accresciuta di annotazioni del sig. Domenico Maria Manni. In Firenze: per Gio. Batista Stecchi, e Anton-Giuseppe Pagani, 1767.

In-4° (mm 210x150). pagine VII, [1], 247, [1]. Piccolo fregio in xilografia al frontespizio. Rare fioriture, ma buon esemplare. Legatura moderna in mezza pelle con angoli e piatti marmorizzati. Fregi e titolo entro tassello in oro al dorso, tagli spruzzati di blu.

€ 350



**339. Ballardori Girolamo**

*Il trafficante celeste, oceano di santità, virtù, e miracoli dell'angelico padre de' poveri...* In Cremona: per Paolo Puerone, al segno del Gesù, 1674.

In-4° (mm 220x160). Pagine [40], 560, con antiporta incisa da Vincenzo Maria Mornini. Frontespizio con piccola vignetta raffigurante il monogramma della Compagnia di Gesù in xilografia. Alla carta segnata A, grande capolettera abitato a 14 righe. Capilettera, testatine, finalini e numerose illustrazioni xilografiche a piena pagina nel testo. Esemplare mancante delle 2 tavole ripiegate. Piccolo strappo alla carta L12 che non tocca il testo. Legatura coeva rimontata in cartoncino grezzo, titolo manoscritto da mano non coeva entro cartiglio applicato al dorso. Sguardie rinnovate, minimi difetti ai piatti.

€ 1000



**Grammatica ebraica**

**340. Balmes Abraham (ben Me' ir)**

*Mikneh Avram.* Venezia: Daniel Bomberg, 1523.

In-4° (mm 180x140). Pagine 314, manca l'ultima carta bianca. Cartonato ottocentesco.

Prima edizione, pubblicata postuma. *Mikneh Avram* è un trattato sistematico di grammatica ebraica, con particolare attenzione per la sintassi, analizzata nel settimo degli otto capitoli in cui si suddivide l'opera, *Harkavah*. La peculiarità di questo testo risiede nel tentativo di applicare le idee della grammatica latina alla descrizione della lingua ebraica e nell'approccio filosofico dell'Autore: ogni sezione è infatti preceduta da definizioni filosofiche e logiche dei principi grammaticali. Alla morte di Balmes nel 1523, rimanevano incompleti sia l'ottavo capitolo di questa edizione in solo ebraico che la versione con traduzione latina, poi pubblicata col titolo *Peculium abramae*, ultimati da Kalonymous ben David. Cfr. AMRAM 169-72; FÜRST I, 82; HELLER I, 164-65; RUBIN-LUZZATO p. 29. Bomberg, lo stampatore, fu il primo a utilizzare caratteri ebraici a Venezia. GRAESSE I, 283.

€ 3600

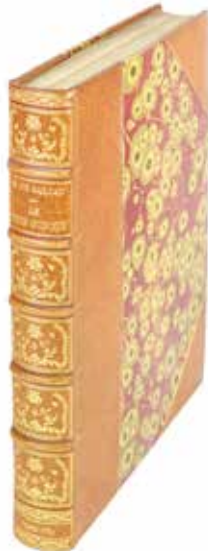


**341. Balzac Honoré (de)**

*Balzac illustre. La peau de chagrin. Études sociales.* Paris: H. Delloye - Victor Lecou editeurs, 1838.

In-8° grande (mm 270x170). Pagine [4], 402, [2] con 2 tavole di ritratti fuori testo su carta Chine, una vignetta al frontespizio e 100 illustrazioni nel testo incise in acciaio. Fioriture sparse e occasionali macchie. Legatura in mezzo vitello viola con punte e piatti marmorizzati, filetti impressi in oro ai piatti e titoli dorati al dorso. Etichetta di libreria francese al contropiatto anteriore. Prima edizione illustrata, con la vignetta con lo scheletro al frontespizio e figura del giardiniere a pagina 303; il nostro esemplare è completo dei due ritratti, spesso mancanti. VICAIRE, *livres du XIXe siècle*, 185: «Les illustrations de Baron, Janet-Lange, Gavarni, Français, Marckl, sont gravées sur acier par Brunellière, Nargeot, Langlois, etc. Il existe aussi deux portraits (Pauline et Foedore) tiré à part sur Chine avant la lettre, mais ces deux figures, gravées par Félicie Fournier, d'après Janet-Lange et Marckl, manquent très souvent».

€ 250



**342. Balzac Honoré (de)**

*Le père Goriot. Scènes de la vie parisienne. Dix compositions par Lynch gravées à l'eau-forte par E. Abot.* Paris: A. Quantin, collection Calmann Lévy, 1885.

In-8° (mm 283x200). Pagine [12], 310, [2] + 10 tavole incise all'acquaforte da Abot fuori testo, in duplice stato. Esemplare n. 12 su una tiratura a 100 copie su carta Japon con 2 *suites* delle tavole. Legatura in mezzo marocchino avana con punte e piatti marmorizzati; filetti impressi in oro ai piatti, titoli e decorazioni dorate al dorso a 5 nervi. Taglio di testa dorato. Brossura editoriale conservata all'interno. Ex-libris *J.ph A. Cattavi Pacha* applicato al contropiatto anteriore.

€ 100



**343. Balzac Honoré (de)**

*Les contes drolatiques [...]. Nouvelle édition illustrée de 425 dessins par Gustave Doré.* Paris: Garnier frères, 1926.

In-8° (mm 220x160). Pagine XXXII, 614, [2] con 425 illustrazioni nel testo incise da Gustave Doré. Copia n. 1264 su una tiratura complessiva di 1500 esemplari, realizzata su vélin pur fil Lafuma. Un piccolo restauro alle prime carte. Esemplare leggermente brunito, ma in buono stato e ad ampi margini. Legatura coeva in mezza pelle con angoli, dorso a 5 nervi con titolo su tassello in oro e piccoli fregi impressi ai comparti. Tracce di usura a dorso e cerniere. Brossura editoriale conservata all'interno. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Oeuvres de jeunesse illustrées. Dessins par J.A. Beaucé [...]*. Paris: Michel Levy Frères, Libraires éditeurs, 1868. 2 parti in 1 volume in-4° (mm 315x215). SI AGGIUNGE: **Id.**, *Oeuvres illustrées. Dessins par J.A. Beaucé [...]*. Paris: Michel Levy Frères, Libraires éditeurs, 1867. 8 parti in 4 volumi in-4° (mm 315x215). Per la descrizione dettagliata del lotto si rimanda al catalogo on-line. (6)

€ 100

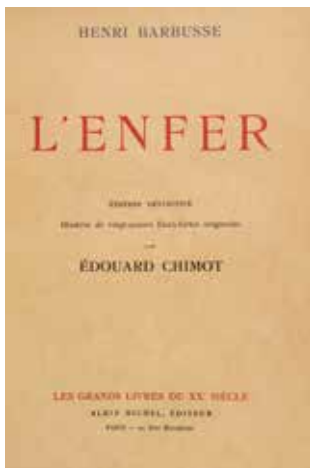


**344. Barbieri Carlo**

*Direzione pe' viaggiatori in Italia, colla notizia di tutte le poste e loro prezzi. Quarta edizione.* In Bologna: Per Gio: Battista Sassi, 1775.

In-8° (mm 188x120). Pagine XII, con 24 carte di legenda che precedono 24 carte di tavole numerate 1-24 fuori testo, più volte ripiegate. Antiporta calcografica e doppio frontespizio, in italiano e in francese, con incisa in rame un vignetta con *Spiegazione delle Cifre*. Testo su due colonne, in italiano e francese. Le tavole 1, 2, 12, 16, 20 molto brunite. Legatura in piena pelle con titoli entro tassello al dorso, riccamente decorato con impressioni in oro; piatti inquadriati da cornice a fregi fitomorfi impressi in oro, con piccoli ferri floreali negli angoli interni. Tarli e lacune sia ai piatti che al dorso. Tagli rossi.

€ 500

**345. Barbusse Henri**

*L'Enfer [...] Edition définitive illustrée de vingt-quatre eaux-fortes originales par Edouard Chimot.* Paris: Albin Michel, [1921].

In-4° (mm 325x250). Pagine 198, [1], 1 bianca. Con un'antiporta, 11 illustrazioni nel testo e 13 fuori testo, tutte incise all'acquaforte e protette da veline corredate da didascalie stampate in rosso. Copia n. 111 su una tiratura complessiva di 432 esemplari, stampato su vélin d'Arches. Ottimo esemplare, perfettamente conservato nelle sue barbe. Legatura moderna in mezza pelle rossa con angoli e piatti in cartone marmorizzato. Titolo in oro al dorso. Sguardie decorate. Lievi tracce d'usura alle cerniere. Contiene la brossura originale. CARTERET IV, 59; BENEZIT III, 593.

€ 400

**346. Baroni Clemente**

*La storia di Milano narrata a' giovinetti.* Milano: Dall'antica ditta Pietro e Giuseppe Vallardi, [1850].

In-16° (mm 132x180). Pagine XV, [1], 254, [1], con antiporta incisa e 16 tavole incise a piena pagina anch'esse in acciaio fuori testo. Esemplare rifilato, con alcune piccole macchie a rare carte e una gora d'acqua marginale all'antiporta. Legatura coeva in mezza pelle con punte in pergamena e piatti in tela, titolo manoscritto entro cartiglio al dorso e incisioni a secco, al piatto anteriore applicata una incisione contenete il titolo dell'opera e la raffigurazione di alcuni stemmi. Tagli spruzzati di rosso. Ottimo esemplare.

€ 150

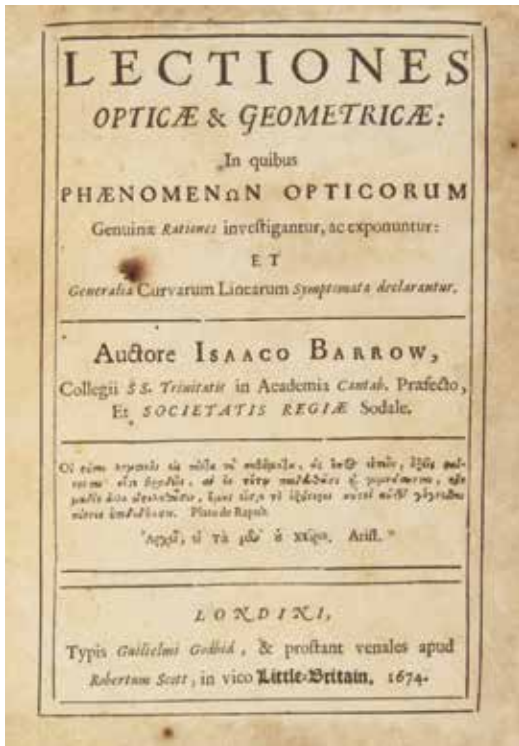
**347. Barotti Giovanni Andrea**

*Memorie istoriche di letterati ferraresi. Opera postuma [...]. Volume primo.* In Ferrara: per gli eredi di Giuseppe Rinaldi, 1792.

I volume (di 2) in-4° (mm 298x205). Pagine 423, [1], con 1 antiporta incisa a piena pagina con ritratto di Federico II. Legatura coeva in cartoncino grezzo, titolo manoscritto al dorso. Bell'esemplare in barbe. Ex-libris Guelfo-Sitta. SI AGGIUNGE: **Cicognara Leopoldo-Baruffaldi Girolamo**, *Continuazione delle memorie istoriche di letterati ferraresi...* Ferrara: Presso i Socj Bianchi e Negri, 1811. In-4° (mm 308x220). Pagine 243, [1]. Ripetute due volte le pagine da 153 a 160, ma testo completo e bellissimo esemplare. Legatura coeva in mezza pelle e carta sbruffata con punte, titolo e decorazioni in oro al dorso un poco liso e tagli spruzzati. Ex-libris Guelfo-Sitta. (2)

I OPERA: Seconda edizione. Opera scompleta del II volume.

€ 200



**348. Barrow Isaac**

*Lectiones opticae & geometricae: In quibus phaenomenon opticorum genuinae rationes investigantur, ac exponuntur...* Londini: Typis Guilielmi Godbid, & prostant venales apud Robertum Scott, in vico Little-Britain, 1674.

2 parti in 1 volume in-4° (mm 202x147). Pagine [12], 127, [1] bianca + 15 carte di tavole calcografiche più volte ripiegate fuori testo; [2], 147, [2] + 12 carte di tavole calcografiche più volte ripiegate fuori testo. Esemplare leggermente brunito, con fioriture e arrossature sparse; lievi piccole gore d'acqua nel margine superiore delle carte della seconda parte e un piccolo forellino da inchiostro alla carta F2 della seconda parte. Legatura coeva in piena pelle con titoli impressi in oro al dorso a 5 nervi, con qualche difetto.

Prima edizione, la seconda parte in prima tiratura (?). Il nostro esemplare non coincide con nessuna delle versioni censite da WALLIS: il frontespizio e la prima parte corrispondono all'edizione del 1674, identificata come prima edizione, terza tiratura (WALLIS 358.4: 1674), mentre la seconda parte è coincidente per il numero di pagine e di tavole con la prima edizione, prima tiratura (WALLIS 358: 1669/70). Questa celebre opera di Barrow venne rivista e corretta da Newton, che fu suo allievo: le *Lectiones opticae* sono il suo più celebre testo, in cui furono pubblicate per la prima volta alcune delle sue più notevoli scoperte e dove si gettano le basi per la teoria del calcolo infinitesimale poi compiutamente elaborata da Newton. Cfr. WING B 945; BABSON 249.

€ 1500



**349. Bartoli Daniello**

*Del ghiaccio e della coagulatione. Trattati del padre Daniello Bartoli della Compagnia di Gesu.* In Bologna: per Gio. Recaldini, 1682.

In-8° (mm 200x150). Pagine [8], 230, [8]. Mancante dell'ultima carta bianca. Al frontespizio monogramma della compagnia di Gesù in xilografia. Capilettera e finalini incisi in legno. Restauro alla carta A7 e bruniture ad alcune carte. Legatura in cartoncino grezzo con titolo manoscritto al dorso e al taglio di piede. Segni di usura al dorso. Nota di possesso manoscritta al frontespizio, altra nota di antica mano alla carta C6.

Importante opera del gesuita Daniello Bartoli; il libro, diviso in due trattati, fa parte delle opere scientifiche composte nell'ultima parte della sua vita, periodo in cui si acuì l'interesse per i fenomeni naturali. GAMBA 1776.

€ 400

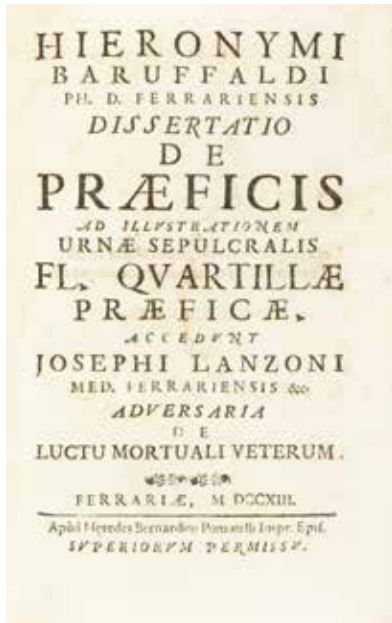


### 350. Bartolommei Girolamo

*America poema eroico...* In Roma: Nella stamperia di Lodovico Grignani, 1650.

In-folio (mm 304x215). Pagine [22], 564, [11], 1 bianca. Antiporta allegorica incisa in rame da Johann Frederick Greuter e ritratto calcografico dell'Autore posto prima del *Canto primo*. Ciascun canto è preceduto da un *Argomento*, inquadrato da cornice xilografica a motivi fogliati e floreali; capilettera abitati e finalini incisi in legno. Testo del poema su due colonne. Lacune marginali reintegrate all'antiporta e al frontespizio, con minime perdite di inciso e testo, ampio strappo alla carta Hhh4, senza perdite; lievi e sporadiche fioriture, qualche carta un po' brunita e leggere gore d'acqua. Legatura ottocentesca in mezza pergamena con punte e piatti marmorizzati, titoli dorati entro tassello applicato al dorso; minimi difetti. Prima edizione. Cfr. Gamba 1513: «Magnifica edizione [...]. È il poema in quaranta Canti in ottava rima, corredato di argomenti e allegorie, e la scoperta dell'America ne forma il soggetto. Ne hanno fatto particolare elogio gli Accademici della Crusca».

€ 300



### 351. Baruffaldi Girolamo

*Dissertatio de praeficis ad illustrationem urnae sepulchralis Fl. Quartillae praeficae. Accedunt Josephi Lanzoni...* Ferrariae: apud heredes Bernardini Pomatelli Impr. Epis., 1713.

In-8° (mm 165x105). Pagine [16], 128, con una tavola incisa ripiegata. LEGATO CON: **Id.**, *De coronis et unguentis in antiquorum convivis exercitatio philologica. Ab Italica in latinam linguam traduxit, sectionibus distinxit, notis...* Ferrariae: typis Bernardini Barberij, 1715. Pagine [16], 191, [16]. Fregio al frontespizio in xilografia. LEGATO CON: **Id.**, *Baccanali...* In Venezia: appresso Carlo Buonarrigo, 1722. Pagine [16], 197, [3]. Stemma inciso degli Arcadi al frontespizio. Minimi difetti alle tre opere. Legatura coeva in pergamena, titolo e antica collocazione manoscritte al dorso. Tracce di tarlo alle sguardie. Alla sguardia anteriore nota manoscritta di mano coeva con i titoli delle opere contenute.

€ 300



### 352. Beccaria Cesare

*Dei delitti e delle pene* edizione novissima in quattro tomi [...] coi commenti del Voltaire, confutazioni, ed altri opuscoli interessanti...

Bassano: a spese Remondini di Venezia, 1797.

4 volumi in-16° (mm 140x85). Pagine XX, 270, [2], con 1 tavola in antiporta; 236, [2]; 255, [1]; 231, [2]. Tracce di foxing sparso. Legatura in mezza pelle e carta marmorizzata, titoli entro tasselli in oro ai dorsi con piccole mancanze ai dorsi del primo e del quarto volume, con segnacoli. (4)

Il testo più noto dell'illuminismo italiano contenente una importante proposta di riforma giudiziaria che ottenne grande successo in tutta Europa.

€ 100





**353. Beecher Stowe Harriet**

*La capanna dello zio Tom o La schiavitù.* Milano: per Borboni e Scotti, 1852.

4 parti in 1 volume in-8° (mm 145x90). Pagine [2], 175, [1]; [2], 158, [2]; [2], 184; [2], 205, [3], con 4 tavole fuori testo con scene del libro in xilografia. Piccolo lavoro di tarlo al margine interno delle pagine 109-114, strappetto alla pagina 35, fioriture sparse. Legatura coeva in mezza pelle con piatti marmorizzati, titolo al dorso impresso in oro, tagli spruzzati. SI AGGIUNGE: *Id.*, *Chiave per la capanna dello zio Tommaso, prima versione dall'inglese e note di Baldassar Mazzoni.* Firenze, per Giacomo Terni, 1853. In-8° (mm 150x97). Pagine [2], 279, [5]. Strappetto marginale restaurato alle ultime tre carte. Brossura editoriale, con decorazione in xilografia al piatto anteriore, titolo al dorso. Qualche macchia ai piatti. Buon esemplare. (2)

€ 200



**354. Belli Giuseppe Gioacchino**

*Alcuni sonetti [...] illustrati da Ciarrocchi.* Verona: Editiones dominicae, 1968.

In-folio (mm 375x270). Pagine 28 con 3 acqueforti a piena pagina firmate a lapis dall'Autore. Esemplare n. 97 di una tiratura di 150 copie composta a mano privato ac dominico more da Franco Riva, su carta a tino pesante con carattere Janson 20. Legatura in brossura editoriale illustrata, in cartella editoriale con titoli impressi in inchiostro nero al dorso. Con custodia.

€ 500

**355. Benoit Pierre Jacques**

*L'Atlantide. Edition definitive illustrée de vingtquatre eauxfortes originales par A. Lobel-Riche.* Paris: Albin Michel, [1922].

In-4° (mm 320x250). Pagine 194, [5], 1 bianca. Con 24 illustrazioni incise all'acquaforte, di cui 1 antiporta e 9 (di 11) tavole fuori testo, corredate di velina protettiva con didascalia stampata in rosso. Copia n. 570 su una tiratura complessiva di 582 esemplari, stampato su carta vélin d'Arches. Esemplare mancante delle tavole nn. 6 e 10, ma ottima conservazione. Legatura moderna in pelle rossa con angoli e piatti marmorizzati. Titolo impresso in oro al dorso a 5 nervi, parzialmente staccato. Contiene la brossura originale.

Illustrazioni all'acquaforte realizzate da Lobel-Riche Alméry. MONOD, 1335.

€ 200



**356. Bentivoglio Carlo**

*Il Corindo favola boschereccia rappresentata in musica nella villa di Pratolino.* In Firenze: Per Vincenzio Vangelisti, 1680.

In-12° (mm 150x80). Pagine 48. Brossura muta in carta lucida. Esemplare scompleto dell'antiporta figurata.

Cfr. SARTORI, *Libretti italiani*, nn. 6657-6658: L'Autore del *Corindo* rappresentato nel 1680 e stampato nel medesimo anno a Firenze è Giuseppe Giacomini, mentre il Conte Carlo Bentivoglio fu autore di una omonima favola pastorale nel 1640, stampata a Bologna dal Ferroni in 118 pagine nel 1640; SONNECK 321: «Neither the author, Giuseppe Giacomini, is mentioned, nor the composer, who is unknown to Schartz»; si veda anche LANCETTI 68.

€ 200

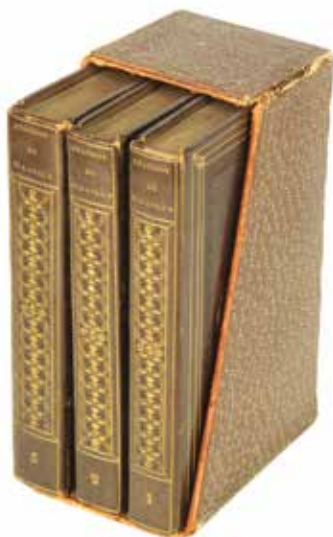
**357. Benvenuti Giuseppe**

*Riflessioni sopra gli effetti del moto a cavallo...* In Lucca: nella stamperia di Jacopo Giusti, 1760.

In-4° (mm 235x168). Pagine 112. Frontespizio in rosso e nero, con vignetta incisa di donna a cavallo. Bruntiture al frontespizio e ad alcune pagine dell'opera. LEGATO CON: **Id.**, *Riflessioni ed esperienze sulla natura, qualità, e scelta dell'acqua che hanno riportato il premio della società letteraria di Ravenna ...* In Lucca: nella stamperia di Jacopo Giusti, 1769. Pagine 40. Fregio al frontespizio con annotazione manoscritta. Lievi arrossature. LEGATO CON: **Id.**, *De daemoniacis dissertatio*. Lucae: typis Joannis Riccomini, 1775. Pagine LXXXIV. Fregio al frontespizio con annotazione manoscritta. Legatura coeva in mezza pergamena e piatti marmorizzati, titolo entro tassello al dorso.

BLAKE, 41; Wellcome II, 145. Il *De daemoniacis dissertatio* è un trattato sulle forze demoniache che l'Autore dedica ad Andrea Corsini.

€ 500

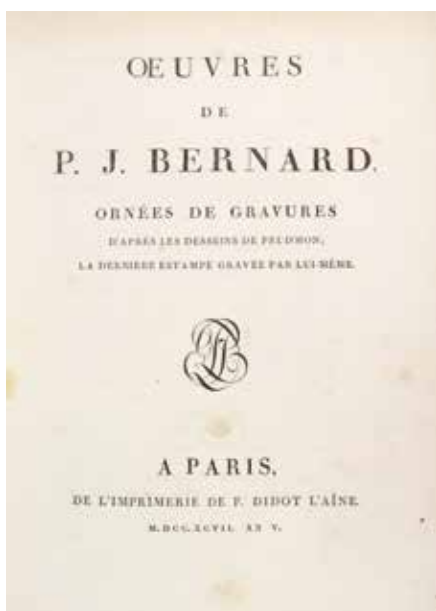
**358. Beranger Pierre-Jean (de)**

*Chansons [...]. Tome I (-IV)*. Paris: Chez les editeurs Perrotin, Guillaumin, Bigot, 1829.

4 parti in 3 volumi in-12° (mm 153x98). Pagine XLIII, [1], 252; [4], 260; [4], 260, [4], 82 con 87 graziose incisioni fuori testo in acciaio. Legatura coeva in piena pelle con coppia di cornici impresse in oro e a secco ai piatti, a incorniciare un elaborato rosone centrale impresso in oro; titoli e decorazioni a motivi fogliati impressi in oro al dorso e unghiate filettate. Custodia in cartone, in parte rovinata. (3)

Bella edizione illustrata di 87 tavole da disegni di Monnier, Grandville, Raffet, Toni Johannot; cfr. CLOUZOT, 51: «On rencontre des exemplaires possédant seulement les premières 87 figures». Il nostro esemplare è completo del IV tomo, spesso mancante, contenente le censurate *Poesies politiques* e le *Chansons erotiques*, con proprio frontespizio (Bruxelles: Tarlier, 1829); al verso dell'occhietto si avverte che «Ce volume est le complement de l'edition de meme format, imprimee en France».

€ 300

**359. Bernard Pierre Joseph**

*Oeuvres [...]. Ornées de gravures d'après les desseins de Prud'hon. Le dernière estampe gravée par lui-même.* A Paris: de l'imprimerie de P. Didot l'ainé, 1797 an V.

In-4° (mm 305x230). Pagine [4], XI, [1], 198. Con 4 tavole incise a piena pagina fuori testo numerate, con velina protettiva. Arrossature e fioriture a metà delle carte, brunite ai margini di alcune pagine. Persa la velina della seconda tavola, uno strappo marginale ad una pagina, ma nel complesso buon esemplare. Legatura moderna in mezza pelle rossa con angoli e piatti in cartone marmorizzato, titolo impresso in oro al dorso a 6 nervi. Sguardie verdi, taglio di testa dorato. Al contropiatto anteriore un ex-libris di Spartaco Asciamprener.

COHEN-RICCI, 183; BRUNET I, 795; GRAESSE I, 343.

€ 400

**360. Bernardin de Saint-Pierre Henri**

*Etudes de la nature...* A Paris: de l'imprimerie de Crapelet, chez Deterville, an XII, 1804.

5 volumi in-8° (mm 204x120). Pagine VI, 478, [2], con 1 antiporta incisa da Jean Baptiste Simonet e 1 tavola ripiegata con la mappa dell'emisfero atlantico; [4], 479, [1], con 8 tavole con incisioni floreali disegnate da Pretre e incise da Pierron e Marchand; [4], 503, [1]; [4], 440, [2]; [4], 418, [2]. Arrossature e tracce di foxing sparse. Legatura coeva in mezza pelle e piatti marmorizzati. Dorso allentato internamente a due volumi. (5)

€ 100



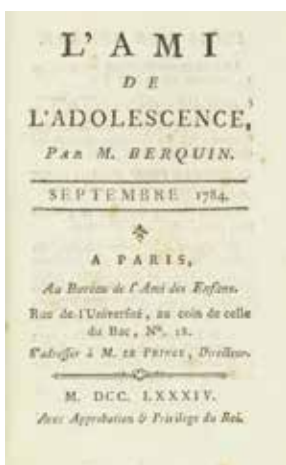
**361. Berneri Giuseppe**

*Il Meo Patacca ovvero Roma in feste nei trionfi di Vienna. Poema giocoso nel linguaggio romanesco [...]. Edizione seconda arricchita di num. 52 tavole inventate ed incise da Bartolomeo Pinelli...* In Roma: dai torchj di Lino Contedini, 1823.

In-folio oblungo (mm 250x390). Pagine [6], 170 + 52 carte di tavole incise all'acquaforte fuori testo. Strappo maldestramente restaurato a una carta di testo, fioriture sparse e una macchia d'unto nel margine inferiore della tavola 39, ma discreto esemplare, con le tavole in fresca tiratura. Legatura coeva in mezza pergamena con punte e piatti marmorizzati; titoli dorati su tassello al dorso.

Seconda edizione del poema, la prima illustrata. Le bellissime tavole incise all'acquaforte, firmate e datate in lastra e corredate da didascalia, rappresentano il capolavoro del Pinelli; cfr. *Choix* 16448: «chef d'oeuvre de Pinelli comme illustrateur»; FAGIOLIO-MARINI-APOLLONI 311-312; PACINI, *Pinelli* 25-26: «creò il suo capolavoro in quelle illustrazioni del Meo Patacca».

€ 800



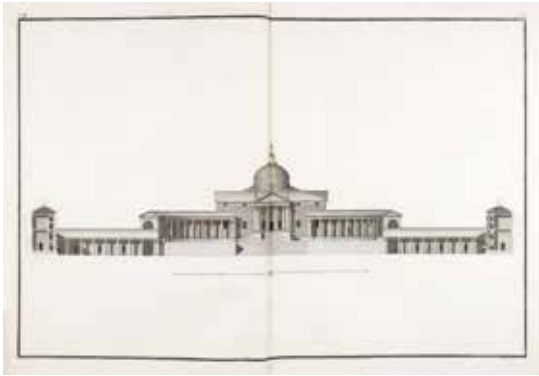
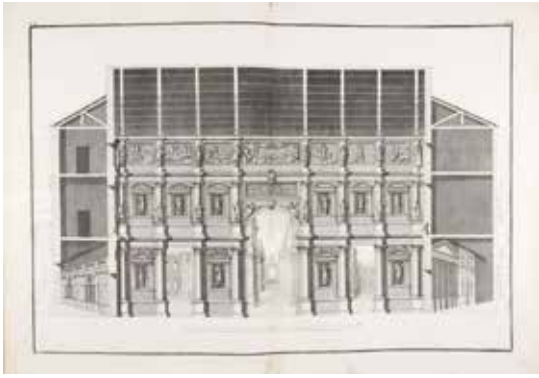
**362. Berquin Arnaud**

*L'ami de l'adolescence, par m. Berquin. Septembre 1784.* A Paris: Au Bureau de l'Ami des Enfants, 1784-1788.

12 fascicoli in 4 volumi in-18° (mm 123x809). Pagine del primo volume: 144; 136; X, 11-142, (primo fascicolo in carta azzurrina). Pagine del secondo volume: 141, [2] (pagine bianche); IV, 5-143, [1]; 141, [1]. Pagine del terzo volume: 142, [2] (pagine bianche); 134, [2] (pagine bianche); [4], 138. Pagine del quarto volume: 143, [1]; 143, [1]; 132. Frontalini in xilografia. Lievi arrossature ad alcune pagine, per il resto ottimo esemplare. Legatura coeva in mezza pelle e piatti marmorizzati, titolo entro tasselli e decorazioni in oro ai dorsi; tagli spruzzati di blu, segnacoli in seta. (4)

€ 250



**363. Bertotti Scamozzi Ottavio**

*Le fabbriche e i disegni di Andrea Palladio e le terme romane figurate dal medesimo.* Torino: Unione tipografico-editrice torinese, 1872-1873.

3 volumi in-folio (mm 456x320). 1 volume di testo in cui sono state raccolte le 5 parti + 2 volumi di tavole incise in rame. Pagine VIII, 131, [1] + 1 carta di tavola con erma del Palladio; VIII (bianca la prima carta), 84; VIII (bianca la prima carta), 72; VIII (bianca la prima carta), 87, [1]; VIII (bianca la prima carta), [1], 36. Con 234 illustrazioni in 232 carte di tavole suddivise in due volumi: tavole 52 (11 a doppia pagina), 51 (8 a doppia pagina); 52 (7 a doppia pagina), 54 (8 a doppia pagina), 25 (17 a doppia pagina). Molti eleganti capilettera e finalini incisi in legno. Abrasione marginale alla tavola con il ritratto del Palladio e strappo a pagina 1 del volume di testo, gore d'acqua alle prime carte, bruntiture e fioriture sparse ma buon esemplare. Legatura coeva in mezza pelle con titoli impressi in oro al dorso. Piccoli strappi e leggere abrasioni alle cuffie e alle cerniere, punte stanche. (3)

Bella edizione, manca a tutti i repertori consultati. Non in FOWLER, CICOGNARA, BRUNET.

€ 600

**364. Besançon Julien**

*Le visage de la femme.* [Paris]: Terres latines, [1940].

In-4° (mm 210x158). Pagine 156, [4], con illustrazioni a colori di Jean Dratz al frontespizio e nel testo, alcune delle quali a pagina intera o doppia. Esemplare numero 1711 dei numerati da 126 a 2000 su Alfa. Brossura editoriale con decorazione a colori di Jean Dratz al piatto anteriore. SI AGGIUNGE: *Id.*, *Ne pas déléter.* [Paris]: Terres latines, [1940]. SI AGGIUNGE: *Id.*, *Les jours de l'homme.* [Paris]: Terres latines, 1940. (3)

€ 50

**365. Bettinelli Saverio (abate)**

*Opere edite e inedite in prosa ed in versi dell'abate Saverio Bettinelli ...* Venezia: presso Adolfo Cesare, 1799-1801.

24 tomi rilegati in 12 volumi in-8° (mm 160x100). Nei volumi 2, 3, 7, 15, 19, 21 e 22 manca l'ultima carta bianca, completi i restanti tomi. In antiporta al primo volume ritratto dell'Autore inciso in rame da Domenico Cagnoni. Piccoli difetti in alcuni volumi e tarli al margine interno delle pagine 273-278 che non intaccano il testo. Lieve foxing sparso. Legatura coeva in mezza pelle con punte e piatti marmorizzati, titolo in oro entro tassello in pelle al dorso. (12)

Seconda edizione riveduta, ampliata, e corretta dall'Autore. BACKER I, 1423, 44; BRUNET I, 833; GAMBA 1819.

€ 500

**366. Bevegnati Giunta**

*Antica leggenda della vita e de' miracoli di S. Margherita di Cortona scritta dal di lei confessore fr. Giunta Bevegnati dell'ordine de' Minori...* Lucca: presso Francesco Bonsignori, 1793.

In-4° (mm 265x202). Pagine 342, [2]; 199, [3], con ritratto della santa inciso in antiporta e controfondato, una tavola ripiegata contenente l'albero genealogico della famiglia dei Casali, e 3 tavole incise in legno fuori testo. Esemplare lievemente brunito, con ossidazioni più evidenti in alcuni fascicoli. Qualche macchia alla pagina X3. Ampi margini. Legatura coeva rimontata in mezza pergamena con angoli e piatti in carta. Al dorso titolo entro tassello e piccoli fregi in oro. Sguardie rinnovate. Forellini di tarlo al dorso e tracce di usura ai piatti.

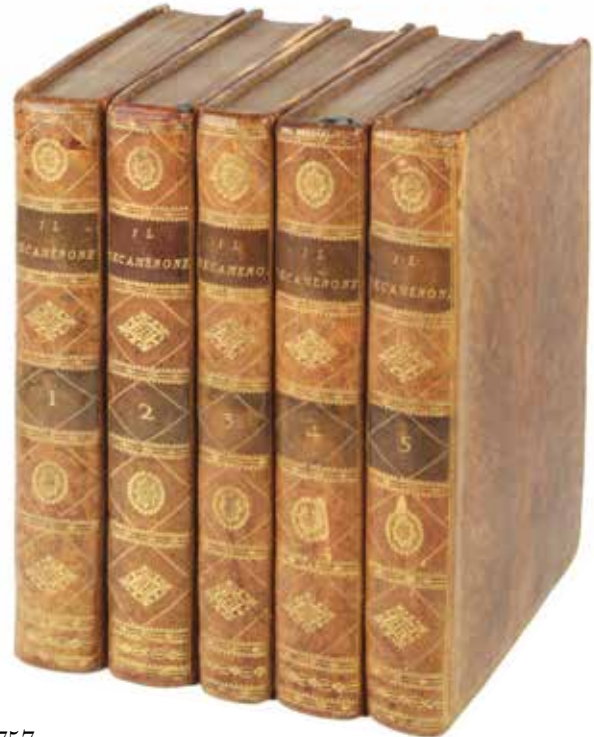
€ 200

**367. Boccaccio Giovanni**

*Ameto.* (Al colophon:) In Fiorenza: per gli heredi di Philippo de Giunta, 1521 adi XX febraio.

In-8° (mm 149x91). Carte 94 [i.e. 102], [1] con la marca giuntina incisa in legno. Errori nella numerazione, censiti da tutti i repertori, ma esemplare completo del testo: manca la penultima carta (n7), bianca. Piccolo tarlo marginale alle carte 1-6, restaurato nelle prime due, foro con perdita di alcune lettere di testo a carta 18 e macchia d'unto nel margine inferiore delle carte 60-64. Legatura settecentesca in mezza pelle con piatti marmorizzati e titoli dorati entro tassello al dorso, parzialmente leggibili. Rara edizione della *Comedia delle Ninphe fiorentine*. ADAMS I, 2125; BRUNET I, 992; GAMBA 176: «Elegante edizione. Bernardo Giunta scrive [...] d'essere ricorso ad antichi testi, lagnandosi che tutte le impressioni anteriori si trovassero troppo viziate»; GRAESSE I, 447; RAZZOLINI-BACCHI DELLA LEGA, 65: «Invece del frontes. ha un'antip. con questo titolo: *Ameto del Boccaccio*. Sono carte 104 con qualche sbaglio nella numerazione. L'ultima numerata è segnata 94 invece di 102 ed è seguita da altre due carte, una bianca ed una coll'impresa giuntina. Delle due prime carte coll'occhietto e la Dedic. [...] debb'essere stata fatta una ristampa per emendar qualche errore». Il nostro esemplare ha le due carte in prima tiratura con all'occhietto: *Ameto del Boccaccio* e a carta 2 la frase *ceneri accese il desio* invece di *ce ne riaccese il desio*.

€ 700

**368. Boccaccio Giovanni**

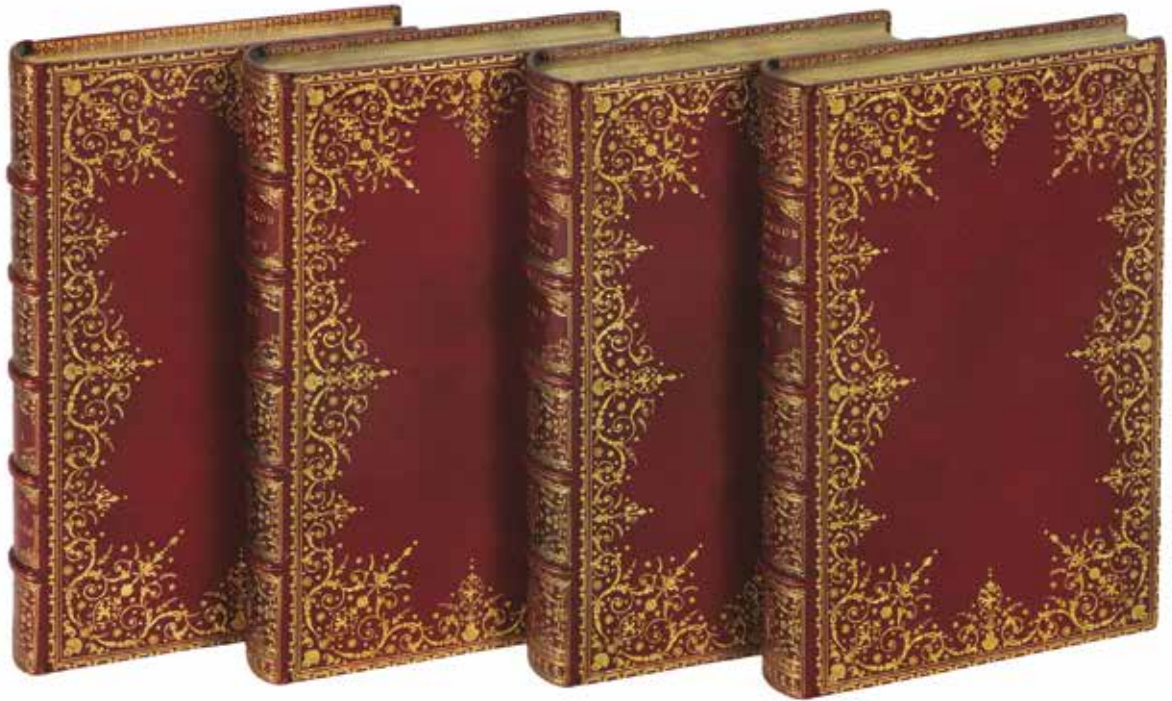
*Il Decamerone. Tomo I. (-5.).* Londra [i.e. Parigi]: [Prault], 1757.

5 volumi in-8° (mm 204x125). Pagine XI, [1], 292; 271, [1]; 44, 267-268, 45-195, 1 bianca; 161 [i.e. 261], 1 bianca; 247, 1 bianca + 110 tavole incise in rame fuori testo e numerate, 22 per ciascun volume. Con 1 antiporta e 5 frontespizi calcografici. Testatine e finalini incisi in rame. Un piccolo strappo restaurato alla carta a3 del primo volume, qualche rara brunitura marginale, ma per il resto esemplare ben conservato, dagli ampi margini. Legatura coeva in piena pelle marmorizzata con cornici impresse in oro ai piatti, titoli dorati su tasselli al dorso, dentelles alle unghiate. Segnacolo in stoffa verde. Sguardie marmorizzate, tagli dorati. Qualche forellino di tarlo ai dorsi. Al contropiatto anteriore di tutti i volumi ex-libris con motto. (5)

Edizione magnificamente illustrata, ricercata e considerata uno dei migliori lavori tipografici del Settecento francese. COHEN-RICCI, 158-160: «Un des livres illustrés des plus réussis de tout le XVIII siècle»; LEWINE, 70-71; RAY, 15. Ogni novella si apre con una bella illustrazione a piena pagina incisa su disegni di Gravelot, Boucher, Cochin, Eisen.

€ 1500





Con una serie di 21 tavole non firmate

### 369. Boccaccio Giovanni

*Le Decameron de Jean Boccace*. Londres [i.e. Parigi]: 1757-1761.

5 volumi in-8° (mm 198x120). Pagine VIII, 320; 292; 203; 280; 269 con 110 tavole a piena pagina fuori testo + 21 ulteriori tavole senza firma. 5 frontespizi, 5 antiporte, 97 fra finalini e testatine. Ottimo esemplare. Splendida legatura firmata Bedford in stile Derome in pieno marocchino rosso, cornici di ricchi fregi floreali ai dorsi, titoli e fregi con ferri *à l'oiseau* ai dorsi, sguardie in seta azzurra, tagli dorati. (5)

Suntuosa e ricercata edizione in esemplare d'eccezione, con la serie di 21 tavole in più rispetto alle 110 previste dal piano dell'opera, presente solo in alcune copie da considerarsi rarissime. COHEN-RICCI, 160-161; RAY, 39-41.

€ 5500



**370. Boccaccio Giovanni**

*Il Decamerone [...]. Tomo I (-III).* Londra, si trova in Parigi: appresso Delalain, 1789.

3 volumi in-12° (mm 142x83). [4], XXIV, 489, [1] bianca; [2], 471, [1] bianca; [2], 445 [i.e. 443], [1] bianca. Frontespizio inciso in rame ripetuto nei tre volumi e antiporta calcografica con ritratto dell'Autore al verso della carta π al primo volume; finalini in xilografia. Due piccoli forellini a carta a1 del primo volume, senza perdita di testo, e qualche lievissima arrossatura alle prime carte dei volumi, per il resto esemplare internamente in ottime condizioni, stampato su carta azzurra e intonso. Legatura coeva in piena pelle verde con cornice di duplice filetto a incorniciare i piatti e piccoli ferri a stella ai quattro angoli interni, il tutto impresso in oro; titoli dorati su tassello ai dorsi e ricche decorazioni in oro, rotella a motivi astratti alle unghiate. Minimi difetti. Ex-libris manoscritto (B. de Liniere?) al recto dell'antiporta. (3)

I frontespizi sono stati incisi da François Antoine Aveline su disegno di Jean-Michel Moreau (Le Jeune), mentre l'antiporta reca la firma di Demautort; cfr. BACCHI DELLA LEGA 53: «Ristampa che il Papanti dice sconosciuta ai bibliografi. Eseguitasi su carta cerulea [...] corredata dalla Vita del Boccaccio scritta dal Villani».

€ 350



**371. Boccaccio Giovanni**

*Il Decamerone [...] illustrato da Tito Lessi. Giornata prima (-decima).* Firenze : Fratelli Alinari, 1909-1915.

10 parti in 2 volumi in-4° (mm 305x250). Pagine [2], 67, [1]; [3], 74-162, [2]; [3], 166, [1]; [3], 242-306; [3], 310-372, [2]; [3], 376-413, [3]; [3], 418-470; [5], 476-544, [2]; [3], 548-591, [1]; [5], 598-670, [2] con una antiporta incisa con motto e ritratto dell'Autore in sanguigna al principio del primo volume, e 100 belle tavole fuori testo in fotocollografia, una per ogni novella. Nel testo, ampie ed elaborate testatine con i ritratti dei narratori. Esemplare intonso, ben conservato. Legatura in piena tela editoriale con titoli stampati in rosso al dorso e sguardie marmorizzate. All'interno contenute le brosure originali delle 10 parti, in pergamena, con titoli stampati in rosso. (2)

€ 250



**372. Boccaccio Giovanni**

*La Fiammetta [...]. Per Messere Tizzone Gaetano di Pofi nuovamente rivista.* (Al colophon:) Stampata in Venegia: per Gregorio de Gregorii, 1525 del mese di nouembro. In-8° (mm 150X102). Carte 103. Con letterine segneposto. Macchie al frontespizio, lacuna nel margine inferiore di carta 2 e taglio a carta 16, lieve gora d'acqua al margine inferiore della seconda metà del volume, qualche brunitura. Legatura in mezza pelle spruzzata, con piatti in carta marmorizzata; molto rovinata, mancante del piatto posteriore.

Il nostro esemplare è privo di carta N8, computata nel registro, ma mancante anche agli altri esemplari censiti da ICCU, tutti di sole 103 carte. Edizione sconosciuta a BACCHI DELLA LEGA, BRUNET e GRAESSE.

€ 450





### 373. Boccaccio Giovanni

*Opera [...], dalla lingua latina nel thoſco idioma per meſor Nicolo Liburnio nuovamente trallatata...* A Venezia: da Gregorio de Gregori, s.d. [ma 1520].

In-4° (mm 207x150). Carte (2), LXX. Qualche traccia di foxing, lievi gore d'acqua marginali, alcune piccole macchie. Legatura moderna in mezza pergamena. Al frontespizio timbro *Galletti*, alcune postille al principio dell'opera e al foglio di carta bianca.

Edizione estremamente rara. È la prima traduzione della famosa opera del Boccaccio, *De montibus, sylvis...* BACCHI DELLA LEGA, 19: «registrata nella 'Biblioteca de' volgarizzatori dell'Argelati'»; HORTIS, *Studj*, 867-8. *Mostra mss., doc. e edizioni (VI Centenario morte di G. Boccaccio)*, Firenze: B.M.L., 1975.

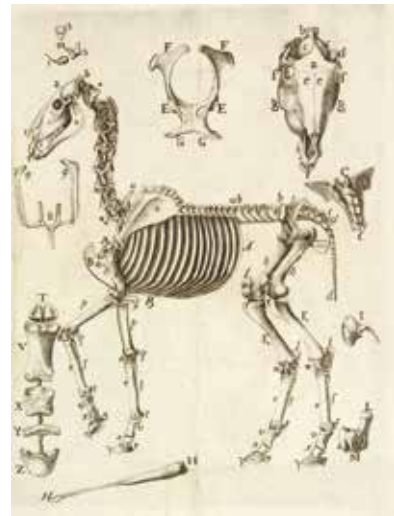
€ 1500

### 374. Boccalini Traiano

*Pietra del paragone politico tratta dal monte Parnaso dove si toccano i governi delle maggiori monarchie del Universo di Troiano Boccalini.* Impresso in Cormopoli: per Zorzi Teler, 1615.

In-4° (mm 220x160). Carte [52]. Uno strappo marginale alla carta B2, lievi minimi difetti. Legatura coeva in pergamena. Un forellino di tarlo al piatto anteriore, per il resto buone condizioni di conservazione. Al contropiatto posteriore note manoscritte.

€ 500



### 375. Bonsi Francesco

*Lettere ed opuscoli ippiatrici o siano intorno la medicina de' cavalli. Con l'aggiunta d'una breve farmacoſea...* Volume Primo. In Arimino: Nella Stamperia Albertiniana, 1756.

2 parti in 1 volume in-8° (190x125). Pagine 120; 68 + 1 carta di tavola più volte ripiegata fuori testo incisa in rame. Ciascuna delle due parti con proprio frontespizio, e ciascun frontespizio con diversa vignetta calcografica, in tema con l'argomento dell'opera. Titolo della seconda parte: *Compendio ipposteologico o sia breve trattato sopra l'ossa del cavallo.* Legatura coeva in cartonato con titoli manoscritti al dorso; rotture e piccole lacune al dorso. Timbro di collezione privata e residuo di ceralacca al frontespizio principale.

L'Autore della due opere, la prima anonima e la seconda attribuita dal frontespizio a Giuseppe Antonio Venturini, è in realtà Francesco Bonsi. MELZI III, 203, a proposito del Compendio del Venturini, afferma «Leggesi in fine del Libro del conte Francesco Bonsi, riminese, intitolato *Lettere ed opuscoli [...]*. Questo *Compendio* è opera dello stesso conte Bonsi fatta stampare come se fosse del Venturini»; LASTRI 23: «Della controversia, che mossero questi Opuscoli si possono vedere le *Mem. per servire all'Ist. Letter.* T. 12 p. 439»; MORETTI XXIV, 165; RE, 71-72: «Tutte le sue opere sono classiche. Egli degl'italiani il primo ha smascherata l'ignorante impostura de' maniscalchi, ed i suoi opuscoli [...] saranno una guida sicura [...] quando venga il momento nel quale si applichino ad esercitare la veterinaria non semplici agricoltori». Manca a PODESCHI.

€ 400

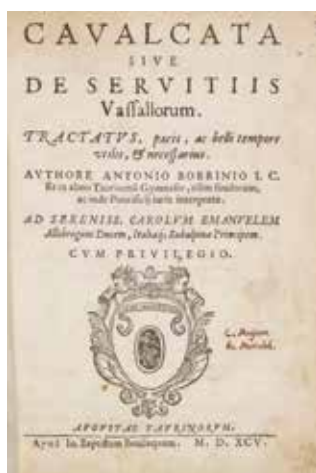
**376. Bontempelli Massimo**

*Otto racconti*. Urbino: R. Istituto del libro, 1933.

In-4° (mm 278x221). Pagine 116, [8]. Con 8 litografie di Hedda Celani. Esemplare n.195 di 200. Legatura editoriale in tela azzurra con titoli al piatto anteriore e al dorso, liso e con qualche mancanza.

GAMBETTI VEZZOSI 78. Hedda Celani ha ideato e disegnato sulla pietra le illustrazioni e ha curato la veste del volume.

€ 300

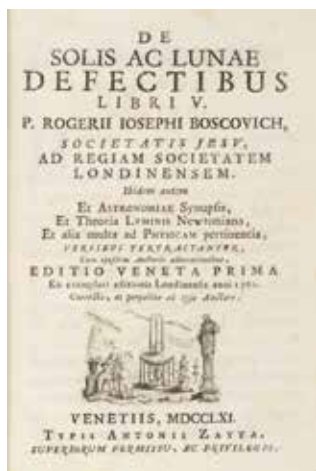
**377. Borrini Antonio**

*Cavalcata sive de servitiis vassallorum. Tractatus, pacis, ac belli tempore utilis, et necessarius*. Augustae Taurinorum: apud Io. Baptistam Bevilaquam, 1595.

In-4° (mm 202x142). Pagine [20], 171, [33]. Marca tipografica incisa in legno al frontespizio, capilettera xilografici. Piccolo forellino restaurato al frontespizio, lievissime mancanze all'angolo esterno di 2 carte finali e strappo che attraversa il testo senza lederlo, il tutto ben restaurato; sporadiche, leggere fioriture e bruntiture. Legatura seicentesca in pergamena con dorso restaurato e piatto anteriore rincollato. Nota di possesso manoscritta al frontespizio.

Prima edizione di un raro testo di diritto cavalleresco e feudale.

€ 250

**378. Boscovich Ruggiero Giuseppe**

*De solis ac lunae defectibus libri V [...]. Et Astronomiae synopsis, et theoria luminis Newtoniana, et alia multa ad Physicam pertinentia...* Venetiis: Typis Antonii Zatta, 1761.

In-8° (mm 175x111). Pagine XLIII, [1], 343, [1]. Vignetta calcografica al frontespizio. Lievi arrossature e minimi strappetti marginali a poche carte ma buon esemplare. Legatura settecentesca in piena pelle bazzana maculata, titoli e fregi in oro al dorso, marmorizzati.

RICCARDI I, 180 (ed. 1760).

€ 400

**379. Boulenger Jacques**

*De la walse au tango. La danse mondaine du 1er Empire à nos jours*. Paris: a l'enseigne du masque d'or, 1920.

In-4° (mm 290x228). Pagine [4], 73, [5], con 7 belle tavole colorate a *pochoir* protette da velina, fuori testo a colori a piena pagina di Cappiello, Halouze, Sem, Arnoux, Domergue, Goyon e 71 illustrazioni nel testo in bianco e nero di varie dimensioni. Esemplare n. 92 dei 93 in edizione limitata su carta Japon impèrial. Bell'esemplare. Cartone editoriale con titoli e fregi in rosso.

€ 250



**380. Brandano Alessandro**

*Historia delle guerre di Portogallo succedute per l'occasione della separazione di quel Regno dalla Corona Cattolica descritte, e dedicate alla Sacra Reale Maestà di Pietro II...* In Venezia: presso Paolo Baglioni, 1689.

In-4° (mm 240x175). Pagine [10], 512, [27, [1], con antiporta incisa in rame da Benedetto Fariat su disegno di Pietro Locatelli. Marca al frontespizio, capilettera, testatine e finalini in xilografia. Occhietto restaurato, macchiolina al margine superiore delle carte Q-S. Gora d'acqua al fascicolo Cc. Legatura coeva rimontata in cartoncino grezzo, titolo manoscritto da mano non coeva entro cartiglio applicato al dorso. Sguardie rinnovate. Fioriture al dorso. Esemplare in barbe.

€ 300

**381. Bruto Gian Michele**

*Florentinae historiae libri octo priores, cum indice locupletissimo.* Lugduni: apud haeredes Iacobi Iuntae, 1562.

In-4° (mm 240x160). Pagine [32], 463, [33]. Marca editoriale al frontespizio. Iniziali e fregi in xilografia. Legatura di recupero da codice cinquecentesco. Estremi del titolo manoscritti al dorso. Esemplare in buone condizioni. Lozzi 1784; *Platneriana* 136.

€ 250

**382. Buttitta Ignazio**

*A stragi da Purtedda. Xilografie originali di Mimmo Paladino.* Milano: Franco Sciardelli, 1997.

In-folio (mm 350x245). Carte [8], la prima e l'ultima bianche + 2 xilografie. Esemplare n. 67 su una tiratura complessiva di 120 copie, numerato e firmato dall'Autore a lapis al colophon. Legatura editoriale in cartonato con xilografia a colori di Paladino al piatto anteriore. Conservato in custodia.

€ 200

**383. Buzzati Dino**

*Poema a fumetti.* Milano: Arnoldo Mondadori, 1969.

In-4° (mm 245x165). Pagine 222, [2]. Completamente illustrato con fumetti a colori di Dino Buzzati. Brossura editoriale con decorazioni a colori ai piatti. Ottimo esemplare.

€ 50

**384. Caesar Gaius Julius**

*Hoc volumine continentur, Commentariorum De bello Gallico [...] Cum correctionibus Pauli Manutii.* (Al colophon:) Venetiis: apud Paulum Manutium, Aldi F., 1559.

In-8° (mm 163x104). Carte [16], 318, [2]. Con 2 mappe a doppia pagina e 5 illustrazioni a piena pagina che descrivono ponti e città fortificate, tutte incise in legno. Marca aldina xilografica al frontespizio ripetuta in fine; spazi per capilettera con letterine-guida. Esemplare internamente in ottimo stato di conservazione. Legatura in pergamena coeva con titoli manoscritti al dorso, con minimi difetti. Al contropiatto posteriore annotazione e stemma manoscritti da antica mano.

Terza edizione aldina in lingua latina (1513, 1519) delle opere di Cesare. Comprende: *Commentariorum de bello Gallico*, *De bello civili Pompeiano*, *De bello Alexandrino*, *De bello Africano*, *De bello Hispaniensi*. Testo stampato con lo stesso carattere corsivo delle edizioni precedenti. ADAMS C-44; BRUNET I, 1454; GRAESSE II, 6; RENOARD, 179.21; SCHWEIGER II, 42.

€ 300



### 385. Caesar Gaius Julius

*I Commentari di C. Giulio Cesare, con le figure in rame degli alloggiamenti...* In Venetia: appresso Pietro de Franceschi, 1575; (Al colophon:) In Venetia: appresso Pietro de' Franceschi, & nepoti, 1574.

In-4° (mm 210x160). Pagine [46], 407, [1], con 42 tavole a doppia pagina incise in rame fuori testo. Esemplare mutilo del frontespizio. Forellini e lesioni alla pagina 3 e tracce di tarlo alle pagine 1-5. Foro di tarlo al margine inferiore delle pagine 323-382. Piccola mancanza alle tavole di pagina 98 e [212]. Esemplare sfasciolato fino a pagina [46] comprese le 4 tavole. Staccate le tavole alle pagine 138, 158, 160. Liso il margine esterno di pagina 371. Legatura coeva in pergamena lisa e con tracce di umidità, con piatti staccati e dorso liso.

BRUNET 1461: «Édition recherchée à cause de gravure dont elle est ornée...», MELZI I, 225.

€ 200



### 386. Calliachi Niccolo

*De ludis scenicis mimorum, & pantomimorum syntagma posthumum [...], ac praefatione auctum Petro Garzonio...* Patavii: Typis Seminarii, Apud Joannem Manfrè, 1713.

In-8° (mm 224x160). Pagine [32], 98, [2]. Ritratto dell'Autore inciso in rame all'antiporta e marca tipografica xilografica al frontespizio. Legatura in cartonato con titoli manoscritti al dorso, lacune reintegrate e altri restauri al dorso.

Prima edizione di questa opera sul mimo e sulla pantomima. Nicholas Kalliakis, trasferitosi in Italia in giovane età, fu professore di greco, latino e filosofia a Venezia e in seguito di lettere e retorica a Padova; qui iniziò i suoi studi sulla danza nella Grecia classica che culminarono con la stesura di questa opera, il suo principale lavoro, pubblicata postuma. Il ritratto dell'Autore è opera di Alessandro dalla Via. Cfr. CICOGNARA 1610.

€ 220



### 387. Camera Matteo

*Istoria della Città e Costiera di Amalfi, in due rami divisa con rami.* Napoli: Dalla stamperia e cartiera Fibreno, 1836.

In-8° (mm 220x140). Pagine 457, [1] di errata + 1 antiporta con la *Veduta di Amalfi*, 11 carte di tavole fuori testo numerate I-XI e 1 *Pianta topografica della Città e Costiera d'Amalfi* più volte ripiegata in fine, il tutto inciso in rame. Stemma della città al frontespizio, finalini e fregi topografici nel testo. Lievi fioriture sparse, che interessano talvolta anche le tavole, qualche rara carta brunita ma buon esemplare. Legatura in piena tela grigia con i piatti inquadriati da semplice cornice impressa a secco e titoli dorati al dorso.

Rara prima e unica edizione. Cfr. LOZZI I, 112. Le belle tavole, comprese la *Veduta* e la *Pianta* di Amalfi, sono state disegnate da Matteo Camera e incise da Giuseppe Morghen.

€ 400



**388. Cantel Pierre-Joseph**

*De Romana Republica, sive de Re Militari & Civili romanorum...* Venetiis: Apud Petrum Bassaleam, 1730.

In-8° (mm 180x120). Pagine [16], 384; 80 + 15 carte di tavole calcografiche fuori testo, 10 delle quali più volte ripiegate. Frontespizio allegorico inciso in rame, altro frontespizio in inchiostro rosso e nero con marca calcografica e fregi incisi in legno nel testo. Piccolo strappo marginale, che non lede l'inciso, alla tavola di p. 207 altrimenti esemplare internamente perfetto. Legatura coeva in pieno vitello con titoli impressi in oro al dorso a cinque nervi. Lievi abrasioni ai piatti e piccola mancanza al dorso. Nota di possesso alla sguardia, altra etichetta applicata al contropiatto anteriore. Prima edizione veneziana del trattato su Roma antica del gesuita francese Cantel, con bellissime illustrazioni che si rifanno in parte a quelle di Onofrio Panvino. Cfr. HERVÁS II, 203, riferendosi all'edizione veneziana del *tratado excelente del Cantel*: «esta la mejor edicion entre las muchas que se han hecho antes del ano 1730»; MORAZZONI 219; ROSSETTI 1571.

€ 150

**389. Cantù Cesare**

*Margherita pusterla*. Torino: stabilimento tipografico Fontana, 1843.

In-8° (mm 250x165). Pagine [8], 535, [1] con numerose illustrazioni incise in legno interne al testo e grandi capilettera abitati, tutti xilografici. Testo inquadrato dentro semplice cornice tipografica a duplici filetti. Fioriture e arrossature leggere alle pagine, qualche minimo strappo. Legatura in mezza pelle con piatti in percalina. Al dorso, titoli e fregi in oro. Sguardie colorate, tagli spruzzati. Alle prime pagine nota di possesso di Gaetano Verganti. Al frontespizio, altra nota di possesso, parzialmente perduta. Esemplare leggermente rifilato. SI AGGIUNGE: **Rovani Giuseppe**, *Cento anni. Romanzo ciclico. Tomo primo (-secondo)*. Milano: stabilimento Redaelli dei fratelli Rechidei, 1868-1869. SI AGGIUNGE: **Cantù Cesare**, *Storia di Milano*. Milano: Corona e Caimi, 1859. Per la descrizione dettagliata del lotto si rimanda al catalogo on-line. (4)

I OPERA: PARENTI III, 202. II OPERA: Prima edizione illustrata.

€ 100

**390. Carletti Niccolò**

*Storia della regione abbruciata in Campagna felice in cui si tratta il suo sopravvenimento generale...* In Napoli: Nella Stamperia Raimondiana, 1787.

In-4° (mm 245x195). Pagine XLIII, [1], 382, [2 bianche] con 1 carta di tavola incisa in rame fuori testo più volte ripiegata. Strappo a carta e4 che interessa il testo senza perdite; piccola e marginale lacuna a carta t3. Bruniture intense ad alcune carte, arrossature sparse, macchia d'unto al margine superiore delle pagine 165-175. Legatura coeva in piena pergamena con titoli impressi in oro al dorso entro falso tassello; cuffie e punte stanche, lieve alone d'umidità al piatto posteriore. Nel complesso esemplare mediocre ma in barbe e completo della ricercata *Mappa Topografica dimostrativa de' Siti, e de' Luoghi della Regione abbruciata dal Capo di Posillipo infino al Lago di Patria in Campagna Felice*.

€ 250

**391. Casanova Giacomo**

*Mémoires de J. Casanova de Singalt écrits par lui-même. Édition nouvelle publiée sous la direction de Raul Vêze, d'après le texte de l'édition princeps*. À Paris: Aux Éditions de La Sirène, 1924-1935.

12 volumi in-8° grande (mm 250x160). Con 100 illustrazioni fuori testo. Ottimo esemplare, intonso. Legatura in mezza pelle con angoli, titoli e decorazioni in oro ai dorsi, brosure originali internamente conservate. (12)

La più accurata edizione delle opere di Casanova, corredata da una vasta iconografia e comprendente anche saggi di Uzanne, Aldo Rava e Bernhard.

€ 700



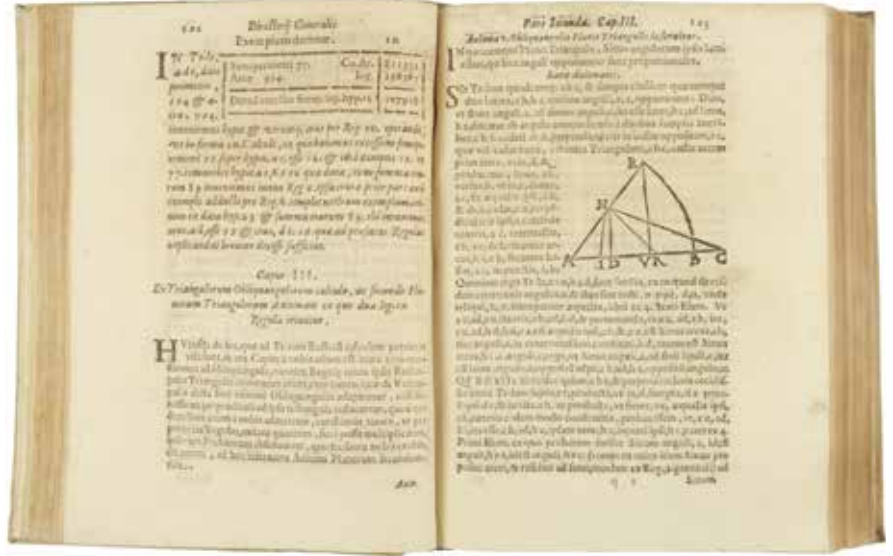


**392. Cavacchioli Enrico**

*Cavalcando il sole. Versi liberi.* Milano: Edizioni futuriste di Poesia, 1914.

In-16° (mm 184x162). Pagine 212, [8]. Ottimo esemplare. Brossura editoriale, titolo in rosso al piatto anteriore. Edizione originale.

€ 100



**Il primo testo sui logaritmi pubblicato Italia**

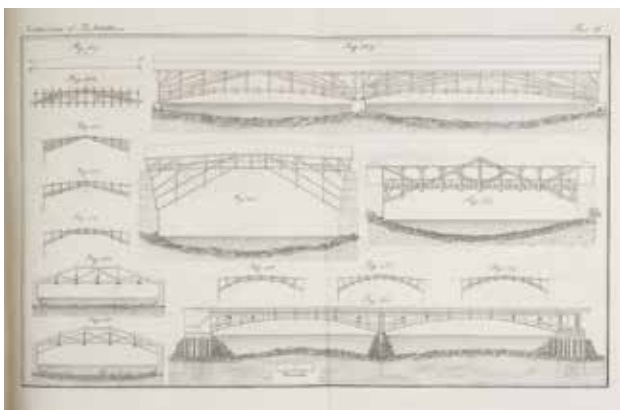
**393. Cavalieri Bonaventura**

*Directorium generale uranometricum in quo trigonometriae logarithmicae fundamenta, ac regulae demonstrantur, astronomicaeque supputationes...* Bononiae: typis Nicolai Tebaldini, 1632.

In-4° (mm 220x160). Pagine [16], 330, [6], [320] (con la *tabula trigonom. ca logarithmica*) + 1 carta di tavola xilografica fuori testo più volte ripiegata legata in fine. Marca tipografica al frontespizio, capilettera, testatine, finalini, fregi tipografici e moltissime tabelle, tavole e figure geometriche, il tutto xilografico. Errori nella numerazione di poche pagine ma esemplare completo. Usuali bruntiture, più intense in qualche fascicolo soprattutto nella terza parte, sporadiche e lievi fioriture a poche carte, lacuna nel margine inferiore di carta n3 e nel margine esterno di carta O3, probabilmente *ab origine*. Legatura coeva muta in piena pergamena rigida, rimontata.

Prima edizione del primo lavoro pubblicato da Cavalieri, lo studioso (allievo di Benedetto Castelli) che introdusse l'uso dei logaritmi nel nostro paese: «quest'opera è meritatamente famosa, non solo perché introdusse in Italia il calcolo per mezzo dei logaritmi, ma per il rigore con il quale viene trattata la dottrina che riguarda il triangolo sferico e problemi attinenti» (CINTI 190); il volume contiene infatti preziosi contributi per lo studio della trigonometria sferica, come la formula scoperta dal Cavalieri per calcolare l'area di un triangolo sferico in termini di eccesso sferico. Cfr. CARLI-FAVARO 131; CINTI 187-190 «Nella prima parte l'autore fa la storia del calcolo astronomico [...]. nella seconda parte tratta della dottrina analitica dei triangoli piani [...]. Nella terza parte tratta della dottrina analitica dei triangoli sferici»; HONEYMAN II 644; RICCARDI I, 322, SOTHERAN I, 38.

€ 4500



**394. Cavalieri San-Bertolo Nicola**

*Istituzioni di Architettura statica e idraulica [...] volume primo (-secondo).* Mantova: presso i Fratelli Negretti, 1831.

2 volumi in-4° (mm 295x235). Pagine [8], 279, [9] + 36 carte di tavole litografiche fuori testo numerate 1-35 (ripetuta due volte la numerazione delle tavola 26), delle quali 7 ripiegate; 430, [10] + 32 carte di tavole litografiche fuori testo numerate 1-32, delle quali 20 più volte ripiegate. Con molte tabelle incise in legno nel testo. Esemplare ad ampi margini, con poche fioriture sparse, occasionali macchioline e una lieve gora d'acqua nell'angolo interno superiore delle carte del secondo volume. Legatura coeva in mezza pelle con piatti marmorizzati e titoli impressi in oro entro tasselli al dorso, con restauri. (2)

€ 250



**395. Cellini Benvenuto**

*Vita di Benvenuto Cellini orefice e scultore fiorentino da lui medesimo scritta. Volume primo (-secondo). Milano: Dalla tipografia di Giovanni Silvestri, 1805.*

2 tomi in 1 volume in-4° (mm 235x165). Pagine X, [2], 325, [1]; [2], [331]-632. Mutilo delle pagine [327]-[328] bianche. Al frontespizio marca recante la scritta "Arme de' Cellini". Minimi strappi ad alcune pagine, solo alle pagine 191 e 425 con parziale perdita di una lettera. Lievi bruntiture alle pagine della seconda parte. Metà delle carte in barbe. Legatura in mezza pelle e angoli rimontata con piccoli restauri e piatti marmorizzati. Al dorso, fregi e titoli in oro. GAMBA 337.

€ 200



**396. Cellini Benvenuto**

*Vita di Benvenuto Cellini orefice e scultore fiorentino, da lui medesimo scritta... In Colonia [i.e. Napoli]: Per Pietro Martello, s.d.*

In-4° (mm 265x210). Pagine XVI, 318, [2]. Fregio al frontespizio stampato in rosso e nero. Piccolo strappetto al margine della carta segnata y3. Legatura coeva in pergamena, con titolo in oro al dorso e titolo manoscritto al piatto anteriore, tagli spruzzati di rosso. Esemplare con la *Tavola delle persone nominate* posta dopo il Sonetto di Benvenuto Cellini anziché alla fine. Ex-libris applicato al contropiatto: *M. A. Principis Burghesii ex libris*.

GAMBA 337; PARENTI 58.

€ 350



**397. Cervantes Saavedra Miguel (de)**

*L'Ingénieux Hidalgo Don Quichotte de la Manche [...]. Traduction de Louis Viardot avec les dessins de Gustave Doré gravés par H. Pisan... Tome I (-II). Paris: Hachette, 1863.*

2 volumi in-folio (mm 430x305). Pagine [4], XXIII, [1], 459, [3]; [4], 515, [3] + 118 carte di tavole fuori testo, 61 nel primo volume e 57 nel secondo. 2 antiporte, frontespizi in inchiostro rosso e nero e moltissime illustrazioni nel testo. Strappetti marginali, fioriture diffuse e scotch nel margine di una carta del secondo volume. Legatura editoriale in piena tela rossa con titoli impressi in oro al dorso e al piatto anteriore. (2) Esemplare in prima tiratura; CARTERET 138: «Illustrations hors text, imprimées sur fond teinté imitant le chine [...]. Très belle publication avec d'admirables compositions gravées sur bois d'après Gustave Doré».

€ 500

4 opere illustrate da Doré

**398. Cervantes Saavedra Miguel (de)**

*Don Chisciotte della Manzia [...] illustrato con 120 quadri grandi e 250 disegni...* Milano: Tipografia editrice lombarda, s.a. [ma 1880-1881].

2 volumi in-folio (mm 375x275). Pagine [6], 414; [4], 458. Con le illustrazioni realizzate da Héliodore-Joseph Pisan su disegni di Gustave Doré. Fioriture frequenti, bruniture alle prime e alle ultime carte, arrossature a rare carte. Legatura in mezza pelle rossa con angoli e piatti marmorizzati. Dorso a 4 nervi con titolo e piccoli fregi impressi in oro ai compartimenti. Sguardie marmorizzate, taglio testa rosso. Volumi contenuti in custodie in cartonato moderno. SI AGGIUNGE: **Raspe Rudolf Erich**, *Avventure del barone di Münchhausen. Illustrate da Gustavo Doré*. Milano: Sonzogno, s.d. In-folio (mm 295x205). Pagine VIII, 230, [2]. Con antiporta calcografica e numerosissime illustrazioni incise in rame nel testo di cui molte a piena pagina. Lievi fioriture a rare carte. Legatura in pieno cartonato, titolo dorato su tassello al dorso. Contiene la broccatura originale. SI AGGIUNGE: **Michaud Joseph François**, *Storia delle crociate [...] adorna di cento grandi composizioni di Gustavo Doré*. Milano: Sonzogno, 1878. In-folio (mm 414x305). Pagine [4], 404, 408 con 100 carte di tavole incise in rame fuori testo. Lievissime fioriture ad alcune pagine, minimi stappi marginali a rare carte. Legatura in mezza tela con piatti marmorizzati. Titolo dorato su tassello al dorso. Ben conservata. SI AGGIUNGE: **Milton John**, *Il Paradiso perduto [...]. Traduzione di Andrea Maffei con illustrazioni di Gustavo Doré*. Milano: Sonzogno, s.d. In-folio (mm 410x300). Pagine XXIII, [1], 176, [1], 1 bianca. Con 50 incisioni fuori testo, a piena pagina, di Gustave Doré, tutte protette da velina. Lievi fioriture alle carte, nel complesso buono lo stato di conservazione. Legatura in pieno cartonato rosso con decorazioni a secco ai piatti e al dorso. Titolo impresso in oro al dorso e al piatto anteriore. Lievi tracce di usura alle unghiate. (5)

I OPERA: L'edizione del nostro esemplare è censita in HENRICH, p. 550: «traducción italiana anónima», probabilmente stampata nel 1880-81.

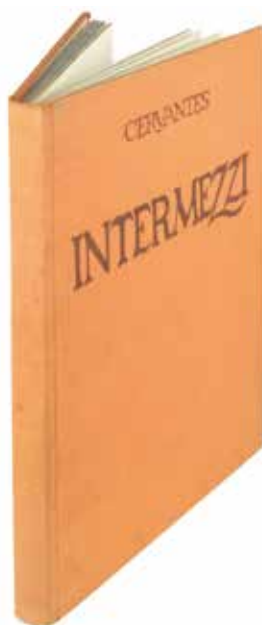
€ 200

**399. Cervantes Saavedra Miguel (de)**

*L'ingénieux hidalgo Don Quichotte de la Mancha illustré par Daniel Vierge. Tome premier (-quatrième)*. Paris: Hachette et Cie, 1909.

4 volumi in-4° (mm 279x195). Pagine [8], 374, [1], 1 bianca; [8], 379, [2], 1 bianca; [8], 415, [2], 1 bianca; [8], 423, [2], 1 bianca con moltissime incisioni in rame nel testo di Daniel Vierge, delle quali 98 a piena pagina. Esemplare n. 94 su una tiratura complessiva di 350 copie, in carta vélin. Minimi strappetti marginali restaurati a due carte ma bell'esemplare. Legatura in mezza pelle con angoli e piatti marmorizzati, titoli impressi in oro al dorso a 5 nervi. Broccatura editoriale conservata all'interno. (4)

€ 150



**400. Cervantes Saavedra Miguel (de)**

*Gli intermezzi*. Urbino: R. Istituto d'arte, 1943.

In-4° (mm 287x216). Pagine 185, [3], con 8 tavole incise all'acquatinta a più colori fuori testo. Frontespizio inciso all'acquatinta. Esemplare n. 23 delle 75 copie impresse su carta Vasari della Cartiera Miliani di Fabriano, tavole impresse su carta Formosa Edizio delle Cartiere Burgo di Maslianico di una tiratura 100 copie numerate. Legatura editoriale in tela arancione con titolo al piatto anteriore e fregio dell'Istituto a quello posteriore.

Le incisioni originali che illustrano il volume sono state ideate, incise e stampate da Dante Domenicucci, allievo del secondo anno. L'insegnante di calcografia era Leonardo Castellani.

€ 500